Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 117 - NUMERO 212 / L. 1500

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, telefono (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante), fax redazione attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283, fax redazione sport (040) 3733302, fax redazione cultura spettacoli (040) 3733209, fax redazione cronaca regione (040) 3733290, fax segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, telefono (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, telefono (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086/274088 - Pubblicità S.P.E., Trieste, via Silvio Pellico 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828 - "Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste"

MERCOLEDÌ 9 SETTEMBRE 1998

Dopo la gaffe le opposizioni chiedono la testa del ministro

Irpef, Visco contrattacca «Intatte le tredicesime»

ROMA C'è addirittura chi ne chiede le dimissioni. Ma, lui, Vincenzo Visco, spiega che la tredicesima resterà intatta e che siamo in presenza di una riduzione fiscale perchè lo Stato si appresta a restituire 3000 miliardi di eurotassa. Solo che, aggiunge subito dopo, una parte dei contribuenti ha pagato meno tasse mese per mese e a fine anno dovrebbe avere un conguaglio che, assieme alla famigerata addizionale comunale Irpef, potrebbe vanificare una fetta della restituzione dell'eurotassa. Insomma, la restituzione dell'eurotassa, il jolly con cui il governo sperava di acchiappare qualche consenso in più alla vigilia della difficile prova della Finanziaria, è stato vanificato da una serie di incomprensione e di equivoci nei quali il titolare delle Finanze è caduto in pieno.

Intanto, se i conti sono giusti, la manovra resterà, come stabilito nel Dpef, di 13. 500 miliardi. Di questi 9500 saranno di minori spese e 4000 di maggiori entrate, per le quali si sta studiando qualcosa che somigli ad un condono previdenziale.

● A pagina 3

Giustizia: aperture dell'Ulivo bocciate dal Polo

ROMA Non bastano, al Polo, le «aperture» dell'Ulivo in tema di giustizia. An e Fi bocciano la proposta della maggioranza di subordinare l'istituzione della commissione parlamentare d'inchiesta su Tangentopoli ad una ripresa del dialogo sulle riforme ed in particolare respingono l'ipotesi che i lavori della commissione comincino dopo il semestre bianco.

«Sconcerto» da parte dell'Ulivo per la durezza delle reazioni del Polo, che Marco Boato definisce «miopi e sbagliate» e secondo Antonio Soda «non portano da nessuna parte».

Ma al termine di una riunione dell'esecutivo del partito, il presidente di An Fini ha bocciato come «inaccettabile» la proposta concordata dai capigruppo dell' Ulivo di varare la commissione dopo l'elezione del presidente della Repubblica.

● A pagina 2

Immigrazione: le statistiche dell'anno in corso presentano una preoccupante realtà

Trieste in prima linea

Clandestini respinti a migliaia, come in Puglia e in Sicilia

TRIESTE Trieste porta d'ingresso privilegiata dell'immigrazione clandestina non meno di Puglia e Sicilia. Sono i dati inequivocabili che emergono dalle statistiche degli organi inquirenti. Nel nostro territorio dal primo gennaio 1998 al 10 agosto scorso, sono state respinte alla frontiera 2848 persone, cui vanno aggiunte altre 685 riportate in territorio sloveno quando erano già entrate da tempo in Italia. Complessivamente più di 3500 clandestini sono stati bloccati e respinti. I dati sono ufficiali.

Secondo le forze di polizia per ogni persona riportata alla frontiera, almeno altre due sono riuscite a infiltrarsi senza essere scoperte. In otto mesi sono dunque passate per i boschi del Carso più di 10 mila uomini, donne e bambini in cerca di un futuro. Una «infiltrazione» costante, endemica, gestita da organizzazioni criminali. Se ogni «passaggio» costa non meno di mille marchi a persona, i conti sono presto fatti: le organizzazioni di passeur hanno ricavato in meno di otto mesi con la tratta di questi disgraziati diecimila milioni di lire: dieci miliardi per la sola zona di Trieste.

Per combattere queste organizzazioni transnazionali, la procura di Trieste ha formato un gruppo di magistrati e investigatori che si occupano del fenomeno.

● In Trieste

Claudio Ernè

I progetti di acquisizione del gruppo italiano (premiato dalla Borsa) comprendono anche la britannica Enterprise Oil

La slovena «Petrol» nel mirino dell'Eni

ROMA L'Eni, come gli altri principali operatori del settore petrolifero, sta studiando la possibilità di concentrazioni con altre aziende, ma finora non ci sono risultati concreti. Lo precisa l'Eni dopo notizie di stampa sulla sua possibile acquisizione della Enterprise Oil. Le voci sulla possibile acquisizione da parte dell'Eni hanno spinto al rialzo i titoli della società. Le voci di mercato hanno finora individuato due possibili obiettivi per il «cane a sei zampe». Il primo è appunto la britannica Enterprise Oil. Il secondo è la slovena «Petrol». Venerdì l'amministratore delegato Franco Bernabè ha parlato di un gruppo con «grandi prospettive di sviluppo» e ha previsto per il settore «un forte processo di concentrazione tra le imprese di medie dimensioni».

● A pagina 7

ALL'INTERNO

ADRIATICO
Prende il sole ed è colpita da una freccia
● A pagina 4

MILANO
Violenza: in poche ore due omicidi
● A pagina 4

ULSTER
La «Vera Ira» proclama la vera tregua
● A pagina 8

EUROPA
Protesta dei camionisti ai valichi
● A pagina 7

I raccapriccianti aspetti del sequestro raccontati ai magistrati da Alessandra Sgarella

Nove mesi sotto terra, tra i topi

Scalfaro: «Tema dominante la difesa della vita umana»

MILANO Nove mesi passati nascosta in rifugi sotterranei, in compagnia dei topi, legata con una catena al collo o ai polsi. Alessandra Sgarella continua a raccontare agli inquirenti i suoi 266 giorni di prigionia. Per un mese i banditi l'hanno tenuta in un covo nelle campagne attorno a Milano, poi l'imprenditrice è stata impacchettata nel cellofan, caricata su un camion e trasportata in Calabria.

Ma durante il viaggio verso Sud i sequestratori hanno incontrato un posto di blocco e c'è stato un rapido controllo delle forze dell'ordine dei documenti degli autisti e del camion. Pochi minuti nei quali Alessandra ha sperato con tutte le sue forze che venisse liberata dagli agenti, ma questi non si sono accorti di nulla e hanno lasciato proseguire il camion. Drammatico il racconto della Sgarella fatto al pm Alberto Nobili tra ieri e l'altro ieri.

Non si placano intanto le polemiche in merito alla trattativa con i bossi che ha portato alla liberazione dell'ostaggio. Napolitano e Borrelli comunque si riservano di intervenire una volta conosciuti gli estremi dell'intera vicenda, Anche se il procuratorecapo di Milano ha emblematicamente aggiunto: «Cosa fatta capo ha».

Dal canto suo, anche il Capo dello Stato entra nella polemica sul sequestro Sgarella. E certo non lo fa in punta di piedi, ma con un monito severo. «Non c'è dubbio che il tema della difesa della vita è un tema dominante afferma: è importante raggiungerlo con il rispetto delle leggi attualmente in vigore».

● A pagina 2

Dopo la seconda sfiducia della Duma a Cernomyrdin

Eltsin pensa di cambiare cavallo Ma i nomi eccellenti si defilano

MOSCA Eltsin si chiude nel silenzio della sua dacia e lascia friggere a fuoco lento amici e avversari. A due giorni dal secondo «no» della Duma a Cernomyrdin, il presidente russo non ha ancora deciso se andrà allo scontro definitivo con il Parlamento o accetterà un compromesso, cambiando cavallo in mezzo al guado. Eltsin pare comunque orientato a non insistere fino in fondo su Cernomyrdin e ad affiancargli invece qualche altro personaggio. Ma i candidati alternativi invece di aumentare diminuiscono. Dalla gara si defilano sia il presidente della Camera alta Iegor Stroyev, sia l'autorevole ministro degli Esteri Ievgheni Primakov, sia il potente sindaco di Mosca Luzhkov.

Se Eltsin insistesse per il terzo voto di fiducia a Cernomyrdin vi sarebbe il forte rischio di un terzo «no» e di andare allo scioglimento della Duma e quindi allo scontro aperto, con conseguenze politiche e economiche imprevedibili.

● A pagina 8

INFORTUNIO A NESTA

Lazio: risarcimento di 13 miliardi

ROMA Clamorosa iniziativa della Lazio, che chiede alla Federcalcio 13 miliardi di risarcimento per l'infortunio subito da Nesta nell'incontro tra Italia e Austria. Nizzola: così si distrugge la Nazionale.

● In Sport

Continuano a emergere particolari che imbarazzano gli inquirenti al processo per l'omicidio di Marta Russo

Dal giallo dei nastri alle videocassette

ROMA Dopo il giallo sulla manomissione delle registrazioni degli interrogatori, ecco spuntare - al processo per l'omicidio di Marta Russo - anche quello delle riprese filmate degli interrogatori stessi effettuate dal Sisde. Così Gabriella Alletto, la supertestimone, annuncia la sua presenza in aula durante la proiezione delle videocassette e la possibilità di parlare nell'aula bunker non solo per «dichiarazioni spontanee».

«Quando ci sarà la proiezione, Gabriella Alletto sarà in aula»: lo ha annunciato uno dei legali dell'ex segretaria dell'istituto di Filosofia del diritto, precisando che «solo lei potrà ricostruire e chiarire cosa stava accadendo. Sarà presente dal primo all'ultimo minuto della proiezione». L'avvocato ha inoltre aggiunto che l'Alletto interverà nonostante si sia già sottoposta ad otto ore di interrogatorio in sede di incidente probatorio.

Intanto la squadra mobile romana ha depositato la denucia nei confronti di Ferraro che ieri aveva accusato due «alti dirigenti» di avergli dato pugni e sputi.

● A pagina 4

PRESTITI Personali
IN TUTTO IL NORD ITALIA
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
anche per Dipendenti che hanno avuto disguidi
da 3 a 15 milioni
anche con firma singola
entro 24 ore in mano vostra
con una semplice telefonata
MUTUI ACQUISTO 1ª e 2ª CASA AI LAVORATORI DIPENDENTI
Numero Verde 167-266486
La Telefonata è gratuita
CHIAMATECI SUBITO PER RINEGOZIARE IL TASSO DEL VOSTRO VECCHIO MUTUO
Orario continuato dal Lunedì al Sabato dalle 8.30 alle 20.30
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.
FORUS SpA
FINANZIAMENTI IN 1 ORA
Direzione Generale Milano

La teoria di un geologo inglese sulla sparizione di navi e aerei. A riprova anche il diario di Cristoforo Colombo

Bermude: «triangolo» fatto di metano

LONDRA *Nuova teoria sui misteri del Triangolo delle Bermude: a detta di un geologo inglese violente, improvvise fuoriuscite di metano avrebbero provocato le inspiegabili sparizioni di navi e aerei in quel famigerato specchio di mare. Parlando a una conferenza scientifica in corso a Cardiff, il professor Ben Clennell, docente di geologia all'università di Leeds, ha chiamato in causa i giacimenti di metano ghiacciato e compresso («gas idrati» li chiamano gli addetti ai lavori) scoperti sotto i fondali oceanici.*

Nel prossimo secolo questi giacimenti costituiranno con ogni probabilità la principale fonte di energia per un' umanità alle prese con l'esaurimento del petrolio, ma nel frattempo eccoli colpevolizzati per gli strani eventi nel mare tra Bermuda, Portorico e la Florida dove sarebbero particolarmente abbondanti.

In caso di smottamenti dei fondali - ha sostenuto il geologo - i gas idrati di metano vengono a galla sotto forma di bolle creando grosse zone di instabilità e provocano spaventosi fenomeni di risucchio. «L'abbassamento della densità dell'acqua - sostiene l'esperto - può portare al naufragio di una nave facendola precipitare in basso come se fosse una pietra».

Ma come spiegare che una delle più enigmatiche sparizioni dal Triangolo delle Bermude riguarda cinque bombardieri americani che si volatilizzarono mentre erano in missione di addestramento in quell'area, con condizioni metereologiche ottimali? Anche per questo il professore di Leeds ha una risposta: le bolle di metano sono molto infiammabili e salendo nell'atmosfera possono far incendiare i motori surriscaldati degli aerei finiti sulla loro rotta.

A supporto di questa nuova «teoria delle bolle di metano» il tabloid «Express» ha sottolineato che già Cristoforo Colombo nel diario di bordo della scoperta dell'America parlava di «striature incandescenti di bianco sulla superficie» e di una «gigantesca fiamma di fuoco» quando navigava da quelle parti.

Sul Triangolo delle Bermude, espressione coniata nel 1964, sono stati versati fiumi di inchiostro e sono state avanzate le ipotesi più disparate. In tutto sono una cinquantina le navi e una ventina di aerei che dal 1945 ad oggi avrebbero fatto una fine non chiara in quelle acque.

p. a. l.

I08051
MILLENIUM VIAGGI
Via Nordio 7 - Trieste - Tel. 040/772825 - 3728733
ALCUNE NOSTRE OFFERTE
Speciale **TOUR NEW YORK**, 15 nov. da Trieste, 6 notti hotel 1.a cat. + 3 gg. tour Niagara, Boston, con guida italiana ..... £. 1.950.000
ANTILLE FRANCESI : St. Martin, Martinica, Guadalupa, con voli di linea, partenza da Venezia + hotel con prima colazione (notti supp. £.62.000) ..... £. 1.290.000
OFFERTISSIMA Giro del Mondo in business class, possibilità fino a 15 scali (anche per periodo Natale e Capodanno) ..... £. 6.500.000
TENERIFE volo + hotel 3 settimane in mezza pensione ..... £. 1.910.000
LANZAROTE 3 settimane, volo + app. per 3 ps. ..... £. 1.200.000
AUSTRALIA volo+10 gg noleggio camper + 2 notti hotel Sydney £. 2.650.000
CUBA volo + hotel 1.o cat. all inclusiva ..... £. 1.590.000
CUBA solo volo ..... £. 900.000
INDIA SPECIAL hotel lusso, pensione completa con tour 8 giorni £. 1.900.000
CAPODANNO minitour deserto tunisino dal 29/12, volo + hotel + pensione completa ..... £. 1.239.000 (dal 2/1 £. 837.000)
SUD AFRICA due pernott. nella riserva Pilanesberg, sistemazione presso il Lodge Kwa Maritane, trattamento di mezza pen., due fotosafari al gg in fuoristrada, trasf. set da viaggio ..... £. 2.360.000
Le meraviglie della **POLINESIA** 10 gg Tahiti, Morea, volo + hotel £. 2.980.000
£. 100.000 RIDUZIONE PRESENTANDO QUESTO BUONO

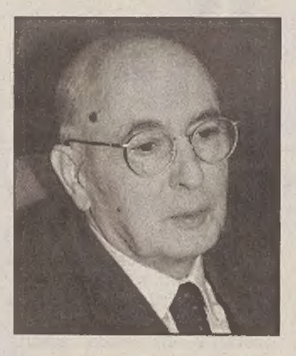
Offerta valida fino al 12 settembre 1998, salvo esaurimento delle scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritassi o modifiche alle leggi fiscali. La fotografia hanno valore puramente illustrativo.

Il responsabile dell'Interno non entra nel merito delle indagini che hanno portato alla liberazione della Sgarella e che pesano sul caso giustizia

Napolitano: «Atti illegittimi? Non posso dirlo»

L'opposizione continua nel suo attacco al ministro che però è pronto a rispondere alle Camere

Il leader di An, Fini: «Chi deve fare i chiarimenti li faccia»



ROMA Giorgio Napolitano non ci sta: si rifiuta di entrare in merito «alle piccole speculazioni politiche e al gioco settimanale della richiesta delle dimissioni del ministro». Basta con la ridda di polemiche. «Non entro nel merito delle indagini», dichiara il titolare del dicastero degli Interni in un'intervista a «La Repubblica». E a chi in questi giorni ha parlato di fine dello Stato di diritto, il ministro risponde: «Ho l'impressione che ci siano troppe concezioni personali dello Stato di diritto. E poi un conto è colloquiare con persone detenute per acquisire elementi utili per liberare un ostaggio, altro è dar loro la patente di interlocutori». Inoltre, se le polemiche si riferiscono ad alcuni sequestratori che potevano ottenere benefici in base alla legge, allora «non mi pare assolutamente che si possa parlare di trattativa». Comunque, Napolitano è disposto a fornire alle Camere, insieme al Guardasigilli, «tutte le informazioni che in quel momento saranno disponibili».

Ma le modalità della liberazione di Alessandra Sgarella continuano a gonfiare il già enorme nodo sulla giustizia. Polo e Ulivo sono da tempo ai ferri corti. Eppure non si vuole arrivare, almeno per ora, alla rottura. Così, Gianfranco Fini, presidente di Alleanza nazionale, dichiara tiepidamente: «Chi ha da fare i chiarimenti li faccia». Il suo partito fino all'altro ieri chiedeva le dimissioni del ministro responsabile di «questa aberrante faccenda». Ma che il vento sia girato lo conferma Alfredo Mantovano, responsabile della giustizia per An, che sottolinea: «I ministri dell'Interno e della Giustizia devono presentarsi al più presto in Parlamento per chiarire analiticamente, dopo averlo fatto con i responsabili della procura di Milano, i passaggi che hanno condotto alla liberazione di Alessandra Sgarella».

Pure Forza Italia cerca di tenere un profilo basso. Il deputato Piergiorgio Massida, primo firmatario di una delle proposte di revisione delle disposizioni in materia di blocco dei beni, afferma che «Napolitano dovrebbe mettere da parte l'orgoglio personale e denunciare apertamente le gravi carenze della normativa in vigore». Ne va della credibilità delle istituzioni, «un prezzo altissimo che non siamo disposti a pagare». Ma, aggiunge Massida, «non mi unisco a coloro che chiedono in coro le dimissioni del responsabile del Viminale». Unica voce dura, quella di Tiziana Maiolo, che afferma: «È grave che il ministro si dichiari incompetente e ci faccia sapere che, nei casi di sequestro di persona, ritenga che il suo compito sia di fare dichiarazioni impegnative». «A questo punto - conclude la parlamentare azzurra - sarebbe bene che se ne andasse». Ma per ora, Napolitano è atteso in Parlamento.

Il Presidente della Repubblica è intervenuto sui sequestri

Scalfaro, prioritaria la vita

ROMA La vita umana, innanzitutto. Oscar Luigi Scalfaro entra nella polemica sul sequestro Sgarella. Non lo fa in punta di piedi. Ma con un monito severo. «Non c'è dubbio che il tema della difesa della vita è un tema dominante: è importante raggiungerlo con il rispetto delle leggi attualmente in vigore». Da già in passato, nel 1983, quando era ministro dell'Interno. Adesso usa toni più pacati: «Allora ho fatto una dichiarazione e non dico che la confermo perchè il tempo passa e si maturano molte cose».

In ogni caso, sottolinea, lo scopo primario «è salvare la vita della persona». Ad ogni costo? Seguendo le leggi, replica Scalfaro. E, dunque, se i magistrati anche nel caso Sgarella non hanno violato le leggi non hanno sbagliato.

L'obiettivo dei sequestri è fare soldi: bisogna impedirlo in ogni modo, dice Scalfaro. «Se poi si ritiene che le norme attualmente in vigore non siano sufficienti spetta al Parlamento adeguarle. Ma il tema non può che essere quello di trovare i colpevoli per infliggere loro una sanzione pesante, tenendo conto, fra l'altro, che questo nefando delitto è fatto per fare soldi».

Il Capo dello Stato che oggi compie ottant'anni ha criticato le norme sul blocco dei beni

Ma per il Capo dello Stato la cosa più importante da tenere presente in ogni valutazione è che «lo scopo primario è salvare la vita della persona». Scalfaro inoltre ha sottolineato come, «per affermazione di civiltà e giustizia», sia indispensabile «la punizione dei colpevoli». Il rapimento, secondo il Presidente della Repubblica, «è uno dei reati peggiori che vi siano, perchè è un reato di speculazione ed è un reato di soldi».

Concludendo il proprio ragionamento Scalfaro ha aggiunto che tutti devono porsi un quesito: «In che limiti è possibile fare in modo che il guadagno non ci sia?». E riprendendo le proprie antiche perplessitè sull'attuale legge antisequestro, ha sottolineato che in proposito «c'è un discorso aperto», intendendo con ciò che il Parlamento se vuole può modificare la legge.

Di fronte a una platea di amministratori cuneesi il presidente ha colto l'occasione per elogiare il sistema di elezione dei sindaci, ma anche per sottolineare che «rimane pendente la questione del maggior peso dei consigli comunali e questo può influire sulla gestione democratica». Il problema comunque si può affrontare «restituendo equilibrio, dignità e forza ai consigli».

Ma per Scalfaro il vero cruccio sono le riforme istituzionali. E anche ieri è tornato a ricordare la necessità di rinnovamento.

Cuneo, dove si è recato ieri in visita ufficiale, il Capo dello Stato che oggi festeggerò l'ottantesimo compleanno, ha sostanzialmente criticato le norme sul blocco dei beni alle famiglie dei rapiti. Del resto, lo fece

L'imprenditrice è stata trasportata in Calabria su un camion impacchettata nel cellofan

E Alessandra racconta le sue prigioni

MILANO Nove mesi passati nascosta in rifugi sotterranei, in compagnia dei topi, legata con una catena al collo o ai polsi. Alessandra Sgarella continua a raccontare agli inquirenti i suoi 266 giorni di prigionia. Per un mese i banditi l'hanno tenuta in un covo nelle campagne attorno a Milano, poi l'imprenditrice è stata impacchettata nel cellofan, caricata su un camion e trasportata in Calabria. Ma durante il viaggio verso Sud i sequestratori hanno incontrato un posto di blocco e c'è stato un rapido controllo delle forze dell'ordine dei documenti degli autisti e del camion. Pochi minuti nei quali Alessandra ha sperato con tutte le sue forze che venisse liberata dagli agenti, ma questi non si sono accorti di nulla e hanno lasciato proseguire il camion.

Anche nel sequestro di Giuseppe Soffiantini c'era stato un episodio analogo: l'auto dei banditi era stata fermata per un controllo mentre l'ostaggio era sdraiato sul sedile posteriore. Ma nessuno se n'era accorto.

Drammatico il racconto della Sgarella fatto al pm Alberto Nobili tra ieri e l'altro ieri: «Prima di caricarmi sul camion mi hanno chiuso dentro uno strato di cellofan, che hanno usato arrotolandolo su di me come fosse un tappeto. Sulla testa mi hanno messo un passamontagna, un sottocasco leggero. Poi sono stata inserita dentro un altro involucro di plastica».

Nei 266 giorni di prigionia la Sgarella non è mai stata lasciata un momento sola. A custodirla, però, non sarebbero stati dei carcerieri fissi: la donna ha parlato della presenza di più persone, affermando però di non aver mai visto in faccia nessuno, perché indossavano sempre il passamontagna. L'imprenditrice in Calabria ha cambiato diverse prigioni, tutte quante uguali.

Dopo l'interrogatorio di ieri mattina Alessandra ha fatto una passeggiata con il marito. Pietro Vavassori è stato molto duro con i giornalisti: «Avete sbagliato tutto - ha detto -: il pagamento del riscatto non l'ho fatto a Hong Kong ma a Bogotá e la cifra non è di 7 miliardi ma di 52. Avete scritto un sacco di fesserie».

Intanto il procuratore generale di Milano, Umberto Loi, ha smentito che tra Borrelli e il sostituto Nobili ci sia gelo: «Tutto è stato chiarito», ha detto il pg. Il procuratore capo, che ha anche incontrato il magistrato, ha detto: «Non do nessuna valutazione sull'operato del mio sostituto. Perché dovrei farlo? Cosa fatta capo ha».

SONDAGGIO

Una donna al Quirinale

In testa Rita Levi Montalcini mentre la Hack si piazza tra la Mussolini e la Moratti

MILANO Il premio Nobel Rita Levi Montalcini sarebbe la ipotetica donna favorita, in confronto ad altre donne famose, nelle elezioni per la carica di Presidente della Repubblica: secondo un sondaggio della società di ricerca Datamedia il 15,1% degli italiani voterebbe la ricercatrice che precede, fra le altre, Susanna Agnelli (11,5% delle preferenze), Emma Bonino (10,3) e Nilde Iotti (10,2). L'indagine, condotta telefonicamente, è stata realizzata su un campione di mille persone di ogni sesso ed età.

Agli intervistati è stato chiesto quale donna avrebbero votato fra tredici piuttosto note all'opinione pubblica. Non è stato quindi possibile esprimere nomi a caso perchè il sondaggio si è basato su una risposta chiusa. Quinta si è classificata Alessandra Mussolini (8%), seguita da Margherita Hack, foto (7,3), Letizia Moratti (5,5), Anna Finocchiaro (4,1), Irene Pivetti (3,5), Emma Marcegaglia (3), Tina Anselmi (2,2), Livia Turco (2), Rosy Bindi (0,2%). L'1,5% ha risposto altro, il 5,5 'nessuna donnà mentre il 10,1 non ha risposto.

Secondo il 40,6% del campione un Presidente donna rappresenterebbe un passo in avanti per la società italiana mentre per il 39,4 non cambierebbe nulla: l'importante è che sia una persona rappresentativa. Per il 12,8 una donna non sarebbe pronta ad affrontare un ruolo così di prestigiò e per il 3,6 metterebbe in soggezione il popolo italiano.

Secca la replica del centrodestra alla proposta dell'Ulivo disposto a votare la commissione Tangentopoli a certe condizioni

Il Polo: lo scambio con le riforme è un pacco-bomba

Il cardinale Martini rilancia il condono giudiziario per il Giubileo del Duemila

ROMA «Trappola, provocazione, diktat, pacco-bomba». Si sprecano nel Polo le definizioni sprezzanti e negative del patto proposto dall'Ulivo per la giustizia: commissione d'inchiesta per Tangentopoli, dopo l'elezione del Capo dello Stato in cambio della riapertura del dialogo sulle riforme. È «inaccettabile» per Gianfranco Fini: «O ritengono che la commissione d'inchiesta sia utile per accertare come si era sviluppato e chi vedeva coinvolto il sistema della corruzione, oppure ritengono che non sia utile e quindi votino contro. Il Polo non ha nessuna intenzione di seguire le acrobazie dialettiche dell'Ulivo. Si decidano». Secondo il leader di An, poi, non c'è accordo sulla giustizia nella maggioranza, dove c'è una «babele linguistica».

«Quella dell'Ulivo - concorda il presidente dei deputati di Fi Giorgio Pisanu - è solo una provocazione allo stato puro». Ed è «un'amenità» l'idea di far partire la commissione allo scadere del semestre bianco. Allora bisognerebbe sospendere anche l'Antimafia, le commissioni Stragi, perchè noi, notoriamente - aggiunge sarcastico Pisanu - abbiamo molti candidati mafiosi e stragisti...».

«Lo chiamano pacchetto-agenda, ma in realtà è solo un pacco-bomba, che vorrebbero noi aprissimo perchè ci esplodesse in faccia» sostiene il coordinatore azzurro Claudio Scajola, accusando l'Ulivo di non volere la verità sui propri «scheletri negli armadi». «La decisione di istituire la Commissione parlamentare di inchiesta su Tangentopoli non può più essere posticipata, nè può diventare un mezzo per raggiungere altri fini oltre a quello per cui nasce - afferma Franco Frattini (Fi), relatore di minoranza della proposta di legge istitutiva della commissione. Nel Polo l'unica voce che si distingue nel coro dei «no» è quella del vice presidente della Camera Alfredo Biondi che invita a non chiudere la porta al dialogo «per il bene del Paese».

Il capogruppo dei Ds alla Canera Fabio Mussi si dichiara «sconcertato» per le secche bocciature del Polo. «Abbiamo chiesto due cose molto semplici - ricorda - poche settimane di più per realizzare la commissione e la manifestazione di una volontà politica concreta di voler procedere anche ad altre riforme». «Non credo - osserva Mussi - che il Paese capirebbe molto se alla fine rimanesse sul tavolo solo quella commissione e non si facessero, per esempio, le riforme per la giustizia ordinaria, o non prendesse forma il progetto anticorruzione».

«A me sembra che l'Ulivo sia stato molto chiaro su questo tema - ha osservato Di Pietro - ha detto occupiamoci in questo momento delle riforme, non ha detto occupiamoci della commissione».

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini ribadisce la disponibilità di Rinnovamento, dei socialisti, di parte dei Popolari alla commissione, purchè con «paletti» ben definiti. Il 23 settembre potrebbero votare insieme al Polo?. Dini risponde che la maggioranza «sta lavorando per trovare una soluzione» e ritiene che «prima di dire no a una commissione d'inchiesta proposta da un arco così ampio di forze politiche, ci si debba pensare bene».

Un condono giudiziario per i detenuti in occasione del Giubileo del 2000 è invece l'idea che è stata rilanciata ieri dal cardinale Carlo Maria Martini. L'arcivescovo di Milano ne aveva già parlato due mesi fa, durante una visita a San Vittore. «Io mi limito a registrare una richiesta venutami dai detenuti - ha detto - e a questo punto sono gli organi competenti a dover prendere una decisione».

Di Pietro insiste sul no alla Commissione

ROMA Di Pietro insiste nel «no» alla Commissione su Tangentopoli. Ieri a L'Aquila, dopo una riunione con gli iscritti all'Italia dei valori, ha dichiarato che «fare una commissione parlamentare di inchiesta sull'operato della magistratura a noi sembra significhi voler mettere sotto processo coloro che hanno indagato sul malaffare e non coloro che lo hanno commesso. A me sembra che questo sia un ribaltamento della verità, un modo per inquinare la verità. Il tutto per cercare di creare delle subdole condizioni per arrivare poi al messaggio finale: tutti colpevoli nessun colpevole». Secondo il senatore dell'Ulivo «è bene che ogni potere resti fermo ai suoi compiti: il giudiziario faccia il giudiziario, il parlamentare faccia le leggi».

Lui non solo non è d'accordo sulla commissione, ma non è convinto che quella dell'Ulivo sia una vera e propria disponibilità alla richiesta del Polo: «Non prendiamo le prime parole come definizioni già fatte».

L'intesa sarebbe a breve raggio sulla legge elettorale «per evitare distorsioni del sistema»

Bossi mira ad alleanze tattiche con l'Udr

ROMA La Lega cerca alleanze. Tattiche, per carità, non certamente ideologiche, perchè «è molto difficile, anzi impossibile fare accordi sui contenuti», afferma Umberto Bossi. L'alleato forse c'è: è Francesco Cossiga, leader dell'Udr. L'incontro è già previsto: la settimana prossima, a Roma. Così il senatur, anticipando il suo intervento ufficiale previsto per oggi pomeriggio al convegno di Ponte di Legno, tende la mano all'unica espressione politica che «non si è schierata nei due poli». L'alleanza tattica, però, sarà a breve raggio: solo sulla legge elettorale «per evitare distorsioni del sistema, come il doppio turno di coalizione, che danneggerebbero la democrazia».

«Cossiga è l'unico a non essere schierato nei due contenitori»

Così, alla domanda: da qui all'unità politica del nord conviene restare soli o giocare la partita? Bossi non ha dubbi: «a livello locale, per le amministrative, non esiste possibilità di alleanze. A livello politico, invece, c'è il problema tattico della legge elettorale e qui il discorso è diverso».

Ma Roberto Maroni e il segretario dei veneti Roberto Comencini sono cauti. «L'Udr non è del tutto affidabile, sono dei vecchi marpioni della Dc» dichiara Maroni. Che aggiunge: «Cossiga vuole ricreare il centro democristiano». Ma la paura di trovarsi di fronte ad una nuova legge elettorale capace di ingabbiare il Carroccio è grande.

L'Ulivo mondiale non piace a D'Alema

ROMA A pochi giorni dal previsto incontro tra Clinton, Prodi e Blair, in programma a New York per il 21 settembre, nell'ambito di un «forum» riformatore su scala mondiale, Massimo D'Alema ha incontrato ieri a Londra il premier britannico Tony Blair. Nell'incontro si è affrontato un tema che è al centro del confronto nel centro-sinistra: quello dell'«ulivo mondiale». «Non sto proponendo, aveva sottolineato lo stesso Blair in una intervista a «La Stampa», di buttare alle ortiche l'Internazionale socialista o quant'altro sia alla base del pensiero della sinistra. Ma credo fermamente sia venuto il tempo di avviare un dialogo con il partito democratico americano e, per esempio, con il presidente del Brasile, Fernando Enrique Cardoso, e la coalizione dell'Ulivo in Italia».

Un'idea che non convince a fondo il leader diessino, piuttosto perplesso sul cosidetto «Ulivo mondiale» che «non appartiene alla realtà» e comunque «non sarebbe maturo», ma servirebbe solo ad alimentare in Italia le polemiche «caserecce» su una contrapposizione, anzi un «conflitto planetario» tra D'Alema e Veltroni.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 3733.111 (quindici linee in selezione passante) - Fax 3733312
Direttore responsabile: **MARIO QUAIA**
Vicedirettore: **Leopoldo Petto**
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Pietro Trebiciani. **Inviato:** Paolo Rumiz. **Attualità:** Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Cesare Gerosa, Massimo Greco, Bruno Lubis, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Pierluigi Sabatti (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Domenico Diaco, Giulio Garau, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Alberto Bollis (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Emanuele Melzi (Presidente), Guido Carignani (Vice Presidente), Luigino Rossi (Vice Presidente), Maria Enrichetta Melzi Carignani, Sergio Hauser, Giovanni Pattarini, Andrea Zanussi, Eugenio Del Piero, Ferruccio Bonfanti, Andrea Pittini, Giovanni Gabrielli.
COLLEGIO SINDACALE: Piero Vidoni (Presidente); Claudio Sambri, Paolo Mazzitelli.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342
ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese postali - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
L'edizione dell'Istria viene venduta solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: S.P.E., via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 301.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 361.000) - Finanziaria L. 469.000 (fest. L. 563.000) - R.P.Q. L. 288.000 (fest. L. 346.000) - Occasionale L. 336.000 (fest. L. 403.000) - Redazionale L. 367.000 (fest. L. 441.000) - Manchettes 1.a pag. (la coppia) L. 971.000 (fest. L. 1.165.000) - Manchettes sport (la coppia) L. 462.000 (fest. L. 554.000 - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) L. 1.750.000 (fest. L. 2.100.000) - Legale L. 436.000 (fest. L. 523.000) - Appalti/Aste/Concorsi L. 445.000 (fest. L. 535.000) - Propaganda elettorale edizione regionale L. 120.400 (fest. L. 144.480) - Necrologie L. 5.450 - 10.900 per parola (Anniv., ringr. L. 4.950 - 9.900 - Partecip. L. 7.200 - 14.400 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura dell'8 settembre 1998 è stata di 59.200 copie
Certificato n. 3402 del 10.12.1997
© 1989 O.T.E. S.p.A.

Il Polo pronto a chiedere la testa del ministro delle Finanze con una mozione di sfiducia

La gaffe di Visco diventa un «caso»

Ma lui ribadisce: «La pressione fiscale non aumenta, restituiremo 3 mila miliardi»

E intanto i Comuni fanno marcia indietro sull'autonomia impositiva e si rifiutano di decidere l'applicazione di eventuali addizionali impopolari

ROMA Soddisfazione degli industriali perchè il governatore Antonio Fazio spinge per un calo della pressione tributaria; ma per il resto, ancora, tensioni e polemiche sulla gaffe delle Finanze e sulla confusione eurotassa-addizionale Irpef. L'opposizione va giù dura e si prepara a chiedere (la direzione del Ccd deciderà in questo senso venerdì prossimo), la testa del ministro Vincenzo Visco. In sostanza potrebbe partire una mozione di sfiducia nei suoi confronti. An (per il cui leader Gianfranco Fini quella di Visco è stata «una figura indimenticabile») chiede la restituzione dell'intero importo dell'eurotassa e non solo del 60% come stabilito dal governo.

Il capogruppo diessino alla Camera invece minimizza: «Un incidente! Gli incidenti succedono, nella vita capitano, una gaffe. . . »: così Fabio Mussi, intervenuto ieri sera a Bologna alla festa dell'Unità, ha definito la vicenda. Ai cronisti che gli ricordavano che non è il primo episodio antipatico nei rapporti tra fisco e cittadini (vedasi cartelle impazzite eccetera, come nel grafico qui sotto) Mussi ha ammesso: «Gli incidenti ci sono stati ma c'è anche il fatto che abbiamo fatto una riforma fiscale, quella dell'Irap, che sta funzionando egregiamente».

Ma intanto i Comuni adesso nicchiano e, temendo eventuali punizioni da parte dei cittadini al momento delle elezioni, dichiarano di non voler usare la leva fiscale, con la facoltà di imporre dallo 0,2 allo 0,5% di addizionale Irpef. Domani si cercherà di fare un po' più di chiarezza con il confronto tra il governo e i rappresentanti dell'Anci, Associazione dei Comuni.

Ma torniamo alla contestata restituzione dell'eurotassa. «Non ci sarà alcun taglio della tredicesima degli italiani»: Visco torna di fronte alle telecamere per assicurare che «a fine anno le famiglie avranno a disposizione 3 mila miliardi in più da spendere grazie alla restituzione dell'eurotassa». Quanto alla riduzione dei benefici dovuta all'addizionale Irpef, il ministro delle Finanze dice: «una parte dei contribuenti italiani ha pagato meno tasse mese per mese e dopo, a fine, anno c'è il conguaglio; non c'è alcuna riduzione della tredicesima perchè ognuno prende quanto avrebbe comunque preso e in più ci sarà la restituzione dell'eurotassa».

Ma aumenta o no la pressione fiscale? Il ministro ribadisce che è scesa, e ai sindaci che dicono di non volersi assumere la responsabilità di nuove tasse, così replica: «Comuni ed Enti locali devono partecipare come lo Stato centrale al contenimento delle spese, quindi se risparmiano possono evitare di mettere nuove imposte».

Sulla questione fiscale si è pronunciata ieri anche la Confcommercio: «Non è il caso di insistere su un mero errore tecnico di trasmissione commesso dalle Finanze», esortano i commercianti, «ma il dato saliente è la contemporanea elisione tra la restituzione parziale dell'eurotassa e l'onere del pagamento dell'addizionale regionale, che penalizza le fasce più deboli della platea contributiva». Per la Confederazione di Sergio Billè è chiaro che il «sistema tributario ha ancora urgenza di disboscamenti». La sua ricetta si basa sull'abbattimento del carico fiscale sulle tariffe pubbliche, il che ridurrebbe il potenziale inflazionistico e porterebbe a un risparmio di costi per le aziende.

L'ADDIZIONALE PER I DIPENDENTI

IMPONIBILE CONTRIBUTIVO (in milioni)	ADDIZIONALE REGIONALE IRPEF	RESTITUZIONE EUROTASSA (60%)	SALDO FINALE FRA RIMBORSO EUROTASSA E ADDIZIONALE
10	50.000	-	-50.000
15	75.000	-	-75.000
20	100.000	-	-100.000
25	125.000	13.800	-111.200
30	150.000	58.800	-91.200
35	175.000	103.800	-71.200
40	200.000	148.800	-51.200
45	225.000	193.800	-31.200
50	250.000	238.800	-11.200
55	275.000	313.800	+38.800
60	300.000	388.800	+88.800
65	325.000	363.800	+138.800
70	350.000	538.800	+188.800
75	375.000	613.800	+238.800
80	400.000	688.800	+288.800
85	425.000	763.800	+338.800
90	450.000	838.800	+388.800
95	475.000	913.800	+438.800
100	500.000	988.800	+488.800
110	550.000	1.198.800	+648.800
120	600.000	1.408.800	+808.800
140	700.000	1.828.800	+1.128.800
150	750.000	2.038.800	+1.288.800
160	800.000	2.248.800	+1.448.800
180	900.000	2.668.800	+1.768.800
190	950.000	2.878.800	+1.928.800
200	1.000.000	3.088.800	+2.088.800
300	1.500.000	5.188.800	+3.688.800
500	2.500.000	9.388.800	+6.888.800

Fonte: elaborazione Centro Studi Associazione Artigiani Mestre Cgia SEI

E per risparmiare i ministeri si fonderanno in 10 superdicasteri

ROMA Signori, dobbiamo risparmiare, ha detto ieri il presidente del Consiglio Romano Prodi allo stuolo di ministri di spesa che si sono avvicendati a Palazzo Chigi. A quanto si apprende, 300 miliardi potrebbero essere risparmiati con un giro di vite sui dipendenti pubblici. Non più una riduzione dello 0,5%, come programmato, ma un taglio dell'1,5%, cioè tre volte tanto. L'idea non piace certo ai sindacati (come riferiamo a fondo pagina) che oggi protesteranno con Prodi, ma questa ipotesi potrebbe davvero trovare una collocazione nella prossima Finanziaria. Novità potrebbero venire anche per le categorie pubbliche non contrattualizzate come magistrati, docenti universitari, prefetti, diplomatici, ai quali potrebbero essere ridimensionati i compensi in busta paga attraverso una modifica dei meccanismi di adeguamento delle loro retribuzioni.

Carlo Azeglio Ciampi (Economia), Vincenzo Visco (Finanze), Pierluigi Bersani (Industria), Tiziano Treu (Lavoro e previdenza); e poi ancora Rosy Bindi (Sanità), Giovanni Maria Flick (Giustizia), Claudio Burlando (Trasporti), i sottosegretari al Tesoro Pietro Giarda e Filippo Cavazzuti, il Ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio: c'è stato davvero il pienone ieri a Palazzo Chigi nelle riunioni in cui Prodi è stato affiancato dal suo vice Walter Veltroni. In serata ha varcato il portone anche il vertice dell'Ania (assicurazioni).

Veltroni ha confermato che i conti pubblici «sono a posto», ma questo non significa che non si debba tirare ancora la cinghia, non fosse altro per l'eredità pesante di un debito pubblico doppio rispetto a quello degli altri Paesi europei. Ciampi e Prodi vogliono ridurre di almeno mille miliardi le richieste dei ministeri, le cui spese di funzionamento hanno toccato i 132 mila miliardi.

Ma c'è chi, all'interno dello stesso governo, chiede invece di spendere: per Massimo Scalia, dei Verdi, «condizione necessaria perchè gli investimenti si traducano in posti di lavoro è che Ciampi allarghi i cordoni della borsa, privilegiando con veri investimenti i settori che danno più lavoro». D'altra parte l'obiettivo di innovare e stimolare la politica sociale è ben sentita a Palazzo Chigi, che tra l'altro sa di dover passare sotto le forche caudine di Rifondazione.

«Mi auguro che nella Finanziaria saprà cogliere la svolta», dice Veltroni (e se invece la boccerà, riflette Lamberto Dini di Rinnovamento, «questa andrà approvata con i voti di chiunque decida di darli, cioè Cossiga»). Tra l'altro crescono le possibilità che venga varata l'Agensud con un provvedimento collegato.

Ma oltre a razionalizzare e ridurre le quantità di spesa, il governo intende anche riorganizzarne le voci in un nuovo bilancio per «funzioni-obiettivo» che comunque non interverrebbe sugli stanziamenti. In questo quadro rientra il processo di accorpamento a livello contabile di molte funzioni ministeriali. Tanto da dar vita a dieci superministeri, il che potrebbe anche facilitare in seguito vere e proprie fusioni.

Prodi annuncia una stagione di rigori: meno salario ai dipendenti pubblici

Finanziaria, arrivano i tagli

IL CASO

Bassanini bacchetta gli esperti La pressione fiscale non cresce

ROMA Il trasferimento di compiti e funzioni dallo Stato a Regioni ed enti locali non comporterà oneri aggiuntivi e pertanto non farà aumentare la pressione fiscale.

Lo precisa il ministro della Funzione Pubblica, Franco Bassanini, che polemizza anche con il professor Raffaele Lupi, direttore della «Vanoni», la scuola tributaria del ministero delle Finanze, che - in un'intervista all'«Unità» - ricollega l'addizionale comunale dello 0,5% alla trasformazione in Irap del contributo per il servizio sanitario nazionale.

In una nota, Bassanini spiega che a Regioni ed enti locali saranno trasferite risorse equivalenti a quelle finora destinate dallo Stato e dagli enti pubblici nazionali al finanziamento delle funzioni da trasferire. «Il trasferimento delle funzioni statali a Regioni ed enti locali - dice ancora - non comporterà, dunque, alcun aumento della pressione fiscale: lo Stato cancellerà alcune spese dal suo bilancio e trasferirà le relative risorse a regioni, province e comuni».

Il ministro ricorda, quindi, che - su proposta dell'Anci - tali risorse saranno attribuite ai comuni sotto forma di una quota dell'Irpef che non verrà più versata allo Stato, ma direttamente al comune. «Si tratterà, dunque, - precisa ancora Bassanini - di una quota non aggiuntiva, ma sostitutiva di una corrispondente quota statale: quindi, anche in tal caso, senza effetto sul contribuente».

Bassanini ricorda anche che, sempre su proposta dell'Associazione dei comuni, il Parlamento ha deciso di prevedere anche un'addizione Irpef facoltativa dello 0,5% (aliquota massima che può essere raggiunta in tranches annuali). «L'addizionale - afferma ancora il titolare della Funzione Pubblica - potrà essere deliberata dai singoli Comuni, in base alle proprie scelte di bilancio e di spesa». In tal caso, aggiunge, «comporterà per gli interessati un incremento della pressione fiscale. Ma ciò, comunque, non ha nulla a che fare con la copertura degli oneri del trasferimento delle funzioni in attuazione del federalismo amministrativo».

La polemica nasce dalle critiche del professor Lupi, direttore della Vanoni, alla politica del governo

Secondo Bassanini, infine, «ancor più stravagante è l'affermazione del professor Lupi che ricollega l'addizionale comunale dello 0,5% alla trasformazione in Irap del contributo per il servizio sanitario nazionale.

Sta per scattare il nuovo strumento degli «studi di settore»

Anche gli artisti e i fotografi di successo dovranno giustificarsi davanti al Fisco

REDDITI

Pubblicazione (tardiva) sulla «Gazzetta»

È in arrivo la dichiarazione per via telematica: più tempo per chi la adotta

ROMA Arriva la dichiarazione telematica. Le grandi imprese, i commercialisti, i ragionieri e i Caaf ma anche i sindacati e le organizzazioni di categoria potranno dal '99 inviare telematicamente le dichiarazioni dei redditi al ministero delle Finanze con un collegamento «on line» gratuito. Il ricorso alla telematica sarà anche incoraggiato dal Fisco che «premierà » i contribuenti concedendo loro quattro mesi in più per presentare i modelli (ma non per pagare le imposte): la scadenza «telematica» è infatti fissata per il 31 ottobre.

È quanto prevede il regolamento sulle modalità della presentazione della dichiarazione dei redditi, dell'Irap e dell'Iva che, nonostante sia stato approvato dal consiglio dei ministri lo scorso 3 luglio è stato pubblicato solo ieri sulla «Gazzetta Ufficiale». Il testo, comunque, riporta norme valide soprattutto per i prossimi anni. Tra queste vi è la possibilità che i coniugi avranno di fare nuovamente una dichiarazione congiunta. Questo opportunità, che quest'anno è stata negata con l'arrivo del nuovo modulo «Unico» con il quale il Fisco ha «messo il dito tra moglie e marito», sarà riconosciuta anche se il coniuge non è a carico. Ma solo a chi presenterà il modello 730. L'unico ostacolo all'«unione fiscale» sarà quindi il possesso di redditi da lavoro autonomo (collaborazioni escluse) e di impresa.

Quest'anno con il 730 è stato possibile fare la dichiarazione congiunta solo se il coniuge era fiscalmente a carico e con redditi esclusivamente da terreni e fabbricati. Ora invece l'estensione ai coniugi non a carico consentirà alle famiglie di pagare le tasse con un'unica dichiarazione e, soprattutto, di effettuare eventuali compensazioni trovando, in caso emerga un credito d'imposta, il rimborso direttamente in busta paga.

Il provvedimento introduce anche altre novità. Per il 730 non sarà più obbligatorio presentare entro il 15 gennaio la richiesta al datore di lavoro (ma questo se prestano l'assistenza fiscale possono richiederlo con una comunicazione preventiva). Viene inoltre stabilito che la dichiarazione dei redditi (e quella Irap), se non è stata firmata dal contribuente, prima di essere considerata nulla potrà essere sanata. Il contribuente sarà infatti inviato a sottoscriverla dall'ufficio fiscale compentente e dovrà farlo entro 30 giorni da questo avviso.

Il decreto fissa anche il calendario delle dichiarazioni. La dichiarazione unificata (Redditi, Irap, Iva, Datori lavoro) dovrà essere presentata tra il primo maggio e il 30 giugno. Il termine passa al 31 ottobre se la dichiarazione viene effettuata con il collegamento telematico gratuito.

ROMA Anche Giorgio Forattini e Oliviero Toscani (nella foto) dovranno fare i conti con gli «studi di settore», il nuovo strumento che dal prossimo anno servirà per risalire ai ricavi dei lavoratori autonomi. Una nuova raffica di questionari - che servirà ad mettere a punto gli «studi» - è infatti in arrivo. Riguarderà 175 categorie «minori» per un totale di mezzo milione di contribuenti interessati contro i 2,2 milioni (127 categorie) che hanno già risposto prima dell' estate alle richieste del Fisco.

Ora, insieme a disegnatori e fotografi, dovranno fronteggiare le curiosità del fisco - con domande che non serviranno a fare controlli ma solo ad elaborare le statistiche economiche alla base degli «studi di settore» - anche i titolari di pelliccerie, stabilimenti balneari, orafi, panifici, laboratori di analisi, imprese di calcestruzzo, negozi di frutta e verdura, farmacie e librerie.

Le Finanze puntano a tracciare un vero e proprio identikit delle singole categorie. Ai fotografi, e quindi anche ad Oliviero Toscani, sarà chiesto di chiarire il settore in cui operano - moda, arredamento, reportage sportivi, ritratti, foto artistiche, pubblicità - ma anche i «litri» di sviluppo utilizzati per le pellicole, i metri di bobine di carta fotografica acquistati, le spese per lo smatimento dei rifiuti e i servizi fotografici fatti all' estero.

Meno numerose sono le domande per i disegnatori. Viene chiesta loro l' area specifica di impiego (editoria, pubblicità, industria o altro) ma anche se hanno sottoscritto assicurazioni Rc-professionale o abbonamenti a Internet.

Ogni categoria ha comunque domande personalizzate. Alle pasticcerie (e ai panifici) viene chiesto di indicare i quintati di farina, i litri di latte, i chili di burro e anche il numero delle uova in guscio utilizzate. I gioiellieri dovranno invece rivelare le spese assicurative e la classe di sicurezza della cassaforte ma anche se effettuano vendita per corrispondenza o via Internet. Il loro questionario è dettagliato, tanto che viene chiesto il «ricarico» che viene praticato nella vendita di parures, anelli, collane, regali, coralli, fermacravatte e portachiavi.

Serviranno per stabilire i ricavi reali dei lavoratori autonomi. Nella «rete» incapperanno 175 categorie: pasticcieri, pellicciai, orafi...

La richiesta del «ricarico» applicato alle varie merci vendute viene fatto anche ai pellicciai che, tra l' altro, devono indicare i costi che sopportano per la sicurezza e le vigilanza oppure se partecipano ad aste televisive.

I questionari spaziano dalle pellicce invernali agli ombrelloni estivi. Così vengono chiamati a rispondere anche i titolari di stabilimenti balneari. Metro alla mano dovranno dichiarare i metri di «fronte mare» che vengono impegnati. Ovviamente tra le richieste non mancano quelle che riguardano il numero di cabine, ombrelloni, lettini e bagni disponibili ed i servizi aggiuntivi offerti, dalle discoteche ai juke box, dal ristorante al pedalò.

Nel controllare i contribuenti, comunque, le Finanze verificheranno anche l' efficienza del settore sanitario: è il caso del questionario che viene inviato ai laboratori di analisi chimiche. I titolari non solo dovranno indicare le spese per lo smaltimento dei rifiuti speciali e per la sterilizzazione ma anche le difficoltà «burocratiche» collegate al ticket: andrà infatti indicato il numero dei giorni necessari per ottenere la liquidazione dei ticket.

Per rispondere alle molte domande del ministero, comunque, i contribuenti avranno qualche mese di tempo. I questionari cartacei dovranno essere inviati entro il 15 novembre prossimo mentre avranno un mese in più i contribuenti che utilizzeranno un dischetto per fornire i dati.

Scontro sulla flessibilità mentre per le «35 ore» si dovrà aspettare ancora

Oggi comincia il confronto a Palazzo Chigi con Cgil, Cisl e Uil

Patto sociale, sindacati critici

ROMA I sindacati incontrano oggi il governo. Sul tavolo della trattativa, il patto sociale. Ma, ancora prima di iniziare il confronto sui temi dell'occupazione, Cgil-Cisl e Uil attaccano Prodi e denunciano, in un documento unitario, la «distanza» tra la capacità di intervento dell'esecutivo e la gravità della situazione italiana. Parlano di «mancato rispetto» del patto del lavoro firmato nel 1996 chiedendo «impegni concreti e soprattutto verificabili, in termini di certezze attuative per rilanciare politiche di sviluppo e sostegno all'occupazione, a partire dal Mezzogiorno».

Non ci sono interventi strutturali, denunciano i sindacati, mentre «la mancanza di coordinamento tra i diversi ministeri, tra questi e le istituzioni di governo regionali e locali e i ritardi alle stesse imputabili, soprattutto nel Mezzogiorno - si legge nel documento - concorrono a rendere scarsamente efficaci o addirittura vanificare gli effetti degli interventi sin qui definiti». Insomma, una bocciatura, arrivata da un sindacato spaccato al suo interno. Con una Cgil che proprio ieri ha detto sì a larga maggioranza (88 voti contro 32) alla «linea Cofferati»: ovvero un nuovo patto sociale fondato sullo scambio tra il contenimento dei salari reali e nuovi investimenti per l'occupazione. Una Cisl che punta invece al decentramento del sistema contrattuale e che - lo promette il leader Sergio D'Antoni - minaccia lo sciopero generale. E una Uil che non accetta l'ipotesi della rottura netta. Nella nota le tre organizzazioni sindacali chiedono, tra l'altro, di utilizzare la leva fiscale e contributiva per favorire una politica economica espansiva, di cui - dicono - «è necessario discutere nella prossima sessione di confronto sulla legge finanziaria».

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini ha appena rilanciato la richiesta di maggiore flessibilità, fino alla possibilità, a precise condizioni, di licenziare per rimettere in moto il mercato del lavoro. I sindacati però si oppongono a una eventuale stretta sul personale: no dunque a quei tagli alle assunzioni che, secondo i piani del Governo, dovrebbero portare nelle casse dello Stato 300 miliardi grazie alla riduzione dell'1,5%, anzichè dello 0,5% programmato, del numero dei dipendenti pubblici. «No a una politica a chili del personale», ribattono Cgil, Cisl e Uil.

Altro capitolo: le 35 ore. Il disegno di legge quasi certamente non sarà inserito nel collegato alla Finanziaria: dopo cinque mesi di attesa, però, il 23 settembre comincerà il cammino parlamentare alla commissione Lavoro della Camera.

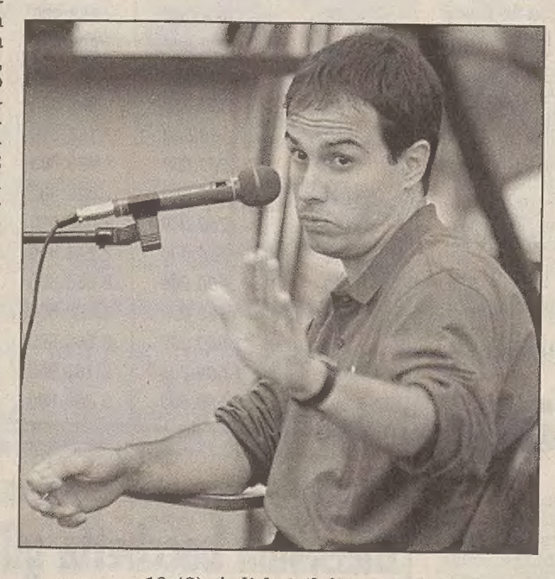
Proprio il disegno di legge potrebbe sciogliere anche l'intricato nodo degli straordinari, trattato nell' ultimo articolo del provvedimento. . . . .

Ci sono anche le immagini dell'intercettazione dei colloqui della teste con il cognato ispettore di polizia

Marta, il giallo delle videocassette

E Ferraro si difende lanciando accuse: «La Alletto ha parlato per difendere i figli»

ROMA Prologo di un'autodifesa: «Mi ha scaricato all'inferno ed è uscita fuori da tutto questo». Salvatore Ferraro *(nella foto)* e Gabriella Alletto, imputato e teste. Il processo agli assassini, ai presunti assassini, di Marta Russo, se non fosse per la tragicità del «caso» ha questo di bello: che le udienze non sono mai noiose ma offrono ogni volta spunti di nuovo interesse. La vicenda della povera studentessa, colpevole solo di essersi trovata sulla traiettoria di un proiettile cal. 22 sparato da chi quel giorno voleva fare un tiro a segno mortale, è una tipica mistery novel, tutta giocata sugli orari, sull'alibi dei minuti e delle telefonate, in un meschino ambiente universitario dove si sarebbe trovato a suo agio il commissario Maigret. E così mentre l'imputato Ferraro lancia il suo j'accuse contro la segretaria dell'istituto di filosofia del diritto alla «Sapienza» per il suo voltafaccia in sede testimoniale («dopo le dichiarazioni di Maria Grazia Lipari, io, Gabriella Alletto e Francesco Liparota eravamo a un passo dal carcere, Gabriella Alletto ha figli, avrà pensato a loro»), ecco la sorpresa del giorno. Non solo la bobina contenente il colloquio tra l'Alletto e il cognato Gino Di Mauro (un ispettore di polizia) avrebbe subito un taglio di otto minuti (sarebbe quella originale), ma di quel colloquio - avvenuto l'11 giugno '97 - esistono ben tre videocassette della durata complessiva di 4 ore e 17 minuti riguardanti l'intera intercettazione (più precisamente tra le ore 15.25 e le 17.25, tra le 17.25 e le 19.22, tra le 19.25 e le 19.42). A dirlo è il dirigente della Digos, Domenico Vulpiani, chiamato a dare le spiegazioni dovute. Adesso si dovrà fare un esame comparato tra tutto il materiale «ritrovato», sorprende però non poco che finora nessuno ne avesse saputo nulla; tanto più in quanto prove che la polizia aveva in mano dall'inizio. Ma anche questo è uno dei misteri del processo, al pari di altri; non ultimo che la Telecom non abbia ancora fornito i tabulati delle telefonate, comprese quelle d'entrata in casa Ferraro. Anomalie istruttorie, si dirà. Prendiamole per tali. Rimane l'atteggiamento del Ferraro, del suo modo di fare; a volte persuasivo, a volte insinuante; di un imputato che, ad ogni modo, non sembra palesare alcun timore della Corte e della situazione in cui si è venuto a trovare.



L'assistente universitario dà un colpo all' Alletto e un colpo alla Lipari. Nei confronti di quest'ultima ha parole dure. «La Lipari con delle sensazioni ha creato un quadro mettendoci dentro persone che diventano così possibili partecipi di un atto criminale. Mi raccontò Fiorini (ndr, un altro assistente dell'istituto) che la ragazza delirava e diceva: «Io sono la giustizia e voi non siete nulla». E la storia delle arance? Come la mettiamo, chiede il procuratore Italo Ormanni, riferendosi alla famosa frase («ci porterai le arance in carcere») pronunciata dall' imputato alla sua amica Laura Sabia? Ma Ferraro ha una spiegazione anche per questo: «Copiai quelle parole da uno studente che me le disse a commento delle numerose interviste che assistenti dell'istituto subivano in quei giorni da parte dei mass-media».

Napoli: i carabinieri, su disposizione del pm, hanno sequestrato l'apparato

Muore durante la radioterapia

NAPOLI La Direzione sanitaria del Park Hospital di San Sebastiano al Vesuvio ha aperto una indagine interna per accertare le cause della morte di Armando De Domenico, presidente della società «Rimorchiatori napoletani», avvenuto durante un trattamento di radioterapia «stereotassica» alla quale si era sottoposto dopo un intervento chirurgico. Lo rende noto un comunicato diffuso ieri dalla casa di cura privata. Sulla vicenda è stata già avviata una inchiesta da parte della procura circondariale di Nola che ha disposto l'autopsia. L'ingegnere De Domenico, di 75 anni, affetto da neoplasia cerebrale, era stato operato all'ospedale Cardarelli di Napoli. Mercoledì sera il cuore si è fermato mentre si sottoponeva alla radioterapia. All'uomo è stata praticata la respirazione artificiale. Subito dopo De Domenico è stato portato in sala operatoria ma è morto poco dopo. I familiari, che hanno denunciato la vicenda ai carabinieri, hanno ipotizzato che il decesso potrebbe essere conseguenza di un eccesso di radiazioni o di un guasto della apparecchiatura. I carabinieri, su disposizione del pm, hanno sequestrato l'apparato. I parenti hanno annunciato l'intenzione di costituirsi parte civile contro gli eventuali responsabili.

LOTTERIA

Due miliardi vinti a Firenze

VENEZIA Il Bucintoro, sal Canal Grande, apre a Venezia la regata storica, abbinata, quest'anno, assieme ad altre tre manifestazioni, alla lotteria nazionale di domenica scorsa che, per i soli 558.907 biglietti venduti, ha registrato solo quattro vincitori: due miliardi sono andati a Firenze (biglietto I 09058), 300 milioni a Chieti (F 81645), 200 a Viareggio (AB 03502), 100 a Rimini (F 30550).

Reso noto solo ora un incredibile episodio capitato a Torrette di Fano a una commerciante del luogo in luglio

Una freccia nella pancia mentre prende il sole

FANO Sei sulla spiaggia, una delle più tranquille dell' Adriatico a prendre comodamente il sole.

L'ultima cosa che ti aspetteresti è di essere preso di mira da qualcuno che si spara addosso delle frecce scoccate con una balestra. Eppure è esattamente quanto accaduto a Torrette, frazione a sud di Fano, sul litorale pesarese. Una commerciante della zona, Katia Corvino, è stesa sul lettino ad occhi chiusi quando improvvisamente sente un gran dolore allo stomaco. Lì per lì pensa a un colpo di qualcuno che vuole farle uno scherzo. Ma il dolore è forte e sopratutto non passa. Guarda in basso e, inorridita, vede una freccia lunga 20 cm. conficcata nella sua pancia, più o meno all'altezza dell'ombellico, e un rivolo di sangue che ne fuoriesce. La donna, superato lo sgomento, urla chiedendo aiuto, ma poi fa tutto da sola, riuscendo a estrarre la freccia dall'addome. Nelle vicinanze è poi stato ritrovato un secondo dardo.

Portata in ospedale, i sanitari rileveranno la lieve entità della ferita, e che due circostanze hanno salvato la donna: il fatto che la freccia sia penetrata per pochi centimetri, e soprattuto che si sia conficcata in una zona non particolarmente pericolosa. Ma sarebbero bastati pochi centimetri più in alto, e la ferita poteva rivelarsi letale.

L'episodio datato al luglio scorso, è stato finora tenuto nascosto dagli inquirenti, i carabinieri della vicina stazione di Marotta, per cercare di arrivare ai responsabili prima che questi sapessero di essere ricercati. Ma le settimane passano e non succede nulla. sicchè Katia Corvino decide di rendere nota la storia che lascia ovviamente di stucco residenti e turisti.

Sembra che la freccia - insieme ad altre - sia partita dal terrazzo di uno dei condomini retrostanti la spiaggia di Torrette. Un alveare di palazzi con decine di appartamenti abitati prevalentemente solo d'estate.

Più che a un folle omicida, gli inquirenti pensano al gesto irresponsabile di qualcuno - forse un bambino - che ha voluto provare la gittata e la potenza della sua balestra, senza rendersi conto che poteva mettere in pericolo la vita di qualche malcapitato.

Nell'impossibilità di perquisire tutti gli stabili della zona, gli investigatori stanno indirizzando le ricerche verso i negozi di souvenir che vendono balestre a affini. Nella non lontana San Marino, ma anche nell' entroterra marchigiano, sono molti i negozietti forniti di balestre finto-antiche che ricordano Medioevo e Rinascimento nel Montefeltro. Oltre naturalmente alle armerie dove si trovano esemplari moderni. Ma finora nessuna traccia del pericoloso arciere, che con buona probabilità è un turista e quindi potrebbe aver acquistato l'arma altrove.

Salvatore Barbieri

IN BREVE

Brevettato da uno studente marchigiano

C'è lo «Stop etil car» Impedisce all'auto di partire se il conducente è brillo

FANO Un auto-test potrebbe d'ora in poi impedire agli automobilisti un po' brilli di mettersi al volante, prima che sia il palloncino a decretarlo. Uno studente fanese iscritto alla facoltà di ingegneria di Camerino (Mc), Massimo Giardini, 32 anni, ha brevettato un dispositivo elettronico in grado, a suo dire, di scongiurare le stragi del sabato sera: il prototipo, ribattezzato «Stop etil car», impedisce la messa in moto degli autoveicoli o dei motocicli non appena rileva tracce di alcol, e funziona anche da antifurto. Il dispositivo, infatti, può «costringere» i ragazzi a sottoporsi al test per l'alcool all' uscita dalla discoteca. Se il test è negativo l' auto si avvia con la semplice messa in moto del motore, in caso di positività l'auto non parte.

Con un boato esplode una bocca dello Stromboli Paura dei turisti per la seconda eruzione in 15 giorni

MESSINA A distanza di 15 giorni il vulcano Stromboli, nell'omonima isola dell'arcipelago delle Eolie, si è improvvisamente risvegliato alle 19.15 di ieri con un violento boato che ha fatto esplodere una delle bocche, nella zona «La Bronzo». Pietre e lapilli sono stati scaraventati a un'altezza rilevante e l'eruzione è stata avvertita in tutto il territorio: panico tra i residenti e soprattutto tra i numerosi turisti. L'attività eruttiva ha provocato incendi nella zona alta e nell'area denominata «Piscità», ma il vento di scirocco spinge le fiamme verso «Sciara Vecchia», che scende direttamente a mare. Diversi gruppi di escursionisti che si trovavano in cima sono immediatamente scesi.

Videocassetta con l'ingegnere rapito in maggio inviata dai guerriglieri colombiani all'Impregilo

LECCO Dopo mesi di silenzio finalmente uno sviluppo nelle trattative per il rilascio dell'ing. Marco Tentorio, il tecnico lecchese della Impregilo rapito il 16 maggio a Medellin in Colombia forse a opera dei guerriglieri delle Farc. Il contatto è stato confermato dal console onorario italiano a Medellin, Giacomo Pia. Al console è stato infatti recapitato un pacco destinato all'Impregilo, l'impresa di Sesto San Giovanni per conto della quale Tentorio era andato in Colombia. Nel pacco c'erano una videocassetta e altre istruzioni utili per poter stabilire un contatto coi rapitori. Sarebbero immagini che dovrebbero fornire la prova che Tentorio è vivo e in mano ai suoi sequestratori.

Il cliente che riporta la lucciola al «posto di lavoro» può essere accusato di favoreggiamento: da 2 a 6 anni

MILANO Riaccompagnare le prostitute sul «luogo di lavoro» può essere favoreggiamento. Questa l'interpretazione, destinata ad aprire polemiche, del commissariato di Sesto san Giovanni, che ha denunciato 4 clienti di lucciole albanesi. Sono due cinesi, un fornaio e un impiegato, tutti residenti a Milano e identificati dalla polizia mentre, dopo essersi appartati con prostitute albanesi nel territorio di Sesto, stavano riaccompagnando in auto le donne nel punto in cui le avevano trovate. Il reato è punibile con la reclusione da 2 a 6 anni, e perciò il deterrente per i clienti è ben più forte che la già salata multa (minimo 330 mila) per fermata vietata.

Continua sotto la Madonnina l'escalation di violenza: vittime un uomo e una donna

Milano, due esecuzioni in poche ore

Un pregiudicato bloccato nell'androne mentre rientrava a casa

Prostituta di origine meridionale sui 35-40 anni uccisa a pistolettate dopo una violenta lite con due persone (forse i suoi protettori, probabilmente albanesi)

MILANO Continua l'escalation della violenza a Milano. Nel giro di poche ore sono state uccise a colpi di pistola due persone, un uomo e una donna. Il primo era pregiudicato per furti di auto, la seconda una prostituta.

Gianluca Erbagliò, 25 anni, è stato ammazzato verso le due dell'altra notte mentre rientrava a casa, in via Bellinzaghi a Milano. Il killer lo stava aspettando nell'androne del palazzo e lo ha freddato con un colpo di pistola alla nuca. Il giovane era originario di Cesano Boscone, alle porte del capoluogo lombardo. È stata una vera e propria esecuzione. Erbagliò è stato subito soccorso dalla sorella, Milena, 27 anni, che abitava con lui nella casa dei genitori. Ma ormai non c'era più nulla da fare: il giovane, che respirava ancora quando è arrivata la sorella, è morto pochi minuti dopo l'arrivo in ospedale.

Nel fascicolo giudiziario intestato a Erbagliò risultano diverse denunce per furti di auto commessi a Milano e nell'hinterland. Secondo gli inquirenti potrebbe essere stato un regolamento di conti. Le indagini, infatti, si sono indirizzate principalmente nel campo della microcriminalità. Ma per il momento non si escludono altre piste, come quella passionale.

L'altro omicidio è avvenuto invece nel primo pomeriggio di ieri a Settala, nell'hinterland milanese. Gli inquirenti non sono ancora riusciti a risalire all' identità della vittima. L'unica cosa certa è che si tratta di una prostituta di origine meridionale. La donna, che aveva un'età tra i 30 e i 40 anni, è stata uccisa per strada a colpi di pistola.

Alle 14 è stata avvicinata da due sconosciuti, probabilmente i suoi protettori, con i quali ha avuto un duro diverbio. Alla scena hanno assistito da lontano alcuni testimoni. Gli assassini sembravano albanesi. Al culmine della lite, dopo aver minacciato più volte la donna che non voleva rispettare un loro ordine, uno di loro ha tirato fuori la pistola e l'ha ammazzata.

In un raptus di follia uccide la figlia con una fucilata Il marito dell'arrestata sente lo sparo dal circolo Arci

AREZZO Tragedia familiare a Ripa di Olmo, frazione alle porte di Arezzo: Anna Maria Santini, 60 anni, ha ucciso la figlia, Barbara Magnanensi, 22 anni, sparandole con un fucile alla testa mentre la giovane dormiva nella sua camera. È accaduto l'altra notte, poco dopo le 24, nell'abitazione occupata solo dalle due donne. Anna Maria Santini è stata arrestata subito dopo il delitto dalla polizia. È poi emerso che sarebbe stato un raptus di follia, pare determinato da uno stato depressivo, il motivo che avrebbe spinto la madre a uccidere la figlia di 22 anni, operaia orafa, sparandole un solo colpo alla testa con il fucile calibro 12 di proprietà del marito Tosco Magnanensi pensionato, ex operaio, presidente del circolo Arci di Ripa di Olmo. Magnanensi si trovava al circolo Arci (che dista circa 200 metri dalla sua abitazione) e, proprio da lì, insieme agli altri avventori, ha sentito il colpo di arma da fuoco anche se in un primo momento nessuno ha pensato che potesse trattarsi di una tragedia.

Il medico ammazzato di botte a Sebenico

Rintracciati i genitori di Cetina E in Regione Lippi interroga sui metodi della polizia croata

GENOVA Sono stati rintracciati l'altra sera, ma ancora solo telefonicamente, i familiari di Riccardo Cetina, il dentista genovese morto, a Sebenico, in Croazia, per le lesioni causategli da alcuni agenti di polizia che lo hanno picchiato per motivi non ancora chiariti. Sette degli agenti sono sotto inchiesta.

Personale della questura di Genova, stando a quando si è appreso, ha raggiunto la sorella del medico, Virna, su un telefono cellulare. Virna Cetina, anche lei dentista, sarebbe in compagnia degli anziani genitori, che potrebbero non essere a conoscenza della morte del figlio. I Cetina non sarebbero ancora rientrati in Italia dopo avere trascorso un periodo di vacanza all'estero.

E sui recenti episodi che hanno visto per protagonista la polizia slovena e croata è intervenuto a Trieste il consigliere regionale di An, Paris Lippi, con un'interrogazione. Lippi si riferisce al decesso del medico genovese Riccardo Cetina avvenuto a Sebenico, il 2 settembre, in seguito all' intervento della locale polizia, e dell'ammanettamento del vicepresidente del consiglio regionale del Trentino Alto Adige, Franco Tretter, fermato per eccesso di velocità vicino a Lubiana e in possesso di valuta italiana e tedesca, ma non di quella slovena per regolare la contravvenzione.

Ma al consigliere di An risulta pure che la Slovenia, Paese associato all'Ue e in attesa di entrare in Europa a tutti gli effetti, abbia recentemente inserito nel suo codice della strada la possibilità di sequestrare agli automobilisti, in caso di mancato pagamento immediato di una contravvenzione, beni personali quali orologi e altri oggetti di valore.

A giudizio di Lippi, tali atteggiamenti e i fatti gravi recentemente accaduti non si addicono a Paesi democratici e invita pertanto il presidente della giunta a compiere i passi di sua competenza presso la Slovenia e la Croazia affinchè i cittadini italiani non debbano continuare a subire intollerabili ingiustizie che, come a Sebenico, sono sfociale in dramma.

Le stragi del '92: «Borsellino stava per affrontare il problema dei grandi appalti e della gestione di 120 mila miliardi gestiti dai politici siciliani con l'accordo di Cosa nostra»

Siino: «Volevano agganciare Craxi tramite Berlusconi»

PALERMO «L'accelerazione che portò alla morte di Borsellino è dovuta al fatto che stava per affrontare il tema dei grandi appalti, la gestione di 120 mila miliardi spesi dai politici siciliani con l'accordo della mafia».

Le rivelazioni del pentito Angelo Siino, ieri depositate dai pm di Caltanissetta nel processo Borsellino-bis, aprono la pista dei grandi appalti per l'individuazione dei mandanti occulti delle stragi dell'estate '92. «L' appoggio di Cosa nostra al Psi per le politiche dell' 87 - ha detto Siino, rispondendo a una domanda dei magistrati sul movente delle stragi del '92 - fu diretta conseguenza di un vero e proprio accordo con pezzi di quel partito legati al gruppo finanziario Gardini che, fin dai primi anni '80, aveva salvato spesso anche con l'acquisizione di quote azionarie, numerose società riconducibili a mafiosi».

Secondo Siino, Falcone aveva capito «il tenore di questo accordo politico-imprenditoriale-mafioso, tanto da affermare pubblicamente che la mafia era entrata in Borsa. Questa sua presa di posizione - continua Siino - destò particolare allarme nel nostro mondo perchè coeva alla quotazione in Borsa del gruppo Ferruzzi-Gardini».

Dopo avere premesso di non avere «conoscenze dirette» sulle fasi esecutive degli eccidi di Capaci e di via D'Amelio, Siino (detenuto dal 1991) racconta ai magistrati nisseni una serie di circostanze apprese tra i boss di Cosa nostra nel circuito carcerario. In un incontro con il geometra Pino Lipari, definito dal pentito «consigliori» dei corleonesi, e avvenuto prima del suo arresto, Siino apprese che i politici prima o poi si sarebbero «ammuccati» (mangiati, ndr) Falcone e Borsellino: «In particolare Lipari disse che era dannosa per l'organizzazione l'accoppiata Falcone-Borsellino, soprattutto in considerazione dell'attività di quest'ultimo a Palermo, anche se specificò che la presenza di quel "santo cristiano" del procuratore Giammanco avrebbe quanto meno attutito l'incisività dell'attività di Borsellino».

Siino ha rivelato anche che durante un incontro nel carcere di Termini Imerese, nell'ottobre del 1992, nell'ora d'aria venne avvicinato dal boss Bernardo Brusca che gli suggerì di «chiamare i politici» e cioè di iniziare a collaborare, svelando tutti i rapporti che avevano legato Cosa nostra al mondo politico. Ciò era frutto, a parere di Siino, del «fortissimo risentimento degli uomini di Cosa nostra nei confronti del mondo politico, e in particolare dei socialisti e di Claudio Martelli».

Le stragi del '92, insieme all'uccisione di Ignazio Salvo e Salvo Lima, segnarono il momento nel quale Cosa nostra «voltava pagina - ha detto Siino - nel senso che, liquidando i vecchi referenti politici, si cercava di chiudere un capitolo, mentre l'organizzazione si stava già muovendo per aprirne un altro». E, a proposito dei nuovi referenti, «ricordo che tra gli altri - ha concluso Siino - Nino Gargano e Piddu Madonia mi dissero che Provenzano stava adoperandosi per agganciare Craxi tramite Berlusconi».

Progetto giovani? Sì, solo in Friuli

Penso che ormai tutti avranno sentito parlare del famigerato «Pag», un progetto d'aggregazione giovanile nato da un'idea del Comune di Trieste e divenuto in più lustri (dieci anni), un tormentone politico, ancora più antipatico di quel «Valerioo!!!», sentito un po' dovunque quest'estate e non solo...

Come detto, il «Pag» era un progetto finanziato dal Comune di Trieste che intendeva aprire un centro polivalente per i giovani con l'aiuto di numerose associazioni e cooperative di servizi sociali presenti sul territorio.

A un certo punto sembrava cosa fatta, erano stanziati i soldi, erano stati comperati degli strumenti musicali e si era deciso il sito della sua ubicazione.

Lo stesso vicensindaco, il dottor Damiani, assieme ad Alessandro Capuzzo, promettevano davanti al pubblico al teatro Miela la prossima apertura, poi niente, i buoni propositi sono caduti nel dimenticatoio, o ancora peggio si sono arenati nel burocratese.

Facciamo un po' di chilometri verso nord-ovest, nella tanto odiata «Furlania». Qui troviamo da più anni delle mega-discoteche dove si tengono i più grandi concerti del Trivento (il «Gong» a Gemona, il «Velvet Rock Club» a Giais d'Aviano, il «Rototom» prima a Gaio poi a Zoppola di Pordenone...), discoteche che operano con ingressi a prezzi politici e addirittura gratis entro una certa ora...

In queste «odiate» terre ora nasce un nuovo centro musicale polivalente: lo «Small club». Tale centro a detta dei suoi fondatori mira a riunire tutte le musiche esistenti in una globalità unica per distruggere l'assurdo classismo musicale, in più ha programmato numerosi concerti internazionali e varie iniziative... Cosa c'è di strano? Mah, l'associazione si è riunita da un paio di mesi; non hanno contributi da enti pubblici; il guadagno delle serate sarà devoluto nella produzione di Cd e al finanziamento dei gruppi triveneti di base (non professionisti).

Cosa dire ancora? Beh, un sincero augurio ai ragazzi dello Small per questa loro iniziativa che partirà in un baraccone industriale a S. Quirino (Pn) sabato 12 settembre alle ore 22, ma soprattutto una tiratina d'orecchi ai nostri politici che non hanno saputo fare altrettanto in più di dieci anni.

Franco Rizzi
Trieste

Alla Rai poca cultura e tante canzonette

Nonostante i propositi espressi ormai da anni da parte delle Rai e della Rai televisione delle sedi centrali e locali, programmi di carattere culturale continuano a «splendere» per la loro assenza.

A parte i notiziari politici ed ecomici e le audizioni e rappresentazioni in video di musica leggera, non è dato di ascoltare e di vedere altro.

Ricordo che anni or sono vi erano rubriche dedicate agli studenti, come lezioni di lingue estere, documentari geografici, storici, scientifici alla portata di tutti. Mi rendo conto che anche i notiziari e le canzonette fanno parte della cultura però non nocerebbe affatto abbandonare da parte di mamma Rai la ripetitività di certi programmi che col tempo generano noia. Anche le cosiddette riviste con balletti hanno un «cliché» abbastanza antiquato. A salvarsi sono alcuni film che si salvano, ma son pochino però. Non riesco a comprendere poi perché molte lezioni scientifiche vengono mandate in onda alle 2 di notte, talvolta alle 4 del mattino. Forse per dare la possibilità agli universitari più preparati?

Si è persa la data oramai di quando venivano mandati in onda romanzi celebri, commedie, opere, operette. Parlo sempre della Rai-Tv e non delle emittenti private perché queste non pretendono il pagamento di un canone e perciò sono libere di trasmettere ciò che più gli aggrada. Però nostra «mamma Rai» la paghiamo e soprattutto è un ente di Stato il quale dovrebbe interessarsi un po' di più della cultura generale degli spettatori.

Ho sentito dire spesso che certe attuali trasmissioni registrano un'«audience» di tanti milioni di spettatori; sinceramente non ci credo. Credo, al contrario, che bisogna cambiare «musica», variare i programmi, educare la gente abbastanza di più e non imbottirla di balletti e canzonette.

«Non è mai troppo tardi» era, se non sbaglio, il titolo di una vecchia trasmissione. Alterniamo una buona volta i programmi! Non sarà inutile e, comunque, non sarà mai «troppo tardi!».

Enzo Laurenti
Trieste

50 ANNI FA

9 SETTEMBRE 1948

Si è inaugurato a Muggia l'acquedotto rurale, che porta le acque nelle 18 località dell'altipiano. Lavoro eseguito in 22 mesi per un costo di oltre 100 milioni di lire. I tre serbatoi di alimentazione sono stati sistemati a Farnei, Monte Castellier e San Michele. Fra le autorità presenti, il sindaco Pietro Robba e il col. Moss, in rappresentanza del Gma. A tutti gli ospiti presenti alla cerimonia, gli abitanti di Crevatini hanno donato una bottiglia di vino vecchio.

*** Per il giorno 26 c.m. è in programma un concerto vocale-strumentale presso il tempio di via Giulia, che sarà dedicato a S. Francesco, prima di essere consacrato e adibito all'uso liturgico. Il concerto, primo di un ciclo di manifestazioni all'uopo predisposte, sarà diretto dal m.o Ugo de Casilister, accademico di Monaco-Baviera e premiato all'imperial regio Museo di belle arti.**

CHI ERA

Giuseppe Piciga, una casa piena di tele e colori

Nato a Trieste nel 1922, Giuseppe Piciga, negli anni immediatamente successivi alla seconda guerra mondiale, incominciò a lavorare come motociclista per il Governo militare alleato; più tardi passò agli impieghi civili e venne destinato all'Università degli studi. Con grande impegno si dedicò prima alle sue mansioni in biblioteca e più tardi all'archivio. Nel 1950 si era sposato con Edda Bon che aveva conosciuto in una sala da ballo, dove come molti giovani di allora trascorreva i suoi giorni di festa. Era diventato padre di due figli, un maschio e una femmina, e li aveva seguiti nella loro crescita. Di carattere allegro, socievole ed estroverso aveva numerosi amici con cui passare il tempo e un numero sterminato di conoscenti. Da sempre i suoi hobbies erano di tipo artistico: pittura e scultura; e, soprattutto dopo essere andato in pensione, vi si dedicò con grande impegno e determinazione. La sua casa era piena di tele e colori, e tra i cavalletti c'erano la pietra o il gesso per le sculture. Non aveva una preferenza per qualche soggetto in particolare, ma spaziava dai paesaggi ai nudi, dalle rappresentazioni astratte a quelle naturalistiche. Vinse vari premi alle mostre ed esposizioni per dilettanti cui partecipava. Era legato ai nipoti, in particolare al più piccolo, di soli due anni. Una pleurite sottovalutata ha colpito i suoi polmoni e, a seguito di un'infezione, in pochi mesi la sua salute lo ha abbandonato. È scomparso qualche giorno fa.

Raffaele Lisiak, il «Geppetto» di via San Giusto

Nato a Duttogliano nel 1919, Raffaele Lisiak cominciò a lavorare da ragazzo come apprendista di una bottega di falegnameria di Opicina. Si appassionò e si perfezionò in questo lavoro artigianale e dopo pochi anni aprì una sua falegnameria a Trieste. Continuò per tutta la vita a lavorare il legno, a fare porte, infissi, mobili, riparazioni: tutto quanto gli veniva richiesto dai suoi clienti. Clienti fedeli che gli rimanevano affezionati negli anni per la sua precisione nell'esecuzione dei lavori e per la puntualità nelle consegne. Gran parte della sua giornata la trascorreva nel suo laboratorio in via San Giusto. Nella stessa zona aveva conosciuto Emma Godnic di Castagnavizza, commessa in una panetteria e l'aveva sposata.

Raffaele Lisiak era una persona serena, allegra, socievole e spesso gli amici passavano a trovarlo sul posto di lavoro per scambiare quattro chiacchiere e fare due risate con lui. La sua fu un'esistenza semplice, operosa e serena. Nel tempo libero amava leggere sia riviste sia libri storici, sia romanzi; un altro suo hobby era seguire alla televisione i vari avvenimenti sportivi: con al moglie faceva passeggiate e piccoli viaggi. Fino a che la vita lo ha lasciato qualche giorno fa.

Poliziotto suicida Ci sono responsabilità?

Dopo i noti atti della questura di Lucca, che hanno visto, per ultimo, il suicidio del vicequestore Antonio Sardo, perché, sebbene ingiustamente accusato e poi riconosciuto innocente, gli era stato rifiutato il trasferimento ad altra sede e relegandolo a incarico di secondo piano, un altro poliziotto si è tolto la vita, anche lui perché isolato e pressato da una parte e ignorato dai suoi superiori dall'altra. È la storia dell'agente Massimiliano Di Fazio, 25 anni da San Severo (Fg), in servizio presso la polizia ferroviaria di Roma, che, dopo aver denunciato alcuni colleghi per contrabbando, non ha trovato altra via di uscita allo stato psicologico psicologico in cui si era venuto a trovare che il suicidio. A questo ragazzo va il nostro pensiero attonito e il suo gesto ci impone di far conoscere quanto accaduto perché questi «suicidi annunciati» non abbiano a ripetersi. Il giovane Di Fazio prestava servizio alla squadra amministrativa e profondeva nel lavoro tutte le sue energie. Instancabile, non si è fermato nemmeno di fronte alla scoperta che alcuni suoi colleghi avrebbero agevolato e avrebbero partecipato a un giro di contrabbando di sigarette. Questo suo coraggio lo ha portato a denunciare gli stessi colleghi nel mese di giugno ultimo scorso. A questo punto egli è stato, giustamente e immediatamente, temporaneamente aggregato da Roma a Civitavecchia per tutelarlo da possibili ritorsioni, ma poi, trascorso un mese è stato riportato a svolgere servizio a Roma a stretto contatto con i colleghi da lui denunciati. Egli ha chiesto inutilmente di essere trasferito, lontano da chi continuava a minacciarlo in ogni modo, come lui aveva ben documentato, ma qualcuno ha tergiversato ignorando il problema. Fatto sta, che da accusatore si è trasformato, col passare dei giorni, in accusato «di essere una spia», è stato minacciato, vilipeso e infine si è sentito isolato, come se ad aver sbagliato fosse stato lui e non gli altri. Ecco perché, dopo l'ennesimo alterco, sentendosi abbandonato e vittima di questo sistema, ha deciso di farla finita. Il Lisipo si augura che questo sacrificio non sia stato vano.

Il segretario
provinciale Lisipo
Giuseppe Lemma
Roma

---

†

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Pellegrini

Ne danno il triste annuncio, profondamente addolorati, i figli GIORGINA con REMIGIO, PINO con ELVIA, MARIO con MARIA, i nipoti GIULIANA con ROBERTO, DIEGO con VALENTINA, ALESSANDRA con LAURENT unitamente ai parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 10 settembre, alle ore 12.20, nella chiesa del cimitero di Sant'Anna, successivamente la salma verrà traslata nel cimitero di Matterada.

Trieste, 9 settembre 1998

Ciao

nonno bis

Ti ricorderemo sempre: RICCARDO, GIORGIA, MARTINA, LORENZO.

Trieste, 9 settembre 1998

Ciao

zio Giovanni

I nipoti VITTORIA, MARCO e i pronipoti LORELLA, DANIELE MATTEO.

Trieste, 9 settembre 1998

Partecipano al lutto per la scomparsa di

nonno Giovanni

MARIUCCIA, LIVIO, ŽIVA, PAOLO.

Trieste, 9 settembre 1998

Partecipano al dolore le cognate e i nipoti RAMANI.

Trieste, 9 settembre 1998

Sono vicine all'amico MARIO le famiglie GALLINOTTI, MATTERA e BLOCHER.

Trieste, 9 settembre 1998

Sono vicini con affetto: MARIUCCI, ADRIANA, DINO, PAOLA e famiglie.

Trieste, 9 settembre 1998

Caro

zio Giovanni

ti ricorderemo sempre.
- RENATO e famiglia

Trieste, 9 settembre 1998

Partecipiamo commossi al dolore per la perdita del caro

nonno Giovanni

- Famiglie MALE

Trieste, 9 settembre 1998

Caro

zio Giovanni

resterai sempre nei nostri cuori: BENITA, ITALO, GIANNA, MARCO, ENRICO.

Trieste, 9 settembre 1998

Caro

zio Giovanni

ti ricorderemo sempre: OTTAVIO, NIVES, GRAZIELLA, ROBERTO, LORENZO.

Trieste, 9 settembre 1998

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Amedea Andreuzzi ved. Rosa Uliana

La piangono la figlia EDDA, il genero ROMANO, le nipoti MONICA e FABIANA unitamente ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento a medici e personale tutto della Prima medica dell'ospedale di Cattinara.
I funerali seguiranno giovedì 10 settembre, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 1998

Addolorati partecipano: NUCCI VARGLIEN, VEZIO FURLANI.

Trieste, 9 settembre 1998

---

†

Il giorno 4 settembre è mancata

Franciska Aidinyan

geborene

K. Klasing

Lo annunciano addolorate la figlia GIPSY e la sorella LOTTE unitamente ai parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al professor LUCIO ERCOLESSI e alla Casa di cura «Pineta del Carso».
La Santa Messa sarà celebrata sabato 12 settembre, alle ore 12, nella chiesa di Notre Dame de Sion di via don Minzoni 5.

Non fiori
ma opere di bene

Trieste-Venezia-Vienna, 9 settembre 1998

Partecipo commossa al dolore della famiglia per la scomparsa di

K. Aidinyan

amica carissima sin dalla nostra prima giovinezza.
- TITTY RÖTL

Trieste, 9 settembre 1998

I condomini e inquilini di via Giustinelli 1, profondamente commossi, si associano al lutto della famiglia.

Trieste, 9 settembre 1998

Piange la cara amica di sempre
- ANGIOLINA QUARANTOTTO

Trieste, 9 settembre 1998

---

†

È salito alla luce del Signore

Giovanni Fiocco

Lo annunciano con profondo dolore la moglie ANGELA, le figlie MARIALUCIA e RITA, i generi ANGELO e MORENO, i nipoti MARIASILVIA, MICHELE, DANIEL, il fratello LUIGI con ONEGLIA e nipote DUILIO.
Il funerale avrà luogo venerdì 11 settembre, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 1998

---

†

Come serenamente è vissuta, così si è spenta

Carmen Corgnolan ved. Tosolini

Ne danno l'annuncio il figlio CLAUDIO con GRAZIA, DARIO e i parenti tutti.
Un grazie particolare all'amico RENZO.
Il funerale partirà da via Costalunga alle ore 9.10 del giorno 11 settembre per il cimitero di Gorizia, dove avverrà la tumulazione.

Trieste, 9 settembre 1998

Ha chiuso la sua lunga vita terrena

Ezio Mayer

Lo piangono addolorati i figli TULLIO e CLAUDIO con SERENELLA e PAOLA, i fratelli BRUNO e ITA, i cugini, i nipoti e la cognata LADI ZEGA.
Un particolare ringraziamento al dottor DAMIANO CAFAGNA, ai medici e al personale della Prima divisione medica di Cattinara, nonché alle signore GIANNA e BRUNA che l'hanno amorevolmente assistito nelle ultime settimane.
I funerali seguiranno venerdì 11 settembre alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 1998

Addolorati, GIOVANNA e GIUSEPPE NAVONE partecipano al lutto di CLAUDIO per la perdita del papà

Ezio Mayer

Trieste, 9 settembre 1998

Vicina a TULLIO e SERENA.
- MARISA CHERSOVANI

Trieste, 9 settembre 1998

VIVIANA de GRISOGONO partecipa con affetto al dolore di CLAUDIO.

Trieste, 9 settembre 1998

---

†

Dopo lunga sofferenza è mancata

Elisabetta Stradi ved. Degrassi

Ne dà il mesto annuncio il nipote WALTER assieme a SILVANA e MARIA che l'hanno assistita amorevolmente per anni.
Un ringraziamento al personale de «La tua casa» e uno particolare alla «mamma» LINA.
Funerali domani, 10 settembre, alle ore 11.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma beneficenza

Trieste, 9 settembre 1998

---

†

Serenamente, circondata dai suoi cari, ha raggiunto il suo amato NINO

Olga Mondo ved. Desenibus

Ne danno il doloroso annuncio i figli GIULIO, DELIA, la nuora NERINA, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali seguiranno giovedì 10 settembre, ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 1998

I soci dell'ARCI S. LUIGI si associano al lutto di DINA per la perdita della mamma

Antonia Cannone ved. Scarcelli

Trieste, 9 settembre 1998

XIII ANNIVERSARIO

Luciano Vattovani

Moglie e figlio, ricordandoti.

Trieste, 9 settembre 1998

---

†

Gli angeli ti hanno accompagnato nella casa di Dio...

Maria Toncich ved. German

Ti ricorderemo sempre: i figli SILVANO, ARMIDA con ALFIO, i cari nipoti ALESSANDRO, STEFANO e LORENZO.
I funerali seguiranno giovedì 10 alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori
ma opere di bene
pro Donatori di sangue

Trieste, 9 settembre 1998

Arrivederci

nonna

I tuoi STEFANO con EMILIANA, LORENZO con MARZIA.

Trieste, 9 settembre 1998

Partecipano affettuosamente al dolore della famiglia GIORGIO PRODAN, fam. CACUCCI, fam. ENGLARO.

Trieste, 9 settembre 1998

---

†

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Glavina

Lo ricorderanno sempre il figlio EDVIN con la moglie MARIA e la nipote ALEJANDRA.
I funerali seguiranno giovedì 10 settembre, alle ore 12.20, da via Costalunga per la chiesa di Cattinara.

Trieste, 9 settembre 1998

Partecipa al dolore LIBERA VAGLIERI.

Trieste, 9 settembre 1998

Al lutto si associano ALESSIO, ANICA, ALJOŠA.

Trieste, 9 settembre 1998

Ci hai lasciato un vuoto troppo grande per descriverlo: ETA e FRANCO.

Trieste, 9 settembre 1998

---

†

È mancata all'affetto di tutti i suoi cari

Anna Taddini

Ne danno il triste annuncio l'amica SILVANA con le figlie, le ex colleghe FERNANDA e VITTORIA.
Un grazie all'amico affezionatissimo dottor DEL NERI.
I funerali seguiranno giovedì 10 settembre, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 1998

FULVIO, SILVIO e MARIUCCIA BACCHELLI sono vicini all'amico MATTEO per la perdita della cara mamma

Rachele Israel Martinolli

Trieste, 9 settembre 1998

Lo SKATING TRIESTE piange la prematura scomparsa dell'amico

Dino Cossovel

impareggiabile dirigente.

Trieste, 9 settembre 1998

V ANNIVERSARIO

Vincenzo Santoro

Sempre tra noi.

SILVANA, MANUELA, TIZIANA

Trieste, 9 settembre 1998

---

†

Dopo lunga sofferenza ha raggiunto la sua cara ADA

Danilo Furlanic

Lo rimpiangono la cognata MARIA, i figli, le sorelle, sua cognata BIANCA con GUIDO, nipoti e parenti tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì 10 settembre, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 1998

Partecipano gli amici CEPACH, MARCOVICH, NOVEL, BIGOLO, DONAGGIO.

Trieste, 9 settembre 1998

Ciao

papà

- DANIELA e MAURIZIO

Trieste, 9 settembre 1998

---

†

Domenica 6 settembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Crevatin ved. Bertocchi (Nina)

Lo annunciano addolorati la figlia FRANCA con FRANCO, l'adorato nipote MAURO, il fratello BRUNO, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
Un caloroso ringraziamento a LIDIA e NELLA che l'hanno amorevolmente assistita.
Un grazie di cuore anche a FIORE, GABRIELLA, KATIA, SARA e SERENA dell'assistenza domiciliare infermieristica di Muggia per l'eccezionale disponibilità e professionalità.
I funerali avranno luogo giovedì 10, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 9 settembre 1998

Partecipano al dolore LIDIA e NELLA con le loro famiglie.

Muggia, 9 settembre 1998

Si uniscono al dolore della cara FRANCA per la perdita della madre signora

Giovanna

amici e colleghi della TROPICAL CORP. Spa.

Trieste, 9 settembre 1998

---

†

Si è spenta la nostra cara mamma

Amedea Andreuzzi ved. Rosa-Uliana

Ne danno il triste annuncio i figli DINO ed EDDA, la nuora BRUNA, il nipote MORENO e parenti tutti.
Un sentito grazie al personale medico e paramedico della I Medica di Cattinara e alla Casa di Riposo «ELISE».
I funerali seguiranno giovedì 10 settembre, alle ore 9.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 settembre 1998

Vladimiro Sirza

Partecipano con affetto MILENA, ANDI e famiglia.

Trieste, 9 settembre 1998

Partecipano addolorati la cognata GIANNA con PAOLO e ANNA.

Trieste, 9 settembre 1998

Oggi per un ultimo abbraccio, caro

Glauco Zenni

da MAURIZIO e LIVIA.

Trieste, 9 settembre 1998

SPE Accettazione necrologie
TRIESTE
Via Silvio Pellico 4
Tel. 040/6728328
LUNEDÌ - VENERDÌ
8.30 - 12.30; 15 - 18.30
SABATO: 8.30 - 12.30

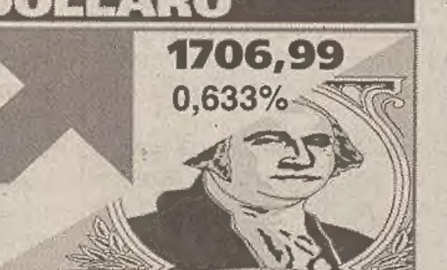
BORSA

21345
2,423%

PIAZZA AFFARI

■ **MILANO** Piazza Affari archivia un'altra seduta positiva e l'indice Mibtel guadagna il 2,42% a 21.345 punti. La Borsa, partita in cauto rialzo, si è animata nel pomeriggio grazie all'avvio brillante di Wall Street, chiusa alla vigilia per festività. In un mercato che ha visto scambi in recupero (3.069 miliardi) sono tornati gli acquisti sui bancari, dove si sono messe in evidenza le Banca Roma (+7,31% il prezzo di riferimento), particolarmente penalizzate la scorsa settimana. Rimbalzano anche le Comit (+3,08%) e le Mediobanca (+4,25%) e risultano forti le Credit (+6,19%) e le Popolare Milano (+5,48%), in attesa della semestrale. Hanno invece perso terreno le Bnl (-2,84%), per le quali è terminato il diritto di conversione in ordinarie e sono cresciute le Ina (+4,63%) e le Popolare Bergamo (+4,45%), indicate nel nucleo stabile dell'istituto capitolino. Si sono fatti più convinti gli acquisti su Olivetti (+7,33%), grazie ai prezzi diventati convenienti. L'attività sui derivati ha premiato Tim (+4,41%) e Telecom (+2,55%) e, in misura minore, le Eni (+1,52%), dopo che il gruppo ha confermato di avere progetti di concentrazione, ma ha escluso che siano state prese decisioni su Enterprise Oil. Fra gli industriali terminano in positivo le Fiat (+2,73%). Bene le Alitalia (+5,86%).

DOLLARO



1706,99
0,633%

MARCO

987,27
-0,036%

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
A. De Ferrari	5877	5877	0,00	4959	8176
A. De Ferrari R	3200	3115	2,73	2585	4245
Acqua Marcia	600	600	0,00	385	840,7
Aedes	10115	10340	-2,18	10115	17974
Aedes Rnc	5501	5650	-2,64	5501	10699
Aem	2216	2202	0,64	2046	2314
Aeroporti Roma	10855	10676	1,68	9320,5	16381
Alitalia	6036	5764	4,72	2590,46	8772,63
Alleanza	22116	21329	3,69	17869	29486
Alleanza Rnc	15383	15255	0,84	11520	23901
Allianz Subal.	17396	17716	-1,81	16756	27910
Amga	1284	1286	-0,16	1228	1944
Ansaldo Trasp.	2817	2844	-0,95	2456	4950
Arquati	2449	2488	-1,57	2393	4568
Assitalia	10094	10197	-1,01	8326	17190
Ausiliare	6500	6500	0,00	4550	8044
Autogrill	11442	11268	1,54	9463	14814
Autostr. To-Mi	8367	8361	0,07	4533,52	10910
Autostrade Priv	7594	7556	0,50	4700	8684
B Intermobiliare W	1450	1450	0,00	1285	2029
B Napoli	2074	2042	1,57	2042	3609
B Pop Di Lodi	15409	15529	-0,77	14900	25500
B Pop Verona-sgsp	162426	162668	-0,15	162392	187524
B.S. Paolo Bs	8264	8252	0,15	6273	11149
B.ca Roma	2975	2813	5,76	1811	4296
B.P.C.Industria	32211	32101	0,34	29500	40005
B.P.Intra	20913	21090	-0,84	15219,7	28738,4
Banco Chiavari	5166	5150	0,31	3950	8225
Bassetti	16300	16300	0,00	10900	20000
Bastogi	112,5	113,8	-1,14	64,9	226,4
Bayer Ag	66618	67078	-0,69	63686	95246
Bayerische Vita	13854	13737	0,85	13493	16380
Bca Ag.Mantovana W	2789	2769	0,72	2491	3661
Bca Agr Mn	26428	26375	0,20	18159	29370
Bca Carige	14321	14385	-0,45	13572	21721
Bca Fideuram	9722	9497	2,37	7907	13857
Bca Intermob	5900	5950	-0,84	2559,75	7238
Bca Intesa	7855	7814	0,53	6969	12228
Bca Intesa Rnc	4069	4035	0,84	3664	6536
Bca Intesa W 02	1610	1612	-0,12	1610	2914
Bca Intesa W Rnc 02	1068	1069	-0,09	891,9	1875
Bca Legnano	10242	10027	2,14	7641	13867
Bca P Bg-Cr. V	34693	34540	0,44	31175	49048
Bca P. Spoleto	16057	16067	-0,06	13555	22177
Bca Pop Brescia	34527	33276	3,76	16844	46891
Bca Pop Milano	12692	12229	3,79	11334	18422
Bca Toscana	8518	8405	1,34	4884	10526
Bco Desio	5145	4967	3,58	4486	8289
Bco Napoli Rnc	1977	1970	0,36	1655	3296
Bco Sardegna R	29993	30228	-0,78	16058	41405
Beghelli	5087	5095	-0,16	4621	6611
Benetton Group	2858	2825	1,17	2610	4204,4
Binda	36,1	36,1	0,00	23,2	99,8
Bna	2466	2397	2,88	1671	4087
Bna Priv	1431	1433	-0,14	889,5	2766

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Bna Rnc	1369	1382	-0,94	1055	2571
Bnl Rnc	4621	4673	-1,11	4621	63823
Boero	9600	9600	0,00	8400	11877
Brembo	18439	18410	0,16	16680	29944
Brioschi	440	427	3,04	189,6	792,8
Buffetti	4683	4854	-3,52	4683	7360
Bulgari	8236	8192	0,54	7451	12766
Cab	19931	19183	3,90	15638	24674
Caffaro	1738	1749	-0,63	1734	2973
Caffaro Rcv	2150	2150	0,00	1901	3620
Calcemento	2164	2122	1,98	1905	3898
Calcemento Wts	1146	1160	-1,21	1146	2932
Calp	5642	5822	-3,09	5642	9658
Caltagirone	1740	1731	0,52	1279	2398
Caltagirone Rnc	1534	1525	0,59	1350	2777
Cam Fin	3802	3705	2,62	3300,53	5766,43
Carraro	8562	8568	-0,07	8458	14642
Cart.Burgo	10216	10217	-0,01	10126	16345
Cart.Burgo Priv	13600	13500	0,74	11185	17800
Cart.Burgo Rnc	13350	13800	-3,26	9846	16462
Castelgarden	5414	5435	-0,39	5385	8286
Cem Augusta	2975	2975	0,00	2750	5438
Cem Barletta	7092	7092	0,00	5500	14412
Cem.Barletta R	6450	6300	2,38	3990	12355
Cembre	5747	5910	-2,76	5747	8922
Cementir	1685	1687	-0,12	1685	3142
Centenari Zinelli	289,5	287,8	0,59	172,4	342,4
Ciga	1640	1622	1,11	1162	2160
Ciga Rnc	1428	1445	-1,18	1389	2391
Cir	1540	1570	-1,91	1463	2759
Cir Rnc	1451	1466	-1,02	948,1	2007
Cir Rnc B/97	1309	1306	0,23	1306	1728
Cir Rnc B/98	1800	1800	0,00	1516	1800
Cirio	1052	1035	1,64	848,2	1804
Cirio W	486,9	494,1	-1,46	273,8	995,7
CMI	4040	4050	-0,25	3858	5980
Coats Cucirini	1790	1631	9,75	1430	3012
Cofide	819,5	816,9	0,32	713,2	1610
Cofide Rnc	811,1	815,3	-0,52	641,9	1391
Comau	4847	4801	0,96	4600	7825
Comit	10731	10235	4,85	6260	14550
Comit Rnc	9158	8923	2,63	6231	11622
Compart	1271	1275	-0,31	1103	1989
Compart 98 S1 W	89,4	140,1	-36,19	89,4	745,8
Compart 98 S2 W	150,1	150,1	0,00	150,1	658,2
Compart 98 W	39	45,5	-14,29	39	119
Compart Rnc	1104	1108	-0,36	1015	1730
Con.Acque TO	6092	6300	-3,30	4888	11551
Cr. Bergamasco	31194	30930	0,85	30812	44668
Cr.Valtellinese	16667	16640	0,16	16051	25712
Credem	4445	4408	0,84	4088	7512
Credit	8015	7589	5,61	5613	10447
Credit Rnc	6191	6057	2,21	4962	8727
Crespi	3684	3645	1,07	3623	6772
Csp International	12374	12526	-1,21	12374	27967

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Dalmine	456,5	459,6	-0,68	453	916,5
Danieli	12159	11976	1,53	11490	21929,5
Danieli 98/03 W	1341	1306	2,68	1306	1878
Danieli Rnc	5864	5775	1,54	5549	12516,4
Deroma	9947	10040	-0,93	9947	16387
Edison	16278	16256	0,14	10376	18294
Emak	4867	4940	-1,48	4867	6761
Eni	10360	10090	2,68	8906	13272
Erg	6397	6291	1,69	5566	8743
Ericsson	83331	82834	0,60	67415	128165
Erid.Begh.Say /Rm	332750	329241	1,07	279484	400143
Esaote	4435	4380	1,26	4147	6232
Falck	12677	12587	0,72	8081	15451
Falck Risp	13039	13039	0,00	7800	15510
Ferraresi	15000	15300	-1,96	13417	23114
Fiar	4900	5000	-2,00	4900	8668
Fiat	5318	5330	-0,23	5078	8719
Fiat Priv	3160	3123	1,19	2714	5447
Fiat Rnc	3170	3167	0,10	3035	5482
Fin.Part	1007	1025	-1,76	1007	1749,77
Fin.Part.Priv	629,7	658,1	-4,32	540,979	1072,44
Fin.Part.Rnc	707,8	740,7	-4,44	596,747	1263,73
Finarte C.Aste	1595	1589	0,38	1522	2596
Fincasa 44	295	310,3	-4,93	222,3	846,2
Finmeccanica	1628	1522	6,97	603,849	1817,32
Finmeccanica R	1351	1297	4,16	842,626	1718
Finmeccanica W 98-00	155,8	150,7	3,38	131,2	184,7
Fondiaria Ass	8268	8265	0,04	8265	13781
Fondiaria Ass R	6200	6440	-3,73	5167	11452
Fonspa	3890	3918	-0,72	2585	7461
Gabetti Holding	2267	2250	0,76	1953	5019
Garboli Rep Spa	2290	2290	0,00	1830	4000
Gefran	6687	6782	-1,40	6679	10306
Gemina Ex Sc R	1720	1733	-0,75	1300	2537
Gemina Ex Sc.	1254	1254	0,00	744,7	1711
Generali Ass	58827	56977	3,25	41578,5	70784
Generali W 01	66917	65724	1,82	45641	81532
Gewiss	31985	32463	-1,47	30397	55422
Gildemeister	6662	6575	1,32	5980	10992
Gim	1467	1470	-0,20	1317	2791
Gim Rnc	2060	2050	0,49	1783	2919
Gim W 99	300	300	0,00	209,5	894,2
Gr. C Ricchetti	1990	1991	-0,05	1990	3755,86
Gr.L'espresso	10664	10610	0,51	8792	17181
HdP	1115	1110	0,45	1060	1924
HdP Rnc	983,3	986,7	-0,35	983,3	1619
I Grandi Viaggi	1817	1883	-3,51	1817	2760
I.B.S.Paolo To	23245	22979	1,16	17269	32130
Idra Presse	4012	4035	-0,57	3822	6865
Ifi Priv	27104	26468	2,40	21032	49656
Ifil	6192	6247	-0,88	6192	10692,3
Ifil Rnc	3800	3785	0,40	3672	6266,04
Ifil W 99	1825	1853	-1,51	1767	5451
Ifil W Risp 99	1621	1668	-2,82	1567	4144
Ima	13263	13366	-0,77	7762	14578

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Imi	24226	24053	0,72	20500,2	33346
Imm. Metanopoli	1728	1737	-0,52	1370	2991
Impreg/Credop Wt99	520,7	537,5	-3,13	520,7	1284
Impregilo	1331	1313	1,37	1253	2208
Impregilo Rnc	1358	1379	-1,52	1285	2264
Impregilo W 01	879,5	864,4	1,75	595,1	1408
Ina	4300	4187	2,70	3558	6321
Interpump Gr.	7147	7337	-2,59	5189	10115
Ipi	2787	2779	0,29	2307	4789
Irce	9667	9723	-0,58	8574	15561
Italcementi	13731	13753	-0,16	12567	22231
Italcementi Rnc	6377	6331	0,73	5562	11226
Italfondiario	27444	27444	0,00	24900	39812
Italgas	8010	7929	1,02	6849	9490
Italmobiliare	44964	44297	1,51	35629	74586
Italmobiliare Rnc	25021	25201	-0,71	19265	40832
Ittierre Holding	4013	4046	-0,82	4013	7973
Jolly Hotel	10161	10350	-1,83	9450	16030
Jolly Hotel Rnc	11340	11340	0,00	7100	11490
La Doria	5932	5900	0,54	4879	7415
La Gaiana	4250	4250	0,00	3250	7350
Lazio	5555	5506	0,89	5071	6744
Linificio	785	790	-0,63	760,2	1636
Linificio Rnc	760	767,2	-0,94	732,6	1405
Locat	1683	1699	-0,94	1609	3300
Maffei	2580	2600	-0,77	2202	4404
Magneti Marel R	2497	2530	-1,30	1796,14	5324,03
Magneti Marelli	2526	2507	0,76	2426	5645,28
Manuli Rubber	6982	6994	-0,17	6364	11425
Marangoni	5070	5386	-5,87	4595	7717
Marzotto	19386	19442	-0,29	19041	29272
Marzotto Risp	22000	22000	0,00	20150	29817
Marzotto Rnc	11000	11000	0,00	10961	17063
Mediaset	10949	10898	0,47	8754	13038
Mediobanca	18299	17702	3,37	12234,2	31187
Mediobanca W 2000	5901	5920	-0,32	5713	10542
Mediolanum	46236	43361	6,63	30217	61807
Merloni	8009	8231	-2,70	6286	15684
Merloni Rnc	4031	3913	3,02	2686	7787
Milano Ass	4975	4899	1,55	4899	9023,71
Milano Ass Rnc	3245	3245	0,00	3084,85	5976,51
Mittel	2427	2336	3,90	2336	4346
Mondadori	17872	16988	5,20	14037	24030
Mondadori Rnc	17700	17700	0,00	10400	22394
Monrif	1316	1313	0,23	630	1971
Montedison	1876	1873	0,16	1588	2835
Montedison Risp	2145	2145	0,00	1760	3334
Montedison Rnc	1373	1357	1,18	1237	2001
Montefibre	1139	1126	1,16	1115	2124
Montefibre Rnc	1231	1217	1,15	1100	1978
N.A.I.	3075	3172	-3,06	2043,2	7336,8
Necchi	825,7	831,6	-0,71	617,596	1713,2
Necchi Rnc	2000	2000	0,00	1295,39	2155,69
Nicolay	3542	3471	2,05	3471	6666
Olcese Venez.	1750	1750	0,00	970	1779

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Olivetti	3682	3398	8,36	983,076	4326
Olivetti Priv	3035	2899	4,69	1693,63	3409
Olivetti Rnc	3231	3071	5,21	1362,41	3668
Olivetti W	2840	2604	9,06	1536	3488
Pagnossin	9577	9712	-1,39	7898	13090
Parmalat	2590	2589	0,04	2490	4622
Parmalat W 03	1939	1968	-1,47	1494	3574
Parmalat W 99	1609	1613	-0,25	1540	3635
Perlier	669	669	0,00	330	1185
Pininfarina	27076	28400	-4,66	27076	47635
Pininfarina Risp	40000	40000	0,00	28250	48500
Pirelli	5054	4909	2,95	4581	6979
Pirelli & C.	2971	2977	-0,20	2694,06	5124,44
Pirelli & C. Rnc	2744	2771	-0,97	2474,5	4408,25
Pirelli Rnc	3280	3255	0,77	3126	5301
Poligrafici	4310	4278	0,75	2265	5858
Premafin	861,1	859,2	0,22	840,1	2256
Premuda	1936	1959	-1,17	1807	4325,18
Premuda Rcv	4100	4100	0,00	1976,53	6080,28
Ras	21045	20453	2,89	17364	31407
Ras Rnc	13972	14043	-0,51	12243	21758
Ratti	3697	3702	-0,14	3252	7393
Recordati	14000	14490	-3,38	13917	22295
Recordati Rnc	8800	8800	0,00	7944	14110
Reno De Medici	4611	4637	-0,56	4611	6803
Reno De Medici Rcv	6300	6300	0,00	4505	6590
Reno De Medici Rnc	6200	6200	0,00	2724	6500
Rinascente	17609	17197	2,40	13302	20823
Rinascente Priv	7045	7027	0,26	5499	11260
Rinascente Rnc	8139	8037	1,27	6982	12210
Ris.Napoli	22500	23150	-2,81	22500	37291
Ris.Napoli Rnc	15000	15000	0,00	11550	22258
Riva Finanziaria	5520	5274	4,66	5274	10051
Roland Europe	4942	4887	1,13	4796	7447
RoloBanca1473	39045	38987	0,15	25594	48248
Rotondi Evolution	5400	5437	-0,68	4600	8752
Sabaf	15698	15847	-0,94	15135	25539
Sadi	4829	4850	-0,43	4637	7459
Saes Getters	16861	16869	-0,05	16861	38879
Saes Getters Pr.	17813	17750	0,36	16071	34413
Saes Getters R	10238	10280	-0,41	10238	24776
Safilo	8331	8531	-2,34	8326,2	14176
Safilo Rnc	15533	15533	0,00	6300	15533
Sai	17076	17335	-1,49	17076	27187
Sai Rnc	8852	8765	0,99	8225	17763
Saiag	10604	10595	0,09	10336	20733
Saiag Rnc	5567	5553	0,25	5205	11365
Saipem	6516	6521	-0,08	6087	11772
Saipem Risp.	6400	6186	3,46	6186	11741
Savino D. Bene	3538	3597	-1,64	2502	4199
Schiapparelli 1824	424	434,2	-2,35	154,5	1309
Seat	1120	1066	5,07	682,5	1431
Seat Rnc	811,3	782,4	3,69	447,1	963,8
Simint	12554	12806	-1,97	11572	20353
Sirti	8566	8599	-0,38	8423	12640

Titolo	Uff. Oggi	Uff. Ieri	Var %	Min.	Max
Smi	975,4	976,8	-0,14	771	1777
Smi Metalli Rnc	1157	1144	1,14	907,7	1584
Smi W 99	338,4	350	-3,31	223,5	908
Smurfit Sisa	1376	1376	0,00	1179	2065
Snia Bpd	2028	2049	-1,03	1758	3116
Snia Bpd Risp	2085	2085	0,00	1799	3144
Snia Bpd Rnc	1732	1727	0,29	1480	2629
Sogefi	4743	4854	-2,29	4453	8772
Sol	5439	5407	0,59	5113	6894
Sondel	5341	5300	0,77	3222	7146
Sopaf	1323	1389	-4,75	1265	2565
Sopaf Rnc	1102	1102	0,00	946,5	1903
Sorin Biomedica	6665	6701	-0,54	6665	10588
Stayer	1471	1448	1,59	1413	2826
Stefanel	2537	2646	-4,12	2537	5693
Stefanel Rcv	4700	4700	0,00	3767	5970
Stefanel W	990	1010	-1,98	990	2574
Stmicroelectronics	100767	100468	0,30	95847	128438
Targetti Sankey	5872	6006	-2,23	5830	8734
Tecnost	4577	4675	-2,10	3735	6348
Teknecomp	1349	1339	0,75	1123	1963
Teknecomp Rnc	1013	1013	0,00	864,8	1464
Teleco Cavi	8713	8715	-0,02	5650	8781
Teleco Cavi Rnc	7128	7130	-0,03	4959	7894
Telecom Italia	13988	13550	3,23	11363	15812
Telecom Italia Rn	9030	8803	2,58	7925	11210
Terme Acqui	1410	1460	-3,43	650	3384
Terme Acqui Rn	1357	1357	0,00	520,5	2912
Tim	11949	11460	4,27	7865	13329
Tim Rnc	6550	6323	3,59	5011	7766
Toro Ass Privcv	12958	13088	-0,99	10931	22375
Toro Ass.Rnc	12713	12759	-0,36	11279	20906
Toro Assicur.	25963	25687	1,07	22525	38970
Toro W	17487	17113	2,19	16760	32139
Trenno	4721	4737	-0,34	3218	5706
Unicem	14998	14974	0,16	14121	22503
Unicem Rnc	6464	6516	-0,80	6432	12395
Unipol	6500	6544	-0,67	5470	10549
Unipol Ord W 99	1143	1147	-0,35	813,7	2301
Unipol Priv	4521	4517	0,09	3484	6746
Unipol Priv W 99	1108	1091	1,56	721,3	2022
Vianini Industria	1224	1205	1,58	1190	2088
Vianini Lavori	4156	4308	-3,53	3142	5320
Vittoria Ass.	8063	8126	-0,78	6708	12973
Volkswagen	128919	126000	2,32	93460,5	194840
Wt Paolo-brescia 99	5272	5148	2,41	4032	8033
Wts B.P.Bg-c.V.00	1765	1740	1,44	1332	3174
Wts B.P.Bg-c.V.04	1607	1615	-0,50	1045	2436
Wts Danieli 2000	2003	2019	-0,79	1927	6031
Wts Mb Rina.Rnc	1611	1604	0,44	913,4	3132
Wts Mb Rinascente	3864	3707	4,24	2199	5356
Zignago Ex	19744	19744	0,00	13880	26120
Zucchi	17100	17100	0,00	11000	20686
Zucchi Rnc	8015	8015	0,00	6581	12911
Zucchini	11855	12027	-1,43	11322	18573

ORO E MONETE

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr)	15650	15795
Argento (per Kg)	277000	279000
Sterlina (v.c.)	115000	126000
Sterlina (n.c.)	119000	133000
Sterlina (post 74)	117000	128000
Krugerrand............	500000	520000
20 Dollari Oro	740000	770000
Marengo Svizzero	93000	100000
Marengo Italiano	107000	113000
Marengo Belga	90000	98000
Marengo Francese	90000	98000
Marengo Austriaco	90000	98000
20 Dollari (st.Gaudens)..	750000	790000

BORSE ESTERE

	Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2180,35	2,514
Dublino (iseq)	4072,68	3,779
Francoforte	5103,84	3,666
Lisbona	4909,18	2,586
Londra	5344,2	-0,052
Londra Eurotop 100	2585,24	1,151
Londra Eurotop 300	1118,32	1,607
Mosca (rts)	N.R.	0
New York (prov.)	7871,45	0
Stoccolma (omx)	671,58	2,461

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Precedente
12 BTP 18 SET 98	99,580	99,590
9 BTP OTT 98	100,160	100,180
10.5 BTP NOV 98	100,630	100,680
8.5 BTP GEN 99	100,980	101,000
12 BTP 17 GEN 99	101,930	101,960
9.5 BTP FEB 99	101,750	101,770
8.5 BTP APR 99	102,100	102,110
9.5 BTP 15 APR 99	102,920	102,930
12 BTP 18 MAG 99	104,620	104,600
8.25 BTP LUG 99	103,130	103,130
8.5 BTP AGO 99	103,230	103,220
7.5 BTP OTT 99	103,440	103,450
9.5 BTP DIC 99	105,890	105,880
6 BTP GEN 00	102,430	102,460
6 BTP 15 FEB 00	102,700	102,660
10.5 BTP APR 00	109,310	109,310
6 BTP MAG 00	103,190	103,180
10.5 BTP 15 LUG 00	111,250	111,200
10.5 BTP NOV 00	113,070	113,080
BTP-15GE01 5%	102,180	102,150
9.5 BTP FEB 01	112,290	112,290
12.5 BTP MAR 01	119,110	119,120
4.5 BTP APR 01	101,170	101,170
9.5 BTP MAG 01	113,470	113,480
12 BTP GIU 01	119,790	119,800
8.25 BTP LUG 01	110,980	111,000
12 BTP SET 01	121,510	121,480
6.25 BTP GEN 02	106,570	106,550
7.75 BTP 15 SET 01	110,330	110,300
BTP 1 MAR 02	106,890	106,830
6.25 BTP MAGGIO 02	107,230	107,160
12 BTP MAG 02	125,700	125,910
12 BTP SET 02	127,940	127,960
12 BTP GEN 03	129,950	130,000
5 BTP FEB 03	103,250	103,240
11.5 BTP MAR 03	129,060	129,030
BTP-1MG03 4.75%	102,370	102,350
11 BTP GIU 03	128,300	128,200
BTP-15LG03 4.5%	101,280	101,280
10 BTP AGO 03	124,990	124,950
9 BTP OTT 03	121,220	121,180
BTP 22 DIC 03	115,000	115,000
8.5 BTP GEN 04	119,680	119,550
8.5 BTP APR 04	120,110	120,150
8.5 BTP AGO 04	120,850	120,650
9.5 BTP GEN 05	127,350	127,280
10.5 BTP APR 05	133,910	133,950
10.5 BTP SET 05	135,640	135,500
9.5 BTP FEB 06	130,850	130,850
8.75 BTP LUG 06	127,150	127,120
7.75 BTP NOV 06	121,140	121,200
6.75 BTP FEB 07	114,670	114,780
6.75 BTP LUG 07	115,250	115,260
6 BTP NOV 07	109,950	110,000
BTP-1MG08 5%	102,740	102,780
9 BTP NOV 23	150,960	151,020
8.5 BTP 22 DIC 23	151,000	151,000
7.25 BTP NOV 26	127,610	127,790
6.5 BTP NOV 27	117,080	117,120
CCT SET 98 IND	99,650	99,650
CCT OTT 98 IND	99,680	99,700
CCT NOV 98 IND	99,730	99,730
CCT DIC 98 IND	99,750	99,770
CCT GEN 99 IND	99,800	99,830
CCT FEB 99 IND	99,910	99,920
CCT MAR 99 IND	100,030	100,040
CCT APR 99 IND	100,150	100,140
CCT MAG 99 IND	100,230	100,230
CCT GIU 99 IND	100,220	100,230
CCT AGO 99 IND	100,210	100,230
CCT NOV 99 IND	100,610	100,610
CCT GEN 00 IND	100,630	100,700
CCT FEB 00 IND	100,910	100,920
CCT MAR 00 IND	101,000	101,030
CCT MAG 00 IND	101,230	101,280
CCT GIU 00 IND	101,380	101,420
CCT AGO 00 IND	101,580	101,640
CCT OTT 00 IND	100,910	100,970
CCT-ST01 IND	102,000	102,100
CCT GEN 01 IND	100,930	100,960
CCT APR 01 IND	101,040	101,050
CCT AGO 01 IND	101,050	101,090
CCT OTT 01 IND	101,160	101,140
CCT DIC 01 IND	101,020	101,080
CCT FEB 02 IND	101,050	101,100
CCT APR 02 IND	101,150	101,160
CCT GIU 02 IND	101,230	101,250
CCT AGO 02 IND	101,290	101,430
CCT OTT 02 IND	101,390	101,420
CCT NOV 02 IND	101,390	101,390
CCT DIC 02 IND	101,450	101,480
CCT GEN 03 IND	101,300	101,300
CCT FEB 03 IND	101,490	101,540
CCT APR 03 IND	101,610	101,630
CCT MAG 03 IND	101,610	101,650
CCT LUG 03 IND	101,670	101,680
CCT SET 03 IND	101,760	101,780
CCT NOV 03 IND	100,520	100,540
CCT-MZ04 IND	100,590	100,630
CCT GEN 04 IND	100,620	100,670
CCT 1 MAG 04 IND	100,590	100,640
CCT-MG05	100,630	100,660
CCT GEN 06 IND	102,990	102,650
CCT GEN 06 IND	102,150	102,850
CCT SET 04 IND	100,600	100,630
6.5 CTE 26 SET 98	100,500	100,500
8 CTE 28 SET 98	99,550	99,550
7 CTE 29 NOV 98	100,100	100,100
6.25 CTE 21 FEB98	100,100	100,110
7.5 CTE 26 LUG 99	101,700	101,700
8 CTE 22 NOV 99	103,690	103,690
8.5 CTE 24 GEN 00	103,600	103,600
0 CTZ 31 AGO 98	99,648	99,648
0 CTZ 30 OTT 98	99,182	99,175
0 CTZ 15 GEN 99	98,400	98,381
0 CTZ 15 MAR 99	97,760	97,755
0 CTZ 14 MAG 99	97,150	97,150
CTZ 15 LUG 99	96,560	96,550
CTZ 30 SET 99	95,810	95,797
0 CTZ 30 DIC 98	98,545	98,541
0 CTZ 15 MAR 99	97,764	97,754
0 CTZ 15 DIC 99	95,073	95,051
0 CTZ 15 GIU 99	96,860	96,850
CTZ-15OTT99	95,651	95,640
CTZ-16MZ00	94,150	94,135
CTZ-31MG00	93,390	93,390
5.5 BTP 15 SET 00	102,870	102,900
5.75 BTP 15 SET 02	105,810	105,800

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	Ultimo	Prec.
AZIONARI ITALIA		
Alpi Az.	14264	14271
Alto Az.	22221	22182
Apulia Az.	18198	18120
Aureo Previdenza	33218	33019
Blue Cis	14747	14700
Carifondo Delta	41504	41344
Centrale Capital	40898	40828
Cisalpino Az.	27065	27002
Cliam Sestante	13314	13249
Comit Plus	20118	20118
Consultinvest Az.	18251	18265
Ducato Securpac	14765	14674
Eurom. Risk Fund	41004	40789
Fondersel P.M.I.	16982	16983
Fondo Lombardo	33362	33273
Fondo Trading	14088	13887
Galileo	26307	26206
Genercomit Capital	23112	23050
Gepocapital	28899	28828
Grifoglobal	17968	17889
Imindustria	20936	20845
Interb. Az.	40796	40615
Primecapital	76475	75848
Quadrif. Az.	27109	27086
Risp. It. Az.	27197	27086
Roloitaly	18617	18499
Royal&sunall. Az.	20643	20580
Royal&sunall. Small C.	18750	18707
Sanpaolo Az. It.	15353	15315
Sanpaolo Azioni	29365	29213
Sanpaolo Junior	34018	33935
Spazio Az.	10533	10431
Venetoblue	27648	27542
Venetoventure	23500	23466
Zenit Az.	19978	19978
Zeta Az.	30526	30325
AZIONARI INT.		
Adriatic Global F.	22575	22468
Apulia Int.	13065	13021
Arca 27	22161	22168
Aureo Glob.	19303	19176
Azimut Borse Int.	18182	18143
Bn Azioni Int.	21159	21061
Bpb Rubens	13956	13959
Capital It.	112155	112155
Carif. M. Graecia Az.	10769	10737
Carifondo Ariete	22126	22097
Carifondo Atlante	20084	20142
Carifondo Carige Az.	12280	12238
Centrale G8 Blue Chips	18452	18335
Centrale Global	29952	29809
Cliam Sirio	14331	14286
Credis Trend	13514	13423
Ducato Az. Int.	53515	53403
Eptainternational	24407	24325
Eurom. Blue Chips	23851	23764
Eurom. Growth E. F.	13864	13920
F&f Lagest Az. Int.	21579	21464
F&f Prof. Gest. Int.	25171	25040
F&f Select Top50 Int.	10417	10389
Fideuram Az.	23197	23078
Fondicri Int.	31617	31474
Fonditalia Global	185660	184742
Galileo Int.	21054	20986
Genercomit Int.	29549	29470
Geode	21728	21590
Gepobluechips	13269	13233
Gesfimi Innovaz.	17684	17596
Gesticredit Az.	24867	24702
Gestielle I	19020	19015
Gestifondi Az. Int.	20973	20820
Grifoglobal Int.	11881	11823
Ing Sv Indice Glob.	22747	22555
Intern. Stock Manag.	21037	20922
International Securities	113126	112009
Investire Int.	19073	18987
Italfortune Cat. B	30652	30652
Occidente Romagest	16892	16827
Oltremare Stock	16981	16923
Performance Az. Estero	18647	18546
Personalfondo Az.	21967	21889
Prime Global	23942	23881
Primeclub Az. Int.	12623	12600
Putnam Global Eq. Dlr	8,162	8,041
Putnam Global Equity	13844	13825
Risp. It. Borse Int.	31560	31306
Rolotrend	17965	17854
Rom. Univ Index Xeu	35,380	35,090
Rom. Universal Index	68751	68273
Royal&sunall. Equity	9421	9402
Sanpaolo H. Intern.	22362	22313
Tallero	12829	12775
Zetastock	29738	29442
AZIONARI SP. IT.		
A.D. Azioni Italia	9738	9734
Arca Az. It.	33362	33214
Azimut Crescita It.	29637	29441
Azimut Trend It.	19368	19209
Azzurro	50818	50663
Bn Azioni It.	19849	19751
Bpb Tiziano	25931	25814
Capitalgest Az.	29132	29065
Capitalras	32163	32059
Carifondo Az.It.	16293	16191
Centrale It.	24465	24418
Cisalpino Indice	21756	21724
Cliam Azioni It.	15567	15507
Comit Az.	20742	20742
Credis Az. It.	21125	21015
Dival Piazza Affari	12976	12906
Ducato Az. It.	21530	21496
Effe Az. It.	10871	10832

Fondi	Ultimo	Prec.
Epta Azioni It.	21467	21323
Eurom. Az. It.	27358	27252
F&f Lagest Az. It.	41118	40894
F&f Prof. Gest. It.	34876	34764
F&f Select It.	19704	19643
Finanza Romagest	23667	23784
Fondersel It.	24969	24971
Fondicri Selez. It.	33331	33237
Fondinvest 3	31544	31424
Fonditalia Eq. It.	20774	20310
Fondo Crescita	19189	18996
Genercomit Azioni It.	20048	19998
Gesfimi It.	21744	21681
Gesticredit Borsitalia	25560	25403
Gestielle A	21569	21534
Gestifondi Az. It.	23605	23529
Gestnord P. Affari	18238	18163
Imi It.	34845	34627
Industria Romagest	22652	22473
Ing Sv Az.	33251	33086
Interf. It.N Eq.	16301	15921
Investire Az.	30420	30316
Italfortune Cat. A	143465	143465
Italy Stock Manag.	20790	20783
Mediceo Indice It.	13906	13829
Mida Az.	29609	29632
Oasi Az. It.	18630	18581
Oasi Crescita Azioni	19545	19482
Oasi Ital. Eq. Risk	23535	23525
Oltremare Azioni	21482	21334
Padano Indice It.	20339	20260
Performance Az. It.	18533	18419
Prime It.	28180	27990
Primeclub Az. It.	27309	27112
Quadrif. Blue Chips	10520	10520
Risparmio It. Cresc.	23001	22897
Rom. It.N Equity	22047	21596
Sanpaolo Aldebaran It.	30007	29925
Zecchino	19847	19768
AZIONARI SP. EUR.		
Adriatic Eur. F.	30144	29660
Amerigo Vespucci	13561	13464
Arca Az. Eur. Lit	19800	19612
Azimut Eur.	19037	18838
Capitalgest Eur.	11917	11860
Carifondo Az. Eur.	13474	13310
Centrale Emerg. Eur.	11109	11102
Centrale Eur. Ecu	22,350	22,093
Centrale Eur. Lit	43431	42986
Ducato Az. Eur.	12607	12418
Epta Selez. Eur.	8742	8646
Euro Az.	11474	11280
Eurom. Eur. E. F.	28564	28138
Europa 2000	31369	30931
F&f Select Eur.	31622	31084
Fondersel Eur.	23216	22874
Fondicri Selez. Eur.	12432	12313
Fondinvest Eur.	28728	28289
Fonditalia Eq. Eur.	18708	18488
Genercomit Eur.	36697	36365
Gesfimi Eur.	19736	19484
Gesticredit Euroaz.	30805	30332
Gestielle Eur.	22935	22756
Gestnord Eur.	18978	18748
Gestnord Eur. Dmk	19,216	18,986
Imi Eur.	33074	32569
Ing Sv Eur.	32798	32322
Interf. Eur.An Eq.	13017	12865
Investire Eur.	24843	24462
Mediceo Medit.	20805	20708
Mediceo Nord Eur.	14095	13786
Phenixfund Top	22127	21847
Prime Merrill Eur.	36453	36159
Putnam Eur. Eq. Ecu	7,869	7,782
Putnam Eur. Equity	15292	15141
Roloeuropa	18291	18020
Rom. Brit. Index Gbp	7,220	7
Rom. British Index	20474	20051
Rom. French Index	1048009	1051439
Rom. French Index Frf	3557,880	3570,130
Rom. German Ind. Dm	993,390	981,050
Rom. German Index	981102	968757
Sanpaolo H. Eur.	16998	16869
Zetaswiss	42086	41227
AZIONARI SP. USA		
Adriatic Americas F.	27870	28175
America 2000	22640	22894
Arca Az. Amer. Lit	29915	31234
Azimut Amer.	17493	17687
Capitalgest Int.	15941	16099
Carifondo Az. Amer.	11465	11601
Centrale Amer. Dlr	15,483	15,454
Centrale Amer. Lit	26263	26571
Centrale Emerg. Amer.	9650	9761
Cristof. Colombo	23060	23293
Ducato Az. Amer.	10528	10642
Epta Selez. Amer.	8195	8286
Eurom. Amer. E. F.	31931	32265
F&f Select Amer.	19491	19705
Fondersel Amer.	20030	20279
Fondicri Selez. Amer.	11713	11950
Fonditalia Eq. Usa	18812	18901
Genercomit Nordamerica	38780	39129
Gesfimi Americhe	15730	15911
Gesticredit Amer.	14990	15128
Gestielle Amer.	18118	18321
Gestnord Amer.	27970	28280
Gestnord Amer. $	16,489	16,448
Imi West	32547	32916
Ing Sv Amer.	29737	30088
Interf. Blue Chips Us Eq	11198	11254
Interf. Small Caps Us Eq	7839	7883
Investire Amer.	31378	31666
Mediceo Amer.	15058	15233

Fondi	Ultimo	Prec.
Oasi New York	15703	15708
Phenixfund	22136	22391
Prime Merrill Amer.	31588	31925
Putnam Usa Eq. Dlr	7,226	7,211
Putnam Usa Equity	12257	12399
Roloamerica	17330	17497
Rom. North Am. Index	27700	28043
Sanpaolo H. Amer.	16740	16922
AZIONARI SP. PACIF.		
Adriatic Far East F.	9050	8679
Arca Az. Far East Lit	8639	8604
Azimut Pacif.	9466	9189
Capitalgest Pacif.	6051	5932
Carifondo Az. Asia	7033	6868
Centrale Emerg. Asia Dlr	4,820	4,613
Centrale Emerg. Asia Lir	8176	7931
Centrale Giap. Lit	7564	7374
Centrale Giap. Yen	582,922	581,775
Cliam Fenice	9366	9107
Ducato Az. Asia	5265	5003
Epta Selez. Pacif.	10076	9856
Eurom. Tiger Far East	11605	11157
F&f Select Pacif.	8504	8321
Ferdin. Magellano	6833	6679
Fondersel Oriente	8557	8284
Fondicri Selez. Oriente	6776	6583
Genercomit Pacif.	8203	7957
Gesfimi Pacif.	7732	7533
Gesticredit Far East	6575	6381
Gestielle Far East	8430	8189
Gestnord Far East	11407	10977
Gestnord Far East Yen	879,084	866,036
Imi East	9648	9170
Ing Sv Asia	6256	5992
Interf. Emerging Markets	5915	5838
Investire Pacif.	10313	10020
Mediceo Giap.	8018	7683
Oriente 2000	12514	11960
Oriente Romagest	8427	8140
Prime Merrill Pacif.	19271	18834
Putnam Pacific Eq. $	4,164	3,996
Putnam Pacific Equity	7063	6870
Rolooriente	7628	7451
Rom. Pacific Index	934	887
Rom. Pacific Index Yen	72	70
Sanpaolo H. Pacific	8192	7992
AZIONARI SP. P. EM.		
Carifondo Paesi Emerg.	6407	6314
Ducato Az. P. Emerg.	4676	4678
Epta Merc Emerg	8476	8477
Eurom. Emerg. Mk E. F.	6168	6120
F&f Select Nuovi Mercati	5492	5488
Fondicri Alto Pot.	12078	12131
Fondinvest Paesi Emer.	8369	8224
Fonditalia Em. Mk Asia	3924	3687
Geode P. Emerg.	6599	6627
Gesticredit Merc. Em.	6182	6132
Gestielle Em. Mkt	8844	8785
Gestnord P. Emerg.	7748	7665
Ing Sv Emerg. M. Equity	6171	6119
Mediceo Amer. Latina	6933	6961
Mediceo Asia	4644	4464
Prime Emerging Mk	9291	9195
Putnam Em. Market	5850	5778
Putnam Em. Market $	3,449	3,361
Royal&sunall. Emer. Mkt	7135	7055
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	7793	7777
AZIONARI ALTRE SP.		
Aureo Multiazioni	16293	16197
Azimut Trend	19616	19593
Azimut Trend Emerging	6319	6208
Bn Opportunita'	11973	11872
Centrale Az. Imm. Int.	8326	8326
Dival Cons. Goods	10946	10881
Dival Energy	10061	10008
Dival Indiv. Care	11598	11572
Dival Multimedia	11497	11456
Ducato Az. Giap.	7152	6865
Eurom. Green E. F.	15773	15870
Eurom. Hi-tech E. F.	18211	18301
Euroras F. Equity	80319	78951
F&f Select Germ.	18091	17882
Fondinvest Servizi	25646	25556
Fonditalia Eq. Britain	17482	17076
Fonditalia Eq. Jap.	5754	5514
Geode Ris. Naturali	5772	5724
Gesticredit Pharm.	22192	21947
Gesticredit Privatiz.	13878	13770
Gestielle B	20278	20308
Gestielle World Comm.	11936	11907
Gestnord Ambiente	12651	12695
Gestnord Banking	16341	16280
Gestnord Trading	9817	9777
Ing Sv Iniziativa	24367	24335
Ing Sv Olanda	25297	25256
Interf. British Eq.	11029	10799
Interf. Jap.Ese Eq.	6470	6198
Investilibero	12797	12797
Oasi Francoforte	21522	21186
Oasi High Risk	15143	15092
Oasi Londra	12692	12326
Oasi Paniere Borse	14099	13978
Oasi Parigi	22251	22213
Oasi Tokyo	10180	9946
Performance Plus	11004	11055
Prime Special	16047	16072
Putnam Int Opport	8842	8743
Putnam Int Opport ($)	N.P.	N.P.
Putnam Usa Opport.	10395	10515
Putnam Usa Opport. $	6,128	6,116
Royal&sunall. Free	9012	8991
Sanpaolo Az. Int. Etico	12254	12278
Sanpaolo H. Ambiente	27387	27409

Fondi	Ultimo	Prec.
Sanpaolo H. Finance	35212	35070
Sanpaolo H. High Risk	10199	10198
Sanpaolo H. High Tech	8895	8971
Sanpaolo H. Industr.	21978	21948
Sanpaolo Soluz. 4	9600	9586
Sanpaolo Soluz. 5	36655	36609
Zenit Target	14757	14757
Zeta Medium Cap.	9144	9110
BILANCIATI ITALIANI		
Alto Bil.	20662	20624
Arca Bb	48663	48563
Aureo	41614	41473
Azimut Bil.	30812	30663
Bn Bil. It.	15939	15876
Capitalcredit	25166	25084
Capitalgest Bil.	35239	35223
Carifondo Libra	52322	52155
Cisalpino Bil.	31405	31362
Eptacapital	24520	24433
Eurom. Capitalfit	36392	36295
F&f Prof.	88227	88248
F&f Prof. Risp.	31592	31512
Fondattivo	18263	18103
Fondersel	71122	71326
Fondinvest 2	37971	37881
Fondo Genovese	13931	13901
Genercomit	48222	48131
Geporeinvest	26455	26372
Giallo	16975	16942
Grifocapital	28903	28822
Imi Capital	49465	49315
Ing Sv Portfolio	47721	47551
Intermobiliare	29856	29796
Investire Bil.	23699	23629
Multiras	41861	41759
Nagracapital	32073	32037
Nordcapital	24467	24433
Primerend	45924	45866
Quadrif. Bil.	32939	32855
Rolomix	21611	21534
Spazio Bil It	10122	10121
Venetocapital	23550	23474
Visconteo	44616	44553
Zeta Bil.	32417	32274
BILANCIATI INT.		
Adriatic Multi Fund	20243	20214
Arca Te	22532	22561
Armonia	20209	20204
Carifondo Blue Chips	15500	15548
Fideuram Performance	15030	14959
Fondersel Trend	15209	15217
Fondicri Bil.	20862	20809
Fondo Centrale	31932	31954
Genercomit Espansione	12184	12212
Gepoworld	19854	19843
Gesfimi Int.	21177	21185
Gesticredit Finanza	25407	25342
Interf. Global	95266	94831
Nordmix	22306	22292
Quadrif. Int.	17584	17531
Rolointernational	21101	21075
Royal&sunall. Bond	12826	12848
Sanpaolo Soluz. 3	11143	11122
OBBLIGAZ. M. IT.		
Alpi Obbl.	10678	10675
Alto Obbl.	12579	12567
Aureo Rend.	28720	28723
Bn Previdenza	23470	23458
Cliam Regolo	11704	11693
Cooperroma Obbl.	10441	10451
Cr. Trieste Obbl.	11782	11787
F&f Lagest Portolio	10524	10531
F. Mond Roma Caput M.	14998	14985
Fondimpiego	26899	26860
Garden Cis	10763	10760
Genercomit Rend.	12790	12786
Gestielle M	16568	16597
Ginevra Obbl.	13438	13404
Griforend	14582	14575
Investire Obbl.	33913	33896
Liradoro	13699	13719
Mediceo Redd.	13945	13842
Nagrarend	14975	14980
Primecash	12087	12077
Rendicredit	13264	13258
Rologest	27129	27117
Royal&sunall. Obbl.	22190	22195
Sanpaolo Soluz. 2	10639	10630
Sforzesco	15070	15082
Spazio Obblig	9997	9994
Venetorend	23674	23667
Zenit Obblig.	11310	11310
Zeta Obbl.	25580	25563
OBBLIGAZ. M. INT.		
Aureo Bond	13429	13426
Carifondo Strong Curreric	12570	12603
Euro Obbl.	10862	10875
Grifobond	11208	11221
Quadrif. Conv. Bond	14804	14793
OBBLIGAZIONARI PURI IT.		
Agrifutura	25313	25306
Alleanza Obbl.	10818	10818
Apulia Obbl.	11179	11178
Astese Obblig	10082	10087
Azimut Redd.	21862	21850
Azimut Trend Tassi	12572	12566
Bn Obbl. It.	10867	10872
Brianza Redd.	10403	10406
Carif. M. Graecia Obbl.	10604	10599
Carifondo Ala	15377	15368
Carifondo Carige Obbl.	15096	15088
Cisalpino Redd.	21132	21115
Cliam Pegaso	10144	10144

Fondi	Ultimo	Prec.
Consultinvest Redd.	11174	11191
Credis Obbl. It.	13171	12168
Effe Obbl. It.	10446	10444
Eurom. Redd.	21336	21316
Euromoney	13712	13706
Fondicri 1	12713	12713
Fonditalia B. Lira	14443	14426
Fonditalia Float. R. Lir	11417	11417
Geporend	11165	11164
Gesticredit Cedole	11201	11197
Gestielle Liquidita'	20334	20337
Gestivita	13089	13087
Ing Sv Redd.	26824	26794
Interf. Bond Lira	10858	10848
Interf. Folat. Rate Lira	10084	10086
Intermoney	13892	13889
Investire Redd.	10699	10696
Oasi Mon. It.	14458	14479
Oasi Obbl. It.	20034	20043
Personal Lira	17546	17531
Phenixfund 2	24990	24986
Pitagora	17935	17930
Quadrif Obbl.	24084	24058
Royal&sunall. Monet.	11230	11227
Sanpaolo Vega Coupon	12357	12364
Venetopay	10494	10491
Zeta Redd.	11172	11169
OBBLIGAZIONARI PURI INT.		
A.D. Obblig Glob	10129	10128
Adriatic Bond F.	24310	24382
Arca Bond	18013	18029
Arcobaleno	21981	22044
Azimut Rend. Int.	12935	12975
Bn Obbl. Int.	12028	12064
Bpb Rembrandt	12281	12292
Carifondo Bond	13540	13606
Centrale Money	21599	21657
Cliam Obbl. Est.	13921	13971
Cliam Orione	10085	10120
Comit Obbl. Est.	11006	11006
Credis Obbl. Int.	11813	11833
Ducato Redd. Int.	13357	13376
Epta 92	18512	18573
Eurom. Intern. Bond	14290	14338
F&f Lagest Obbl. Int.	17330	17377
F&f Prof. Redd. Int.	11597	11634
Fondersel Int.	19996	20057
Fondicri Pr.B. Ecu	8,802	8,818
Fondicri Primary B.	17104	17157
Genercomit Obbl. Est.	11353	11405
Gepobond	13011	13039
Gesfimi Pianeta	12174	12244
Gesticredit Glob. Rend	17575	17633
Gestielle Bond	16338	16409
Gestifondi Obbl. Int.	13378	13417
Imi Bond	22722	22754
Ing Sv Bond	23474	23478
Intern. Bond Manag.	11558	11535
Investire Bond	13695	13736
Italfortune Cat. C	22307	22307
Mida Obbl. Int.	18360	18403
Nordfondo Glob. Euro	20315	20379
Nordfondo Glob. Euro Ecu	10,454	10,474
Oasi Bond Risk	14819	14876
Oasi Obbl. Intern.	18032	18132
Oltremare Bond	12056	12096
Padano Bond	13938	13977
Perf. Obbl. Estero	14131	14184
Personal Bond	11978	12034
Pitagora Int.	13308	13359
Primebond	22380	22459
Primeclub Obbl. Int.	12153	12195
Putnam Eur Sh Term	10016	10021
Putnam Eur Sh Term (eur)	N.P.	N.P.
Putnam Global Bond	13105	13096
Putnam Global Bond $	7,726	7,617
Rolobonds	14114	14162
Sanpaolo H. Bonds	11686	11725
Scudo	11897	11963
Zenit Bond	10511	10511
Zetabond	23923	23969
OBBLIGAZ. SP. IT. BR.		
Alto Mon.	10741	10737
Arca Bt	13141	13136
Arca Mm	20730	20721
Astese Mon.	10074	10072
Aureo Mon.	10553	10556
Azimut Garanzia	19008	19002
Azimut Solidarieta'	11762	11758
Bn Liquidita'	10558	10555
Bn Mon. It.	18219	18213
Capitalgest Moneta	15696	15693
Carifondo Carige Mon.	16776	16769
Carifondo Lire Piu'	22653	22645
Carifondo M. Graecia	14155	14152
Centrale C. Corrente	15231	15227
Centrale Cash	13135	13130
Centrale Tasso Variabile	10512	10510
Cisalpino Cash	13420	13418
Cliam Cash Imprese	10559	10556
Cliam Liquidita'	12701	12695
Comit Redd.	11643	11643
Cooperroma Mon.	10320	10318
Credis Mon. Lire	11784	11783
Dival Cash	10388	10386
Ducato Mon.	12846	12847
Effe Mon. It.	10202	10198
Euganeo	11174	11171
Eurom. Contovivo	18264	18257
Eurom. Liquidita'	11339	11334
Eurom. Tesoreria	16885	16876
F&f Lagest Mon. It.	12438	12436
F&f Moneta	10582	10581
F&f Prof. Mon. It.	12551	12549

Fondi	Ultimo	Prec.
F&f Select Ris Lire	13891	13889
Fideuram Moneta	22492	22490
Fondersel Cash	13578	13574
Fondicri Ind. Plus	14654	14652
Fondicri Mon.	21487	21490
Fonditalia Lira	11980	11978
Fondoforte	16629	16627
Genercomi Breve Termine	11235	11234
Gepocash	10882	10877
Gesfimi Mon.	17681	17679
Gesticredit Cash M.	12600	12596
Gesticredit Monete	20803	20797
Gestielle Bt It.	11130	11129
Gestifondi Mon.	15072	15067
Ginevra Mon.	12017	12013
Grifocash	11330	11325
Imi 2000	26371	26368
Ing Sv Mon.	13450	13447
Interf. Lira	10109	10108
Investire Cash	33433	33427
Investire Mon.	15463	15459
Italfortune Cat. E	12021	12021
Laurin	10276	10275
Marengo	12898	12897
Mediceo Mon.	12883	12877
Mida Mon.	18693	18690
Monetario Romagest	19797	19789
Nordfondo Cash	13455	13451
Oasi Famiglia	11293	11291
Oltremare Mon.	12112	12109
Padano Mon.	10722	10719
Passadore Mon.	10287	10275
Performance Mon. 12	15365	15359
Performance Mon. 3	10802	10799
Perseo Mon.	11164	11162
Perseo Rend.	10452	10450
Personalfondo Mon.	21264	21258
Primemon.	24316	24307
Quadrif. Mon.	10236	10230
Rendiras	23602	23594
Risp. It. Corrente	20333	20329
Risparmio It. Mon.	10396	10394
Rolocash	12679	12675
Rolomoney	16617	16612
Rom. It.N Short T.	58671	58644
Sanpaolo Br. Termine	11272	11268
Sanpaolo Cash	14457	14453
Sanpaolo Liq. Imprese	11191	11188
Sanpaolo Soluz. 1	10138	10135
Sicilcassa Mon.	13606	13603
Soleil Cis	10658	10655
Spazio Mon.	10068	10065
Teodorico Monet.	10642	10629
Venetocash	19215	19217
Zenit Mon.	11245	11245
Zeta Mon.	12448	12441
OBBLIGAZ. SP. IT.		
Arca Rr	13928	13920
Azimut Fixed Rate	14036	14026
Azimut Float Rate	11834	11835
Bn Redd. It.	11864	11861
Bpb Tiepolo	12598	12592
Capitalgest Rend.	14909	14903
Centrale Redd.	30459	30445
Centrale Tasso Fisso	12232	12224
Cisalpino Cedola	11002	10994
Cliam Obbl. It.	12139	12130
Ducato Redd. It.	35137	35114
Epta Lt	12000	11988
Epta Mt	10994	10988
Epta Tv	10538	10536
Eptabond	31364	31350
Eurom. Rendifit	12810	12803
F&f Lagest Obbl. It.	27415	27397
F&f Prof. Redd. It.	19227	19214
Fideuram Security	14904	14904
Fondersel Redd.	20238	20225
Fondinvest 1	13855	13848
Gesfimi Risparmio	12381	12373
Gestiras	44139	44118
Gestiras Coupon	12652	12647
Imi Rend	16887	16876
Italmoney	13346	13338
Italy Bond Manag.	12702	12698
Mida Obbl.	25517	25496
Nordfondo	24299	24285
Oasi Btp Risk	18233	18229
Oltremare Obbl.	12825	12821
Padano Obbl.	14116	14106
Perf. Obbl. Lira	14841	14826
Performance Cedola	10251	10250
Prime Redd. It.	13612	13602
Primeclub Obbl. It.	26542	26522
Quadrif. Risparmio	10286	10280
Risp. It. Redd.	27239	27225
Rom. It.N Bond	266340	266186
Sanpaolo Antares Redd.	18250	18242
Sanpaolo Obbl. It.	11238	11234
Verde	13214	13207
OBBLIGAZ. AREA DMK		
Arca Bond Ecu Lit	11757	11755
Capitalgest Bond Dm	10785	10779
Carifondo Dmk Obbl.	10,382	10,379
Carifondo Dmk Obbl. Lire	10254	10249
Centrale B. Germ. Dm	12,512	12,517
Centrale Cash Dmk	11,109	11,106
Epta Eur.	10038	10032
Eurom. North Eur. Bond	11468	11468
F&f Select Bund	11334	11331
F&f Select Bund Dmk	11,475	11,474
Fondersel Marco	10744	10737
Fonditalia Dmk	9107	9103
Genercomit Eurob. Ecu	5,976	5,972
Genercomit Eurobond	11612	11619

Fondi	Ultimo	Prec.
Ing Sv Eurocash Ecu	5,178	5,170
Ing Sv Eurocash Lit	10062	10059
Interf. Bond Mark	10483	10472
Mediceo Mon. Eur.	11231	11225
Nordfondo Area Dm	12200	12203
Nordfondo Area Dm Dm	12,353	12,358
Oasi Marchi Lit	10304	10301
Personalmarco Dm	12,350	12,339
Rom. Dm B P Dem	248,510	248,250
Rom. Dm Bond Portf.	245436	245139
Rom. Dm Short T. Dem	338,950	338,790
Rom. Dm Short Term	334757	334545
OBBLIGAZ. AREA DLR		
Arca Bond Doll.	12679	12780
Capitalgest Bond Dlr	10949	11074
Carifondo Dlr Obbl.	7,395	7,377
Carifondo Dlr Obbl. Lire	12543	12684
Centrale B. Amer. $	12,663	12,638
Centrale Cash Dlr	11,733	11,708
Columbus Int. B Lire	12427	12552
Columbus Int. B. Dlr	7,326	7,300
Ducato Obbl. Dlr	11336	11446
Eurom. North Am. Bond	12668	12813
F&f Select Ris. Dol. $	6,066	6,051
F&f Select Ris. Doll.	10290	10405
Fondersel Dollaro	13019	13151
Fonditalia Dlr	12030	12083
Genercomit Am. Bond	11853	11949
Genercomit Am. Dlr	6,977	6,949
Gepobond Dlr	6,523	6,506
Gepobond Dlr Lit	11065	11186
Interf. Bond Dollar	10870	10922
Mediceo Mon. Amer.	11631	11765
Nordfondo Area Doll.	21259	21481
Nordfondo Area Doll. $	12,533	12,493
Oasi Doll. Lit	11640	11775
Personaldollaro $	13,209	13,190
Putnam Usa Bond	9763	9874
Putnam Usa Bond $	5,756	5,743
Rom. N. Am. Index Dus	16,330	16,310
Rom. North Am. S. T.	93887	95116
Rom. North Am. B. Dus	22,720	22,710
Rom. North Am. Bonds	38539	39047
Rom. North Am. S T Dus	55,350	55,320
Sanpaolo H. Bonds Doll.	10428	10532
OBBLIGAZ. ALTRE SP.		
Arca Bond Yen Lit	10001	9813
Aureo Gestiob.	15715	15707
Azimut Garanzia Valute	10175	10198
Azimut Trend Valute	10673	10760
Bn Valuta Forte	9,860	9,918
Carifondo High Yield	8869	6914
Carifondo Tesoreria	11446	11441
Centrale Emerg. Bond	9773	9774
Ducato Obbl. Euro 2000	11020	11015
Epta High Yield	8516	8598
Eptamoney	21188	21184
Eurom. Yen Bond	15079	14771
Euroras F. Bond	80941	80955
Euroras F. D. Mark	102931	102853
Euroras F. Dollar	187963	189303
F&f Select Paesi Em.	7449	7518
Fondicri Bond Plus	8098	8170
Fonditalia Yen	7003	6913
Genercomit Mon.	19733	19732
Gestielle Bt Emer. Mkt	10499	10541
Gestielle Bt Ocse	11129	11164
Ing Sv Emerg. Market	13836	13967
Interf. Bond Yen	9294	9177
Interf. Swiss Franc.	9583	9549
Investire Strat. Bond	17063	16942
Italfortune Cat. D	23325	23325
Italfortune Cat. F	11680	11680
Oasi 3 Mesi	11135	11131
Oasi Crescita Risp.	12571	12569
Oasi Fr. Sv. Lit	8905	8857
Oasi Gest. Liquidit	12478	12476
Oasi Obbl. Glob.	21164	21219
Oasi Previdenza Int.	12440	12437
Oasi Tesor. Imprese	12327	12325
Oasi Yen Lit	7857	7709
Rom. Brit Short T.Gbp	22,140	22,120
Rom. British Bond	33264	33486
Rom. British Bond Gbp	11,730	11,690
Rom. British Short T.	62784	63363
Rom. Ecu Bonds	22192	22200
Rom. Ecu Bonds Xeu	11,420	11,410
Rom. Ecu Short T. Xeu	195,070	194,940
Rom. Ecu Short T.	379064	379285
Rom. French Bonds	181467	181471
Rom. French Bonds Frf	616,060	616,180
Rom. French S. T. Frf	1155,680	1155,040
Rom. French Short T	340417	340171
Rom. Jap.Ese Bonds	2751	2687
Rom. Jap.Ese S. T.	6488	6338
Rom. Jap.Ese Bonds Y	212	212
Rom. Jap.Ese S. T. Y.	500	500
Sanpaolo H. Bonds Euro	10592	10582
Sanpaolo H. Bonds Fr. Sv	10147	10105
Sanpaolo H. Bonds Yen	9496	9307
Sanpaolo Obbl. E. Etico	10405	10438
Sanpaolo Obbl. It. Etico	11137	11131
Vasco De Gama	20988	21050
ASSICURATIVI E SICAV		
Ina Valore Attivo	N.P.	5622,538
Ina Valute Est.	N.P.	1793,046
Ing Ins Balanced	9841,304	9819,278
Ing Ins Equity	9564,759	9534,241
Ing Ins Security	9945,445	9921,119
Sai Quota	N.P.	27897,262
Symphonia Az. Glob.	14649	14521
Symphonia Az. It.	16245	16149
Symphonia Mon.	10789	10785
Symphonia Obbl. Glob.	12260	12359

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	25600	25600
Bca Pop Siracusa	24500	24500
Bca Pop Crema	90000	92000
Bca Pop Cremona	14800	14700
Bca Pop .Emilia	100000	99900
Bca Pop Luino-Va	11500	11990
Bca Pop Nov	12200	12490
Bca Pop Sondrio	40000	40000
B.ca Prov. Na	1250	1200
Base Holding Priv	145,5	145,5
Cibiemme Plast	59	55
Borgosesia	100	100
Borgosesia Rnc	99,5	99,5
Fem partecip	39,5	38
Ferr. Nord Mi	2440	2310
Broggi Izar	440	440
Frette	10700	10800
Ifis Priv	1700	1670
Ital. Assicurazioni	17500	17500
Napoletana Gas	4500	4500
Sicc	2400	2400

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	Var. %
B P Com In 94-99 6%	211	0,00
B Pop Intra 94-99 6.5	207,4	-0,51
B Pop Intra 98-03 3%	105,8	0,16
B Agr Mn 2001 7%	252	3,16
7 Bam 01 Cv Ex Wt	221,82	-1,17
B Intesa 98/03 T.V.	220,13	-3,09
B Intesa Rnc 98/03 T.V	177,6	0,19
6.4 Bpb-c.V. Tv 00	141,83	-0,74
5.25 Bpb-c.V.Tv04	125,12	-0,57
7 B.P.Brescia Cv 03	347,73	0,96
6 B.P.Comme Tv 01	173,85	1,36
B Pop Lodi 98-03 4,375	101,3	-0,66
B Briantea 94-00 7%	178	0,00
B P Milano 98-08 Pc	111,16	-0,58
M. Alleanza 93-99 4%	182,59	0,94
7.5 B.P.Bg-c.V.99cv	183,47	-0,02
6 B.P.Brescia 99 Cv	553,5	1,93
B Pop Cr 96-02 7%	145,3	0,07
6.7 C.Emilia Tv 99	196,28	0,00
6.5 E.Romagna Cv02	160	0,31
B Pop Lodi 95-00 8.5%	120,47	-4,80
6.5 Fonspa 01 Cv	107,88	-1,64
Medio Italm 93-99 6%	134,21	-1,15
8 Sopaf 00 Cv	N.R.	0,00
Olivetti 93-99 7.5%	225,06	5,59
Olivetti 98/02 T.V.	366,47	8,97
Pirelli & C 2,5% 2003	101,63	0,26
9.25 Saffa 01	111,88	-0,53
5 Sopaf 00 Cv	99,74	0,00
Medio Unic. 2000 4.5%	122,9	0,00
Medio Unic. r 2000 5.5%	114,5	-6,91
Medio Sai R 95-02 6%	115,87	-1,22
B P Emil. 94-99 6%	218	0,00
B P Emil. 94-99 5.75%	172	0,00
Imi/Cirio 95-00 10%	119,5	0,42

CAMBI (Ind. Banca d'Italia)

Monete	Odierni	Prec.
Dollaro USA	1706,99	1696,25
ECU	1942,21	1943,22
Marco Tedesco	987,27	987,63
Franco Francese	294,45	294,56
Sterlina Inglese	2828,14	2835,79
Fiorino Olandese	874,75	875,17
Franco Belga	47,862	47,879
Peseta Spagnola	11,628	11,631
Corona Danese	259,19	259,23
Lira Irlandese	2473,6	2475,51
Dracma Greca	5,763	5,739
Escudo Portoghese	9,634	9,636
Dollaro Canadese	1120	1114,71
Yen Giapponese	12,904	12,976
Franco Svizzero	1207,63	1207,73
Scellino Austriaco	140,31	140,36
Corona Norvegese	220,1	220,69
Corona Svedese	213,35	214,25
Marco Finlandese	324,49	324,61
Dollaro Australiano	1011,05	1001,97

ContoAscolto.
Il clamoroso colpo del secolo.
L'innovazione continua con Siemens S10*.
*Siemens S10 o altro modello o marca di caratteristiche similari che vi verrà consegnato entro breve tempo in Filiale.

ContoAscolto, l'innovativo conto corrente del Banco Ambrosiano Veneto a 29.000 lire al mese e operazioni illimitate che ora vi regala il nuovo incredibile GSM TIM Siemens S10*. L'unico con schermo a colori.
Tassi, condizioni economiche e contrattuali sono indicati nei "Fogli Informativi Analitici" a disposizione del pubblico in tutte le nostre Filiali.
Aut. Min. n. 6/11529 del 26/01/98. Scade il 31/12/98.

Pagina in collaborazione con
Banco Ambrosiano Veneto
Fonte dati: Tenfore

L'interesse del «cane a sei zampe» nei confronti della compagnia «Petrol»

Eni butta l'occhio in Slovenia

Alla ricerca di alleanze internazionali: ecco i possibili partner

TRIESTE L'Eni è una delle protagoniste della vita borsistica nazionale in questo difficile periodo, il prezzo del «greggio» recupera, il «cane a sei zampe» progetta di ampliare a livello internazionale il suo raggio operativo. Come? Voci di mercato, che hanno contribuito alle performance positive in piazza Affari (+6,37% lunedì, +1,52% ieri), facevano riferimento alla britannica «**Enterprise Oil**» e alla slovena «**Petrol**».

Riguardo questi «spifferi» stagionali, il gruppo petrolifero italiano ha chiarito che sono allo studio possibili «concentrazioni» con altre aziende, ma che al momento non vi sarebbero su questo versante «risultati concreti». Anche il «Delo», quotidiano di Lubiana, ha ripreso con evidenza in prima pagina queste indiscrezioni, tant'è che l'Eni viene considerata tra i «pretendenti» all'acquisto della quota detenuta dallo Stato sloveno (pari al 15,63%); altri importanti azionisti della compagnia slovena sono la banca Skb e il porto di Capodistria.

Per la verità non è la prima volta che in Slovenia si evidenzia l'ipotetico interesse dell'Eni verso «Petrol»: a giugno, infatti, lo stesso «Delo» aveva sottolineato gli incontri che il sottosegretario Piero Fassino e l'amministratore delegato del gruppo italiano, Franco Bernabè, avevano avuto con la dirigenza della compagnia slovena. In quell'occasione il quotidiano di Lubiana aveva addirittura paventato la possibilità che l'ingresso dell'Eni nella compagine azionaria avrebbe potuto condizionare, «manovrando» sull'approvvigionamento petrolifero, la politica estera slovena nei confronti di Roma.

Gli esperti del settore si sono ieri sbizzarriti nell'immaginare quale potrebbe essere il «partner» ideale per l'Eni. A Est si constata, alla luce della collaborazione confermata anche ieri, l'amicizia di lunga durata con la russa Gazprom. Per le più realistiche alleanze conseguibili a Ovest, invece, corrono le «candidature», oltre a quella di «Enterprise», delle statunitensi Conoco, Unocall, Marathon e della norvegese Saga; più ardui vengono ritenuti eventuali accordi con compagnie asiatiche.

r.e.

Telecom, addio al canone Slittano le nuove tariffe

ROMA Il «calumet della pace» fumato ieri fra il ministro delle Comunicazioni, **Antonio Maccanico**, ed il Commissario UE alla concorrenza, **Karel van Miert**, oltre a instaurare un nuovo clima fra Roma e Bruxelles sulla tormentata questione delle telecomunicazioni, offre anche alcune certezze nel dibattito sul futuro prossimo delle tlc. In particolare Maccanico ha ratificato la volontà di eliminare gradualmente (nell'arco di tre anni) il canone di concessione di Telecom (oltre 1. 000 mld fra Telecom e TIM), e il presidente dell'Authority per le tlc, Enzo Cheli, anche lui a Bruxelles, ha confermato che il ribilanciamento tariffario di Telecom, previsto per fine settembre, slitterà di almeno un mese.

Le due novità hanno dirette conseguenze sui conti della **Telecom** che, il 25 settembre, riunirà il proprio consiglio di amministrazione per la semestrale ed il prossimo budget sul quale, evidentemente, non potrà non pesare l'incertezza in tema di manovra tariffaria. Non a caso nei giorni scorsi il direttore generale di Telecom Italia, Massimo Sarmi, aveva sollecitato ministero ed Authority «a rispettare, per la definizione delle tariffe, la prevista scadenza di fine settembre», in modo da poter inserire con la necessaria attendibilità i prossimi ricavi nel nuovo budget della società (che è quotata in Borsa). Ma l'Authority ha deciso di affidare alla società Kpmg l'auditing sulla proposta Telecom per il ribilanciamento tariffario e questo fatto, di per sè farà alungare i tempi visto che la società ha preso un mese di tempo per «fare i conti».

Anche per il canone di concessione non sarà agevole inserire nel budget eventuali proiezioni di minori spese visto che il ministero non si è ancora pronunciato chiaramente sulle nodalità ed i tempi della sua abolizione. Certo è che il presidente di Telecom Italia, **Gian Mario Rossignolo**, ha ripetutamente chiesto l'eliminazione del canone che «rappresenta un onere ormai unico in Europa». Una situazione resa ancora più distorsiva della concorrenza, con l'apertura del mercato italiano delle tlc agli altri gestori.

Come riferito all'inizio, sulle telecomunicazioni, dopo anni di contenzioso tra Roma e Bruxelles, è arrivato il momento della pace. L'eurocommissario van Miert metterà nel cassetto una lettera già pronta per l'apertura di una procedura d'infrazione sul riequilibrio delle tariffe telefoniche e ne chiuderà un' altra, già aperta, per la questione del terzo gestore della telefonia mobile.

MERCATI

Tietmeyer: per ora Eurolandia è un porto sicuro

Borse sotto il segno del Toro Anche Wall Street carbura

MILANO Ancora una giornata di rialzo per i mercati finanziari. Trascinata dalla partenza a razzo di **Wall Street** (+3,8% dopo un'ora di contrattazione, ma verso la chiusura l'entusiasmo si è raffreddato), **Piazza Affari** ha messo a segno un progresso del 2,42% a 21.345, dopo aver toccato un massimo di 21482 punti. Bene anche Francoforte (+3,02%) e Parigi (+2,93%) mentre Londra ha chiuso in lievissimo calo (-0,05%). «L'effetto Greenspan ha scatenato il Dow Jones - spiegano gli analisti - ma il mercato resta volatile». La prudenza è d'obbligo visto che in Russia la formazione del nuovo governo è ancora in alto mare. E poi c'è l'andamento altalenante del **dollaro** (ieri pomeriggio a 1.704,25 lire contro le 1.706,99 alla rilevazione di Bankitalia) che destabilizza i mercati. Eppure l'apertura-sprint di Wall Street ha dato nuova linfa ai mercati: chiusa lunedì per il «Labor day», la borsa americana soltanto ieri ha potuto godere dell'effetto Greenspan. Il «toro» ha continuato a scalpitare anche sui mercati asiatici: ieri Tokyo ha chiuso a + 0,83% e Hong Kong a +2,20%. Sempre giù invece Mosca (-1,05%) con il rublo in caduta libera sul dollaro: ieri la moneta russa era a quota 20,8250 sul biglietto verde.

A consolidare i rialzi di lunedì, oltre all'apertura positiva di Wall Street, altri due fattori: innanzitutto le dichiarazioni di uno dei capi della Bundesbank, Siebert, che ieri ha assunto una posizione sui tassi molto vicina a quella di Greenspan. In seconda battuta gli importanti segnali per l'economia nipponica arrivati dal vertice di San Francisco fra i responsabili economici di Usa e Giappone.

Infine l'euro sembra aver già superato l'esame imposto dalle crisi finanziarie internazionali: il positivo giudizio è stato formulato da **Hans Tietmeyer**, presidente della Bundesbank. «L'euro - ha detto - sembra superare il suo primo test» ed Eurolandia si sta dimostrando un porto sicuro».

Dall'indagine congiunturale del settore emergono segnali preoccupanti: l'occupazione potrà risentirne

Metalmeccanica in panne, allarme lavoro

ROMA Rallenta l'industria metalmeccanica e presto potrebbero esserci effetti sull' occupazione. «Non è stagnazione - ha detto il direttore generale della Federmeccanica, Michele Figurati, presentando la tradizionale indagine congiunturale - ma ci sono preoccupanti segnali di cedimento». Dopo le positive performance del '97, nel primo e nel secondo trimestre del '98 la produzione metalmeccanica ha registrato un calo (in confronto al trimestre precedente), rispettivamente dello 0,5% e dell'1%. Nessun settore è escluso da questo trend anche se i risultati peggiori si registrano nella produzione di macchine per ufficio (-14,6%) e in quella di apparecchi radiotelevisivi (-16%).

Le cause principali: il rallentamento della domanda interna e il peggioramento dell'interscambio commerciale (le importazioni sono cresciute del 21,9% contro un +11,5% delle importazioni). Si sentono in particolare gli effetti delle crisi nelle regioni del sud-est asiatico. In questo quadro le imprese metalmeccaniche prevedono possibile una riduzione dei livelli occupazionali.

Nei primi sei mesi dell'98 - secondo i dati della Federmeccanica - le esportazioni complessive indirizzate al Giappone sono diminuite del 13,2% e quelle dirette ai paesi di nuova industrializzazione (Singapore, Taiwan, Hong-Kong e Corea del sud) del 25,9%. E nell'arco di un anno l'incidenza delle esportazioni delle industrie metalmeccaniche verso questi paesi è passata dal 6,1% al 4,4%. La svalutazione delle monete di questi paesi ha finito per determinare una crescita delle importazioni del 25,3% dal Giappone e del 47,2% dagli altri paesi dell' area.

Le cose, dunque, cominciano ad andare male. E potrebbero esserci effetti negativi anche sull'occupazione. Ciò riguarderà soprattutto le grandi imprese. Stando alle rilevazioni della Federmeccanica nelle aziende con oltre mille addetti solo 5 su 100 ritengono di dover aumentare l'occupazione a fronte di 16 che invece pensano ad un ridimensionamento degli organici.

A conferma della congiuntura negativa l'indagine ha registrato anche un rallentamento degli ordinativi: in diminuzione nel 20% delle aziende intervistate, stabili nel 50%, in crescita nel 30%.

IN BREVE

Il malessere di Piazza Affari è costato almeno 700 miliardi

ROMA La crisi dei mercati e la ristrutturazione del settore dell'intermediazione mobiliare sono costati ai risparmiatori italiani almeno 700 miliardi di lire. A tanto ammonta infatti il totale dei crediti ammessi dalla Consob al rimborso da parte del Fondo nazionale di garanzia per insolvenze che si sono verificate dal 1992 al 1997. Ma alle «vittime» andranno meno di 75 miliardi e per di più a fronte di un patrimonio del Fondo disponibile pari a soli 50 miliardi: per coprire i restanti miliardi la Consob dovrà attingere a un fondo per l'innovazione tecnologica.

Confermata in leggera crescita l'inflazione agostana I prezzi sono aumentati dello 0,1% rispetto a luglio

ROMA In leggera crescita l'inflazione ad agosto: l'indice dei prezzi al consumo fa segnare un +0,1% rispetto a luglio e un +1,9% nei confronti di agosto '97. A luglio si era invece registrato una variazione mensile pari a zero e un +1,8% tendenziale. Lo rende noto l'Istat che segnala anche che la variazione della media dei primi otto mesi dell'anno rispetto a quello dei primi otto mesi del '97 è stata pari all'1,8% al netto dei consumi di tabacco e all'1, 9% comprensivo di questi ultimi.

Bill Gates, «patron» di Microsoft, domani in Italia Si vedrà con Prodi, Passera, Rossignolo, Tatò

MILANO Incontri ai massimi livelli del governo e dell'industria italiana per Bill Gates. Il fondatore della Microsoft vedrà domani, in una serie di appuntamenti ancora in via di definizione, il presidente del Consiglio Romano Prodi. Poi dovrebbe incontrare l'amministratore delegato delle Poste Corrado Passera, il presidente della Telecom Gian Mario Rossignolo, l'amministratore delegato dell'Enel Franco Tatò e altri nomi di spicco dell'economia italiana. Bill Gates arriverà in Italia da Lisbona, ultima tappa toccata dal tour europeo della Microsoft.

Assali e trasmissioni per macchine movimento-terra: Carraro conta di superare i 600 miliardi di fatturato

MANIAGO Il gruppo Carraro di Padova, leader mondiale sul mercato degli assali e delle trasmissioni per macchine da movimento terra quotata da tre anni alla Borsa di Milano, conta di superare a fine '98 i 600 miliardi di lire di fatturato. Lo ha anticipato il direttore generale del gruppo, Tiziana Votta, che ha partecipato a una visita nel polo meccanico di Maniago, dove il gruppo controlla tre fabbriche, con un fatturato complessivo di 102,5 miliardi.

Snia, il finanziere Giribaldi esce allo scoperto Ha comprato oltre il 2% del gruppo chimico

MILANO Luigi Giribaldi esce allo scoperto sulla Snia: il finanziere di Cavallermaggiore (Cuneo), residente a Montecarlo, ha superato con acquisti effettuati sul mercato fino al 31 agosto scorso la soglia del 2% oltre la quale scatta l'obbligo di comunicazione al mercato borsistico. Tramite la Banca del Gottardo risulta, secondo informazioni di mercato, possedere il 2,187% della società chimica che ha ora nella Gemina di Cesare Romiti uno dei maggiori azionisti con appena il 3%.

Ieri l'«eurogiornata» di protesta organizzata dalla Federazione internazionale lavoratori dei trasporti

«Ritmi stressanti»: i camionisti bloccano le frontiere

Frejus, Bianco, Brennero paralizzati dal «black-out» dei Tir: più rispetto degli orari contrattuali

TORINO Autisti bloccati all'interporto di Susa, in colonna davanti all'imbocco del tunnel del Frejus, paralizzati oltre il confine francese, irritati sul piazzale del Monte Bianco: è la protesta della Federazione internazionale lavoratori trasporti (Itf) e la Federazione dei sindacati dei trasporti dell'Unione europea, che considerano il blocco del traffico pesante l'unico modo per sensibilizzare l'opinione pubblica su quanto gramo sia quel lavoro allo stato attuale.

Le conseguenze dell'iniziativa si fanno sentire in maniera pesante soprattutto in Francia dove i bisonti della strada in passato hanno dato prova di saper metter in ginocchio un paese. In Piemonte i camion vengono fatti fermare all'autoporto di Susa e alle tre del pomeriggio ne vengono contati più di 400 senza che il traffico abbia a patirne più di tanto, all'uscita del Frejus ci sono tre chilometri di coda, il Bianco, il Brennero e il valico di Fernetti registrano il pienone. L'inferno però è dall'altra parte del confine, a La Freney, non va meglio a Chamonix.

Romolo Vivarelli, portavoce della confederazione europea degli autotrasportatori, spiega: «Attualmente l'orario di lavoro è calcolato in 48 ore ma il tetto è calcolato su una media quadrimestrale che spesso sfonda le 60. Peccato che in quelle ore sia contata solo la conduzione effettiva, senza comprendere i tempi di attesa per carico e scarico, le pause pranzo e via dicendo, in totale si finisce per lavorare anche 60 ore alla settimana». Così il problema dell' orario diventa davvero una questione «di vita o di morte», anche alla luce dei dati che parlano di 1300 autotasportatori morti sulle strade dei 15 paesi dell'unione nel '96. In una nota Paolo Uggè segretario generale della federazione autotrasportatori italiani precisa che da parte dei camonisti italiani non c'è stata una significativa adesione alla manifestazione europea. Uggè si schiera contro l'iniziativa e definisce strumentale e scorretto il modo di impostare il problema della sicurezza.

Lisa Gandolfo

«La fatica uccide»: i sindacalisti italiani e sloveni hanno manifestato insieme nell'Autoporto

Anche Fernetti partecipa allo «stop»

TRIESTE Tormentato, discusso, indispensabile per l'equilibrio economico di Trieste, l'autoporto di Fernetti è stato agganciato ieri dalla ideale catena mondiale che ha visto mobilitati i camionisti di un'importante fetta del mondo dei trasporti. Anche la struttura dell'altipiano infatti è stata interessata dalla manifestazione denominata «La fatica uccide», voluta dai camionisti italiani come da quelli sloveni.

«Il fatto di ritrovarsi tutti assieme per dare inizio a una lotta destinata a estendersi a tutto il mondo – ha detto **Roberto Vezzali**, coordinatore nazionale del settore trasporti della Cgil – significa da un lato che stiamo vivendo una giornata storica, dall'altro che i problemi sono gravissimi e le soluzioni non più rinviabili». «La fatica uccide non è solo uno slogan – ha detto da parte sua **Roberto Treu**, presidente del Csi, l'organismo sindacale internazionale – perché il pericolo sulla strada esiste, ed è determinato dal fatto che i camionisti sono costretti a orari stressanti, senza possibilità di sosta e le conseguenze sono un aumento del rischio di incidenti». Di qualità della vita dei conducenti e della necessità di applicare rigorosamente i regolamenti in materia di orario di lavoro hanno parlato poi il rappresentante della Cisl, **Ennio Mondolo**, e quelli sloveni: «La Slovenia deve rapidamente modificare la propria normativa in questa materia – ha ribadito **Rajko Lesjak**, del sindacato Zss – per poter aspirare all'ingresso in Europa». «La sicurezza sulla strada si traduce in sicurezza per l'intera collettività», è stato il commento di **Peter Maizen** del sindacato sloveno «90». Delle condizioni di lavoro «assolutamente anomale» dei camionisti ha parlato infine **Fabio Sanzin** della Cgil di Trieste: «Perché devono svolgere le loro mansioni – ha sottolineato – lontano da casa, dalle istituzioni come il sindacato, in ambienti estranei e non sempre benevoli nei loro confronti».

Ugo Salvini

COINWATCH
SERVIZIO CLIENTI COCEPA Spa MILANO 02/2892451

I magnifici tre della collezione in argento inossidabile al Palladio di Coinwatch si prenotano in Banca

BANCA DI ROMA - BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA - BANCA POPOLARE DI MILANO - BANCO DI SICILIA -ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO - BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCO DI NAPOLI - MONTE DEI PASCHI DI SIENA - BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - BANCA POPOLARE DI NOVARA - CREDITO AGRARIO BRESCIANO - BANCA TOSCANA - BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - CASSA DI RISPARMIO DI RIETI - CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA - BANCA POPOLARE DI CREMONA - BANCA POPOLARE DI SANTA VENERA - CASSA DI RISPARMIO DI FOLIGNO - CASSAMARCA - BANCA DI VALLE CAMONICA - BANCA POPOLARE DEL LAZIO - BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA - BANCA POPOLARE DI NAPOLI - BANCA DELLA PROVINCIA DI NAPOLI - CRA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BATTIPAGLIA E DI OLEVANO S/T - "CASSA RURALE" BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI TREVIGLIO E GERADADDA - BANCA SAN GIORGIO

IN VENDITA NELLE GIOIELLERIE CONCESSIONARIE

COCEPA CENTRO NUMISMATICO INTERNAZIONALE DISTRIBUTORE

500 LIRE
LE CARAVELLE
AUTENTICA MONETA ARGENTO 635‰

Le famosissime "Caravelle", opera dello scultore GUIDO VEROI, rivivono oggi in un orologio; infatti il quadrante è stato realizzato con un'autentica moneta in argento da 500 lire.
Nella versione in oro il quadrante con la moneta originale è in argento.

ARGENTO LIRE 198.000
ORO LIRE 980.000

HALF DOLLAR
1/2 DOLLARO AMERICANO
AUTENTICA MONETA ARGENTO 400/

Quante volte abbiamo sentito parlare del dollaro d'argento americano. Questa mitica moneta in argento è stata inserita come quadrante nell'elegante orologio d'argento Coinwatch SIX•SIX. Un'unione originale, sportiva ed elegante al contempo. Sulla corona le ore sono incise in numeri romani, mentre il bordo è zigrinato come una moneta.

ARGENTO LIRE 198.000

1 LIRA
CORNUCOPIA
AUTENTICA MONETA

Quanti ricordi in una monetina portafortuna: la prima lira della Repubblica Italiana, con la raffigurazione della cornucopia.
Da sempre simbolo di felicità e benessere, questa moneta non ha solo un valore affettivo ma è ormai una rarità. Per questo lo splendido orologio Coinwatch in cui è incastonata è così prezioso e naturalmente... di buon augurio per tutti.

ARGENTO LIRE 198.000

Alcune «personalità alternative» non vogliono entrare in lizza per la carica dopo i due «no» della Duma

Premier, Eltsin propone una terna

Il leader del Cremlino orientato a ritirare la candidatura di Cernomyrdin

Rinviata a «una nuova data molto ravvicinata da stabilire al più presto» la visita di Stato in Russia del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro

MOSCA Boris Eltsin sarebbe orientato a ritirare la candidatura di Viktor Cernomyrdin alla guida del governo russo dopo che la Duma, per due volte nel giro di 8 giorni, ha negato la fiducia al primo ministro incaricato. Eltsin, che aveva manifestato l'intenzione di insistere sull'ex premier, avrebbe deciso di cambiare strategia. Adesso il capo del Cremlino sarebbe disposto a sottoporre all'esame della Duma una terna: lo stesso Cernomyrdin, il ministro degli Esteri, Evgheny Primakov, e il sindaco di Mosca, Yuri Luzkhov. Gli ultimi due, però, ieri hanno pubblicamente escluso una loro candidatura per lo scottante incarico.

Boris Eltsin, l'imprevedibile, si chiude nel mistero e nel silenzio della sua dacia e lascia friggere a fuoco lento amici e avversari. A più di 24 ore dal secondo no della Duma a Viktor Cernomyrdin, il presidente russo non non ha comunque fatto sapere se andrà allo scontro definitivo con il parlamento.

I candidati alternativi a Cernomyrdin - curiosamente - invece di aumentare, sono diminuiti. Dalla gara, che è tutt'altro certo che ci sia, si sono defilati (difficile dire se per opportunismo o con sincerità) sia il presidente della Camera alta Iegor Stroyev sia, soprattutto, l'autorevole ministro degli Esteri Ievgheni Primakov. Più sibillino, il popolare sindaco di Mosca, Iuri Luzhkov, ha detto che «la possibilità» di una sua candidatura «non è stata discussa né è prevista». Almeno lui, però, non si è negato in modo categorico. Seguito da Stroyev e da altri improbabili personaggi quali l'ex ministro dell'Industria, Iuri Masliukov, il vicepresidente della commissione bilancio della Duma, Vladimir Kulik, e l'ex governatore della Banca centrale, Viktor Gerashenko, Luzhkov capeggiava la lista dei candidati alternativi a Cernomyrdin proposti a Eeltsin dal leader dell'opposizione Ghennadi Ziuganov. Primakov, invece, era stato proposto dai riformisti di Grigori Iavlinski, ma accettato anche dai comunisti.

Dopo più di due settimane di crisi, le carte sono però ancora in buona parte nelle mani di Eltsin. Se insisterà per il terzo voto di fiducia a Cernomyrdin (che le altre volte era però stato chiesto immediatamente dopo il no del parlamento) vi è il forte rischio di un terzo no e di andare allo scioglimento della Duma e quindi allo scontro aperto, con conseguenze politiche e economiche imprevedibili.

Nel timore del peggio, il parlamento sta accelerando le procedure in vista di un possibile impeachment del presidente sotto l'accusa di alto tradimento in connessione con la dissoluzione dell'Urss nel 1991, la guerra in Cecenia e l'attacco contro i rivoltosi della Duma nel 1993.

Si è appreso intanto che la visita di Stato in Russia del Presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro «viene brevemente rinviata su comune intesa dei due governi, i quali hanno concordato che la visita abbia luogo ad una nuova data molto ravvicinata, da stabilire al più presto». Lo ha reso noto un comunicato della Farnesina.

Fonti diplomatiche, commentando il rinvio della visita, fanno osservare che non è consuetudine né italiana né internazionale effettuare visite di stato mentre è in corso la formazione di un nuovo governo.

Una donna conta i rubli che forse non le basteranno nemmeno per comperarsi un po' di burro o di latte.

Kaliningrad proclama lo stato di emergenza e istituisce il controllo dei prezzi

Russia: regioni allo stremo

Contestati da Mosca i razionamenti decisi dai «governi» locali

MOSCA Con lo stato di emergenza proclamato ieri dal loro governatore, gli abitanti della regione di Kaliningrad non saranno più liberi, nè i loro negozi meno vuoti. Forse si sentiranno però più lontani da Mosca e dai governati che accusano per una crisi economica di cui non vedono il fondo.

Colpite in varia misura dalla tempesta, sono molte le regioni che procedono ormai in ordine sparso, mentre nella capitale si continua a discutere senza costrutto di un futuro premier e l'unità della Federazione russa sembra già in qualche punto scricchiolare. Tanto che la stampa intravvede analogie con quel 1991 che vide la frantumazione dell'Urss.

Quello di Kaliningrad, la ex Koenisberg prussiana che diede i natali a Immanuel Kant, è un caso limite: piccola enclave chiusa tra Polonia e Lituania e dal '91 senza più una frontiera comune con Mosca, ha subito il tracollo del rublo in un quadro già nero per la crisi dei suoi cantieri navali e della sua industria pesante. Lo stato di emergenza deciso dal governatore Leonid Gorbenko introduce il controllo sui prezzi d'autorità e quello sui rifornimenti dei beni di prima necessità. Subito contestato da Mosca, dove il Cremlino ha ricordato che provvedimenti di questo tipo sono di esclusiva competenza del presidente Boris Eltsin, la decisione è stata giustificata con «la caduta del livello di vita della popolazione».

L'effetto, a tutta prima, è stato quello di far sparire gli ultimi prodotti dagli scaffali di molti negozi, ma Gorbenko, che col defunto Breznev sembra avere in comune non solo il nome, trova seguaci in altre regioni. Ricette di franco sapore sovietico - con prezzi calmierati per decreto, razionamenti, commerciati in rivolta e mercato nero di nuovo in auge - sono state adottate in barba alla legge federale da Sakhalin (sul Pacifico) a Stavropol (nel Sud), da Iaroslavl (sul Volga) a Krasnoiarsk (in Siberia), dove uno dei governatori più ambiziosi, il generale nazionalista Aleksandr Lebed, ha anche messo gli occhi sulle basi nucleari.

Nella frattura con il centro, sono all'avanguardia le autorità dell'immensa Iakutsia che si prepara ad affrontare il suo inverno a 50 gradi sotto zero: oltre a congelare i prezzi (e mai verbo fu più appropriato) hanno fatto sapere di voler costituire riserve d'oro autonome: materia che abbonda, come i diamanti, nelle distese della Siberia del Nord.

Nella zona di Lipietsk, Russia europea, è nata una sorta di Banca centrale separata, mentre nella regione natale dello stesso Ieltsin, sugli Urali, il governatore Eduard Rossel ha deciso il monopolio sulla vendita di alcolici ed è pronto a nazionalizzare (o regionalizzare) le imprese in crisi. Da quelle parti si è pure parlato di battere moneta. Forse, con un nome diverso da rublo, si immagina che possa valere di più.

DAL MONDO

Abbandonato il vertice di pace in Congo

I ribelli anti-Kabila minacciano: «Se manca la nostra firma non ci sarà il cessate il fuoco»

HARARE La delegazione dei ribelli che combattono contro il presidente congolese Laurent-Desirè Kabila ha abbandonato ieri mattina il vertice di pace sulla Repubblica democratica del Congo (Rdc) cominciato lunedì alle Cascate Vittoria in Zimbabwe. I ribelli hanno annunciato che non rispetteranno nessun cessate il fuoco da loro non firmato. In effetti i capi di stato presenti avevano raggiunto un'intesa sul cessate il fuoco, rifiutando, però, di porla alla firma della delegazione antigovernativa. Che ha ritenuto la scelta inaccettabile.

Fumo su un altro aereo svizzero costringe a un atterraggio d'emergenza ad Halifax

NEW YORK Ancora poaura su un volo New York-Ginevra di una compagnia elvetica. Un Airbus A310 della compagnia di charter «Balair», controllata dalla Swissair, ha dovuto compiere un atterraggio d'emergenza ad Halifax, in Nuova Scozia, Canada. L'emergenza è scattata per l'improvvisa propagazione di fumo nella cabina di pilotaggio. L'incidente è avvenuto nella stessa zona dove la settimana scorsa si è inabissato con 229 persone l'Md-11 della Swissair che era impegnato sulla stessa rotta.

In Cina tornano di moda i distintivi di Mao Migliaia di esemplari, ma solo per collezione

PECHINO Vent'anni dopo la fine dell'era maoista, i distintivi di Mao Zedong stanno tornando di gran moda in Cina, non più indossati per adorazione o adulazione, ma raccolti per collezione. In un antico tempio, una volta fuori le mura di Pechino e oggi in una periferia di cantieri e grattacieli, è in corso in questi giorni una mostra di alcune migliaia di distintivi, tutti uno diverso dall'altro: in metallo, plastica, porcellana, vetro, legno o bambù, di ogni dimensione. Quelli più rari costano centinaia di migliaia di lire.

Videocassette per bambini con scene «porno» Sconcerto e indignazione tra i genitori polacchi

VARSAVIA Sconcerto e indignazione per i genitori polacchi: hanno comprato videocassete con il film per bambini «Animal Farm» e vi hanno trovato anche scene porno. Due video su tre avevano, infatti, alla fine del film per bambini scene con un uomo e una donna in atteggiamenti erotici. E' cosi emerso che, per risparmiare le spese, le riproduzioni di «Animal farm» erano state fatte con videocassette riciclate sulle quali erano state cancellate - ma non del tutto - le vecchie immagini pornografiche.

Il documento dovrebbe arrivare al Congresso in una o due settimane - Molti i democratici che prendono le distanze

Clinton vuole in anticipo il rapporto Starr

Oltre a Monica altre due stagiste avrebbero avuto una «storia» col Presidente

WASHINGTON Bill Clinton sta cercando di leggere in anticipo il rapporto di Kenneth Starr, mentre anche i familiari hanno cominciato a sparare a zero sul Presidente. Un esponente repubblicano ha rivelato che il rapporto giungerà al Congresso «entro due settimane». Ma l'avvocato di Clinton, David Kendall, ha chiesto a Starr di ricevere con almeno una settimana di anticipo il documento, rispetto al Congresso, in modo da poter preparare una «risposta» ad un rapporto che si preannuncia come «devastante» per il Presidente.

«Avete avuto a vostra disposizione per quattro anni e mezzo risorse illimitate e nessuna restrizione di potere per indagare su ogni aspetto della vita privata del Presidente - nota la lettera di Kendall al magistrato - Un senso elementare di imparzialità vorrebbe che ci fosse consentita una replica al vostro rapporto».

Il leader repubblicano al Senato Trent Lott ha detto ieri che il documento dovrebbe essere consegnato al Congresso «entro questa o la prossima settimana». L'impatto del temuto rapporto si sta già facendo sentire tra i parlamentari democratici, compresi i familiari del presidente. La senatrice Barbara Boxer, suocera del fratello di Hillary Clinton, ha definito oggi «immorali», «indifendibili» e «sbagliate» le azioni del Presidente nello scandalo.

La parlamentare, che dovrà affrontare a novembre il giudizio degli elettori della California, ha sottolineato che Clinton «avrebbe dovuto assumersi molto prima le sue responsabilità» nella vicenda di Monica Lewinsky. Sempre più esponenti democratici stanno prendendo le distanze dal presidente. Il governatore del Maryland Parris Glendening, che aveva già cancellato una serata per la raccolta di fondi elettorali (prevista in ottobre) che prevedeva la presenza di Clinton, ha disertato ieri una visita del Presidente in una scuola dello stato, inviando il suo vice.

Sono umiliazioni che si vanno ripetendo a ritmo quasi quotidiano per il Presidente, mentre si intensificano le voci di un possibile allargamento dello scandalo. Il quotidiano «New York Post» ha scritto ieri che nel passato di Clinton vi sarebbero relazioni con altre due stagiste della Casa Bianca, oltre a Monica. Una delle ragazze proverrebbe dall' Arkansas e sarebbe tornata nello stato di Clinton dopo un breve soggiorno alla Casa Bianca, come stagista, dove avrebbe avuto una «storia» col Ppresidente.

L'altra stagista abita ancora a Washington e sarebbe adesso impiegata in un lavoro governativo dopo aver lavorato alla Casa Bianca. Il giornale afferma di avere il nome della ragazza. Altre brutte notizie per Clinton vengono da un sondaggio che mostra come il «problema morale», dopo lo scandalo, siano passati al primo posto nelle preoccupazioni degli americani insieme a droga e crimine.

Secondo un sondaggio il «problema morale» nelle preoccupazioni degli americani con droga e crimine

Il sondaggio mostra che il tradizionale vantaggio dei democratici tra l'elettorato femminile si è dissolto, a causa del comportamento di Clinton. Un altro dato preoccupante: molti elettori democratici, demoralizzati, potrebbero decidere di stare a casa, il giorno del voto, dando ai repubblicani un importante vantaggio.

Achille Occhetto mediatore per una soluzione politica della crisi nel Kosovo

Milosevic dà credito a Rugova

BELGRADO Un'apertura di credito al leader degli albanesi del Kosovo Ibrahim Rugova è stata fatta ieri a Belgrado dal presidente jugoslavo Slobodan Milosevic che, in un lungo colloquio con l'on. Achille Occhetto, ha affidato al presidente della Commissione esteri della Camera una sorta di mediazione con il dirigente kosovaro.

Se si escludono due questioni preliminari sulle quali non si potrà mai negoziare (no al terrorismo e no all' indipendenza), Milosevic ha detto a Occhetto che «su tutto il resto siamo disposti a fare le maggiori concessioni» per trovare una soluzione politica alla crisi del Kosovo.

Il presidente jugoslavo ha indicato nel leader degli albanesi del Kosovo Ibrahim Rugova il solo, vero interlocutore che, ha sottolineato, ha recuperato ultimamente buona parte del suo credito e del suo prestigio.

Milosevic - ha poi rivelato Occhetto - ha manifestato un certo ottimismo sugli sviluppi degli interventi diplomatici internazionali sottolineando come anche l'azione dell'ambasciatore Usa, Christopher Hill, si stia muovendo su binari paralleli a quelli perseguiti da Belgrado, cioè su un coinvolgimento sempre più sostanziale di Rugova nel processo di pace. E ciò a scapito del dirigente oltranzista Adem Demaqi che non fa più mistero di esser divenuto il referente politico dei guerriglieri dell'Uck.

«Abbiamo il compito di riferire queste cose a Rugova» - ha detto il presidente della Commissione esteri rivelando al riguardo di aver ricevuto una «missione ufficiosa di mediazione» con il «presidente» degli albanesi del Kosovo.

Gli autori della strage di Ferragosto a Omagh promettono pace

I dissidenti dell'Ira in Ulster annunciano l'addio alle armi

LONDRA I governi di Dublino e Londra ritengono autentica la rinuncia alle attività militari comunicata ieri notte da «Real Ira», il gruppo di dissidenti cattolici che hanno rivendicato l'attentato del 15 agosto a Omagh in Ulster nel quale sono morte 29 persone e oltre 200 sono rimaste ferite.

Insieme con il primo incontro tra il capo dei protestanti David Trimble e il presidente del partito cattolico Sinn Fein, Gerry Adams, avvenuto a Belfast in Ulster, l'«addio alle armi» dell'Ira «Vera» è giudicato un buon auspicio per la fine della guerra civile strisciante in atto da 30 anni in Ulster. Aumentano così le speranze di successo dell'accordo di pace del 10 aprile a Belfast, poi approvato a fine maggio in un referendum panirlandese.

Al sollievo per l'uscita di scena di una possibile fonte di attentati, si unisce però ancora la preoccupazione che i più irriducibili sostenitori della violenza possano confluire dall'Ira «Vera» in «Continuity Ira», l'ultimo gruppo che ancora lotta con le armi per l'espulsione dei britannici dall'Irlanda.

Ieri il capo del governo di Dublino, Bertie Ahern, ha reso noto che informazioni raccolte dai servizi segreti confermano come «genuino» l'annuncio di «Real Ira» arrivato ieri notte alle redazioni radiotelevisive di Dublino.

Secondo Ahern a spingere l'Ira «Vera» sono state le leggi speciali antiterrorismo approvate la scorsa settimana a Londra e Dublino, ma soprattutto la decisa indignazione popolare seguita all'attentato di Omagh. La rinuncia alla violenza non significa però che gli autori dell'attentato di Omagh sfuggiranno alle conseguenze: nell'esprimere la sua soddisfazione per il ritiro della minaccia di «Real Ira», il premier britannico Tony Blair ha ricordato che la caccia agli attentatori continua, e in caso di cattura essi non potranno usufruire delle agevolazioni previste dall'accordo di pace per i detenuti già in carcere. «Il rilascio anticipato si riferisce solo a reati commessi prima del 10 aprile» ha ricordato Blair oggi a Londra.

L'esperienza del passato però non è confortante: da ogni movimento dell'Ira verso la pace è sempre emerso un gruppetto di dissidenti irriducibili pronti a nuovi attentati. Nei primi anni '70 il Provisional Ira (l'Ira attuale) decise di continuare la lotta alla quale l'Official Ira ha rinunciato nel 1972. Nel 1975 nacque l'Inla (Esercito nazionale di liberazione irlandese), come reazione all'adesione a una breve tregua dei «Provos» («Ira Provisional»).

Una nuova biografia descrive un bacio appassionato tra i due nello spazio angusto di una cabina telefonica

Nureyev tra le «prede» di Bob Kennedy

Rivelata pure una relazione con la cognata Jackie a soli nove mesi da Dallas

NEW YORK Ci fu anche Rudolph Nureyev tra le prede sessuali di Robert Kennedy? Una nuova biografia in libreria dalla prossima settimana descrive un bacio appassionato tra il fratello del presidente Kennedy e il celebre ballerino nei pochi centimetri di una cabina telefonica.

Ma il rapporto omosex del ministro della giustizia di JFK non è la sola rivelazione a luci rosse di «RFK: A Candid Biography» di David Heymann: il volume, pubblicato dalla casa editrice Dutton, contiene anche il racconto di una intima relazione tra Bob e la cognata Jackie cominciata appena nove mesi dopo l'assassinio di Dallas.

E' Cindy Adams, la cronista mondana del «New York Post», ad anticipare alcuni torridi segreti su cui Heymann dice di aver messo le mani: ad esempio che non era Ted Kennedy, ma Robert il vero amante di Mary Jo Kopechne, la segretaria annegata nella baia di Chappaquiddick in un incidente d'auto che troncò per sempre le ambizioni presidenziali del terzo fratello Kennedy.

«Ho lavorato per cinque anni a questo libro. Ho registrato mille interviste», ha detto Heymann alla Adams. Il biografo si vanta di essere «uno del campo Kennedy» per aver fatto il volontario a 23 anni per l'elezione di Bob a senatore. Ma di esserne ben presto rimasto deluso: «Non era il chierichetto che fingeva di essere. Era un bastardo e un puttaniere, con uno stile di vita pornografico».

Heymann non è il primo venuto: è l'autore di «Una donna chiamata Jackie» e ha al suo attivo anche una succosa «biografia intima» di Liz Taylor e una su Barbara Hutton che sono diventate mini-serie per la tv. Che Robert Kennedy avesse uno straordinario appetito sessuale non è stato del resto lui a scoprirlo: ma che gli interessi del Kennedy «numero due» fossero, per così dire, a 360 gradi non era mai stato detto prima.

Per suffragare l'esperienza omosessuale di Bob con Nureyev il biografo cita la ballerina Janet Villela che li avrebbe visti avvinti in una cabina telefonica. E riporta anche una tesi dello scrittore gay Gore Vidal secondo cui il ballerino e l'attorney general si sarebbero spartiti i favori di un marinaio.

Quanto a Jackie, in un capitolo intitolato «Il Senatore e Mrs Kennedy», Heymann rivela che Bobby avrebbe dato alla vedova del fratello una rendita di 50 mila dollari all'anno. E cita, a riprova della loro intimità, una scena piccante riferita da una frequentatrice dei salotti bene di nome Mary Harrington: «Ecco Jackie che prende il sole in topless sul bordo della piscina. E Bob che arriva e le mette una mano sul seno e l'altra su un'altra zona intima. Poi i due scappano a nascondersi in casa».

Ethel Kennedy, secondo Heymann, sarebbe stata perfettamente consapevole della relazione: «Per fermarla aveva chiesto a un fratello di fare appello a Bob: che la smettesse di andare a letto con Jackie».

Redazione: Capodistria, via Župančič 39 - tel. (dall'Italia 00386-66) 274087 fax 274086/274085

Seduta straordinaria dell'assemblea istriana: la Contea è stata proclamata «territorio multietnico e plurilingue»

Tabella bilingue, l'Istria si ribella

Rimozione della targa in italiano, deciso il ricorso al Tribunale amministrativo

La tabella bilingue affissa sul portone dell'assemblea regionale a Pisino, oggetto di polemica tra l'Hdz e gli altri partiti presenti in Istria.

Tremul anticipa la protesta che verrà inviata a Roma e a Zagabria

L'Unione: è una violazione del trattato italo-croato

CAPODISTRIA L'Unione italiana denuncerà la violazione del trattato italo-croato sulle minoranze, con una delibera che verrà approvata sabato dall'assemblea dell'associazione. Nel documento, che sarà inviato alle autorità croate e a quelle italiane, si condannerà il tentativo di ridurre i diritti acquisiti della minoranza italiana, anche attraverso la rimozione della tabella in italiano dalla sede del Consiglio regionale istriano. E' quanto ha annunciato ieri Maurizio Tremul *(nella foto)*, presidente della giunta esecutiva dell'Unione italiana, che lunedì sera ha presenziato alla seduta straordinaria del Consiglio regionale a Pisino.

«Si è trattato - commenta - di un fatto che oserei dire "storico". L'Assemblea regionale si è riunita su questo punto in seduta straordinaria, ha fatto una lunga riunione anche abbastanza accesa, molto seria però, con interventi precisi a difesa non solo della tabella ma del bilinguismo, del diritto all'uso ufficiale della lingua italiana negli apparati e negli organi della regione. Beh, mi sembra un fatto estremamente importante».

Tremul ribadisce la gravità del momento, in quanto «non si tratta più soltanto della tabella - e io mi chiedo a chi disturbi - bensì anche del diritto in futuro di poter parlare l'italiano all'Assemblea regionale. Questo mi sembra un fatto estremamente grave». Il presidente della giunta Ui denuncia quindi una violazione del trattato italo-croato sulla tutela delle minoranze, recentemente ratificato dei due parlamenti. «L'interpretazione - ribadisce - che viene data dall'Accadizeta e dal governo croato al trattato è assolutamente riduttiva. Quell'accordo sancisce il rispetto dei diritti acquisiti, parla di uniformità di tutela della comunità italiana e dice esplicitamente che tale uniformità può essere raggiunta anche attraverso una graduale estensione dei diritti previsti per l'ex "Zona B"». «D'altra parte - ricorda Tremul - se la sede della Regione è a Pisino, non è stata certamente l'Istria a sceglierla. E' stato il governo a imporla, e quindi mi pare che non ci siano dubbi sul fatto che quella tabella, ovvero il bilinguismo, debba essere mantenuto».

Tremul annuncia anche che l'Unione Italiana alla prossima assemblea del 12 settembre, discuterà una delibera che verrà poi inviata ai governi e ai parlamenti di Croazia e Italia. Sarà una dichiarazione di condanna dell'imposizione ministeriale. «D'altra parte - osserva - la nostra non è solo una battaglia per i diritti della comunità italiana, bensì per la democrazia, per i diritti umani e civili delle minoranze. Per creare una Croazia più democratica che possa avere i requisiti per entrare rapidamente in Europa».

a.r.

Il deputato Radin: «Mai come oggi l'Hdz è stato su posizioni antieuropee. Questa politica ci ha deluso». E il dietino Jakovcic propone un referendum

PISINO La tabella bilingue resta al suo posto. Almeno per ora. Verrà infatti inoltrato un ricorso al Tribunale amministrativo e, se necessario, alla Corte costituzionale. E' il messaggio chiaro che l'Istria invia a Zagabria attraverso il Consiglio regionale, che l'altra sera si è riunito in seduta straordinaria. La riunione è stata convocata a seguito dell'imposizione governativa che prevede la rimozione della tabella in italiano, posta sulla sede dell'assemblea conteale a Pisino.

Un atto di ribellione (pacifica), quello del Consiglio regionale istriano, che in molti definiscono «storico», dove una maggioranza (croata) - caso forse unico in Europa - difende una minoranza (quella italiana), dagli attacchi del centralismo. Ma il «no» a Zagabria fa anche parte della battaglia per la democrazia e la difesa dell'identità multietnica che da otto anni la Dieta democratica istriana sta portando avanti nella penisola. Da qui, la proposta del presidente dietino Ivan-Nino Jakovcic di indire un referendum sul bilingusimo in Istria (in risposta alle richieste provocatorie dell'Hdz).

Ma torniamo alla seduta consiliare. Al termine del lungo e acceso dibattito, è stata approvata una dichiarazione finale. Innanzitutto, la Regione istriana viene proclamata «un territorio multietnico e plurilingue, nell'ambito della Repubblica di Croazia, dove i suoi cittadini hanno diritto all'identità, alla cultura, al proprio credo religioso, nonchè all'uso pubblico e privato della propria lingua». La Regione istriana promuove l'uguaglianza di tutte le comunità etniche e nazionali, quali segno della sua specificità e della ricchezza culturale. «La Contea - prosegue la dichiarazione - continuerà ad applicare l'attuale normativa in merito all'uso della lingua croata e italiana, quale segno di convivenza».

Numerosi gli interventi durante il dibattito. Da rilevare che alla seduta sono stati invitati anche rappresentanti della minoranza italiana, di quella serba, dei Rom, nonchè dell'associazione dei combattenti antifascisti.

Tutti hanno in sostanza rimarcato l'importanza della tabella in italiano sull'edificio conteale, esprimendo solidarietà ai connazionali. Per quest'ultimi hanno parlato, tra gli altri, il presidente dell'Unione italiana Giuseppe Rota, il deputato al seggio specifico Furio Radin, e l'assessore regionale agli affari minoritari Silvano Zilli. Proprio quest'ultimo, insieme al presidente della giunta regionale Stevo Zufic, ha dimostrato l'assurdità del «diktat» zagabrese, citando norme e trattati internazionali sottoscritti dalla Croazia anche di recente. In nessuna legge croata, è stato rimarcato, viene esplicitamente vietato l'uso delle lingue minoritarie a livello comunale o regionale. Nella discussione si sono inseriti anche rappresentanti dell'Hdz (il partito al potere che ha chiesto la rimozione della tabella), definendo incostituzionale l'esposizione della targa bilingue. Il tutto, tuttavia, senza indicare esattamente di quale disposizione si tratta.

«Ieri, una volta in più - commenta l'onorevole Radin - l'Istria ha dimostrato la sua grande tolleranza e la solidarietà che ha nei confronti dei diritti della comunità nazionale italiana. E questo ci conforta molto».

«Nel mio discorso - aggiunge - ho espresso rammarico per gli attacchi che l'Accadizeta porta verso gli italiani. D'altro canto ho ringraziato le etnie in Istria, per la solidarietà che ci danno, non dimenticando pure la Dieta democratica istriana e gli altri partiti dell'opposizione». «La tabella bilingue - precisa - che qualcuno lo voglia o meno, appartiene ormai alla storia dell'Istria, e coloro che la vorrebbero far togliere in futuro verranno considerati dei barbari».

E ha lanciato un duro monito ai seguaci del presidente croato Tudjman. «Non so - confessa - quale sia il vero obiettivo dell'Hdz in questo momento. Forse non siamo noi, ma l'Istria. In ogni caso mai come oggi il partito al potere ha dimostrato posizioni antieuropee. L'anti-italianità diventa così soltanto uno strumento più che un fine e sicuramente l'opinione pubblica in Croazia non è anti-italiana».

«Questa politica - conclude - più che sorprenderci, ci delude perché quello che noi auspicavamo era una Croazia sempre più orientata verso i valori europei».

Alessio Radossi

Slovenia, fondi per la cultura Ci sono novità nell'erogazione

CAPODISTRIA Novità per quanto riguarda l'erogazione dei finanziamenti ai programmi culturali della minoranza italiana in Slovenia. Il ministero della Cultura fornirà i mezzi solo a progetto realizzato. Ciò potrebbe mettere in difficoltà le istituzioni della comunità italiana, che dovranno anticipare i soldi per organizzare le varie manifestazioni o iniziative. E' quanto rilevato anche ieri nel corso della seduta del consiglio della Can costiera, la comunità autogestita della minoranza italiana. E' stato presentato anche il programma culturale per il 1999, che ammonta a circa 12 milioni di talleri (circa 120 milioni di lire). Si propongono finanziamenti all'attività libraria ed editoriale e alla rassegna cinematografica "Incontri cinema". In merito al preoccupante calo delle iscrizioni nelle scuole italiane del Litorale, è stato deciso di dedicare prossimamente una seduta del Consiglio della Can costiera.

Riunione a Fiume

Sabato l'elezione della giunta Ui

FIUME Sabato prossimo l'Unione italiana, l'associazione che raggruppa i connazionali di Slovenia e Croazia, si riunirà in assemblea. Il "parlamentino" ha all'ordine del giorno due importanti punti. Primo, l'approvazione della «Delibera relativa all'imposizione di rimuovere la tabella in lingua italiana posta sull'edificio che ospita la sede della Regione istriana». Seguiranno la presentazione del programma e l'elezione della nuova giunta esecutiva.

Consegnata la «carta» che inserisce il gioiello dell'arte bizantina tra i monumenti d'interesse internazionale

Tutela dell'Unesco per la basilica eufrasiana

Abbellito il centro storico di Parenzo e scoperta una lapide a ricordo

PARENZO La basilica eufrasiana a Parenzo, il più antico edificio cristiano in Istria, entra a far parte del patrimonio storico-culturale mondiale sotto tutela dell'Unesco. Ieri in questa cittadina istriana d'antichissima origine è stato Bernd Voon Troste, inviato del direttore generale dell'Unesco, Federico Mayor, a consegnare la carta dell'Unesco ai rappresentanti della città e della diocesi di Parenzo e Pola, documento con cui si attesta ufficialmente che il complesso dell'Eufrasiana viene inserito tra i gioielli storico-architettonici d'inestimabile valore facenti parte del patrimonio internazionale di questa organizzazione delle Nazioni unite.

La consegna è avvenuta nel corso della seduta solenne del consiglio cittadino, alla presenza (tra gli altri) della rappresentante del Capo dello Stato Tudjman (patrocinatore delle celebrazioni parentine), Vesna Girardi Jurkic, ambasciatore della Croazia presso l'Unesco, e del ministro della Cultura Bozo Biskupic.

Dopo la sessione solenne, circa 260 invitati e numerosi cittadini hanno assistito alla cerimonia di scoprimento della lapide posta sulla basilica e che ricorda l'importante avvenimento. Tre i giorni di celebrazioni per sottolineare degnamente l'inserimento sotto tutela Unesco di quello che giustamente viene considerato uno dei più importanti monumenti dell'arte bizantina nella regione adriatica.

Dopo quanto avvenuto ieri, in giornata è previsto il primo incontro tra delegazioni di città della Croazia i cui monumenti fanno parte dello «scrigno dei tesori» tutelati dall'Onu. Proprio per dare il classico tocco in più al prestigioso evento legato alla basilica, in tutto il centro cittadino si è dato vita a un'opera di abbellimento che ha riguardato soprattutto palazzi e vie, quivi incluso l'edificio che ospita la Comunità degli italiani.

Nell'ambito della «tre giorni» parentina, da citare lo svolgimento di un convegno culturale sulla basilica eufrasiana che, cominciato ieri, si concluderà nella giornata di domani.

A Lipizza, dal 9 al 13, incontro con editori, scrittori e una fiera del libro

Vilenica vuol dire cultura

CAPODISTRIA Più di 120 esponenti del mondo letterario, provenienti da 30 Paesi, prenderanno parte alla 13.a edizione della manifestazione Vilenica '98, in programma a Lipizza e in altre località dell'Altipiano carsico sloveno dal 9 ale 13 settembre. Il tradizionale appuntamento, importante incontro per uno sviluppo conoscitivo culturale del centro Europa, durerà un giorno in più rispetto ai precedenti e sarà più ricco di contenuti, tra i quali: la fiera internazionale del libro allestita al Centro culturale (Kulturni dom) Srecko Kosovel di Sesana, la presentazione della letteratura ungherese a Lipizza (per il prossimo anno si pensa a quella della vicina regione del Friuli - Venezia Giulia) e l'incontro internazionale di redattori ed editori.

Il tema di fondo fissato per le ore 10 di giovedì all'albergo Maestoso sarà: «La fine del secolo, l'inizio del millennio» con relatore los torico inglese Timothy Garton Ash, Profondo conoscitore della problematica politica dell'Europa Orientale.

Venerdì, 11 settembre alle 20.30 al Centro culturale di Sesana sarà presentato l'autore-vincitore di questa edizione, los crittore ungherese Péter Nàdas, che, c ome vuole la tradizione, riceverà ufficialmente il premio Vilenica '98 nel corso di un acerimonia, nella grotta Vilenica, a due chilometri da Lipizza, sabato 12 settembre alle 19. Nell'occasione leggeranno i propri lavori letterari Arne Johnsson, Jose Jorge Letria, Hava Pinhas Coen, Pia Tafdrup, Veno Taufer e Hugo Williams, raccolti in una brochure intitolata «piccola Vilenica».

Sempre sabato, in mattinata, a Stanjel (s. Daniele del CArso) sarà presentato il libro dello scrittore slovacco Pavel Vilikovsky, vincitore della passata edizione, tradotto in sloveno, e sarà aperta la mostra di Evgen Bavcar, e nel pomeriggio, all'albergo Klub di Lipizza, saranno presentari libri sloveni tradotti in altre lingue. Inoltre, sabato mattina, ancora a Stanjel, verrà assegnato il riconoscimento Kristal Vilenica '98, premio per il miglior contributo pubblicato nel libro Vilenica '98, selezionaato da una giuria internazionale di critici e pubblicisti, scelta tra i partecipanti alla manifestazione.

Il generale Cad, sloveno, era a capo della regione di Fiume

Comandava l'Armata jugoslava Il caso archiviato a Capodistria

CAPODISTRIA Il tribunale circondariale di Capodistria ha chiuso il fascicolo riguardante il generale Marjan Cad. L'alto ufficiale dell'armata popolare jugoslava, ora a riposo, comandava nel 1991 la regione militare di Fiume, che coordinava anche gli interventi in Slovenia, da Capodistria sino a Postumia. Cad era accusato dalle autorità slovene di attività ostile e collaborazione con il nemico nelal guerra per l'indipendenza contro i federali.

Il generale di nazionalità slovena, non avrebbe risposto all'appello delle massime autorità di Lubiana a uscire dai ranghi dell'armata federale, lanciato il 27 giugno 1991, a tutti i cittadini sloveni. Cad rimase al suo posto e avrebbe ordinato l'occupazione del valico di confine di Jelsane, minacciando pesanti ritorsioni se la polizia avesse osato opporsi. Sue sarebbero anche le istrudioni per difendere le caserme dell'armata jugoslava, rispondendo a qualsiasi provocazione, coausando i massimi danni possibili al nemico. Le sue unità presero possesso, assieme ai poliziotti e ai doganieri federali, dei valichi di Rabuiese, Lazzaretto e Fernetti.

L'inchiesta a suo carico era partita dopo la denuncia della questura di Postumia. La richiesta era stata accolta dal giudice per le indagini preliminari, che aveva rilevato gli estremi per verificare l comportamento dell'imputato nel conflitto di sette anni fa. I legali di Cad avevano presentato ricorso e ora si sono visti dare regione. Il comportamento del loro assistito all'epoca in vui si svolsero i fatti, non rappresentava reato. Inoltre da numerose testimonianze, rilasciate dai rappresentanti dei comuni d Capodistria e Villa del Nevoso emergerebbe che il generale Cad non applicò alla lettera gli ordini del ministero della difesa jugoslavo. Si sarebbe adoperato, invece, per evitare inutili spargimenti di sangue e gravi danni materiali.

I magistrati capodistriani avrebbero stabilito la sua impossibilità di abbandonare le forze armate federali senza correre gravi rischi, visto l'alto incarico che ricopriva. L'archiviazione del caso non significa per Cad la fine dei suoi guai con la giustizia slovena. Presso altri tribunali sarebbero in corso alcune inchieste.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 10,57 Lire*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 271,89 Lire

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 119,80 = 1.330,97 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,35 = 1.182,71 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 103,50 = 1.149,89 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 4,02 = 1.092,99 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Consorzio Servizi Turistici Forni di Sopra

CLUB 103

ALLEANZA Assicurazioni
Assicura e semplifica la vita

FORNI di SOPRA

PROGRAMMA

VENERDÌ 11
Ore 21 - Hotel Posta **Conferenza dibattito** sul tema «I funghi eduli e velenosi» con proiezione di diapositive

SABATO 12
Ore 9.30 - Piazza Municipio Vecchio - Partenza **Escursione guidata con tecnico micologo** (quota di iscrizione L. 20.000) - iscrizioni presso il Consorzio Servizi Turistici - Via Roma, 21 - tel. 0433 - 88553 entro le ore 18 di venerdì 11 settembre
Ore 10 - P.zza Vecchio Municipio - **Apertura Mostra Micologica**

DOMENICA 13 *Menu ai funghi presso i locali che aderiscono all'iniziativa*
Ore 9.30 - **Vecchio Municipio - Partenza escursione guidata** con tecnico micologo (min. 10 persone - quota di iscrizione L. 20.000) - iscrizioni presso il Consorzio Servizi Turistici - Via Roma, 21 - tel. 0433 88553 entro le ore 18 del venerdì precedente.
Dalle ore 10 - Vecchio Municipio - **Apertura Mostra Micologica**, presenza di tecnici a disposizione del pubblico - **Mostra** «Cultura e Altiguoi» «La fienagione di Forni di Sopra» - **Mostra** «L'universo femminile nel tempo» a cura di A. Anziutti Piazza Centrale - **Mostra Mercato** di prodotti agricoli e artigianali - Sarà allestito un apposito **spazio per bambini**: giochi e animazione

DOMENICA 20 *Menu ai funghi presso i locali che aderiscono all'iniziativa*

FORNI, FUNGHI E ... GASTRONOMIA

PER INFORMAZIONI
CONSORZIO SERVIZI TURISTICI s.r.l.
Via Roma, 21
33024 FORNI DI SOPRA - UD
Telefono e fax 0433 - 88553

4 - 5 - 6 | 11 - 12 - 13 | 20
SETTEMBRE

Proposta WEEK-END *(dal 4 al 13 settembre)*

	a persona	bambini (da 6 a 10 anni)
Hotel *	L. 170.000	L. 130.000
Hotel **	L. 190.000	L. 145.000
Hotel ***	L. 210.000	L. 160.000

il pacchetto comprende:
- Trattamento di pensione completa (bevande escl.) in hotel dalla cena di venerdì al pranzo della domenica. Gratuito per il primo bimbo (da 0 a 5 anni) in camera con i genitori
- Sabato: escursione guidata con tecnico micologo
- Domenica: visita guidata didattica alla Mostra micologica (escursione per min. 10 partecipanti)

Appuntamento micologico e gastronomico di fine estate - Mostra micologica, escursioni guidate e finalizzate alla conoscenza dei funghi e spiegazioni sul loro utilizzo - Degustazione di piatti tipici a base di funghi - Mercatino di prodotti agricoli e artigianali - Animazione

LEGNO ANDIA

CRUP

CARNIA APT AZIENDA PROMOZIONE TURISTICA

I07258

Hotel Ristorante COTON ***
☎ 0433-88066 fax 0433-886675
Punta d'Anca della Valtellina con freschezza di misto di bosco - Tris di: Cannelloni del Boscaiolo - Cubetti di Porcini in Pappardella e mantecatura di Orzo Perlato ai Finferli - Bis di: Confusione di funghi al Cartoccio e Rosetta di Vitello ai Signori del Bosco - Gran Misto al Forno - Crostate ai Frutti di Bosco - Strudel Classico di Mele della Casa L. 35.000
Hotel Ristorante DAVOST ***
☎ 0433 - 88103 fax 0433-88550
Piatto unico degustazione (antipasti) insalata di funghi e pere - Polentina morbida con cestino di montasio e funghi di bosco
Gratin ai frutti di bosco L. 15.000
Piatto unico degustazione (primi)
Zuppetta di funghi in tazza - Gnocchi soffiati ai porcini - Raviolone verde al basilico ai finferli con salsa di gamberi e vellutata allo zafferano
Gratin ai funghi di bosco L. 18.000

SPECIALE RISTORANTI
6-13-20 settembre 1998
"SU PRENOTAZIONE"
escluse bevande
Piatto unico degustazione (secondi)
Tagliata di manzo ai funghi - Cappelle di fungo grigliate con fonduta di formaggi di Carnia - Gratin ai frutti di bosco L. 20.000
Hotel Ristorante EDELWEISS ***
☎ 0433 - 88016 fax 0433-88017
Sapori di Carnia in tavola - Tortino allo steccherino bruno - Scrigno ai porcini - Blecs ai funghi prataioli - Agnolotti al montasio e gallinacci nostrani - Buffet di funghi - raccolto dell'orto e di campo Strudel di mele e noci su crema di zabaione L. 45.000
Hotel Ristorante ALLA POSTA ***
☎ 0433 - 88423 fax 0433-88423
Insalata di funghi porcini - Pasticcio di porcini - Cjalsons ai funghi e speck - Ravioli ai funghi porcini - Rotolo ai funghi misti - Risotto con funghi - Filetto in crosta con misto bosco - Grigliata mista di funghi - Carpaccio con funghi - Contorni di stagione con funghi trifolati - Dolci della casa - Menu alla carta con altre varietà di piatti
Hotel Ristorante CENTRALE **
☎ 0433 - 88062 fax 0433-88374
Paté di funghi con crostini - Biannularia Imperialis sott'olio - Bruschette con speck di Sauris - Saccottini di sfoglia con porcini e finferli - Risotto ai porcini e marsala - Boscaiola ai funghi misti - Lonza alla tirolese con speck e cortinarius praestans - Torta salata ai funghi misti - Insalata di stagione - Bavarese ai mirtilli L. 40.000
Rifugio GIAF ☎ 0433 - 88002
Anche a 1.400 m sapori e profumi del bosco - Varietà di piatti a base di funghi a partire da L. 10.000
Self Service VARMOST
☎ 0433- 88310
Selvaggina e funghi - Pranzo + risalita L. 40.000
(soltanto nei giorni 6 e 13)

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportello via Silvio Pellico 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: piazzetta Ottoboni 4, tel. 0431/27100, fax 0434/209008; MILANO: Direzione: viale Milanofiori, strada 3/a, Palazzo B/10, 20090 Assago, tel. 02/57577.1; sportello via Crocefisso 5, tel. 02/86450714; BERGAMO: via G. D'Alzano 4/f, tel. 035/222100; BOLOGNA: sportello via Gramsci 7, tel. 051/253267; BOLZANO: via Dante 5, tel. 0471/978478; BRESCIA: via S. Martino della Battaglia 2, tel./fax 030/42353; FIRENZE: sportello viale Giovine Italia 17 (angolo via Paolieri), tel. 055/2346043; LODI: via Marsala 55, tel. 0371/427220; MONZA: corso Vittorio Emanuele 1, tel. 039/2301008; PADOVA: via Marsilio da Padova 22, tel. 049/8754583; ROMA: via Barberini 68, tel. 06/42105311; TORINO: corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6688555; TRENTO: via delle Missioni Africane 17, tel. 0461/886257.

La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale, per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. In TUTTE le rubriche verranno accettati avvisi TOTALMENTE in neretto a tariffa doppia.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

3 Impiego e lavoro
richieste

LAUREATO pluriennale esperienza aeroportuale cargo biglietteria operazioni scalo buona conoscenza francese inglese, pratica import export, disponibile rapido trasferimento esamina proposte impiego. Tel. 0339/3117241. (G. MI)

4 Impiego e lavoro
offerte

AFFERMATA agenzia recupero crediti seleziona recuperatori possibilmente esperti per Trieste, Gorizia e province. Telefonare 049/8086519. (G.PD)
AGENZIA spettacolo seleziona per produzioni video-cinetelevisive neo attrici/tori, fotomodelle/i, volti nuovi. No corsi. Telefono gratuito 167-213643. (G.PD)
AGENZIA viaggi cerca persona qualificata, esperienza vendita viaggi. Scrivere casella postale 353 Monfalcone. (A00)
ALLA Torre Antica di Ruttars (Dolegna del Collio - Gorizia) assume apprendista cameriere. Requisiti: presenza, educazione e volontà. (B00)
C'È Bassetti cerca apprendista commessa max 23 anni. Telefonare al n. 52154. (A00)
CALZEDONIA cerca 2 responsabili per gestione negozi Monfalcone esperienza intimo 24-30 anni. Richiedesi capacità organizzativa, spigliatezza bella presenza presentarsi presso negozio via Duca D'Aosta 83, Monfalcone. (C607)
CASA di riposo cerca personale serio con disponibilità di orario tel. 8-13 0335/352117-0338/4946231. (A9707)
CERCASI urgentemente cuoco/a e aiuto cuoco/a con esperienza zona Cormons. Tel. 0481/630383. (A00)
CERCASI urgentemente cuoco/a e aiuto cuoco/a con esperienza. Zona Cormons. Tel. 0481/63383.
LAVORO a domicilio. Segretariato, imbustamento depliant, altro. Fisso mensile. 033/6377197 - 033/6335411. (G. Mi)

5 Rappresentanti

LA Inkuitalia di Udine, del gruppo Inkuinternational di Vienna, distributrice in esclusiva di pavimenti in legno, laminati, pvc, moquette, ricerca un agente per Trieste, Gorizia e Slovenia. Introdotto presso rivenditori, uffici tecnici, imprese, arredatori. Si richiede personalità spiccata, capacità nella gestione di clientela differenziata già appartenente a un portafoglio storico, esperienza nella vendita anche in settori diversi, auto propria. Si offre interessante sistema provvigionale con premi, inquadramento Enasarco, consolidato portafoglio clienti. Inviare curriculum personale e professionale a: Inkuitalia Spa, via Linussio 52 – Z.I.U. – Udine. Per informazioni tel. 0432/520389. (G.UD)

18 Appartamenti e locali
richieste d'affitto

IL Faro cerca appartamenti ammobiliati per studenti. Numerosissime richieste. 040/639639 (A00)

20 Capitali - Aziende

A. A tutte le categorie soluzioni finanziarie velocemente un consulente presso di voi. Tel. 0422/422527-426378. (G.Pd)
ACQUISTIAMO attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar. Clientela selezionata. Paga contanti. 02/29518014.

CEDESI in affitto rivendita fiori/piante nei pressi del cimitero di Muggia. Prezzo interessante. Tel: B.G. 040/272500. (A00)
EDICOLA avviatissima in posizione di intenso passaggio reddito interessante ottima opportunità. Il Faro 040/639639. (A00)
FINANZIAMENTI a dipendenti, autonomi, pensionati, casalinghe. Firma singola, bollettini postali. Massima discrezione, tempi veloci. Mutui casa. Trieste 040/772633. (GPd)
FINANZIAMENTI immediati ad aziende/dipendenti. Qualsiasi importo. Ser. Fin. A. 049/8754422 (G.PD)
FINANZIAMENTI risposta immediata tutte categorie 10.000.000 - 500.000.000 fiduciari conversione mutui liquidità aziendale sconto effetti. 049/8626190.
MUGGIA albergo/ristorante con camere, da vendersi anche frazionatamente. Posizione collinare. 300 mq circa interni. Ampie vetrate. Totale vista golfo. Grande area parcheggio. Adatto albergo/ristorante/affittacamere. B.G. 040/271348. (A00)
MUGGIA cedesi attività ferramenta, casalinghi, elettrodomestici. Muri in affitto B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA cedesi attività fioraio con chiosco di 18 mq circa, completo di banco lavoro. Suolo comunale. Adiacente cimitero di Muggia. Lire 75.000.000 B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA cedesi bar/buffet/birreria. Posizione centrale di continuo passaggio. Completo di cucina e area esterna con tavolini. B.G. 040/272500. (A00)
SVIZZERA società internazionale propone finanziamenti da 10 ml a 1 mm con tassi d'interesse dal 3% e rimborsi da 12 a 180 mesi. Esempi: 50 ml rimborsabili in 180 ratei a 360 mensili, oppure 110 ml a 790 mensili. Tel. 0041/91/6102963. (Gmi)
VIA Flavia cedesi attività abbigliamento, bianchieria intima e per la casa. Posizione ottimo passaggio. Possibilità gestione. B.G. 040/272500. (A00)
VUOI ottenere un finanziamento o un mutuo di qualsiasi importo velocemente. Chiamaci subito 049/658993. (G.PD)
049/8961991 abbisognandi finanziamenti qualsiasi categoria, importo, operazione. Giallo Oro Italia (Cciaa 301026). (G.Mi)

21 Case-ville-terreni
acquisti

CERCASI appartamento elegante, zona residenziale: salone, 3 camere, cucina, servizi, terrazza, Equipe 040/764666. (A9484)

22 Case-ville-terreni
vendite

ALTOPIANO villa accostata recentissima, quattro livelli, ottime rifiniture, doppio ingresso, taverna, salone, cucina abitabile, tre stanze, tripli servizi, due ripostigli, mansarda, porticato, posto macchina coperto, giardino di c.ca 300 mq, 500.000.000. Cod. 171. Progettocasa 040/368283. (A00)
AURISINA a partire da 385.000.000 villette nuove in costruzione composte da soggiorno, sala da pranzo, cucina, quattro camere, doppi bagni, balconi, giardini e porticati. Rifiniture di pregio da ampio capitolato - possibilità permute e prezzi bloccati fino alla consegna acquistando adesso! Cod. 50. Progettocasa 040/368283. (A00)
CASAMANIA Domio impresa costruisce 5 villini bifamiliari consegna prevista fine estate '99. Internamente d'identica tipologia: ampia taverna cantina; piano-terra: soggiorno cucina bagno porticato; primo piano: 2 camere bagno balcone, soffitta mansardata da cui si può ricavare una camera e un bagno. Termoautonoma giardino privato con posti auto. A partire da L. 345.000.000 tel. 040/330400-040/768276. (A00)

CASAMANIA Muggia in palazzina recente appartamento al 2.o piano con ascensore silenzioso e luminoso in buono stato di: ingresso cucina abitabile soggiorno terrazzo abitabile con affaccio sul verde, bagno, 3 camere, cantina facilità di parcheggio condominiale. Prezzo interessante tel. 040/330400. (A00)
CASAMANIA Muggia via D'Annunzio proponiamo appartamento luminoso e silenzioso in buonissime condizioni composto da: ingresso, cucina abitabile, ampio soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio L. 160.000.000 tel. 040/330400-040/768276. (A00)
CASAMANIA S. Giusto proponiamo graziosissimo appartamento in palazzo recente molto tranquillo e silenzioso composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura matrimoniale bagno ripostiglio terrazzino abitabile tel. 040/768276 L. 110.000.000. (A00)
COMMERCIALE alta appartamento con vista mare e totalmente immerso nel verde, composto da ingresso, ampio soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazza, cantina, due posti macchina in garage, 225.000.000. Cod. 232. Progettocasa 040/368283. (A00)
COMMERCIALE libero totale vista mare appartamento in casetta libero composto da soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo totalmente arredato 125.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
DUINO Cernizza nella pace più totale proponiamo appartamento primoingresso in palazzina recente con giardino condominiale. L'appartamento con ingresso indipendente è composto da ingresso, soggiorno, cucina, stanza matrimoniale, bagno, ampia terrazza abitabile, posto macchina condominiale, tavernetta. Termoautonomo. L. 180.000.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)
FARO Cordaroli soggiorno, tre camere, cucina, bagno, balcone, cantina, soleggiato, ottime condizioni, 210.000.000. 040/639639 (A00)
FARO Foro Ulpiano adatto ufficio/studio professionale piano ammezzato 180 mq quattro ampie stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostigli balcone grande atrio d'ingresso 360.000.000. 040/639639
FARO Gretta immerso nel verde di un vasto parco con vista mare si compone di ampio salone con terrazza cucina quattro camere doppi servizi ripostiglio balcone cantina posto auto in garage 570.000.000. 040/639639 (A00)
HABITAT Barcola casetta accostata su due piani soleggiata vista mare: soggiorno cucina due camere bagno + giardinetto con taverna bagno terrazzino separati, ottime condizioni parzialmente arredato. Lire 260.000.000. 040/314747 (A00)
HABITAT zona San Vito panoramicissimo vista mare città a 180 gradi piano alto con ascensore soleggiato: ingresso salone cucina abitabile due matrimoniali ripostiglio terrazza balcone cantina riscaldamento autonomo. Lire 280.000.000. 040/314747 (A00)
INIZIO via Locchi bellissimo attico sviluppato su due piani. Completamente ristrutturato. Misura 200 m circa più quasi 100 di terrazze panoramiche vista golfo. Composto da ingresso, quattro camere, guardaroba, ampia cucina, salone, tripli servizi. Riscaldamento autonomo, ascensore. Lire 490.000.000. B.G. 040/3728802. (A00)
L'IGLOO Alpi Giulie complesso habitat II piano, appartamento luminosissimo in perfette condizioni con vista sul mare composto da ingresso, salone, cucina abitabile, camera matrimoniale, camera singola, doppi servizi completi, ripostiglio, terrazza abitabile con vista golfo, cantina, posto auto esterno condominiale e posto auto di proprietà in garage facoltativo. L. 235.000.000 per l'appartamento e L. 30.000.000 per il garage. 040/661777 (A00)
L'IGLOO nuova acquisizione via Paisiello in recentissimo condominio con ampi spazi verdi condominiali proponiamo un appartamento al settimo e ultimo piano, luminosissimo, vista aperta in ottime condizioni, rinnovato recentissimamente che si compone di ampio ingresso, saloncino doppio con accesso a una bella terrazza abitabile verandata, cucina abitabile arredata su misura, ripostiglio e zona notte perfettamente divisa da quella giorno con due camere e bagno. Il riscaldamento è autonomo, completa la proprietà posto auto in garage con apertura telecomandata L. 170.000.000. 040/661777 (A00)

MANSARDA zona centrale proponiamo splendida mansarda elegantemente ristrutturata, con isolamento termico, finestre in alluminio e grandi velux, si compone da ingresso, cucinotto arredato, salone di circa 45 mq con caminetto e pavimentazione in cotto, stanza matrimoniale e singola con parquet, bagno con doccia, ripostiglio. Riscaldamento autonomo. L. 170.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)
MONTEBELLO al secondo piano con ascensore di una piccola palazzina recente, proponiamo appartamento luminoso, composto da: ingresso, soggiorno, cucinotto arredato su misura con mobili nuovi, matrimoniale, bagno, terrazza di circa 15 mq, veranda, in posizione con facilità di parcheggio, 120.000.000. Possibilità anticipo solo 10.000.000 e residuo 870.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)
MUGGIA appartamento con giardino di proprietà in recente villetta, ottime condizioni, soggiorno, camera matrimoniale, cameretta, cucina abitabile, bagno, terrazza abitabile, balcone, box doppio, 340.000.000. Cod. 227. Progettocasa 040/368283. (A00)
MUGGIA Fontanella stupenda villa nuovissima costruzione da dove si gode di una favolosa vista golfo. Completamente recintata, dotata di cancello automatizzato e sistema d'allarme. La particolare disposizione interna la rende molto accogliente e confortevole. Tre stanze, soggiorno, cucina, bagni, veranda e poggiolo. Inoltre ci sono la taverna con caminetto e lavanderia, garage e giardino recintato accesso auto. B.G. 040/272500. (A00)
MUGGIA Lazzaretto recente villa singola dalla magnifica vista del golfo verso l'Istria. Unico piano abitativo composto da salone, tre camere, cucina abitabile, servizi, ed ancora grandissimo garage 100 mq circa e giardino alberato di quasi 2200 mq. Prezzo ribassato B.G. 040/271348. (A00)

MUGGIA libero in palazzina ventennale nel verde ultimo piano con ascensore appartamento parzialmente arredato totalmente ristrutturato composto da soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi terrazzi ripostiglio cantina posto macchina giardino condominiale 200.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
MUGGIA S. Rocco casa singola di nuova acquisizione. Unico piano abitativo con due camere, guardaroba/stanzino, soggiorno, cucina, ripostiglio, due bagni, garage, giardino, vista golfo, lire 380.000.000. B.G. 040/272500. (A00)
PIAZZA Carlo Alberto in uno stabile signorile, con ascensore, proponiamo appartamento ottimo, luminoso, composto da: ingresso, corridoio, soggiorno, matrimoniale, cameretta, camerino (possibilità studio o secondo bagno), cucina abitabile, bagno, due poggioli, ripostiglio, cantina, 270.000.000. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440.
ROSSETTI adiacenze in stabile d'epoca signorile, totalmente ristrutturato a nuovo, con ascensore, proponiamo secondo piano composto da: ingresso, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile con dispensa finestrata (possibilità seconda stanza) bagno, 95.000.000. Possibilità anticipo solo 9.000.000 e residuo 670.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)
S. GIACOMO (via Concordia) appartamento da restaurare, composto da ingresso, soggiorno, camera matrimoniale, due stanze singole, cucina abitabile con veranda, servizi separati, 140.000.000. Cod. 234. Progettocasa 040/368283.
S. PELAGIO (Comune di Aurisina) bellissima villetta singola di due anni dotata di porticato e giardino accesso auto. Composta da saloncino, tre stanze, cucina abitabile, terrazza solarium, due bagni, soffitta. Taverna con pavimentazione in cotto e particolare stufa (stube di montagna) in maiolica. Proprietà recintata, ingresso telecomandato. B.G. tel. 040/3728802.
SAN Giovanni appartamento in bellissima palazzina circondata da giardini alberati. Si compone di ampio soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno e due terrazzi. Cantina e posto macchina. Cod. 88. Gallery tel. 040/7600250.
SAN Luigi in posizione tranquilla esposta a Sud in palazzina recente proponiamo luminosissimo alloggio composto da ingresso, cucina abitabile con serramenti nuovi in pvc e terrazzino, soggiorno con ulteriore terrazzino, stanza matrimoniale, ampia singola, bagno con vasca, ripostiglio, cantina più 20 mq circa di orto in uso. Riscaldamento autonomo, parcheggio in area condominiale. L. 165.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)
SAN Vito epoca, ottimo appartamento luminoso, tinello con cucinotto, matrimoniale, bagno con doccia, ripostiglio esterno, cantina, riscaldamento autonomo, 83.000.000. Possibilità anticipo solo 8.000.000 e residuo 590.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)
SISTIANA villa rifinitissima indipendente, recente, quattro livelli, giardino, taverna, cantina, salone con caminetto, cucina, quattro stanze, mansarda, tripli servizi, lavanderia, mansarda, balconi, porticato, ampio box auto. Cod. 204. Progettocasa 040/368283. (A00)
SIT nuova acquisizione propone occasionissima solo 60.000.000 mansarda centrale in bellissimo palazzo epoca con ascensore ingresso ampio monovano con angolo cottura bagno con vasca idromassaggio. Tranquillissima termoautonoma metano. 040/636222
SIT Propone paraggi D'Annunzio ampio appartamento piano alto con ascensore atrio saloncino con terrazzo cucina abitabile tre matrimoniali bagno stanzetta/ripostiglio e cantina. Palazzo recente ristrutturato con portierato. Interessante. Per informazioni 040/633133. (A00)
SIT Propone via Belpoggio particolarissimo alloggio da ristrutturare completamente al piano terreno ingresso soggiorno con ampio vano cottura matrimoniale su soppalco bagno con doccia ed ampio ripostiglio. Per informazioni 040/636828. (A00)
SIT Propone via Cavalli luminosissimo e panoramico appartamento bellissimo palazzo recente con ascensore piano alto composto da atrio cucina abitabile soggiorno con ampio poggiolo matrimoniale bagno con vasca e ripostiglio. 040/636618 (A00)
SIT Propone via del Rivo soleggiato e tranquillo in bellissimo palazzetto epoca completamente restaurato nelle parti comuni appartamento c.ca 70 mq con poggiolo composto da ingresso cucina tre stanze wc da ristrutturare internamente ma con serramenti interni ed esterni e porta blindata nuovi. Cantina chiusa in muratura di proprietà. 040/636222 (A00)
SIT Propone via Nordio appartamento elegantissimo di ampia metratura interna atrio salone d'angolo cucina quattro vani doppi servizi ripostiglio. Ascensore videocitofono. Attualmente ufficio di rappresentanza, possibilità studio e abitazione assieme. Per informazioni 040/636618. (A00)
VALMAURA in palazzina recente, rifinitissimo appartamento ultimo piano su due livelli, restaurato da poco, si compone di un salone con caminetto, cucina abitabile, bagno, terrazzo; al piano superiore camera matrimoniale, camera singola, bagno e due terrazzini (piccolo parco giochi condominiale). L. 330.000.000. Cod. 58 Gallery tel. 040/7600250. (A00) **VIA** del Bosco in un piccolo stabile d'epoca ristrutturato di soli due piani, proponiamo appartamento ottimo, composto da: atrio d'ingresso, matrimoniale, ampia cameretta, cucina abitabile arredata, bagno, riscaldamento autonomo, 79.000.000. Possibilità anticipo solo 7.000.000 e residuo 570.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)
VIA dell'Eremo casetta su due piani, adatta a coppia, con restauro da ultimare. Piccolo spazio esterno da utilizzarsi come portico o posto macchina, bella vista mare dal primo piano. L. 148.000.000. Cod. 96 Gallery tel. 040/7600250. (A00)
VIA San Marco appartamento luminoso, finemente ristrutturato a nuovo, atrio d'ingresso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo a metano, 105.000.000. Possibilità anticipo solo 10.000.000 e residuo 830.000 mensili. Eurocasa via Battisti 8, 040/638440. (A00)

VIA San Marco libero mini appartamento in casetta composto da cucina abitabile camera matrimoniale bagno riscaldamento autonomo soffitta 47.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
VIA Valdirivo centralissimo appartamento in ottime condizioni di manutenzione. Al terzo piano di uno stabile recente, dotato di ascensore, si compone di ampio soggiorno con terrazzino, due camere matrimoniali, cucina con terrazzino, bagno e ripostiglio. L. 240.000.000 Gallery tel. 040/7600250. (A00)
VIA Vespucci libero appartamento rimesso a nuovo piano alto vista mare grande metratura totalmente ristrutturato soggiorno cucina abitabile 3 camere doppi servizi con doccia e vasca idromassaggio 2 terrazzi 3 ripostigli riscaldamento autonomo aria condizionata porta blindata totalmente arredato 350.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
VIALE XX Settembre (via Gatteri) appartamento da restaurare, c.ca 75 mq, terzo piano in stabile d'epoca restaurato, 83.000.000. Cod. 60. Progettocasa 040/368283. (A00)
VIALE XX Settembre appartamento di ampia metratura in stabile d'epoca all'altezza del Politeama. L'appartamento si presenta in buone condizioni con caratteristico balcone in pietra. Si compone di grande cucina, due servizi e quattro camere. L. 1.300.000 mensili. Cod. 18 Gallery tel. 040/7600250. (A00)
VILLA indipendente San Luigi totalmente ristrutturata a nuovo, disposta su due piani e composta da: atrio d'ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, soffitta/mansarda, cantina e taverna, con 450 mq di giardino proprio con accesso auto e posti auto coperti. Lire 790.000.000. Informazioni e visione planimetrie presso nostri uffici. Eurocasa via Battisti 8. 040/638440. (A00)

ZONA Paisiello vista mare in stabile ventennale piano alto con ascensore proponiamo appartamento in ottime condizioni interne composto da ingresso, salone con bellissima terrazza abitabile, ampia cucina, due stanze matrimoniali, poggiolo, doppi servizi. Facilità di parcheggio. Casaimmedia 040/941424. (A00)
ZONA Rossetti in stabile recente proponiamo luminosissimo appartamento di ampia metratura. Si compone da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, quattro stanze da letto, bagno, servizio separato, cantina. L. 190.000.000 Casaimmedia 040/941424. (A00)

26 Matrimoniali

DA 12 anni 1800 iscritte. Presentazioni settimanali. Ist. dott. prof. Bogatti, 041/912786. (GMI)
RAGAZZO 28.enne cerca ragazza carina simpatica per amicizia. Eventuale matrimonio 0338/5876815. (A9510)

27 Diversi

AMICHE stufe di cercare l'uomo bello, valutano proposte di signori seri e distinti. 0339/3005786. (G.Mi)
ASTROCARTOCHIROSENSITIVO risolve qualsiasi problema consulenza riservatezza tel. 040/762114. (A9589)
INCANTEVOLE bruna intraprendente, disinibita attualmente sola valuta proposte che sappiano soddisfare le sue aspettative. 0347/8169233. (G.Mi)

CaRiGO
CASSA DI RISPARMIO DI GORIZIA SPA

Cantina Produttori Cormòns
"Vino della Pace 1998"
"Acino d'Oro 1998"

Venerdì 11 settembre alle ore 20.00 inaugurazione del Teatro Comunale di Cormòns
e
presentazione del "Vino della Pace" 1998 con l'assegnazione dei Premi "Acino d'Oro" 1998

Alla fine della Cerimonia brinderemo tutti insieme nella Piazza del Teatro con il "Vino della Pace"

Prosit

Cantina Produttori Cormòns - Via Vino della Pace 31 - Tel. 0481 / 60579 - 61798

Cantina Produttori
CORMÒNS

A cura dei servizi P.R. della SPE
Pagina a cura di
ALESSIO RADOSSI

Interreg: così è nata la sigla «targata» Ue

Che cosa significa la parola "Interreg"? Si tratta di una delle sigle coniate in ambito comunitario, per individuare i programmi dell'Unione europea destinati alla collaborazione transfrontaliera fra le varie regioni (o Paesi) all'interno e all'esterno dell'Unione. Da rilevare che tutti i progetti vengono finanziati per metà dall'Ue, mentre il restante 50 % viene suddiviso fra Stato (70 %) e Regioni ed enti locali (30 %).

INTERREG Notizie

La cooperazione transfrontaliera tra Friuli-Venezia Giulia, Austria e Slovenia

Si è svolta una riunione ministero-Rai convocata del sottosegretario Vita. L'inizio delle trasmissioni nel 1999

Primi passi della Tv senza confini

Verso un accordo tra le emittenti italiana e slovena - Abbozzato già il palinsesto

Un potente ed efficace strumento per intensificare e rafforzare la collaborazione transfrontaliera, intesa nella sua più ampia e originaria accezione (conoscenza reciproca, innanzitutto, tra le popolazioni divise dal confine, informazione sulle occasioni di cooperazione economica, culturale, ambientale), è senza dubbio la televisione. E naturalmente si deve trattare di una programmazione televisiva impostata e gestita in comune da quanti lavorano nelle strutture televisive pubbliche di Paesi adiacenti.

E' quanto si tenta di fare anche nel Friuli-Venezia Giulia dove, sulla base di quanto è già maturato nel settore della comunicazione televisiva in diversi territori di confine di Paesi dell'Unione europea, si opera per realizzare, di intesa con la Slovenia, una televisione transfrontaliera.

A seguito dei numerosi contatti intergovernativi tra i due Paesi, entrambi convinti dell'utilità di dare attuazione a tale forma di collaborazione a beneficio delle popolazioni confinarie in generale, e delle rispettive minoranze linguistiche in particolare, si è svolto alcune settimane fa a Roma un incontro presso il ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni, convocato dal sottosegretario Vita, presenti il Consigliere d'amministrazione della Rai Balassone e il direttore della sede Rai del Friuli-Venezia Giulia Frassa, per fare il punto sull'attuazione di tale iniziativa.

Sottolineata da parte del

consigliere Balassone la volontà del Consiglio di amministrazione della Rai di sviluppare ulteriormente i rapporti con i responsabili della Televisione della Repubblica di Slovenia, è stato preso atto con soddisfazione della già avvenuta creazione di un gruppo di lavoro misto italo/sloveno (i cui componenti sono già stati individuati), incaricato di studiare e definire il palinsesto (calendario giornaliero dei programmi da mandare in onda) per la nuova televisione transfrontaliera.

E' intendimento delle due parti realizzare programmi ampi e diversificati che non siano semplici "comunicazioni" alle due comunità: infatti si tratterà di trasmissioni che prenderanno il "meglio" delle produzioni delle due emittenti pubbliche (in particolare la Rai fornirà spettacoli musicali, fiction, manifestazioni sportive, mentre la Televisione slovena renderà disponibili documentari, cartoni animati, avvenimenti sportivi).

Circa il problema linguistico i programmi saranno, per una prima fase, sottotitolati nella lingua del vicino (il doppiaggio vero e proprio sarebbe oggi impensabile per questioni di costi molto elevati).

Il sistema di sottotitolazione ha tuttavia il vantaggio (anche se laborioso) di mettere a confronto la lingua straniera parlata con la propria lingua scritta e di permettere quindi un certo apprendimento del lessico altrui.

Si prevede inoltre che le trasmissioni si sviluppino in tre fasce orarie. La prima, la cosiddetta preserale, sarà incentrata su servizi economici, sul turismo culturale, su programmi per ragazzi. A questa farà seguito la fascia destinata all'informazione quotidiana (e le stesse informazioni di Interreg Notizie, pubblicate nelle pagine come questa, potrebbero trovare - secondo il direttore della Rai regionale Frassa - pratica traduzione televisiva in servizi da abbinare o da inserire nei telegiornali transfrontalieri). E infine si avranno i programmi tipici della cosiddetta prima serata.

L'area di diffusione della nuova Tv transfrontaliera sarà piuttosto ampia in quanto tramite il ripetitore posto su Monte Nanos (presso il paese di Prevallo in Slovenia) si coprirà il 60 per cento del territorio sloveno e praticamente l'intera regione Friuli-Venezia Giulia. Negli auspici dei rappresentanti delle due emittenti pubbliche le trasmissioni potrebbero iniziare già il primo gennaio 1999.

Intervento del Presidente Antonione

Rilancio internazionale tra gli obiettivi primari della Giunta regionale

Una regione come il Friuli-Venezia Giulia non può non essere una Regione europea e internazionale. Lo è per geografia, per storia, per cultura. In questi giorni, ho presentato le dichiarazioni programmatiche della nuova Giunta regionale. Tra gli obiettivi prioritari ho indicato proprio il rilancio del ruolo della Regione nei rapporti internazionali. Esso si rivolgerà verso più direzioni:

a) la modifica dello statuto di autonomia nel senso di definitivo riconoscimento di tale ruolo internazionale;

b) il consolidamento dei rapporti con i Paesi contermini - anche ai fini della candidatura olimpica "Senza confini" del 2006 - e con la Baviera;

c) un ruolo attivo negli organismi internazionali e nella conferenza delle Regioni orientali;

d) la valorizzazione, in maniera coordinata e sinergica, delle strutture finanziarie e dei servizi presenti sul territorio e la loro proiezione operativa verso i Paesi esteri;

e) un più elevato livello di attuazione dei programmi comunitari;

f) l'istituzione di un ufficio regionale a Bruxelles quale punto di osservazione, di studio, di informazione e di supporto tecnico.

La sfida che ci pone Agenda 2000 e la riforma dei fondi strutturali e delle iniziativa comunitarie è di enorme portata. Saremo chiamati ad un'interlocuzione ancora più diretta con Bruxelles e a presentare per il cofinanziamento progetti globali di sviluppo regionale integrato, territoriale ed economico. E' forte il nostro impegno nei programmi comunitari e nei rapporti transfrontalieri. E', la nostra, una sensibilità che affonda le radici nella Comunità di Alpe Adria, nata nel lontano 1978 e che ci vide tra i fondatori più convinti. Oggi l'Europa è cambiata e cambierà nei prossimi anni. Stiamo affrontando con grande impegno e partecipazione le nuove problematiche internazionali. L'allargamento dell'Unione ai Paesi PECO va preparato con grande attenzione e sensibilità: in tal senso le opportunità di incontro e di confronto vanno promosse e rafforzate. Un convinto impegno internazionale non può far dimenticare i problemi delle minoranze e gli strumenti per affrontarli. Anche in questo senso l'impegno della Regione sarà totale, perchè solo con il rispetto delle persone e delle culture vi potrà essere una vera Europa dei popoli. La Regione Friuli-Venezia Giulia, naturale crocevia di commerci, culture, popoli e religioni, si candida per il terzo millennio ad essere il baricentro della nuova Europa.

Dott. Roberto Antonione
Presidente
della Regione Autonoma
Friuli-Venezia Giulia

Presto operativo un programma specifico di Interreg 2, dove vengono utilizzate esclusivamente sostanze naturali

Agricoltura biologica, prodotti «sani»

Friuli-Venezia Giulia e Carinzia insieme per rilanciare una tecnica di coltivazione

Si prevede di realizzare e distribuire un dépliant sui punti vendita. La merce potrebbe essere disponibile nei negozi di entrambi i territori

C'è un tipo di coltura, su cui si punta molto oggi, che potrebbe dare un apprezzabile incremento di reddito agli agricoltori, specialmente a quelli che operano nelle zone svantaggiate situate a ridosso dei confini interstatali, e che è nota come agricoltura biologica (una metodologia di coltivazione, basata sull'utilizzo esclusivo di sostanze naturali).

Su questo fronte sta avviandosi un interessante rapporto di collaborazione tra Friuli-Venezia Giulia e Carinzia che vedrà entro breve coinvolta anche la Slovenia.

Il progetto si inserisce nell'Asse del programma operativo Interreg 2, attribuito dall'Ue alla competenza della Carinzia, denominato "Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e agroforestali" e, più in particolare, nella Misura definita "Sviluppo della cooperazione agricola e silvicola transfrontaliera, tutela della flora e della fauna".

La richiesta della Carinzia di sviluppare il progetto unitamente al confinante Friuli-Venezia Giulia è stata prontamente fatta propria dalla Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia che, anche tenuto conto della avanzata esperienza maturata dalla Carinzia nel settore, ha predisposto un finanziamento ad hoc a favore dell'Ente regionale di sviluppo agricolo (Ersa) che a sua volta ha incaricato, tramite convenzione, l'Associazione dei Produttori Biologici (A.Pro.Bio) a collaborare con la corrispettiva Associazione dei produttori biologici della Carinzia (Ernte).

Già nel 1996 c'era stata una serie di contatti tra i rappresentanti delle due associazioni, cui erano seguiti nel 1997 ulteriori confronti sulla politica di divulgazione del metodo di coltivazione dell'agricoltura biologica e sulla commercializzazione dei prodotti biologici delle due regioni.

Gli accordi raggiunti sono diventati ora oggetto di un progetto specifico elaborato dall'A. Pro.Bio, già approvato dalla Giunta regionale e che sarà a breve reso operativo.

Il progetto prevede sia formule di diffusione del metodo produttivo biologico tra gli agricoltori e di informazione per i consumatori, sia il confronto sui disciplinari di produzione e di trasformazione zootecnica, sia, ancora, la conoscenza delle produzioni tipiche locali e delle aziende presso le quali tali prodotti sono acquistabili.

Per raggiungere tali finalità si prevede di realizzare alcune fiere/mercato regionali ("Un biel vivi" a Colloredo di Monte Albano nei giorni 18,19,20 settembre 1998, e "Biofest" a Klagenfurt nei giorni 10 e 11 ottobre p.v.), nonché di distribuire dei depliant illustrativi bilingui e informativi sulla localizzazione di strutture agrituristiche e di altri

punti di vendita di tali prodotti. Si provvederà anche a lanci pubblicitari sugli organi di informazione in occasione di fiere-mercati e convegni.

Quanto mai promettente di sviluppo si presenta poi l'ambito della commercializzazione dei suddetti prodotti in quanto le offerte delle due regioni risultano tra loro complementari: larga produzione di ortofrutta nel Friuli-Venezia Giulia, larga disponibilità di prodotti zootecnici in Carinzia, con possibilità di loro interscambio e di ampliamento, quindi, delle rispettive offerte.

Va ricordato inoltre che a differenza del Friuli-Venezia Giulia, dove i prodotti sono posti in vendita in negozi specializzati, in Carinzia essi sono rinvenibili anche presso la grande distribuzione, consentendo così al partner italiano di disporre di un mercato notevolmente più ampio di quello proprio interno. Fondamentale per il buon esito della collaborazione tra i produttori delle due regioni è considerato lo scambio di esperienze tecnico-conoscitive che dovrebbe concretamente tradursi nella realizzazione di un marchio commerciale unico di identificazione dei prodotti carinziani e friulani, nell'ottenimento di forme analoghe di confezionamento e strategie comuni di marketing, nella fissazione di un listino prezzi di riferimento per tutti i partners.

Per informazioni rivolgersi al Servizio rapporti esterni
della Direzione regionale Affari Comunitari e Rapporti Esterni
via S. Francesco 37 - Trieste
Tel. 040/3775119-3775122. Fax: 040/3775025.
E-mail:aff.comunitari@regione.fvg.it

Finanziamento di studi e interventi atti a facilitare l'attività degli operatori in ambito marittimo e terrestre

Sicurezza in mare e trasporti efficienti Progetti comuni tra Italia e Slovenia

Nel proseguimento delle illustrazioni delle Misure previste dal primo Interreg 2 Italia/Slovenia (nella pagina Interreg Notizie del 20 giugno ci siamo soffermati sulle Misure riguardanti la tutela naturale) oggi è la volta delle misure che si occupano dei trasporti. Si tratta di interventi a sostegno dei traffici marittimi, misure per la sicurezza della navigazione nell'Alto Adriatico, miglioramento delle strutture di supporto e servizio al traffico pesante negli ambiti confinari, ricadute sul settore dei trasporti all'atto dell'entrata della Slovenia nell'Unione europea: questi sono dunque gli interventi ammissibili a finanziamento compresi nel programma operativo dell'Interreg 2 Italia/Slovenia approvato l'anno scorso. Attraverso la misura denominata "Cooperazione nel settore dei trasporti" si intende pervenire al miglioramento dei servizi comuni ai trasporti utilizzabili dall'ampia serie di operatori locali che lavorano nello snodo di traffico, di importanza europea e mondiale, che si sviluppa a cavallo del confine tra Italia e Slovenia, e interessa l'intero ambito frontaliero sia terrestre che marittimo. Gli effetti economici saranno in parte diretti (per lo sviluppo occupazionale e per la realizzazione e gestione delle opere e dei servizi), e in misura superiore indiretti. Il tutto allo scopo di sviluppare l'indotto economico, favorito anche da una maggiore efficienza dei servizi alla logistica.

A tale proposito vale la pena di soffermarsi su uno degli interventi ipotizzati, nel miglioramento della sicurezza in navigazione. Si tratta di una misura tendente alla salvaguardia dell'ambiente marino, anche mediante la realizzazione di progetti esecutivi ad integrazione e completamento del sistema nazionale Vtmis (Vessel traffic service management information), il cui impatto positivo potrà riguardare, oltre che la prevenzione dei rischi ambientali, anche il miglioramento e il potenziamento dei traffici aumentando l'efficienza e consentendo di conseguenza risparmi energetici attraverso l'ottimizzazione delle rotte, arrivi in porto coordinati, coordinamento dei trasporti terrestri e riduzione delle soste delle merci nei depositi a terra, realizzando i presupposti necessari dell'intermodalità. Un progetto, questo, che interessa anche le autorità slovene e, in prospettiva, quelle croate e delle altre regioni adriatiche.

Per quanto concerne poi il sostegno ai traffici marittimi, gli interventi potranno venire attuati in una prospettiva di sviluppo coordinato, comprese le opere di adeguamento e di miglioramento dei porti stessi.

Tra i progetti, oltre al "Vtmis", citiamo lo Studio sulle caratteristiche attuali della mobilità transfrontaliera, quello sulla fattibilità e progettazione di un servizio di trasporto urbano ed extraurbano transfrontaliero, ed infine quello sulla realizzazione di un Terminal traghetti al Molo IV di Trieste.

Una cosa a questo punto è certa: lo sviluppo dei traffici civili e commerciali tra Italia e Slovenia dipende dalla capacità che i partners locali avranno di operare in modo coordinato nel rafforzamento delle strutture e dei sistemi di servizio alla logistica. In quest'ambito riveste una particolare importanza lo sviluppo dei trasporti marittimi lungo il "corridoio adriatico" che rappresenta una potenziale importante alternativa ai sistemi di trasporto via terra e via mare fortemente congestionati che gravitano sui porti del Nord Europa.

La "misura" mira insomma a predisporre, attraverso gli studi di fattibilità necessari e l'attuazione di interventi pilota, programmi di intervento di interesse comune per gli operatori dei trasporti, con particolare attenzione al potenziamento dei valichi confinari di prima categoria e dei servizi relativi al traffico commerciale.

Stoppato il tentativo di un'alleanza separata con il Ppi

Fini richiama Forza Italia «Niente trucchi a Udine»

ROMA Niente pastette né specchietti per le allodole. Alle elezioni comunali di novembre a Udine, i berlusconiani non si muoveranno da soli e cercheranno eventuali alleanze «esterne» (leggi il Ppi) insieme ad Alleanza Nazionale. Tutto il Polo unito, dunque, apre al Ppi e spiazza così l'idea lanciata dal sempreverde Gianni Demichelis attraverso il forzista friulano Ferruccio Saro: Fi e satelliti accanto al Ppi al primo turno, poi tutti insieme appassionatamente con An al ballottaggio. Una scelta che lasciava gli uomini di Fini in posizione subalterna.

E' questo il risultato di un incontro plenario del Polo avvenuto ieri a Roma, su esplicita richiesta di Alleanza Nazionale, dopo che lo stesso Fini aveva protestato con Berlusconi. C'erano, per An, gli onorevoli Gasparri, Collino e Menia più gli espoponenti regionali Dressi e Ciriani; per il Ccd il coordinatore regionale Sasco e il senatore Brienza; per Forza Italia gli onorevoli Frattini e Valducci affiancati da Romoli e dal presidente Antonione per il Friuli-Venezia Giulia.

Al solito, dunque, molto rumore per nulla, in questa stanca telenovela estiva della politica regionale, fatta di sussurri di palazzo, «pourparler» di retrobottega e voci di corridoio (leggi: chiacchiere), al termine delle quali la gente si ritrova ancora più stufa dei partiti e la regione ancor più infognata nel clima da Prima Repubblica restaurato - come osservava sul «Corriere» Angelo Panebianco - dalle ultime elezioni col proporzionale. Sbotta il segretario del Ppi udinese, Massimo Cescutti: «Si è parlato troppo di questa storia. E' stata una sovraesposizione tutta provinciale».

Ma intanto la palla che scotta torna proprio al Ppi,

In un vertice romano voluto da An, si è deciso di agire con più unità e maggiore trasparenza alle prossime comunali

diviso tra la voglia di tornare nel Palazzo e le indicazioni di scuderia dell'Ulivo nazionale. Le quali consentono, su scala locale, di cercare anche alleanze con Forza Italia, ma escludono intese con An. Il segetario

Il segretario dei popolari ammonisce: «Chi pensa di mettersi con la destra deve sapere fin d'ora di star fuori dal partito»

regionale Strizzolo non ammette discussioni: «Se qualche amico di Udine accetta di stare con Alleanza Nazionale, sa già da ora di essere fuori dal partito». E aggiunge: «Non possiamo muoverci in modo diverso tra primo e secondo turno. Ma soprattutto non possiamo cambiare pelle far parte del Polo».

Dall'altra parte, nel partito di Marini, all'ombra del *«Cis'cjel»*, c'è chi dice che le condizioni per costruire un'alleanza di Centrosinistra non esistono più, che sulla gestione dell'ultimo sindaco di Udine si è consumata una spaccatura insanabile col Pds. Su questi indecisi puntano le lusinghe del tessitore Saro: «Forza Italia e An arrivano al 40 per cento - dice l'ex socialista di Martignacco - dunque pescare al centro è inevitabile. E poi con i Popolari, qui in regione, abbiamo una lunghissima dimestichezza e una grande somiglianza programmatica».

Ci si chiede: ma i voti del Ppi - stanti le divisioni dell'Ulivo - sono davvero indispensabili al Polo per vincere al ballottaggio? Con un bel nome come sindaco e con la non belligeranza della Lega, la vittoria sarebbe facile. E allora? L'impressione - condivisa a Roma dal Centro-destra e dal Centro-sinistra - è che la partita sia più grossa, che si tenti di influenzare gli equilibri regionali e, attraverso questi, si voglia persino dare una spinta al Centro auspicato dal picconatore Cossiga e da Gianni Demichelis.

Ma forse, dietro a questo tentativo, c'è anche la voglia della politica friulana di «contare» ancora dopo che il naufragio della Dc, la crisi della Lega e infine il fallimento del partito della Curia hanno tolto al bastione udinese dei partiti di Centro la sua trentennale, ininterrotta egemonia sulla presidenza della giunta regionale.

p. r.

Esposto alla magistratura sull'esibizione di alcune spogliarelliste allo stand della rivista del camionista

A Pordenone la Fiera fa strip

Il direttore Testa: «L'organizzazione non era stata informata»

PORDENONE Potrebbero essere accusati di atti osceni in luogo pubblico gli organizzatori e le spogliarelliste che domenica hanno dato vita nell'ambito della Fiera campionaria di Pordenone a una serie di striptease. Molte, infatti, sono state le persone che hanno dimostrato di gradire la performance, delle stripteuse assoldate, ma qualcuno ha storto il naso. Un esposto è stato addirittura presentato alla magistratura pordenonese, che sta ora vagliando il caso.

L'iniziativa di far esibire le ragazze era stata presa dai titolari dello stand allestito nei capannoni del quartiere fieristico che pubblicizza la rivista «Professione camionista». Ben quattro sono stati gli spettacoli che hanno caratterizzato la giornata di domenica, durati ciascuno una decina di minuti.

«Nessuno, in tutto il giorno - afferma il direttore generale dell'Ente Fiera di Pordenone, Albano Testa - è venuto a protestare nel mio ufficio per quelle esibizioni». «Certo, appreso il giorno dopo di quanto era accaduto - prosegue - abbiamo invitato gli organizzatori dal desistere dal riproporre simili performance»».

Lo stand che ha ospitato gli spettacoli rimarrà aperto. Semplicemente non ci saranno più ragazze in abiti succinti a catturare l'attenzione dei visitatori. «Come responsabili dell'organizzazione della fiera - prosegue Testa - non eravamo assolutamente a conoscenza del tipo di armi pubblicitarie che lo stand della rivista dei camionisti aveva intenzione di usare. Mi è stato comunque riferito dai titolari che simili esibizioni sono frequentissime in altre fiere. E laddove sono state proposte non hanno mai suscitato proteste». Albano Testa, che ha comunque imposto il veto a tali performance nella «sua» fiera, riferisce che, a quanto gli è stato raccontato, le esibizioni erano ben lontane da essere definite pornografiche. «Alla televisione siamo abituati a vedere - ha detto - a ben altro».

L'esibizione delle ragazze, avvenuta a suon di musica, è stata paragonabile, ha riferito più di un testimone, a quella che le «cubiste» ogni sera propongono in tutte le discoteche della Penisola. E anche in quei casi, movenze e abbigliamento non sono certo da educande. A far gridare allo scandalo deve essere stato soprattutto lo spogliarello, che ancora viene visto come qualcosa di peccaminoso.

Responsabili dello stand e ragazze potrebbero essere accusati di atti osceni in luogo pubblico

Le «cubiste» in discoteca si presentano tra il pubblico già in abiti succinti che poco spazio lasciano alla fantasia maschile. Invece a Pordenone le ragazze si sono proprio spogliate, peraltro mai completamente. Prima via la maglia, poi le calze, sorrette dalle giarrettiere. Hanno continuato a contorcersi in minislip e reggiseno di pizzo. Lo hanno fatto però in un luogo aperto, dove tutti potevano vedere, anche chi non gradisce tali spettacoli. E anzi mamme e bambini attirati dalla musica sono proprio finiti davanti allo stand della rivista dei camionisti. Proprio una bella pubblicità...

Una delegazione in regione per illustrare prospettive e opportunità di investimenti

Obiettivo Polonia, scelta economica

PORDENONE Opportunità di sviluppo per le imprese del Friuli-Venezia Giulia»: questo il tema del convegno organizzato dalla Cassa di risparmio di Udine e Pordenone svoltosi ieri alla Fiera campionaria di Pordenone. La regione era rappresentata dal vicepresidente della giunta regionale, Paolo Ciani, che in precedenza aveva incontrato il voivoda di Rzeswoz (regione polacca presente alla fiera con un proprio stand) per approfondire alcuni punti di comune interesse del Friuli-Venezia Giulia e di Rzeswoz. Al convegno, i cui lavori sono stati moderati dal presidente della Crup, Appiotti, hanno portato il loro contributo l'ambasciatore di Polonia a Roma, Gorski, il console generale a Milano, Pokruszyski, il console dell'ufficio commerciale, Cieslik, ed il ministro plenipotenziario Bartoszewicz, mentre le conclusioni sono state tratte dal vicepresidente della Crup, Malattia. Nel suo intervento, Ciani ha auspicato che i rapporti tra Polonia e Italia possano essere sempre più concreti, esistendo «tra le nostre due realtà nazionali e quelle regionali profonda coincidenza di interessi, aspirazioni e potenzialità. Dal rapporto tra la regione Friuli-Venezia Giulia e il voivodato di Rzeswoz possono scaturire ulteriori proficue occasioni di cooperazione tra i nostri due paesi e i rispettivi governi centrali». In particolare Ciani ha sottolineato il momento particolarmente felice che sta attraversando la Polonia: «Sia sul piano istituzionale sia su quello delle infrastrutture - ha detto - la Polonia si sta sempre più aprendo all'Europa. Le grandi opere progettate, quali l'interconnessione con il Corridoio paneuropeo n.5 da Venezia/Trieste verso Kiev, ci avvicinano in modo sostanziale». «E' indubbio che ciò favorirà gli interessi comuni delle due regioni, sia economici che culturali. A tal fine sarà tra breve istituito uno studio a livello tecnico per elaborare ed individuare i possibili terreni di collaborazione.

IN BREVE

Nei pressi di Basiliano

Con l'auto contro un platano Muore sulla «Pontebbana» un ventiseienne friulano

UDINE Ancora sangue sulle strade del Friuli. Antonio Marchesin, di 26 anni, residente a San Vito al Tagliamento in provincia di Pordenone, è morto in un incidente stradale avvenuto la scorsa notte sulla statale 13 «Pontebbana» nei pressi dell'abitato di Basiliano, in provincia di Udine. Secondo la Polizia stradale, che ha eseguito i rilievi dell'incidente, e i vigili del fuoco del capoluogo friulano intervenuti per estrarre il cadavere dal mezzo, il giovane, per cause ancora in corso di accertamento, ha perso il controllo della propria vettura, una «Fiat Uno», ed è uscito di strada. L'automobile si è schiantato contro un platano. Antonio Marchesin è morto all'istante per le gravi ferite riportate.

Conservatorio musicale «Tomadini» di Udine I candidati alla direzione presentano i programmi

UDINE Renato della Torre, Ugo Cividino, Marco Maria Tosolini e Giovanni Zanetti che lunedì si contenderanno la direzione del conservatorio statale «Jacopo Tomadini» di Udine, frequentato da circa 500 giovani (eventuale ballottaggio il 21 settembre), hanno presentato i loro «programmi», esposti all'albo del conservatorio. Mentre Zanetti, direttore uscente, intende sostanzialmente ripercorrere la strada fin qui fatta («Il Conservatorio deve innanzitutto essere un centro di formazione professionale del giovane musicista e l'attività artistica, pur di massima importanza, non deve perdere di vista la specificità formativa»), Tosolini e Cividino puntano sull'apertura del Conservatorio sia alla realtà sociale ed economica regionale, sia internazionale. Per della Torre, infine, «il Conservatorio, oltre a punto di formazione per i giovani artisti» deve sempre più diventare il «centro» dell'intera attività culturale della città e della provincia.

Operazione anti-prostituzione dei carabinieri Due arresti e sigilli a un «night» di Piancavallo

PORDENONE Due persone sono state arrestate per sfruttamento della prostituzione nell'ambito di una vasta operazione condotta dai Carabinieri del Nucleo Operativo di Pordenone, che, da quanto si è potuto sapere, hanno anche chiuso e posto sotto sequestro un locale notturno in località Prà de Plana, lungo la strada che conduce a Piancavallo di Aviano. Sull'inchiesta e sulle indagini non è trapelato alcun particolare per lo stretto riserbo che viene mantenuto da investigatori e magistratura.

Sabato a Villa Manin di Passariano il giuramento delle reclute della prestigiosa brigata alpina «Julia»

UDINE Sabato mattina a Villa Manin di Passariano nei pressi di Codroipo si terrà il solenne giuramento di fedeltà alla Repubblica delle reclute dell'ottavo scaglione 1998 della brigata alpina «Julia». La cerimonia, che sarà particolarmente scenografica, si terrà nell'ampio spiazzo circondato dalla barchesse della sontuosa dimora dogale e avrà inizio alle 10 con il carosello della fanfara della brigata. Il «rompete le righe» sarà dato alle 11.

Il presidente della giunta, Antonione, incontra il comitato di presidenza dell'Assindustria friulana

Non bastano i princìpi, gli industriali chiedono alla Regione progetti concreti

UDINE Il ruolo della Regione, ancor di più in ragione del suo statuto speciale, diventa decisivo nella promozione dei fattori di efficienza e di flessibilità diretti a sostenere la competitività delle imprese. È quanto ribadito ieri a Udine, a Palazzo Torriani, nel corso del primo incontro ufficiale tra il presidente della giunta regionale, Roberto Antonione, e il Comitato di presidenza allargato dell'Assindustria friulana.

Come ha evidenziato il presidente dell'Assindustria udinese, Adalberto Valduga, in un momento di rallentamento dell'economia a livello mondiale, la Regione riveste una funzione di particolare rilievo per le potenzialità, in termini di competenze e di risorse che le sono attribuite, nel campo della promozione e dello sviluppo industriale.

Ma occorre che si proponga una «missione» diversa dalla gestione dell'ordinarietà, che punti alla realizzazione di un disegno riformativo basato sulla riforma del'organizzazione amministrativa e sulla riqualificazione delle politiche di intervento.

Tre temi di fondo: il sistema della formazione; una politica industriale orientata a sostenere i fattori di crescita delle imprese; la connessione con le grandi direttrici di traffico. Che vanno affrontati nel quadro di un processo di rilancio della Regione quale fattore di sistema. «E' apprezzabile - ha detto Valduga - che questa giunta regionale non intenda gestire il potere, ma realizzare gli interessi della comunità regionale. Questi intendimenti positivi devono però essere supportati da programmi specifici che li traducano in soluzioni efficaci e coerenti. La comunità regionale non può permettersi una nuova stagione di instabilità e di immobilismo. Centrale, quindi, è l'esigenza di assicurare una prospettiva di sviluppo che si fondi su condizioni di stabilità e di governabilità».

Dal canto suo, Antonione ha dichiarato che «formazione, servizi, ricerca, infrastrutture, sburocratizzazione e semplificazione, accanto ad una forte iniziativa politica nei confronti del governo nazionale per un fisco autonomo e per leggi sul lavoro adeguate alla nostra situazione, sono temi sui quali il governo regionale è impegnato».

Interrogazione del «verde» Puiatti in Regione

«Una beffa il pagamento del pedaggio autostradale se poi si sta in coda per ore»

TRIESTE Il consigliere regionale dei Verdi-Sdi Mario Puiatti ha formulato alla giunta un'interrogazione sulle chilometriche code che sabato scorso hanno intasato le autostrade regionali e da quell'episodio prende spunto per porre un problema più generale di qualità dei servizi e di rispetto dei cittadini-utenti.

Sabato scorso, a causa del maltempo e di una serie di tamponamenti, code e rallentamenti hanno coinvolto per ore e per decine di chilometri i tratti autostradali gestiti da Autovie Venete e da Autostrade spa, provocando gravi disagi al traffico privato e commerciale, non solo locale.

A fronte di questa situazione, rileva il consigliere regionale del Friuli-Venezia Giulia Mario Puiatti, «non risulta che le due società concessionarie abbiano preso efficaci misure, che andassero oltre la generica informazione dell'esistenza di code, per consentire agli utenti di scegliere tra l'entrata in autostrada o la circolazione sulla normale rete viaria».

Non solo, quindi, secondo il consigliere regionale verde, «si è consentito, in presenza di lunghe code e di rallentamenti, un ulteriore incremento del traffico, anche locale, che non contribuiva certamente allo smaltimento della congestione in concomitanza con il rientro di migliaia di turisti, ma si aggiungeva la beffa del dover pagare con il pedaggio le ore di stressante e lentissimo percorso in autostrada».

Mario Puiatti chiede quindi alla giunta regionale di accertare quali responsabilità, anche personali, ci sono fra gli amministratori e i dirigenti delle due concessionarie per l'assenza di interventi coinvolgenti, per esempio, anche la polizia stradale.

Il consigliere del Friuli-Venezia Giulia vuole sapere inoltre se vi siano regolamenti nelle due aziende che gestiscono la rete autostradale (Autovie Venete sono una spa a partecipazione regionale) insistente sul territorio regionale per il comportamento da tenere in casi del genere, anche a tutela dell' utente e, in caso contrario, ne sollecita una loro predisposizione.

Klagenfurt 2006, i rappresentanti regionali per la candidatura olimpica internazionale

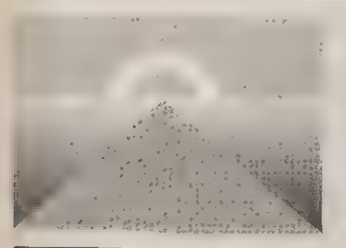
TRIESTE La giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, socio paritario assieme a Carinzia e Slovenia della società consortile «Klagenfurt 2006» (erede di Tarvisio 2002) per lo sviluppo della candidatura trinazionale alla ventesima edizione dei giochi olimpici invernali, ha nominato i suoi rappresentanti ufficiali nel consiglio della società.

Sono il presidente della Regione, Roberto Antonione, gli assessori allo sport, Giovanni Vio, e al turismo, Sergio Dressi, il sindaco di Tarvisio, Franco Baritusso, il presidente regionale del Coni, Emilio Felluga, il segretario generale del comitato promotore regionale, Piergiorgio Baldassini, il direttore regionale del Commercio e turismo, Terzo Unterweger-Viani, ed il direttore della Promotur Spa, Francesco Ventura.

Del comitato sportivo faranno invece parte il segretario del Coni regionale, Livio Bastiani, il presidente regionale della Fisi, Giovan Battista De Stalis, e Anna Carniello Vieni, sempre per il Coni Friuli-Venezia Giulia.

Nel comitato di coordinamento della società, la Regione sarà rappresentata dal segretario generale della giunta, Giovanni Bellarosa, e dal capo di gabinetto della presidenza della giunta stessa, Augusto Viola, e nel comitato di controllo da Carlo Autischer.

La giunta regionale, infine, ha confermato nel comitato esecutivo di «Klagenfurt 2006» Piergiorgio Baldassini, Francesco Ventura e Terzo Unterweger-Viani.



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.35**
	tramonta alle	**19.28**
La Luna:	si leva alle	**21.28**
	cala alle	**9.59**

37.a settimana dell'anno, 252 giorni trascorsi, ne rimangono 113.

IL SANTO

San Pietro Claver

IL PROVERBIO

Si può tagliare la testa a un uomo ma non incatenargli la lingua.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

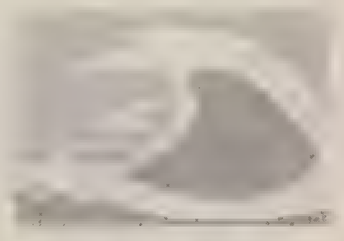
Piazza Libertà	mg/mc	**2,19**
Via Battisti	mg/mc	**6,89**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**2,18**
Piazza Vico	mg/mc	**4,89**
Piazza Goldoni	mg/mc	**5,45**
Via Carpineto	mg/mc	**0,86**

TEMPO

Temperatura:	**20,3** minima
	22,6 massima
Umidità:	**63** per cento
Pressione:	**1010,3** stazionaria
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**26,6** da Est Nord Est
Mare:	**22,2** gradi

MAREE

Alta:	ore	12.03	**+51**	cm
Bassa:	ore	5.42	**-49**	cm
	ore	18.20	**-41**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	0.15	**+33**	cm
Bassa:	ore	6.14	**-40**	cm



AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

In otto mesi rimandate indietro o fermate 3500 persone ma si calcola che quasi settemila siano riuscite a passare per i boschi del Carso

Più clandestini al nostro confine che in Puglia

Un pool di magistrati e forze dell'ordine dà la caccia agli organizzatori: un giro di decine di miliardi

Ogni «passaggio» viene pagato non meno di un milione di lire a testa

Come la Sicilia, come la Puglia. Trieste è terra di sbarco di clandestini e le statistiche dicono che non è seconda alle due regioni del Sud per numero di arrivi e di passaggi. Nel nostro territorio dal primo gennaio 1998 al 10 agosto scorso, sono state respinte alla frontiera 2848 persone, cui vanno aggiunte altre 685 riportate in territorio sloveno quando erano già entrate da tempo in Italia. Complessivamente più di 3500 clandestini sono stati bloccati e respinti. I dati sono ufficiali.

Secondo le forze di polizia per ogni persona riportata alla frontiera, almeno altre due sono riuscite a infiltrarsi senza essere scoperte. In otto mesi sono dunque passate per i boschi del Carso più di 10 mila uomini, donne e bambini in cerca di un futuro. Di una possibilità di vita. Una «infiltrazione» costante, endemica, gestita da organizzazioni criminali. Se ogni «passaggio» costa non meno di mille marchi a persona, i conti sono presto fatti: le organizzazioni di passeur hanno ricavato in meno di otto mesi con la tratta di questi disgraziati diecimila milioni di lire: dieci miliardi per la sola zona di Trieste. Da San Bartolomeo di Muggia al Lisert. Ciò che accade al confine sloveno in provincia di Gorizia, nelle valli del Natisone e nel Tarvisiano, è ugualmente drammatico. Le cifre dei passaggi non sono disponibili, perchè l'unica Procura della Repubblica che si è data una struttura investigativa definita per affrontare questi fenomeni biblici, è quella di Trieste. E' un'esperienza «pilota» che sta per essere «esportata» in tutte le zone del Paese dove operano i passeur.

Per combattere queste organizzazioni transnazionali, la Procura di Trieste ha formato nove mesi fa un gruppo di magistrati e investigatori che si occupano di immigrazione clandestina. La decisione è stata assunta dal procuratore capo Nicola Maria Pace che ha informato la Procura nazionale antimafia in una riunione svoltasi a Roma. Per nove mesi questa struttura ha lavorato in totale silenzio. Tutti i rapporti di polizia, carabinieri, guardia di finanza, forestale, riguardanti clandestini e passeur, sono finiti unicamente sui tavoli dei sostituti procuratori Raffaele Tito e Federico Frezza.

Prima erano dispersi negli uffici di otto magistrati. Quattro della Procura del Tribunale, quattro di quella della Pretura. Questo accadeva perchè la nostra legge discrimina tra passeur a fini di lucro e passeur a titolo gratuito. Più grave il primo reato di competenza del Tribunale, meno grave il secondo di competenza pretorile. Difficile è comunque pensare a guide volontarie per i immigrati che percorrono i boschi del Carso, a traghettatori dalla Tunisia per solidarietà umana, a scafisti albanesi «no profit».

Il procuratore Pace

In questi mesi di lavoro i magistrati della Procura del Tribunale hanno ideato e messo a punto un preciso protocollo operativo, distribuito ora a tutte le forze di polizia. Gran parte dei clandestini intercettati sono stati poi interrogati con l'ausilio di interpreti, quando un tempo se ne sentivano uno o due per oggettive difficoltà di comunicazione. Nel bagaglio dei clandestini, ma anche nelle tasche di qualche passeur troppo sicuro di sè, sono stati trovati numeri di telefono, indirizzi, biglietti aerei e ferroviari. Precisi indizi, informazioni preziose per costruire la mappa delle organizzazione criminali che «commerciano» in uomini ma non sembrano disdegnare droga e armi.

In sintesi l'iniziativa del procuratore Nicola Maria Pace e dei suoi magistrati vuole dare organicità e sistematicità a un insieme di informazioni che in passato andavano disperse o non venivano utilizzate perchè un magistrato non sapeva che il collega ne era in possesso. Razionalizzazione.

Claudio Ernè

I numeri del 1998

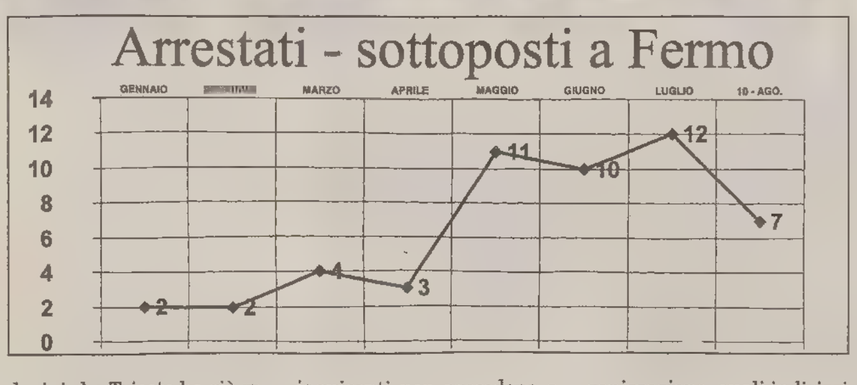
Arresti	47
Indagati a piede libero	115
Respinti alla frontiera	2848
Decreti d'espulsione	649

Uomini, donne e bambini affamati e assetati stipati in due furgoni: arrestati i due conducenti

A Tarvisio cento romeni bloccati in un sol colpo

Cento clandestini romeni. Uomini, donne e bambini sono stati bloccati ieri dalla polizia nella zona di Tarvisio. Erano stipati a bordo di due furgoni. Il primo è stato intercettato nella zona di Pontebba, il secondo al valico di Coccau, al momento di entrare in Italia. Arrestati i due passeur al volante dei mezzi.

I cento clandestini sono apparsi in precarie condizioni. Affamati, assetati, prostrati dalle inumane condizioni del viaggio. Potrebbero riferire molte cose agli inquirenti sull'organizzazione cui si erano affidati. A Trieste, dove la Procura ha istituito un pool di magistrati proprio per inquisire le organizzazioni internazionali di passeur, i dati forniti dai clandestini rumeni, confluirebbero nel sistema informatico. Preziosa memoria che potrebbe consentire anche ad altre procure di compiere quel salto di qualità nelle indagini che Trieste ha già realizzato. Tra gennaio e agosto sono stati arrestati a Trieste 47 passeur per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. Altre 115 persone sono state denunciate a piede libero. Gli arresti si sono intensificati negli ultimi mesi. Undici in maggio, 10 in giugno, 12 in luglio, 7 nei primi dieci giorni di agosto. Un segnale preciso che le indagini «graffiano» e che gli inquirenti non procedono a tentoni. Anzi che sono sulla pista giusta.



Preziose si sono sempre rivelate le deposizioni dei clandestini, vere vittime di queste organizzazioni criminali. Per la legge sono «persone informate sui fatti», testimoni- vittime, non criminali. Possono raccontare agli investigatori la via usata per entrare in Italia, quanti soldi ha preteso l'organizzazione, quali indirizzi sono stati forniti, quali numeri di telefono, i soprannomi che i passeur usavano nei loro discorsi. Più testimoni si sentono, più dati possono affluire nell'elaboratore posto in Procura. Più si sa, meglio si agisce.

Diretto gestore del sistema informatico che dovrebbe essere esteso ad altre regioni come Puglia e Sicilia, ma anche connesso con l'elaboratore della Procura nazionale antimafia, è un giovane ispettore della polizia di Stato: si chiama Gerardo Schiozzi e il questore di Trieste Vincenzo Santoro ha dato il nulla al suo «distacco» in Procura. «Anche la collaborazione con gli inquirenti della vicina Slovenia è piena, continua, proficua» ha spiegato ieri il procuratore capo Nicola Maria Pace.

Oggi il presidente della Regione Roberto Antonione si incontra a Roma col ministro degli Interni Giorgio Napolitano. Sul tavolo la situazione del Friuli- Venezia Giulia di fronte all'immigrazione. Trieste come la Puglia, come la Sicilia.

c.e.

Olandese bloccato dai carabinieri con cinque extracomunitari e con materiale inquietante

Passeur con foto di bambine nude

L'uomo afferma di averle scattate in un campo naturista

Lo straniero è stato bloccato nei pressi di via Flavia mentre si apprestava a far salire in macchina i passeggeri. Oggi sarà interrogato in procura

Nude. In posa senza sorriso. La più grande avrà otto anni, la più piccola cinque. Le immagini sono simili a quelle diffuse via Internet nei siti della rete internazionale dei pedofili, scoperta qualche settimana fa.

Una decina di queste foto sono state trovate dai carabinieri di Muggia nel baule di una vecchia Opel Kadett di colore bianco bloccata ieri mattina nei pressi di via Flavia. Al volante dell'auto un cittadino olandese di 45 anni. Nome, professione, indirizzo, eventuali precedenti, tutto è stato posto sotto segreto per non rischiare di rovinare le indagini che puntano in alto.

I militari lo hanno bloccato pochi minuti dopo aver intercettato un gruppo di cinque clandestini romeni che avevano appena attraversato il confine e si apprestavano a salire in macchina. L'olandese è stato arrestato con l'accusa di favoreggiamento nell'ingresso dei clandestini, in pratica un passeur. L'uomo è stato accuratamente perquisito in base ai nuovi protocolli della procura della Repubblica introdotti per censire il traffico di clandestini sulla fascia della nostra provincia. E subito sono saltate fuori le foto. Oggi il passeur olandese sarà interrogato dal sostituto procuratore Federico Frezza. E' accusato anche di traffico di materiale pornografico. Poi si vedrà.

«Ho fatto quelle foto perchè frequento i campi nudisti», si sarebbe giustificato l'uomo al momento della perquisizione. Ma per i carabinieri questa non sarebbe che una scusa. Nei campi nudisti in Croazia e in Slovenia non è certo gradito chi scatta foto a bambine. A Rovigno i cartelli parlano chiaro: non si scattano istantanee, tantomeno ai bambini.

E non è tutto qui. Tra i passeggeri dell'auto c'era una ragazzina di otto anni assieme alla mamma. Anche la piccola appare ritratta nelle foto di nudo. Verso mezzogiorno la minore e la donna sono state accompagnate all'ospedale Burlo Garofolo per effettuare alcuni controlli.

Ma facciamo un passo indietro. Come detto, non sono state bloccate solo queste due persone, la bambina e la madre. Nel gruppetto c'erano anche altre due donne e un uomo. Tutti di nazionalità romena, tutti in fuga dalla miseria.

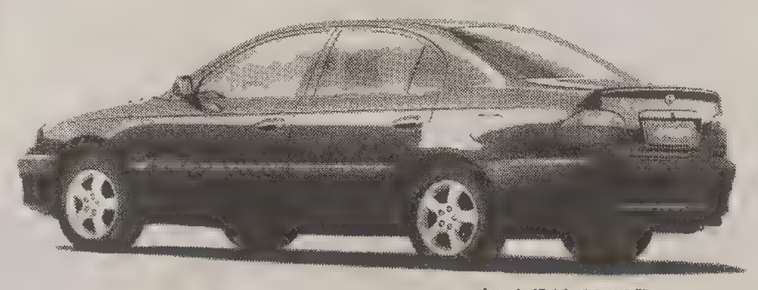
I carabinieri li avevano intercettati verso le 10 ma non li hanno fermati subito. Li hanno seguiti fino in via Flavia dove, attorno alle 11, si è fermata la vecchia Kadett bianca con targa olandese. Quando i cinque clandestini hanno aperto le portiere, i militari sono scattati. L'olandese che era al volante è stato arrestato per favoreggiamento nell'ingresso dei clandestini. Quindi l'uomo è stato accompagnato in caserma a Muggia e la vettura è stata perquisita attentamente. Nel baule i militari hanno trovato un mucchietto di una cinquantina di fotografie. Le hanno guardate una ad una. Di queste, una quarantina sono foto normali, di gite o di feste di compleanno in cui appare il proprietario dell'auto. Una decina invece sono le foto delle bambine nude. Dove era diretto l'olandese con i clandestini e quelle foto di bambine nude nel baule?

Corrado Barbacini

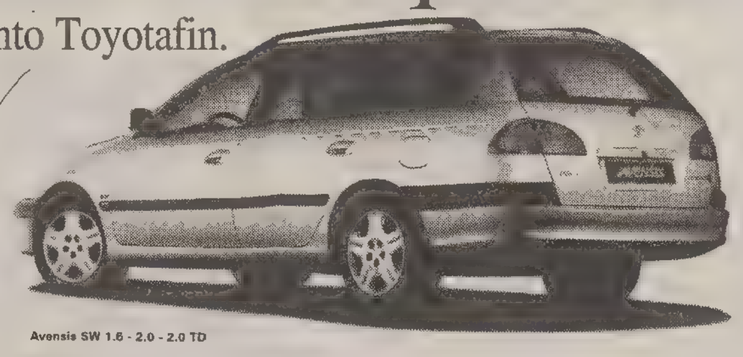
Vi aspettiamo anche sabato 12 e domenica 13

Toyota Avensis. Tutto. E cinque anni di garanzia.

Fino al 30 settembre con l'eccezionale finanziamento Toyotafin.



Avensis 4P 1.6 - 2.0 - 2.0 TD



Avensis SW 1.6 - 2.0 - 2.0 TD

SCHEMA FINANZIAMENTO

Prezzo di listino	L. 37.100.000
Acconto	L. 13.000.000
29 rate da	L. 480.000
Versamento finale	L. 13.000.000
TAN 5,59%	
TAEG 6,22%	

Spese di istruttoria L. 200.000. Salvo approvazione Toyotafin

Avensis ha di serie:
•ABS elettronico a 4 sensori •Doppio airbag e airbag laterali
•Climatizzatore •4 alzacristalli elettrici •Chiusura centralizzata
•Antifurto immobilizer •Garanzia di 5 anni o fino 160.000 km

Futurauto Trieste via Muggia (Z.I.) Tel. 383939

TOYOTAFIN
TOYOTA

Industriali ed economisti premono per la massima flessibilità ma gli istituti di credito sono impreparati al cambiamento

Lavoro a tempo? Mutuo impossibile

«E' un tasto dolente, non ci sono regole» ammettono i vertici di Crt e CariVerona

Il presidente degli Industriali di Trieste smussa i toni del dibattito in corso

«Flessibilità con le regole»

«Che il nostro sistema finanziario sia un passo oltre il medioevo è un dato di fatto, come anche quello che in generale le banche italiane sono indietro. Certo è che il problema della disoccupazione è un'emergenza troppo pressante. Il lavoro a tempo determinato o il part time

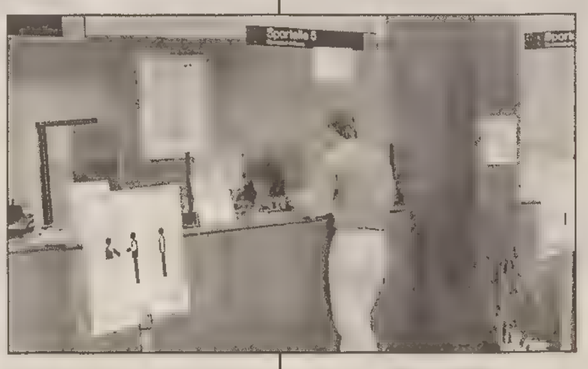
Federico Pacorini

non darà la certezza, ma almeno permette ai giovani di iniziare a salire i gradini nel mondo del lavoro. E' l'inizio. Se uno è un disoccupato non ha nessun credito da parte delle banche».

Il presidente dell'associazione degli Industriali di Trieste, Federico Pacorini, sta seguendo con grande attenzione l'evolversi del dibattito sul lavoro esploso in questi giorni. E al tempo stesso raccomanda grande prudenza. «Avviciniamo gli estremi, la cosa giusta si colloca a metà», insiste. Il sondaggio commissionato dal *Sole 24 ore* sulla mobilità nel mondo del lavoro però è piuttosto esplicito: tra i vari aspetti, evidenzia due posizioni abbastanza nette. Da una parte le aziende sottolineano e si lamentano (e sono d'accordo anche i lavoratori) che è «l'eccessivo carico fiscale» a impedire maggiormente la creazione del posto di lavoro. Dall'altra però ribadiscono che comunque ha il suo grosso peso in questa rigidità, «l'impossibilità di licenziare». E per gli industriali questo è diventato ormai uno slogan. Sulla flessibilità, di orario, lavoro e mansioni, si trovano tutti d'accordo.

«Vorrei comunque scansare qualsiasi equivoco – aggiunge Pacorini – quando si parla di eccessivo costo del lavoro si intende il peso che ha sull'impresa, non c'entra il reddito del lavoratore. C'è poi la questione della flessibilità e dei licenziamenti. Nel passato siamo stati stretti nella tenaglia della rigidità nel mondo del lavoro e abbiamo assistito a una politica finanziaria demenziale. Ora si rischia di fare l'errore inverso parlando a ruota libera e spaventando la gente».

Titoli di giornali e interventi autorevoli però sono abbastanza chiari. «Serve una riflessione – spiega il presidente – non si può mantenere il passato. Ma nel futuro non ci deve essere la deregulation totale, perchè altrimenti si alterano le regole del mercato che non è selvaggio. Non c'è solo un problema di costi per i lavoratori ma di qualità della persona. La rigidità delle regole finora ha dato troppa sicurezza e ha disincentivato la gente al senso di responsabilità.



E' un handicap formidabile questo. Ora serve un nuovo rapporto tra imprese e lavoratori. La sfida per l'Italia si apre ora sulle produzioni con alto valore aggiunto. E' necessario sommare le intelligenze dei lavoratori, lavorare imprenditore e dipendenti con spirito di squadra. Ci sarà sicuramente una lievitazione delle retribuzioni e chi lavorerà bene sarà confermato senza dubbi. E le aziende non potranno permettersi più di avere persone al traino, che guastano l'ambiente».

g.g.

Benelli: «L'incertezza del reddito limita la capacità contrattuale». Colonna: «Bisogna ricorrere a garanzie». Petrini (Cisl): «Siamo alla precarietà sociale»

<CP8.8>Ha ragione Alberto Orioli, nel suo articolo di lunedì scorso sul <CF31>Sole 24 Ore<CF30>, quando afferma che è caduto un tabù e che ora a parlare di licenziamenti facili e dell'eliminazione del posto fisso a vita non si rischia più la gambizzazione. E la seconda sorpresa (è di ieri e sempre dal <CF31>Sole<CF30>) è arrivata con Gino Giugni, padre riconosciuto dello Statuto dei lavoratori, che propone (sic!) di «sospendere per due anni la giusta causa» ovvero l'unico via libera in caso di licenziamento.

Ok, d'accordo, non si può fare diversamente visto che l'economia è ormai «globale» e tutti gli Stati per stare sul mercato sono costretti a stare al gioco economico: flessibilità massima, di orario, di stipendio, di lavoro. E dunque sì al lavoro interinale (in prestito) ai contratti a tempo determinato, al part time, all'uso delle cooperative all'«outsourcing», ai contratti d'area e a tutte le formule di occupazione (compresi i contratti di formazione lavoro) che prevedono la massima flessibilità.

Tutto bene, basta però tenere a mente alcune realtà. E la Swg di Trieste, nel sondaggio commissionato dal <CF31>Sole<CF30> sulla mobilità nel mondo del lavoro, tra i tanti aspetti, ha messo ben in rilievo un punto. I giovani per entrare nel mondo del lavoro sarebbero disposti ad accettare qualsiasi flessibilità, nell'orario e nel tipo di lavoro. Ma non minori garanzie sulla sicurezza del posto.

Swg a parte, abbiamo fatto noi un minimo sondaggio per immaginare uno tra i tanti motivi della paura per l'insicurezza nel posto di lavoro. Di fronte a un quadro che vede sempre più giovani con posti part time o a tempo determinato, quale banca sarebbe disposta a concedere con facilità un finaziamento per acquistare, per esempio un'automobile, o magari un mutuo di una casa o un fido per sposarsi e iniziare un'altra tappa della vita nel mondo sociale?

«Devo ammettere – conferma con franchezza il direttore generale della Crt Banca Spa, Nerio Benelli – ha toccato un punto assai delicato. Ma soprattutto molto difficile. L'incertezza del reddito limita la capacità contrattuale del cliente. Un dipendente sicuro, anche con un posto umile, ha certamente più possibilità di costruire un meccanismo di mutuo. Chi ha reddito soltanto per tre mesi non può dare queste garanzie».

E allora? «Le banche non sono assolutamente pronte a questi discorsi – aggiunge il direttore della Cariverona di Trieste, Fulvio Colonna – anche perchè quando un cliente chiede il mutuo non c'è immediata possibilità di sapere quanto durerà il suo lavoro. Si tiene conto del reddito documentabile: busta paga, dichiarazione dei redditi. E se non basta si ricorre alle garanzie: genitori, parenti. Non voglio dire di no a priori. Si può fare ma serve buon senso ed esperienza. Quei soldi devono rientrare».

E infine una piccola analisi della situazione locale. Nel primo semestre del '98 su 8.424 nuovi avviati al lavoro ben 6510, ovvero il 77,2%, sono stati assunti a part time (12,4%) e a tempo determinato (64,8%) ovvero con un contratto a termine. Tutta gente che avrà molte difficoltà a chiedere mutui o prestiti. «Effettivamente vivono una precarizzazione non solo nel mondo del lavoro – commenta il responsabile del mercato del lavoro della Cisl, Paolo Petrini – ma anche della vita sociale. Le banche non ti concedono fidi o mutui, gli Iacp non ti danno l'appartamento. Non ti puoi sposare, non puoi mettere al mondo figli». Ma anche non compri e non con-

L'EX SEGRETARIO REPLICA

Associazione Mitteleuropa: «E' questa la vera storia»

Dopo aver letto l'articolo «Mitteleuropa diventa un caso», apparso il primo settembre, nel quale vengo citato in prima persona, desidero precisare quanto segue. Ho aderito all'associazione «Mitteleuropa» due anni fa, attirato dall'etichetta «culturale». Fino alle dimissioni del segreterio Mazzoli confesso di non aver capito granché del suo funzionamento. Poi ho approfondito la faccenda. «Mitteleuropa» è un'associazione culturale nata circa vent'anni fa a Cervignano del Friuli, dove si trova la presidenza. Nelle altre città si trova una «delegazione». Se un segretario di delegazione si dimette, a norma di statuto, la delegazione cessa ogni attività, e la presidenza la gestisce fino alla nomina di un nuovo segretario. Così avvenne a Trieste. Vari soci mi proposero di ricoprire la carica, e il 29 novembre '97 venni eletto.

La mia segreteria è stata breve: sei mesi. Perché? Fin dal giorno della nomina ho detto chiaramente che era mio intento seguire e rispettare lo statuto. Quindi, collaborazione con la presidenza e le altre sezioni friulane, che prima non esisteva. Mi ero reso conto che Trieste, da molto tempo, seguiva una sua via autonoma, una vera e propria indipendenza (si veda ad esempio il canone associativo, maggiore di quello delle sezioni friulane, oppure la contabilità interna, sempre rimasta in loco e mai condivisa con le altre sezioni). Il Friuli veniva dipinto come il nemico da combattere, sebbene l'originalità del marchio «Mitteleuropa» spettasse indiscutibilmente ad esso. Questa mia ripresa di contatti con il Friuli non è stata gradita: sono stato aspramente redarguito per aver comunicato alla presidenza i nomi dei soci che avevano pagato il canone, comunicazione indispensabile per poter ottenere la tessera, in quanto «il Friuli non deve sapere gli affari nostri».

Poi viene a faccenda del para-militare: contatti con gli Schützen tirolesi e austriaci, con associazioni combattentistiche della seconda guerra mondiale di Klagenfurt, con l'Accademia militare di Wiener Neustadt, tutto a livello folkloristico, quasi da operetta, con partecipazioni a sfilate di queste associazioni, persino con prove di marcia, fatte alla sera nella zona di San Dorligo della Valle, o prove del saluto militare. Io che non ho mai amato i militari, mi trovavo segretario di un'associazione «culturale» in cui dovevo imparare i saluti militari! Ma non basta: tutta questa attività era svolta praticamente a insaputa della presidenza e con l'uso dei simboli ufficiali dell'associazione. E quel che è peggio, da tutto ciò traspariva una certa nostalgia non tanto per l'impero asburgico e il suo mondo mitteleuropeo, ma invece per un'altra ideologia molto più recente, condannata dalla storia nella seconda guerra mondiale. A fine aprile mi è capitato di venire rimproverato per non essermi ricordato del «compleanno». Ma quale compleanno? Il 20 aprile, quando nacque un certo signore con i baffetti...

Poi c'è il problema slavo. Un mitteleuropeo, che si rifà a un impero plurinazionale composto da tanti popoli, è amico di tutti. Quindi mi sembrava logico e naturale che la delegazione di Trieste collaborasse con la minoranza slovena e con il Consolato croato. Apriti cielo! Dopo una visita a un circolo culturale sloveno del Carso, ho sentito frasi del tipo «ma quelli come si permettono di parlare in sloveno? Ma dove siamo?». Sembrava di essere alla Lega nazionale...

Aggiungo poi decisioni prese a mia insaputa e anche minacce telefoniche. Data questa situazione, mi è sembrato doveroso e necessario bloccare l'attività della delegazione con le mie dimissioni. Anche perché prevedevo che non si sarebbe trovato un mio sostituto. Così è stato: senza segretario, la delegazione è ritornata, a norma di statuto, sotto la presidenza. È stata convocata il 30 luglio l'assemblea dei soci; quindi il presidente non è venuto a Trieste a fare colpi di mano o chiusure autoritarie. È venuto a presiedere l'assemblea, e a invitare a votare un nuovo segretario. Che non è stato eletto. Perciò, sempre a norma di statuto, la delegazione locale vrebbe dovuto restare sospesa. Ma non è andata così: la sede è stata praticamente requisita da una nuova associazione «Trieste mitteleuropea», con una nuova sigla e un nuovo marchio. E così, l'indipendenza totale è stata raggiunta. Ma non più con il vecchio simbolo della Mitteleuropa. E questa nuova associazione è chiaramente impostata sulle basi che sopra ho descritto, non a caso fra i programmi futuri compare il nome di Eva Klotz.

Questa è la vera storia della delegazione di Trieste dell'Associazione Mitteleuropa.

Paolo Petronio

La soluzione tampone al problema della disoccupazione si sta rivelando ricca di sorprese negative

Un posto socialmente... inutile

Nessun «punteggio» a chi non lavora almeno un anno

«Lsu»: per molti una sigla anonima, per alcuni la realizzazione di un sogno, quello di portare a casa uno stipendio, per altri ancora l'ennesima truffa legalizzata con il beneplacito del governo.

Sono i lavori socialmente utili, vago confine tra occupazione e disoccupazione, tra chi produce e chi arranca, tra chi ha il futuro tranquillo e chi invece se lo deve ancora costruire; magari a 40 anni. Gli «Lsu» coprono tutti i livelli della pubblica amministrazione, dal giardiniere all'amministrativo, dall'operatore ecologico al geometra. Nella maggioranza dei casi si tratta di sostituzioni comunicati dall'Ufficio del lavoro a chi ha accettato di essere inserito nell'apposita graduatoria; un mese, sei mesi, dieci mesi: poi di nuovo a casa. Fino a poco tempo fa chi svolgeva un lavoro socialmente utile aveva poi il diritto di accedere alle graduatorie per l'assunzione definitiva, una sorta di opzione privilegiata sul posto precedentemente «provato», una gavetta «sui generis» che in molti accettavano di buon grado anche in vista di future integrazioni in ruolo; di questi tempi non si va tanto per il sottile, un posto fisso in un ente pubblico vale oro. Ai lavori socialmente utili possono accedere anche i cassaintegrati cui restano pochi mesi prima della pensione: servono a maturare i contributi necessari alla definitiva quiescenza. Forse non ambiti come massima aspirazione professionale, ma sicuramente ben accetti una volta ottenuti, gli Lsu hanno subito l'anno scorso un drastico ridimensionamento sotto forma di decreto ministeriale: per aver diritto ai posti riservati nei concorso interni banditi dagli enti pubblici è necessario aver lavorato almeno un anno alle dipendenze di quello stesso ente. In sostanza chi è stato assunto» per coprire una sostituzione di 11 mesi e 29 giorni è considerato, ai fini concorsuali, alla stregua di chi non ha mai prestato neppure un'ora in quell'ufficio, mentre chi, magari nell'ufficio accanto ha svolto un Lsu per un anno esatto può praticamente considerarsi dipendente. Non va meglio ai cassaintegrati: il comma 1 dell'art. 9 dello dello stesso decreto stabilisce che se il cassaintegrato prima aderisce al progetto Lsu e poi, una volta impiegato vuole «dimettersi« perde tutti i diritti che la sua condizione di cassaintegrato gli avrebbe garantito. Una giungla che sta avvolgendo anche Trieste, dove il fenomeno è in crescente espansione: «Non abbiamo interlocutori – denunciano alcuni di loro che in questi giorni stanno cercando di costituire una specie di comitato – i nostri contratti sono spesso illegibili, nessuno sa esattamente quali siano i nostri diritti; di sicuro siamo spremuti come limoni e poi buttati in un angolo senza alcuna tutela sindacale e senza alcuna prospettiva».

Già, i sindacati storico argine eretto dai lavoratori contro le prepotenze dei datori di lavoro: «organizzare la tutela degli «Lsu» – spiega Salvatore Vindigni, della Uil – equivale a formalizzare questo tipo di precariato, che non vedo di buon occhio perché si tratta di una soluzione tampone al gravissimo problema del lavoro nel nostro paese».

Giovanni Longhi

Con l'orario invernale più autobus da lunedì

Lunedì 14, giorno di ripresa delle lezioni in tutte le scuole, scatterà anche l'orario invernale per gli autobus dell'Act. Gli orari di tutte le linee saranno contenuti nel supplemento speciale che sarà in edicola con il «Piccolo» di dopodomani, venerdì 11.

Se durante la stagione estiva gli autobus contemporaneamente in circolazione, nelle ore di punta, non superano mai il numero di 170, dalla settimana prossima saliranno a quasi 190. L'unica linea ad essere ridotta sarà quella più tradizionalmente balneare, la «36» che raggiunge Grignano e dalla quale verranno tolti due treni. Mentre i bus in circolazione nelle giornate festive saranno più o meno gli stessi, nei giorni feriali ci sarà un aumento di autobus in media del 15 per cento.

I benefici maggiori si avvertiranno sulle linee più tradizionalmente cittadine, la «10», la «11», la «22», la «29». Durante i pomeriggi saranno più frequentate anche la «5», la «25» e la «26» che invece d'estate dopo le 13 perdono alcuni treni. Risulteranno potenziate anche la «9» a cause dell'aumento di acquirenti al centro Giulia e la «20» per l'aumento di pendolarismo fra Trieste e Muggia.

Le fasce orarie di punta sono considerate quelle tra le 6.30 e le 9, tra le 11.30 e le 14.30 e tra le 17.30 e le 20.30. Non ci saranno difficoltà d'organico perchè i 600 autisti utilizzano la maggior parte delle ferie durante la stagione estiva.

Sì ai turni al sabato (ma no la notte e la domenica) e proroga di due giorni per il «Premio di programma»

GmT, verso la tregua ma il clima rimane teso

Aria di tregua alla Grandi motori dopo un inizio di settembre bollente. Finite le tre settimane di ferie collettive, l'azienda aveva messo tutti in cassa integrazione per una settimana, salvo poi istituire venerdì scorso, con decisione unilaterale, un turno di lavoro anche per sabato dovendo consegnare quattro motori a un cliente il 30 settembre.

Immediata è scattata l'agitazione con assemblee e concomitanti ore di sciopero. Ieri le rappresentanze sindacali unitarie hanno incontrato la direzione giungendo a una specie di compromesso: sono state ritirate le lettere che fissavano turni di lavoro non concordati, ma contemporaneamente il sindacato ha dato il proprio assenso a due turni di lavoro diurni nei prossimi sabati, negando invece l'assenso al turno notturno a un altro turno domenicale. La direzione ha deciso di transigere per due giorni sul cosiddetto premio di programma (circa 100 mila lire per ogni lavoratore). Verrà dato se i motori saranno consegnati al massimo il 2 ottobre. Infine è stato concordato di fissare alcuni incontri per discutere sull'organizzazione, i carichi di lavoro e la flessibilità.

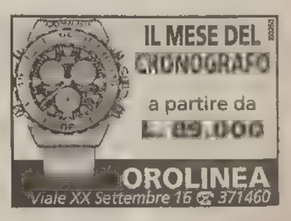
Ieri pomeriggio, nello stabilimento, l'assemblea si è protratta per due ore, dalle tre alle cinque del pomeriggio. Oggi ci saranno le ultime votazione, ma sembra che si vada verso un'approvazione dell'accordo. Il clima comunque non è sereno. Le maestranze sono anche preoccupate per il mancato raggiungimento degli obiettivi produttivi inseriti nel piano industriale persentato nel dicembre '97 e per l'incerta situazione degli 80 lavoratori in cassa integrazione da gennaio destinati alla Dufer-Dofin, azienda a tutt'oggi inesistente.

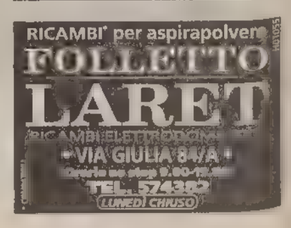
Ditta israeliana di processori sbarcherà all'Area di ricerca

L'Oti (On track innovations), impresa israeliana che opera a livello internazionale nel settore della microelettronica, insedierà prossimamente un laboratorio e una sede amministrative nell'Area science park di Trieste. Il responsabile per l'Europa, Jacob Perlstein, e il responsabile per l'Italia, Ron Fremder, sono stati ricevuti ieri nel salotto azzurro del municipio dal sindaco Riccardo Illy e dagli assessori Giorgio Zanfagnin, Ondina Barduzzi e Mauro Tommasini.

Azienda leader nel settore dei microprocessori e della comunicazione senza contatto, l'Oti, secondo quanto hanno rilevato Perlstein e Fremder, ha individuato in Trieste «la vetrina per l'innovazione mondiale», ovvero la collocazione ottimale e strategica per il miglior sviluppo dei prodotti del settore, sia in Italia che nel Centro Europa.

Illy ha ricordato come la città sia particolarmente attiva e propositiva sul fronte della ricerca scientifica e tecnologica e ha confermato la disponibilità a una fattiva colaborazione anche nel favorire i contatti e i rapporti con tutti i diversi soggetti impegnati nel settore.

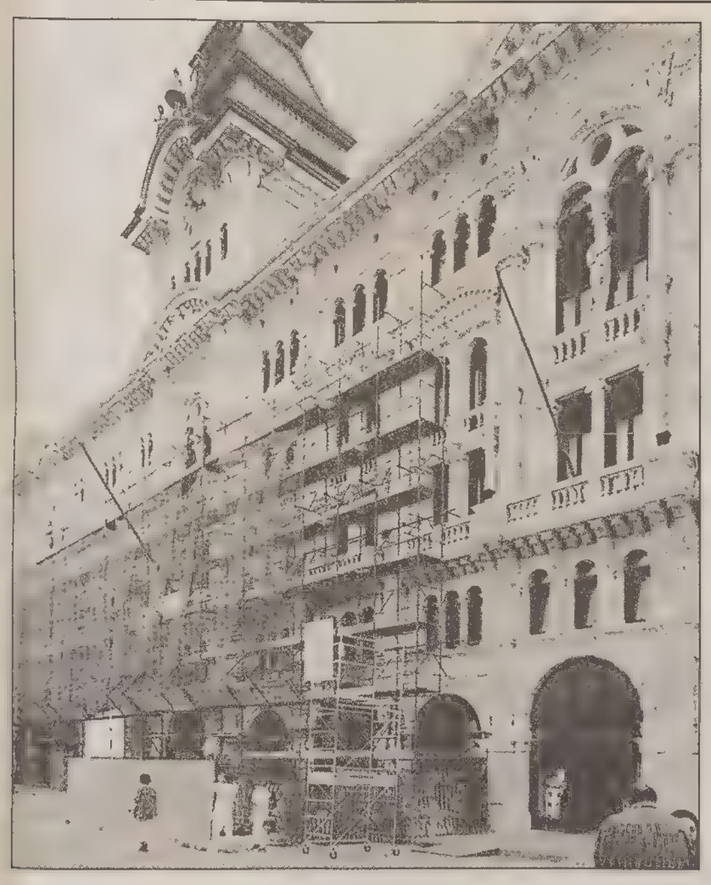




Ultimati i lavori di restauro dei tetti e della parte superiore della facciata

Il Municipio torna come nuovo

Un palazzo un po' troppo eclettico, battezzato subito «cheba»



Qui accanto il Palazzo municipale dopo i primi lavori di restauro delle facciate. Ora verrà completata la parte bassa. Nelle foto a destra due immagini tratte dal volume «Piazza Unità d'Italia» edito da Fachin: sopra il Palazzo del Magistrato e la Loggia, che sono state inglobate nel nuovo Palazzo municipale; sotto l'edificio nel 1875 poco dopo la sua inaugurazione. Venne ultimato in soli due anni su progetto dell'architetto triestino Giuseppe Bruni.

Palazzo municipale si sta disfando delle impalcature: tornano a biancheggiare, colonnine, statue, bifore lombardesche dopo le pitturazioni e la sabbiatura delle parti in pietra. Si sta concludendo il terzo, grande intervento di restauro sull'edificio inaugurato nel 1875. Per i dettagli rimandiamo il lettore all'articolo qui accanto, mentre invece riandiamo subito alla storia di questo edificio-simbolo della città.

Nel 1869, periodo in cui la città era in pieno fervore di sviluppo urbanistico, il podestà Massimiliano d'Angeli e il consiglio decisero la sistemazione del nuovo palazzo comunale. Nell'area, oggi occupata dal municipio, c'erano ben sette edifici: quattro case private, il palazzo del Magistrato, la Loggia, l'edificio dell'ufficio Edile e dell'Annona.

Quello attuale è il risultato finale dell'inglobamento di tre edifici preesistenti

Il Comune acquistò dapprima le casette Zandonati e Griot e quindi procedette al restauro del palazzo del Magistrato. L'edificio rifatto ebbe vita breve perchè venne inglobato nell'ala destra dell'attuale Municipio. Proprio questa idea di inglobare gli edifici pre-esistenti e, in sostanza, di far costare meno l'intera operazione fu, probabilmente, quella che valse l'assegnazione del progetto all'architetto triestino Giuseppe Bruni (furono molti i progetti pervenuti poichè erano stati fatti due bandi: uno cittadino e uno esteso a Venezia, Milano, Firenze, Berlino e Vienna). Non che le cose si fossero svolte tranquillamente: la strada per arrivare alla definitiva approvazione del progetto fu costellata, *more solito* dei triestini, da interminabili dibattiti, diatribe, polemiche. Ma alla fine nel 1873 viene accolto il progetto di Bruni e avviati subito i lavori, che durano due anni. Nel 1875 il palazzo è ultimato, ma il risultato non è dei più brillanti. In effetti Bruni aveva accorpato palazzo magistratuale, Loggia e l'altro edificio, appiccicando una facciata scenografica dominata da una torre mozza al centro. L'eclettismo di Bruni con i suoi richiami alla manieristica germanica, a elementi francesi e veneziani risultò un incastro di elementi eterogenei, suturati, spesso senza eccessiva grazia, con gli altri preesistenti. Ondata di critiche, ovviamente, anche dal popolo che con l'usata, greve ironia triestina battezzò l'edificio «sipario», «budel de leofante», «castel de mandolato» e con il famosissimo «palazzo cheba», visto che ricordava un'elaborata gabbia per gli uccelli, epiteto che rimase appiccicato al Municipio come la sua torre mozza. Il costo totale, con gli arredi fu di 900 mila fiorini. E Micheze e Jacheze arrivarono in vetta un anno dopo. Due gli interventi di restauro precedenti all'attuale: nel '45 e nel '66-67.

Un'ultima notazione: chi volesse saperne di più può leggersi il volumetto «Il Palazzo Municipale di Trieste 1875-1975 di Firmiani, Walcher e Favetta o il più recente «Piazza Unità d'Italia» di Scrinari, Furlan, Favetta (edizioni Fachin).

Pierluigi Sabatti

Il restauro è il primo passo verso il rinnovo totale di piazza dell'Unità d'Italia

Costo dell'opera: 800 milioni

Il rifacimento del palazzo municipale è il primo atto del rinnovo completo di piazza dell'Unità d'Italia. Subito dopo toccherà a Palazzo Modello (anch'esso opera dell'architetto Giuseppe Bruni), seguiranno quindi la nuova illuminazione della piazza e la sua ripavimentazione. Il tutto sul finire di quest'anno e all'inizio del prossimo. Parola dell'assessore comunale, Uberto Fortuna Drossi.

Ma veniamo ai lavori in Municipio. Vengono rifatte completamente le facciate con la pitturazione e la sabbiatura delle parti in pietra. La parte superiore è stata completata, ora tocca alla parte inferiore, in particolare alle testine delle statue del vecchio palazzo del Magistrato, inglobato nel Municipio (vedi pezzo principale). Sono stati riassestati i tetti, la gabbia anti-fulmini, le protezioni dai colombi e le grondaie. Non sono state sostituite le pietre rotte poichè esse testimoniano il passare del tempo.

Tutti i lavori vengono eseguiti sotto il controllo della Sovrintendenza ai monumenti – sottolinea l'assessore –. E' stata restaurata anche la parte retrostante, le finestre a vetrini. Infine sono state cambiate le aste delle bandiere, che diventano tre per accogliere il vessillo dell'Unione Europea.

Particolare attenzione è stata dedicata ai serramenti, tutti sostituiti con nuovi elementi in alluminio e legno e con i vetri isolanti. Sono stati realizzati in modo da non stravolgere la facciata del palazzo.

Costo dell'intera operazione ottocento milioni.

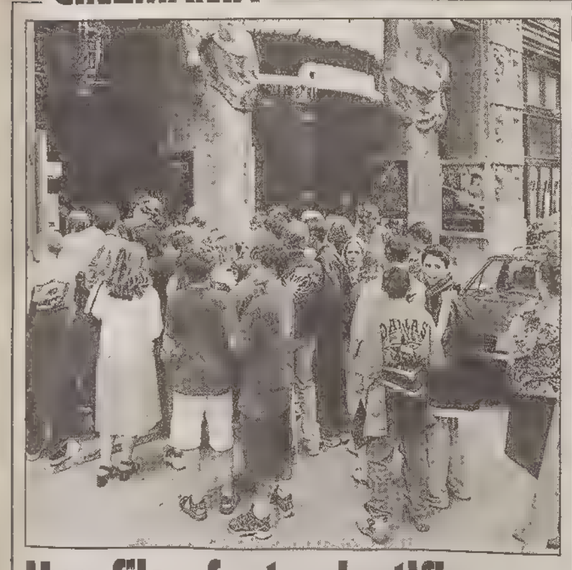
pl. s.

Contromisure dei concessionari cittadini dopo il crollo delle vendite seguito alla fine degli incentivi per la rottamazione

Vendite auto, usato supervalutato per frenare la crisi

E anche lo spauracchio del nuovo piano del traffico spinge ad accaparrarsi acquirenti

CINEMANIA



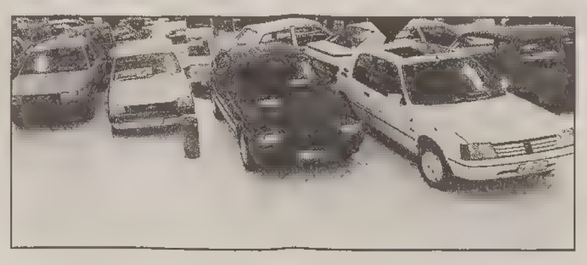
Una fila «fantascientifica»

Anche ieri «Armageddon» ha messo tutti in fila all'entrata del cinema Ambasciatori, come testimonia questa foto di Andrea Lasorte. Interpretato da Bruce Willis, è un altro kolossal sulla caduta degli asteroidi.

Secondo gli addetti c'è molta preoccupazione per la questione parcheggi che dovrebbero diventare tutti a pagamento, un vero «babau» per il settore

Valutazioni per le auto usate più buone a Trieste che nei vicini centri della regione? Difficile dirlo anche se da un primo sondaggio pare che i concessionari auto cittadini, forse spinti dal crollo delle vendite del dopo-rottamazione, con cali del 50% contro l'11,4% del dato nazionale, siano divenuti «più morbidi» rispetto a un passato non lontano, quando la mecca dell'usato erano i negozi di Gorizia, Monfalcone e Udine, dove non pochi triestini si erano riversati per una conveniente vendita della vecchia auto di famiglia e l'acquisto di un nuovo bolide della strada.

Dunque dalla piccola inchiesta fatta tra le concessionarie triestine e no, si rileva anche come tra le prime serpeggi una certa preoccupazione per lo spauracchio del nuovo piano del traffico triestino e per i parcheggi «tutti a pagamento»: una preoccupazione questa che porta gli addetti a spingere le vendite, come detto in fase di calo, con l'incentivo di un usato meglio pagato rispetto qualche concessionario di fuori città e talvolta con significative differenze (per le macchine di tipo meno commerciale). Dice il titolare della concessionario Rover e Daihatsu di via Flavia, Giuseppe Palaskov: «In effetti c'è molta preoccupazione per la questione parcheggi: un vero babau per il nostro settore. Per quanto riguarda la crisi del mercato noi cerchiamo di affrontarla dando un'ottima assistenza e una buona resa per l'usato». Qui una Panda del '92, in buono stato e non catalizzata, viene pagata (su un nuovo acquisto) circa 4 milioni e mezzo, e una Suzuki Maruti del '93, catalizzata, viene sempre valutata 4 milioni e mezzo. Buona anche la resa di una Fiesta del '93 che vale sui 5 milioni e mezzo.



Il crollo delle vendite viene invece affrontato a livello nazionale dalla Opel con ribassi sui listini prezzi e sconti che da oggi vanno dal milione e mezzo ai tre. Spiega Luciano Tagliapietra, responsabile per Trieste e Gorizia, Panauto: «Non credo che l'usato si paghi meglio a Trieste che, ad esempio, a Monfalcone. Tutto dipende dal tipo di auto. La verità è che la rottamazione ha creato un terremoto nel settore». I venditori non lo dicono esplicitamente, ma sarebbe proprio la rottamazione la vera colpevole della grande crisi. Una crisi, che secondo il responsabile della concessionaria Bmw di Gorizia, Alfio Sanfilippo, ha messo ormai in ginocchio la rivendita dell'usato che non va proprio più, a causa del giro vizioso prodotto dalla rottamazione, ma anche dai continui ribassi dei prezzi sulle auto nuove che, oggi paradossalmente, costano meno di una macchina vecchia. Ma non basta, perché nell'ingranaggio della crisi è finito anche il settore dei pezzi di ricambio, che si trova con magazzini pieni di materiali che nessuno mai più richiederà perché destinati ad auto obsolete ingoiate dalla rottamazione.

Daria Camillucci

Notturni di fuoco da venerdì a domenica

Fine settimana con i botti: tre spettacoli pirotecnici, a Muggia, Sistiana, sulle rive

Fine settimana col botto. Anzi, con i botti. Per tre sere di fila il golfo di Trieste sarà illuminato a giorno da razzi che arriveranno fino a 250 metri di altezza. Il 1.o Festival pirotecnico «Notturni di fuoco» si preannuncia quindi come uno spettacolo di fuochi d'artificio con i fiocchi.

Organizzato dalla Provincia, con la collaborazione dell'associazione «Bavisela», il Festival prenderà il via venerdì prossimo alle 21.30 a Muggia. I fuochi saranno sparati da una chiatta, ancorata al largo del porticciolo della cittadina rivierasca, riempita di 40 metri quadri di sabbia nei quali saranno affondati i mortai. Dagli obici verranno esplosi i razzi. I più alti arriveranno a 250 metri di altezza, e da lassù sprigioneranno tutta la loro rosa colorata, che andrà a comporre le più fantasiose composizioni. Il giorno dopo lo spettacolo si trasferirà nella baia di Sistiana, e quindi domenica il gran finale a Trieste. La chiatta verrà ormeggiata a fianco della diga foranea, e da lì gli esperti artificieri daranno fuoco alle polveri. Ogni spettacolo pirotecnico durerà tra i 30 e i 40 minuti. In precedenza, a partire dalle 19.30, si esibiranno i teatranti di strada, che tra cantastorie, marionette e burattini intratterranno il pubblico in attesa dei fuochi d'artificio. Infine, dopo ogni spettacolo pirotecnico, spazio alla musica, con tre concerti. Venerdì a Muggia si esibirà il complesso «Paolo Paolin e i Rocciosi», sabato a Duino toccherà a Gino D'Eliso e Ilario Contento, infine domenica a Trieste la cantante Adriana Vasquez terrà un concerto sulle Rive.

La qualità degli spettacoli pirotecnici è assicurata dalle tre ditte invitate a partecipare al festival, provenienti da Chieti, Modena e Napoli, che sono tra le più affermate in Italia in questo genere di spettacoli. La collaborazione tecnica è affidata a Gianfranco Bernardi, noto pirotecnico locale, autore dei fuochi d'artificio che sono stati sparati l'anno scorso la notte prima della «Barcolana», mentre gli sponsor dell'iniziativa sono la Camera di commercio, la Crt fondazione e le Cooperative operaie di Trieste, Istria e Friuli.

Paolo Marcolin

SE COMPRI
rivolgiti ad una agenzia del C.M.T.

potrai visionare gli immobili di tutte le agenzie collegate, avere le informazioni e fissare gli appuntamenti per le visite direttamente senza ulteriori telefonate e perdite di tempo. Potrai acquistare con fiducia perché per ogni immobile vengono eseguiti tutti i rilievi necessari per garantire un acquisto sereno.

Consorzio Mediatori Trieste

Il sistema di vendita più avanzato d'Italia

SE VENDI
affida l'incarico ad una agenzia del C.M.T.

il tuo immobile, con esclusione dei dati riservati, verrà presentato ai potenziali clienti da tutte le agenzie collegate tra loro via computer. Sarà presente su questa pagina, studiata per rendere più facile l'individuazione dell'immobile ricercato, tre volte alla settimana.

Casa PROGRAMMA TEL. 366544 — centro servizi TEL. 382191 — CIVICA ROMANELLI TEL. 660890 — geom. gerzel TEL. 310990 — GRATTACIELO TEL. 635583 — GEOMETRA MARCOLIN TEL. 366901 — GREBLO TEL. 362486 — LA PIRAMIDE TEL. 360224 — MUGGIA IMMOBILIARE TEL. 275.118 — PIZZARELLO TEL. 766676 — QUADRIFOGLIO TEL. 630174 — RIVIERA TEL. 224426 — VIP IMMOBILIARE TEL. 634112

ZONA GIORNO PIU' UNA STANZA

GRIGNANO particolare appartamento vista mare, terrazza giardino, ottime condizioni. 415.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
S. GIACOMO soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, poggiolo, cantina, soffitta, luminoso. CENTROSERVIZI 040/382191.
S. GIUSTO come primingresso stabile ristrutturato, monovano, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, autometano, ascensore, possibilità box auto. 120.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/600890.
VIA MADONNINA stabile moderno, atrio, cucina, stanza, bagno wc, ripostiglio, terrazzino, ottime condizioni, ascensore, riscaldamento centralizzato; primo piano, adatto ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.
GRETTA in casetta appartamento piccola metratura, stanza soggiorno con angolo cottura bagno ripostiglio e temoautonomo. GREBLO 362486.
SIMPATICISSIMO APPARTAMENTO a 2 passi dal centro, in vivibilissimo rione. Cucina, soggiorno, camera, bagno, poggiolo, cantina. Condominio con ascensore. Tranquillo e aperto 95.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
S. GIOVANNI (Dudovich) carinissimo, immerso nel verde. Adattissimo single/coppiette amanti campagna e quiete. Cucina, soggiorno, camera, bagno, poggiolo e invidiabile box. 150.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
NAVALI elegnatissima palazzina con ampio parco monolocale completamente arredato. 115.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
PINGUENTE ultimo piano in palazzina recente cucinino tinello matrimoniale bagno terrazzo ottimo stato. PIRAMIDE 040/360224.
ZONA D'ANNUNZIO appartamento composto da entrata, cucina abitabile, stanza, stanzino, bagno, ripostiglio, riscaldamento centralizzato. L. 80.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIA GINNASTICA ristrutturato a primo ingresso, mini appartamento cucina matrimoniale, ripostiglio, bagno autometano. QUADRIFOGLIO 040/630174.
VIA PAISIELLO panoramico, ultimo piano, soggiorno con angolo cottura, matrimoniale bagno poggiolo posto macchina in garage, riscaldamento autonomo, ascensore. QUADRIFOGLIO 040/630175.
ZONA VIALE in signorile palazzo d'epoca, appartamento in ottime condizioni, ingresso, salone, cucina, matrimoniale con spogliatoio attrezzato, bagno ripostiglio termoautonomo. L. 175.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630174.
GARIBALDI adiacenze camera cucina doccia gabinetto verandina. 50.000.000 VIP 040/634112.
CAPRIN da riassettare salone cucina cameretta servizio 60.000.000. VIP 040/634112.
SAN GIACOMO come nuovo cucina salone camera bagno autometano. 110.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' DUE STANZE

HORTIS recente panoramico, soggiorno, cucina, bistanze, bagno, balcone, veranda, 270.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
ZONA PUECHER soggiorno, 2 stanze, cucina abitabile, servizi, poggiolo, termoautonomo,cantina, ascensore, 1.o ingresso rifinitissimo, da 240.000.000 più posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.
OCCASIONE Giulia epoca, 2 stanze, stanzetta, cucina, gabinetto, da ristrutturare, 75.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SETTEFONTANE luminoso, soggiorno, stanza, cameretta, cucina, ripostiglio, bagno, autometano, 110.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
GINNASTICA piano alto, 2 stanze, tinello, cucinotto, poggiolo, bagno, ascensore, 110.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
S. GIACOMO zona, moderno, ottime condizioni interne ed esterne, luminosissimo, matrimoniale, soggiorno, cucinino, poggiolo, cameretta, 2 bagni, riscaldamento, ascensore, 150.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIA TIGOR in palazzina moderna, secondo e ultimo piano, vista mare, corridoio, cucina, 3 stanze, bagno, wc, 2 poggioli, ripostiglio; da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990.
VENDESI nuda proprietà, appartamento zona Rozzol, corridoio, soggiorno, cucinino, 3 stanze, bagno, wc, ripostiglio: ottimo investimento, trattative riservate in ufficio. GEOM. GERZEL 040/310990.
SETTEFONTANE paraggi, ampia stanza, stanzetta, cucina abitabile, wc, poggiolo e cantina. Lire 72.000.000. GREBLO 362486.
CENTRALISSIMO appartamento restaurato di 75 mq adatto anche uso ufficio, ingresso, 2 stanze, cucina, bagno, servizio separato, veranda e termoautonomo metano. GREBLO 362486.
CARINO e comodo alloggio con box. Via Udine. Cucinona, soggiorno, 2 camere, servizi separati. 80 mq incredibilmente tranquilli. Condominio d'epoca, 145.000.000 box compreso!!! Geom. MARCOLIN 040/366901.
ULTIMO PIANO S. Giovanni alta. Cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina e spazioso box. Ottime condizioni. Ascensore. Vista da panorama carnico. Bellissimo!! 210.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
SAN MARCO rarissimo alloggio, adatto anche famiglie con 2 figli; 70 mq magistralmente distribuiti. Cucinino,soggiorno, matrimoniale, 2 camerette, bagno. 105.000.000. Ottime condizioni. Geom. MARCOLIN 040/366901.
GIULIA alta, rarità artistica. In minicondominio alloggio 95 mq + 45 mq mansarda + 16 mq taverna + 40 mq giardinetto (posto macchina). Tutto da riassettare. 150.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
MANSARDA. C'è ancora qualche giovane volonteroso e sportivo che ama questa filosofia abitativa? 90 mq centrali, ottimamente d'epoca, parzialmente ristrutturati, solamente 55.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
VIA MONFORT in ottimo stabile recente, appartamento soleggiatissimo, piano alto, ascensore, salone, matrimoniale, stanza singola, cucina abitabile, bagno, grande poggiolo. GRATTACIELO 040/635583.
COLOGNA settimo piano luminosissimo vista aperta, ingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, servizi separati, veranda. 165.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
BAIAMONTI recente, cucinetta, soggiorno, 2 stanze, bagno, luminoso, ottimo stato. 138.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
SCORCOLA BASSA particolare mansarda al 3.o p., salone di 34 mq con travi a vista, cucina, camera, cameretta, bagno, wc, autoriscaldamento, vista aperta. 150.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
DUINO nel verde appartamento soleggiatissimo, cucina, salone, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, terrazzone, grande cantina, box, riscaldamento autonomo. 219.000.000. PIRAMIDE 040/360224.
FORNACE-S. GIUSTO soggiorno, 2 stanze, grande cucina, bagno, poggioli, 135.000.000; è possibile pagare interamente mediante mutuo al 5%, possibilità acquisto posto auto 35.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
CORONEO-CARPISON semirecente, tranquillo, molto soleggiato, ingresso, salone 4,70x6,30, cucina abitabile, 2 matrimoniali, bagno-wc, wc, terrazzino, ripostiglio, 118 mq. 180.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
S. PASQUALE alta - EREMO panoramico vista mare, soggiorno con poggiolo, matrimoniale, stanzetta, cucina, bagno-wc, ampio ingresso, ottime condizioni. 220.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
APIARI primingresso rifinitissimo quinto piano, 70 mq circa, porta blindata, con box auto, riscaldamento autonomo. L. 225.000.000 (NO spese mediazione). QUADRIFOGLIO 040/630174.
GRETTA via Castelmonte, nuova trifamiliare panoramicissima con spaziosi appartamenti primingresso rifinitissimi composti da salone, cucina, 2 stanze, doppi servizi, terrazza, ognuno con ampio vano taverna, giardinetto e posto macchina. No spese mediazione. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN GIUSTO recente condominio tranquillo, appartamento in ottime condizioni con ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, cameretta, doppi servizi, cantina. 130.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
Via **GINNASTICA** totalmente ristrutturato a primo ingresso, cucina, soggiorno, 2 stanze, bagno, autometano. Quadrifoglio 040/630174.
MORERI condominio recente ottimamente rifinito e molto tranquillo, ingresso, cucina, soggiorno, stanze, stanzetta, bagno, due poggioli, cantina, posto macchina condominiale. Quadrifoglio 040/630174.
PICCARDI adiacenze occupato, cucinino, tinello, due camere, bagno. 42.000.000. VIP 040/631754.
NAVALI adiacenze, da restaurare, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazza verandata, autometano. 125.000.000. VIP 040/631754.
GIULIA adiacenze, piano alto, cucina, soggiorno, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, poggiolo, ascensore, riscaldamento. 150.000.000. VIP 040/634112.

ZONA GIORNO PIU' TRE STANZE

OPICINA splendido primingresso salone cucina abitabile tre stanze tripli servizi ampia taverna giardino posto auto. CASAPROGRAMMA 040/366544.
VIA GIULIA epoca signorile salone cucina quattro stanze biservizi ascensore. 235.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.
CENTRALISSIMO ma nel verde, tranquillo appartamento 150 mq con grande terrazzone, piano alto, ascensore, da rimodernare, in stabile già ristrutturato. CENTROSERVIZI 040/382191.
I INGRESSO semicentrali, rifinitissimi, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo, ascensore, possibilità soluzioni su misura, posto auto o box. CENTROSERVIZI 040/382191.
VARIE ZONE appartamenti da ristrutturare, 90 mq, ottimi stabili, da 120.000.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
GIULIA zona epoca 3 stanze stanzetta cucina 2 bagni ripostiglio 140.000.000 CIVICA-ROMANELLI 040/660890.
CONTI zona moderno parti comuni rifatte 3 stanze cucina bagno terrazzo CIVICA-ROMANELLI 040/660890.
OCCASIONE Settefontane luminoso ampio salone 4 stanze cucina 2 bagni autometano poggioli 200.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
MONTFORT zona splendido luminosissimo come primingresso moderno salone 2 stanze cucina ammobiliata piano alto parti comuni rifatte riscaldamento ascensore. CIVICA-ROMANELLI 040/660890.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.
WWW.SOFTIME.IT/IMMOBILIARE

CORONEO da rimodernare in casa signorile moderna luminosissimo ampio ingresso salone 3 stanze guardaroba cucinone 2 bagni terrazzi cantina riscaldamento ascensore 290.000.000 CIVICA-ROMANELLI 040/660890.
CENTRALISSIMO ultimo piano epoca 6 stanze 2 bagni cucina ascensore autometano 340.000.000 CIVICA-ROMANELLI 040/660890.
ZONA NAVALI in palazzina d'epoca, con mq 700 di giardino condominiale, soggiorno, cucina, 3 stanze, bagno w.c., ripostiglio; da ristrutturare. Facilità parcheggio. GEOM. GERZEL 040/310990.
PIAZZA GOLDONI in splendido palazzo d'epoca con ascensore 150 mq adattissimo sia abitazione che studio. Bel 3.o piano. Riscaldamento autonomo. Splendida loggia! GEOM. MARCOLIN 040/366901.
SIGNORILE a 2 passi dal centro: cucina, salone, 4 camere, 3 bagni. 170 mq + terrazzone di 60 mq + Box soppalcato. Residenziale. Tutti i comforts. Eccezionalmente 450.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALISSIMO in bella zona pedonale. Storico condominio prestigioso. 290 mq con particolare terrazzo interno. Adattissimo come abitazione/studio. Non per tutti. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
MANSARDE CENTRALISSIME (Posta centrale). Ristrutturazione totale condominio/alloggi. Ascensore: 190 mq mancanti solo delle rifiniture. Bellissime e particolarmente movimentate (soppalchino). Scorci colline. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
PIANO ALTO splendido, quasi centrale. Cucina, bel soggiorno + terrazzino, 3 camere, grande bagno, atrio, ripostiglio, tutto rifatto 8 mesi fa. Vera leccornia. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALISSIMA ZONA PEDONALE 3.o piano (ultimo) con ascensore. Bel condominio d'epoca. 150 mq particolarmente tranquilli e luminosi. Da riammodernare. Ricercatori/amanti comodità 250.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALISSIMO bellissimi 200 mq d'epoca completamente ristrutturati. Ascensore. Cucinona arredata nuova. GEOM. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALE V.LE XX SETTEMBRE in buono stabile epoca ascensore ottimo appartamento salone tre stanze cucina abitabile servizi separati autometano. GRATTACIELO 040/635583.
ROSSETTI appartamento attico di 141 mq con salone 2 stanze stanzetta cucina con tinello doppi servizi ripostiglio e terrazzo vista mare. GREBLO 362486.
PINDEMONTE ampio appartamento tranquillo nel verde, 3 stanze soggiorno cucina abitabile bagno ripostiglio 2 poggioli e cantina. Lire 190.000.000. GREBLO 362486.
SLOVENIA in collina sopra Muggia consegna imminente appartamenti panoramici ampia metratura con garage ottime rifiniture materiali italiani e tedeschi vende. GREBLO 362486.
CENTRALE S. FRANCESCO prossimità Largo Piave in buona casa d'epoca I piano ascensore, salone, 6 stanze, cucina, bagni, terrazzo, autometano, 210 mq, prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.
ATTICO RECENTE zona Giulia - Galilei: ampio salone con caminetto e ampia terrazza, 3 stanze, cucina, 2 bagni, 2 ripostigli, possibilità posto auto, 350.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
BORGO TERESIANO in bello stabile epoca salone, 5 stanze, cucina, bagno-wc, wc, IV piano riscaldamento ascensore, 185 mq, buone condizioni, 240.000.000. PIZZARELLO 040/766676.
PACINOTTI luminosissimo quinto piano, ascensore, riscaldamento centralizzato, ingresso, cucinino con tinello, tre matrimoniali, servizi, ripostiglio, tre poggioli, 160.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.
RIVE particolare appartamento di 240 mq circa, piano nobile con balconi, vista mare, in bel palazzo d'epoca con ascensore, autometano. QUADRIFOGLIO 040/630175.
CRISPI alta, signorile palazzina d'epoca, appartamento con ampia terrazza, cucina, grande salone, 4 stanze, bagni, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174.
SAN MARCO adiacenze luminosissimo come primo ingresso, cucina, soggiorno, quattro stanze, sala da bagno con servizio secondario, autometano, 190.000.000. VIP 040/631754.
STAZIONE adiacenze vista aperta stabile signorile, salone, cucina, quattro camere, due camerette, doppi servizi, ottimo come abitazione, ufficio, 395.000.000. VIP 040/634112.

VILLE E CASETTE

AQUILINIA villetta moderna 3 stanze cucinone cantina ampio terreno e box. CIVICA-ROMANELLI 040-660890.
BESENGHI zona ampio appartamento in villa salone doppio 2 stanze stanzetta cucina 2 bagni poggiolo tavernetta giardino 300 mq posti auto autometano. CIVICA-ROMANELLI 040-660890.
VIA COMMERCIALE casetta con splendido giardino su 1 livello con accesso auto cucina abitabile 2 stanze bagno ripostigli ampliabile di 1 piano 260.000.000. CENTROSERVIZI 040-382191.
VILLA in costruzione salone 4 stanze cucina abitabile 3 servizi taverna grande box giardino terrazzone vista mare soluzioni personalizzate zona S. Dorligo 555.000.000. CENTROSERVIZI 040-382191.
ZONA SISTIANA villa indipendente 3 livelli ampio giardino atrio salone mq 55 con caminetto cucina 5 stanze mansarda 3 bagni terrazzo box ottime condizioni. GEOM. GERZEL 040-310990.
COMMERCIALE villetta a schiera primo ingresso 160 mq + tavernetta box e giardinettino. Rarità! GEOM. MARCOLIN 040-366901.
RUSTICO splendido borgo carsico. Tipologia scrupolosamente intatta: bellissimo cortile e ballatoio esterno salone (caminetto) cucinona (focolare) 3 camere + mansarda 2 bagni + sorpresa. Affascinante. GEOM. MARCOLIN 040-366901.
CARSO villa recente rifinitissima con ampio giardino autorimessa taverna con caminetto salone tre stanze tre bagni mansarda terrazzi. Trattative riservate. GRATTACIELO 040-635583.
CONTOVELLO casetta tipica con esterni ristrutturati 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi cantina cortile con scorcio vista mare e posto auto. GREBLO 362486.
MUGGIA rudere con progetto approvato anche per bifamiliare 70 mq per piano su 3 piani terreno di 1050 mq prezzo d'occasione 150.000.000. MUGGIA IMMOBILIARE 040-275118.
VILLA ROSSETTI adiacenze fiera con giardino e cortile carrabile adatto anche ampio parcheggio auto salone 5 stanze cucina servizi inoltre ampi locali adatti deposito o taverna. PIZZARELLO 040-766676.
«IL BORGO» a Malchina: villini nuovi costruiti con materiali ecologici nel tipico stile carsico ognuno su 2 livelli con giardino proprio posto macchina coperto composto da cucina saloncino con caminetto ripostiglio 2 matrimoniali 2 bagni poggiolo. QUADRIFOGLIO 040-630175.
GRIGNANO bellissima posizione villa unifamiliare indipendente su 2 livelli con ampio giardino e box da sistemare. Informazioni riservate. QUADRIFOGLIO 040-630174.
SANTA CROCE casa totalmente ristrutturata come primo ingresso disposta su tre livelli ottime rifiniture. QUADRIFOGLIO 040-630174.
DUINO villino a schiera salone cucina tre camere doppi servizi taverna 200 mq giardino 420.000.000. VIP 040-634112.

LOCAZIONI

APPARTAMENTI arredati centralissimi, recenti, cucina abitabile, 2-3 stanze, bagno, da 3 a 6 posti letto, da 900.000 a 1.200.000 compreso spese e riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191.
ZONA FARO vista mare, appartamento vuoto, perfetto, soggiorno, 2 stanze, cucinetta arredata, bagno, ripostiglio, terrazzi, posto auto, 1.300.000 compreso spese e riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191.
ZONA BESENGHI splendido attico su due livelli, 2 posti auto coperti, salone doppio, 4 stanze, cucina abitabile, tripli servizi, terrazzoni, compreso riscaldamento 3.200.000. CENTROSERVIZI 040/382191.
UFFICI Tribunale 130 mq, 1.o piano, Coroneo 300 mq, ascensore, ottimi stabili. CENTROSERVIZI 040/382191.
PIAZZA BELVEDERE zona, ampio soggiorno, angolo cottura, stanza, bagno, da 350.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
LOCCHI zona, vuoto, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, riscaldamento, ascensore, 500.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
AFFARONE S.VITO zona, 3 stanze, cucina, bagno, cantina, 580.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ROIANO luminosissimo, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, riscaldamento, ascensore, 580.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ROIANO moderno, ammobiliato, stanza, cucina, bagno, ripostiglio, poggiolo, stufa, 610.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
CENTRALISSIMO stanza, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo, autometano, ascensore, 690.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PERUGINIO zona, 3 ampie stanze,cucina, bagno, poggioli, cantina, autometano, ascensore. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
GRETTA ammobiliato panoramicissimo, signorile, 4 stanze, 2 bagni, cucina, ripostiglio, posto auto. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
STRADA FRIULI signorile, 2 saloni, 4 stanze, cucina, 3 bagni, giardino, terrazzo, porticato. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
VIALE MIRAMARE zona, ammobiliato, 3 stanze, cucina, bagno, riscaldamento, ascensore, 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
LONGERA ammobiliato moderno, salone, 2 matrimoniali, 2 bagni, cucina, terrazzo, riscaldamento, 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
UFFICI Mazzini uffici in bella casa epoca, 4-5 stanze, bagno, riscaldamento, ascensore, 1.200.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
ROTONDA BOSCHETTO adiacenze, appartamento arredato, matrimoniale, soggiorno con cucinino, bagno, ripostiglio e poggiolo. Lire 600.000 mensili più spese. Per non residenti. GREBLO 040/362486.
SAN GIOVANNI appartamento ben arredato per non residenti, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo, terrazzino e posto auto. Lire 850.000 mensili. GREBLO 362486.
OPICINA affittasi luminosissimo ufficio, ingresso, 4 stanze, servizio, termoautonomo metano, 2 posti macchina. Ottime condizioni generali. Lire 1.300.000 mensili. GREBLO 362486.
MANSARDINA ristrutturata ammobiliata in piccolo stabile centralissimo, autometano, 600.000. PIRAMIDE 040/360224.
MUGGIA appartamento tranquillissimo adatto coppia, 850.000; locale affari, 55 mq, 400.000. «MUGGIA IMMOBILIARE» tel. 040/275118.
Via **FILZI** sesto piano con ascensore, ottime condizioni, salone doppio, cucina abitabile, due stanze, bagno, wc, balcone. QUADRIFOGLIO 040/630175.
Via **PICCARDI**, secondo piano, soggiorno, tre stanze,cucina abitabile, bagno, wc, poggiolo, ripostiglio, cantina, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174.
Via del **POZZO** primo ingresso, tutto arredato, termoautonomo, soggiorno con cucina, bagno, matrimoniale. QUADRIFOGLIO 040/630175.
PERUGINO adiacenze signorile, arredato, cucina, tre camere, doppi servizi, poggioli, 1.000.000 mensili patti in deroga più accessori. VIP 040/634112.

TERRENI

SISTIANA 857 mq pianeggiante, recintato, acqua, luce, gas, fognatura: studio costruzione villa 228 mq. CIVICA-ROMANELLI 040/660890.
MUGGIA numerosi terreni edificabili diversi per posizione, dimensione e forma. «MUGGIA IMMOBILIARE» tel. 040/275118.

MAGAZZINI E BOX

MAGAZZINI 300 mq zona Fiera, 400 mq zona Svevo, accesso camion, vendiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
Zona **D'ANNUNZIO** magazzino 1300 mq, per investimento, alto reddito. Quadrifoglio 040/630175.
Via **VERGA** appena ultimati possibilità di box auto ampia metratura, prezzi interessanti. QUADRIFOGLIO 040/630174.
Zona **STADIO**, uffici ampia metratura, anche frazionabili, termoautonomi, senza problemi di parcheggio, ottimo stato manutentivo. QUADRIFOGLIO 040/630174.

AZIENDE

OCCASIONISSIMA negozietto specializzato vendita caramelle, bonbon, cioccolate, caffè, ecc, RARISSIMA OFFERTA: MURI, LICENZA e INVENTARIO 60.000.000! Adattissimo persona che anela all'indipendenza. Geom. MARCOLIN 040/366901.
BAR CENTRALE, ottimamente avviato. Ottima metratura. Molto bello e ben posizionato. Geom. MARCOLIN 040/366901.
OSTERIA CON CUCINA/BIRRERIA. Posizione indovinatissima nel centro storico, 70.000.000. Geom. MARCOLIN 040/366901.
CENTRALISSIMI 130 mq, bellissima zona. Vetrine. Locazione nuova. Cedesi previo indennizzo. Geom. MARCOLIN 040/366901.
VIDEOTECA prestigiosa, con vendita audiovisivi, posizione centrale, vastissima clientela fidelizzata. Trattative riservate solo presso nostri uffici. GREBLO 362486.
EDICOLA rivendita giornali ottimamente avviata in posizione centrale vendesi. GREBLO 362486.
RISTORANTE TIPICO interessante posizione centrale ottimamente avviato vendesi. Ulteriori informazioni previo appuntamento. GREBLO 362486.

LOCALI

LOCALI via Ginnastica, 90-105 mq più ampio soppalco, servizio, affittiamo. CENTROSERVIZI 040/382191.
LOCALI S. GIACOMO, 1.o ingresso, con soppalco, servizio, varie metrature, rifinitissimi. CENTROSERVIZI 040/382191.
SEVERO AFFITTASI 83 mq 6 fori su strada, gabinetto, adatto qualsiasi attività. 1.000.000. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
PONTEROSSO ampio negozio d'angolo su 2 livelli, 8 fori, ottimo passaggio, affitto e vendita. CIVICA ROMANELLI 040/660890.
SEMICENTRALE in ottime condizioni, locale di 47 mq con vetrine per esposizione + magazzino di 43 mq e wc affittasi. GREBLO 362486.
USO MAGAZZINO - garage Carlo Alberto 300 mq, 3 passi carrai e ufficio 380.000.000, possibilità pagamento acconto 100.000.000, resto mutuo 2.250.000 mensili. PIZZARELLO 040/766676.
LOCALI S. FRANCESCO adatti negozio o ufficio, 110 mq, prezzo interessante. PIZZARELLO 040/766676.
GHIRLANDAIO locale al piano stradale con ampie vetrine 160 mq. QUADRIFOGLIO 040/6301743.
LOCALE d'affari 75 mq con servizio in piccolo centro commerciale. QUADRIFOGLIO 040/630175.
GATTERI locale d'affari 70 mq due fori, impianto condizionamento, 160.000.000. VIP 040/634112.

MUGGIA Prevista nella convenzione firmata da Comune e «Marina Muja», di fatto non è stata realizzata

La pista ciclabile diventa marciapiede

L'assessore sostiene che il percorso c'è, il progettista che «non si poteva fare»

Ma lo stesso progetto recava una sorta di «refuso», perché quanto sottoscritto a parole nei disegni già non figurava. Perplessità all'interno della giunta

Addio alla pista ciclabile per collegare Muggia a Porto San Rocco? Sono stati parecchi i muggesani che, durante il completamento dei lavori alla recinzione del marina, si sono chiesti se il marciapiede dovesse essere destinato alle biciclette. Ma pare proprio che si tratti di un vero marciapiede, e che la pista ciclabile, in quel tratto di strada, non la vedremo mai, nonostante la convenzione firmata da Comune e «Marina Muja Spa».

Quest'ultima sostiene che sarebbe mancato lo spazio fisico per realizzarla. Ma per l'amministrazione comunale tutto va bene così: «L'allargamento della strada provinciale è stato fatto per un totale di sette metri, e quello non è un marciapiede, ma una pista ciclabile – sostiene l'assessore all'Urbanistica Lorenzo Gasperini –. L'intervento è stato portato a termine secondo quanto previsto dalla convenzione. Ora stiamo trattando per la ristrutturazione dello stabilimento balneare Fincantieri in modo da allargare anche quel tratto di strada».

«L'allargamento non poteva essere fatto diversamente – spiega invece Francesco Tominato, direttore dei lavori per conto della società privata –, quello realizzato è un marciapiede. La pista ciclabile s'inizierà dopo l'incrocio con la strada per Chiampore, e continuerà per circa 150 metri. Eravamo d'accordo con il Comune per adattarci a quelli che saranno gli interventi successivi. Del resto, per realizzare uno spazio riservato alle biciclette, si sarebbe dovuto passare sotto il vecchio bacino di carenaggio appena recuperato».

Secondo quanto esposto in questi mesi, una pista ciclabile dovrebbe infatti svilupparsi lungo l'intero tratto di costiera muggesana. Ma ormai pare ci siano poche speranze - a meno di non «sacrificare» il marciapiede esistente - di vederla realizzata lungo la recinzione di «Porto San Rocco». Di questo intervento si era parlato molto negli anni scorsi, segnalando la pista ciclabile come un collegamento tra il centro storico di Muggia e il nuovo porto turistico, che i progettisti avevano sin dall'inizio voluto integrare nel tessuto della cittadina costiera. Insomma, una soluzione diretta reale, che avrebbe collegato Muggia - non solo virtualmente - a quello che dovrebbe essere il suo futuro.

Per esso si era battuta la precedente amministrazione con la Giunta Milo, e poi l'attuale opposizione in consiglio comunale, che ora sembra decisa ad andare in fondo alla questione: «L'allargamento della strada provinciale doveva essere comprensivo della pista ciclabile su tutto il fronte di proprietà, come recita testualmente la convenzione firmata dall'ente comunale – sottolineano gli esponenti dell'Ulivo –, mentre ora la pista non c'è e l'allargamento della strada è rappresentato da un marciapiede di poco più di un metro, che si riduce della metà in corrispondenza dei pali della luce. Comunque la si voglia mettere, non è una pista ciclabile. Qualcuno dovrà rispondere di tutto ciò. Era il Comune a dover attuare le necessarie verifiche».

Va sottolineato però che, nelle tavole che costituivano il progetto di Porto San Rocco, la pista ciclabile citata nella convenzione non risultava. Una specie di refuso, che consentirebbe alla società privata di mettersi dalla parte della ragione, giuridicamente parlando. Sull'argomento è in arrivo un'interrogazione al sindaco, mentre qualche piccolo diverbio proprio in merito alla questione pare sia avvenuto anche all'interno della stessa giunta.

Difficile, a questo punto, realizzare un'unica pista da Muggia fino alle strutture balneari e turistiche in progetto lungo la costa muggesana, mentre spetterebbe poi al Comune – che per bocca dell'assessore Gasperini si è detto intenzionato a farlo – realizzare il tratto sul lungomare Venezia.

Riccardo Coretti

Il nuovo marciapiede lungo Porto San Rocco. (Foto Sterle)

DUINO AURISINA Domani prima riunione dell'assemblea dopo la pausa estiva, e l'ordine del giorno è quanto mai massiccio

Consiglio comunale con un diluvio di quesiti

Si comincia nel pomeriggio per non superare il limite della mezzanotte

Dopo due mesi e mezzo di sosta per la pausa estiva, si riunisce domani alle 16 al Villaggio del Pescatore, nell'edificio dell'ex scuola materna, il consiglio comunale di Duino Aurisina. L'anticipo di due ore rispetto al consueto orario delle 18 è motivato dal nutrito ordine del giorno, che preannuncia una seduta piuttosto lunga. «Comunque finiremo i lavori entro la mezzanotte – anticipa il sindaco, Marino Vocci –, spero che l'assemblea possa esaminare tutto in tempo. Se non dovessimo concludere, fisseremo una seconda data. Ma non supereremo in ogni caso la mezzanotte».

Dopo le comunicazioni del sindaco e della giunta e l'approvazione dei verbali delle ultime tre riunioni, è prevista la ratifica di una deliberazione giuntale del 15 luglio scorso, e sono in programma altre otto deliberazioni. Fin qui, tutta ordinaria amministrazione. Poi l'ordine del giorno propone una pioggia di interrogazioni, interpellanze e mozioni.

Ventuno complessivamente le interrogazioni, di cui due di Vittorio Tanze (Unione slovena) che ha presentato anche un'interpellanza, quattro di Rozza (Verso l'Ulivo), sette di Ret e Martino (Lista Civica 2000), quattro per ciascuno di Vlahov e Romita (Alleanza nazionale). Ma poi ci sono anche tredici mozioni: undici di Vlahov, e due di Tanze. Anche se qualcuna dovesse venir ritirata, l'orizzonte appare ugualmente cupo: «È un ordine del giorno tanto nutrito – dice il sindaco – perché è il primo consiglio dopo la pausa estiva. Spero in ogni caso quello che passi, tra le deliberazioni, la nomina della commissione permanente per la trasparenza, così che parecchie mozioni possano venir discusse in quella sede».

L'opposizione, dal canto suo, non accenna a ridimensionare la sua pressione. «Ci sono questioni che vanno affrontate – afferma Romano Vlahov – e che attendono da mesi una risposta. Ci sono fatti che la gente deve conoscere, e che non sono affatto semplici». Per Romita invece il consiglio non dovrebbe sospendere l'attività per tanto tempo. «A Trieste – esordisce il consigliere di An – i consiglieri si riuniscono in pratica settimanalmente. Non dico di arrivare a tanto, ma mi sembra inconcepibile che nel nostro Comune dal 22 giugno a oggi non si sia fatto nulla. A ottobre ci attende la discussione sul Piano regolatore, e ancora non sono a disposizione i documenti con cui poter lavorare: non mi pare giusto».

E così, discussioni ad ampio raggio: dalla situazione della Baia di Sistiana all'illuminazione pubblica, dalla ventilata vendita del Castello di Duino alla raccolta di firme per un referendum contro la discarica di cemento-amianto, dalle condizioni delle strade, alla segnaletica orizzontale. E altro ancora.

Giulia Stibiel

In ogni stagione un fiore diverso: a «Carsiana» arrivano i ciclamini e anche i semi di ricino

A ogni minima variazione stagionale, l'orto botanico di «Carsiana» riserva qualche novità. Adesso sono visibili (solo su richiesta) anche i semi del ricino, esposti in un'apposita raccolta. Del resto, dopo le piogge che hanno rinfrescato l'ambiente torrido e secco di quest'estate, il giardino botanico è tornato ad assumere il suo aspetto più conosciuto, e sono fioriti i ciclamini. Si possono ammirare anche alcune particolari fioriture, come la «solidago virgaurea», più nota come «verga d'oro» per gli splendidi capolini fiorali gialli, che può raggiungere il metro di altezza. Gli orari di visita a «Carsiana» sono da martedì a venerdì dalle 10 alle 12, la domenica e i giorni festivi dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19. Chiuso il lunedì (per informazioni: 040-229573).

DUINO AURISINA Legambiente si mobilita in vista di un nuovo insediamento industriale

Resine al Lisert, ed è già allarme

Ma Monfalcone ha dato l'okay, e la ditta dice: «Siamo a posto»

La zona del Lisert, sede di nuovi stabilimenti industriali, tra cui una fabbrica di resine.

Una richiesta di vigilanza per le zone di interesse naturalistico e la frazione del Villaggio del pescatore. Ricordando i 40 processi di un'azienda consociata...

«Quella fabbrica è un pericolo per l'ambiente naturale del Lisert e per gli abitanti del Villaggio del Pescatore». La Legambiente di Trieste punta il dito contro la Zeta Italia, l'Azienda chimica che sta costruendo un insediamento produttivo nella zona del Lisert.

In quest'area del monfalconese, giudicata dagli ambientalisti molto interessante dal punto di vista archeologico e naturalistico, dal giugno scorso è prevista la costruzione di una fabbrica per la produzione di resine poliesteri. Quello che sottolinea il Circolo Verdeazzurro di Legambiente è la mancanza di trasparenza con cui la vicenda sarebbe stata affrontata dall'amministrazione comunale di Monfalcone: «La concessione edilizia per la costruzione della fabbrica è stata rilasciata nonostante non fosse stata applicata la procedura di Valutazione di impatto ambientale. Motivo? Ritardi degli amministratori regionali, spiega Legambiente. Ma il Comune di Monfalcone ha già detto che in questo caso la procedura non è richiesta.

Intanto è tutto da scoprire l'impatto che un simile insediamento produttivo avrà su un'area d'importanza naturalistica in cui si trovano sia il sito Bio Italy - Canneto del Lisert che il sito Natura 2000 - Foce del Timavo. Senza contare che la fabbrica sorgerà sì in provincia di Gorizia, ma l'abitato più vicino sarà quello del Villaggio del Pescatore, che si trova nel comune di Duino Aurisina, dunque in provincia di Trieste.

A inquietare gli ambientalisti ci sono soprattutto le notizie che giungono da Legambiente di Trento. Negli anni Ottanta a Rovereto, l'industria chimica Siric (i titolari della neonata Zeta Italia sono consoci della Siric) subì 40 processi per inquinamento. L'anno scorso, quando Fernando Zadra, legale rappresentante della Siric, voleva aprire a Mori Stazione, vicino a Rovereto, uno stabilimento chimico per produrre resine, nacque un duro scontro tra sindacati e Assoindustriali trentina. Un sindacalista dalla Cgil invitò Zadra, come si lesse all'epoca sulla stampa locale, a «continuare l'attività meccanica e a lasciar perdere il chiodo fisso della produzione di resine».

Produzione di resine che adesso dovrebbe aver luogo proprio nella fabbrica del Lisert. «Ma non siamo scappati dal Trentino – ribatte Franco Zadra, uno dei quattro soci della Zeta Italia –. Abbiamo trovato un terreno conveniente a Monfalcone, tutto qua. D'altronde non abbiamo nulla da temere. La Zeta Italia è una società nuova, che non può avere sulle spalle la storia della Siric. Comunque abbiamo studiato un impianto che sia inattaccabile da tutti i punti di vista. Inoltre stiamo facendo i passi necessari per ottenere le certificazioni di conformità Iso 9001 e Iso 14000, che dovrebbero garantire gli ambientalisti».

Intanto il circolo Verdeazzurro di Legambiente ha inviato nei giorni scorsi un rapporto particolareggiato sulla questione alla Direzione regionale Sanità e politiche sociali, all'assessore regionale e alla Direzione regionale all'Ambiente, alla Direzione regionale all'Industria e all'Azienda per i servizi sanitari Isontina n. 2. È un'iniziativa che non vuole sollevare allarmi, spiega Legambiente, ma che intende stimolare gli uffici perché si attivino per controllare le metodologie di approvazione del progetto, di esecuzione dei lavori e di gestione aziendale.

Paolo Marcolin

Un weekend su quattro ruote, con raduno e corsa oltreconfine

La carica delle care «500»

Ritorna anche quest'anno la carica delle «500». Sarà un weekend dedicato agli appassionati delle piccole auto, d'epoca e non, quello di sabato 12 e domenica 13 settembre.

Il giro turistico organizzato nell'ambito del sesto raduno «Città di Trieste» partirà appunto da Trieste per dirigersi alla volta del Comune di Duino Aurisina, e per approdare infine a San Daniele del Carso, nella vicina Slovenia.

Tra i partecipanti figurano gli orgogliosi proprietari delle «500» provenienti non solo da tutta Italia, ma anche dall'Austria, dalla Slovenia e probabilmente dalla Germania. Tra le vetture in corsa anche alcune piuttosto vecchie, targate 1958.

Questo nel dettaglio il programma della «due giorni» su quattro ruote: il ritrovo dei partecipanti è previsto per sabato 12 settembre e le iscrizioni saranno aperte dalle 18 alle 19.30 al ristorante «Ai 7 nani» di Sistiana. Per chi lo desiderasse c'è la possibilità di pernottare nello stesso albergo.

Alle 20.30 tutti a cena, in attesa dello spettacolo pirotecnico previsto intorno alle 22 nella baia di Sistiana.

Per i ritardatari, comunque, le iscrizioni dell'ultimo minuto potranno essere effettuate ancora domenica 13 settembre, dalle 8 alle 9 del mattino alla concessionaria Fiat «Autocampomarzio» di Trieste.

Tra i partecipanti ci saranno tanti orgogliosi proprietari, provenienti da Italia, Austria, Slovenia e Germania. Previsto anche un concorso fotografico

Il giro turistico partirà alle 9.30 dalla città e attraverserà le vie del centro, per poi dirigersi verso l'altopiano carsico in direzione della Slovenia.

I partecipanti dovrebbero giungere al castello di San Daniele del Carso in tarda mattinata, dove è previsto un incontro con il sindaco del posto, come già accadde qualche mese fa in occasione del raduno di motociclisti, che si è svolto sempre nel piccolo Comune carsico.

Il ritorno e il pranzo (a base di pesce) è stato organizzato sempre al ristorante «Ai 7 nani» di Sistiana verso le 14. Una supertorta offerta da una pasticceria e un brindisi di saluto attende infine i partecipanti verso le 17.30, subito dopo le premiazioni dei possessori e delle vetture giudicate più meritevoli.

La quota di partecipazione è di 50 mila lire a persona e comprende l'iscrizione, la targa di partecipazione numerata, la maglietta e l'adesivo, la prima colazione, un rinfresco, il pranzo e le premiazioni.

Al raduno, organizzato dal «500 Club Trieste» con la collaborazione del concessionario Fiat, e il patrocinio del Comune di Duino Aurisina (e che è contemplato nell'ambito di «Provinciassieme» sotto l'egida della «Bavisela»), è abbinato anche un concorso fotografico intitolato «Le "500" dal 1957 al 1976». Per informazioni e preiscrizioni è possibile telefonare al numero 040/200709.

L'anomala situazione di una zona verde che rientra nelle riserve di caccia

Non sparate sul Boschetto

Intanto sono stati chiesti la revisione dei perimetri e l'apposizione di cartelli

Grande scalpore suscitò mesi fa la scoperta che nel Boschetto a Trieste c'era qualcuno che sparava. Si trattava di cacciatori. Sorprendentemente (e anche incongruamente) una zona verde in piena città era attraversata da un'appendice della riserva di caccia.

Adesso la stagione venatoria si è riaperta, ed è logico che qualcuno tema di nuovo di trovarsi sulla traiettoria di un fucile, anche se un minimo di buon senso dovrebbe pur suggerire all'eventuale possessore dell'arma che non è il Boschetto il luogo dove esercitare la propria passione.

L'unica novità per quest'anno è che il problema è stato preso in considerazione. Lo segnala Bruna Tam, presidente della circoscrizione interessata (San Giovanni), la quale ringrazia l'assessore comunale Ondina Barduzzi per aver segnalato sia alla Regione sia alla Provincia la necessità di rivedere i perimetri delle riserve di caccia di Basovizza e Zaule.

Dalla nuova perimetrazione dovrebbero essere esclusi sia il parco urbano del Boschetto sia altri comprensori - spiega la Tam -, classificati nel Piano regolatore vigente come «aree U2d, parchi urbani», e ormai assimilati al contesto urbano.

All'inizio di settembre inoltre, l'assessore comunale ha sollecitato «l'apposizione, lungo i sentieri delle zone nelle quali l'attività venatoria è permessa, di tabelle informative sui confini delle riserve di caccia, nonché sugli orari, sulla giornate e sui periodi dell'anno nei quali tale attività è consentita».

Questo è già un piccolo passo avanti in direzione di un provvedimento logico e dovuto, che deve sanare qualche «dimenticanza» del passato.

Intanto, ai cartelli con gli orari, bisogna aggiungere un ovvio avvertimento: cacciatori, non create il «caso», è ovvio che si tratta di un luogo da rispettare e non da «sparare».

Oggi a San Dorligo i «Teatranti di strada»

Stasera alle 20.30 a San Dorligo della Valle, nell'ambito di «Provinciassieme», si esibiranno nella piazza principale i «Teatranti di strada». Lo spettacolo è organizzato in collaborazione con l'associazione «Burattini & cantastorie». In caso di maltempo lo spettacolo si svolgerà nel foyer del teatro «Preseren» di Bagnoli.

Una replica dalla Fondigest

A seguito della lettera del signor Fulvio Schiavon, pubblicata su questa pagina il 27 agosto, desideriamo precisare quanto segue. L'operazione di rimborso chiesta in banca dal signor Schiavon il 3 agosto è stata inoltrata in Fondigest il 4 agosto, coerentemente con la norma del Regolamento dei fondi (art. 12, comma 2), che prevede che gli istituti collocatori s'impegnino a trasmettere alla società di gestione la richiesta del cliente entro il primo giorno lavorativo successivo alla domanda.

Né Fondigest né la banca pertanto debbono ritenersi in alcun modo inadempienti. Quest'ultima, tuttavia, che si pone l'obiettivo di essere sempre all'avanguardia nei processi informatici, e normalmente esegue tale operazione in un solo giorno, anziché in due (come nel caso del sig. Schiavon), nonostante fosse in regola con l'espletamento dell'operazione, si è espressa in modo positivo circa il risarcimento al sottoscrittore per la minusvalenza registrata, dimostrando la continua attenzione alle esigenze dei clienti.

Fondigest Spa (Milano)

Quando le cose funzionano

Di solito questa pagina ospita segnalazioni di disfunzioni o lamentele: mi si consenta una segnalazione che è, per la sua bellezza, di segno diametralmente opposto.

Nel mese di agosto ho segnalato al funzionario competente della nettezza urbana di via Orsera alcuni problemi che si formavano nelle strade a monte del rione di S. Giovanni nelle giornate di pioggia. Dopo due giorni i tecnici effettuavano il sopralluogo constatando la necessità di intervenire con la macchina per l'espurgo in più punti.

Nello stesso giorno – un lunedì – veniva programmato l'intervento e venivano distribuiti gli avvisi di non parcheggiare nella zona nelle ore richieste. Il giovedì s'iniziavano le operazioni di pulizia dei pozzetti e delle caditoie che raccolgono le acque piovane.

Mi risulta che un funzionario del servizio, prima di recarsi in servizio, ha ispezionato la zona per verificare la transitabilità. L'intervento è stato rapido e preciso tanto che durante il diluvio di sabato 5 settembre si poteva transitare in quella zona in pantofole. L'assorbimento e il deflusso delle acque erano perfetti.

A mio parere questo modo di comportarsi andrebbe premiato — non lo so come, non conoscendo i meccanismi attuali della pubblica amministrazione comunale — ma in qualche maniera andrebbe premiato in quanto mostra un volto nuovo della pubblica amministrazione nei rapporti con il cittadino: gentilezza, competenza e professionalità.

Silvano Brunello Zanitti

Quale aiuto agli extracomunitari

Non passa giorno che sui media non ci sia un intervento di esponenti — quasi sempre sindacalisti — a favore, e giustamente, dei clandestini extracomunitari che entrano nel nostro non per tutti opulento Paese, (Trieste conta più di trentamila poveri).

Questi benemeriti stipendiati con i nostri soldi e non, oltre a proporsi di gestire l'emergenza con i soldi statali, si danno un gran da fare per favorire in ogni modo la venuta di nuovi immigrati e la loro sistemazione: a spese di chi? Se è doveroso dare rifugio «momentaneo» a chi è in situazione di pericolo ed emergenza, è altrettanto doveroso aiutarlo a ritornare nel Paese di origine, onde evitare tutte le problematiche che porta per sé e per gli altri colui che è sradicato dalla propria genesi.

Non è certo meritorio il fatto di importare masse di gente con usi, lingua, religione, ecc. diversi. Lo affermo per conoscenza diretta e parlando tre lingue.

Sarò anche malizioso, ma a mio modesto avviso c'è qualcuno che bara ed è alla ricerca di una situazione di mediazione e quindi di potere e lo sta cercando nella tragedia dei clandestini, immigrati, profughi. Questo immane problema deve essere risolto a livello statale ed europeo, sia sotto il profilo dell'umanità sia per l'enorme costo economico: tutto il resto è gioco di potere.

Non si riesce a togliere la pagliuzza dal proprio occhio: e che pagliuzza... Anziani e giovani abbandonati al loro destino, morti solitarie, suicidi, droga, cinquantenni espulsi dal proprio lavoro che non sanno dove sbatter la testa. E si pretende di risolvere con poco più che parole il problema principale del terzo millennio? Tutto il volontariato, non pagato, è degno di onore e rispetto, ma sostituirsi alle istituzioni che devono intervenire significa solo generare e gestire guerre fra poveri.

Le risorse sono quelle che sono e altre non se ne riescono a trovare, tutti si lamentano delle troppe tasse e del livello insostenibile del prelievo dovuto allo Stato sociale, la società benestante se ne frega dei poveri.

Se non ci sarà un'inversione di morale e una nuova e più equa distribuzione del benessere gli scontri sociali diventeranno drammatici. Al momento attuale, se devo fare una scelta drammatica e lacerante fra l'aiutare per le ragioni suesposte un mio concittadino o un extracomunitario, Dio mi perdoni, aiuto un mio concittadino, certe associazioni no.

Claudio Dominese

Costiera: ci vogliono le auto civetta

Mi sia consentito di tornare a discutere su un argomento che tiene giornalmente banco (purtroppo) sulle pagine del Piccolo. Mi riferisco alla tragica sequenza di incidenti mortali che hanno insanguinato ultimamente la Strada costiera e il viale Miramare. Ho avuto modo di leggere sulle pagine delle Segnalazioni vari consigli dati dalle persone più disparate volti a scoraggiare i «piloti» che volano a bassa quota sulle strade cittadine fregandosene dei limiti di velocità, della sicurezza propria e soprattutto altrui.

Come giustamente evidenziato in alcune segnalazioni succede che alla vista di una pattuglia in agguato si abbia «l'accortezza» di segnalare agli altri automobilisti il «pericolo» cui andrebbero eventualmente incontro se non pigiassero energicamente sul pedale del freno. Ed è proprio qui che sta il problema. In questo modo si «salvano» quegli autisti, di qualunque tipo di mezzo a motore, ai quali non dovrebbe essere consentita nemmeno la guida di un triciclo a pedali.

Memore di una serie di esperienze che ho avuto durante un recente viaggio negli Stati Uniti d'America, dove ho percorso in lungo e in largo con una vettura presa a noleggio un considerevole numero di chilometri, mi permetto di affermare che l'unico deterrente contro i pirati della strada, i quali alla prima cifra del limite di velocità solitamente fanno precedere il numero 1, sono le auto civetta.

In America, sulle autostrade (le famose freeway), sulle strade statali di periferia, ecc., viaggiano in continuazione vetture della polizia «in abiti civili». In questo modo la vita dei furbi è resa molto difficile. Non appena uno si azzarda a superare il limite imposto, non si sa da dove, non si sa quando, non si sa come sbuca fuori una vettura ufficiale della polizia che ferma il conducente frettoloso, perché avvertita dall'equipaggio dell'auto civetta che viaggia (ovviamente!) rispettando i limiti di velocità e le regole della circolazione stradale.

In quel caso non ci sono giustificazioni che tengano, gli «occhi dolci» non vengono presi in considerazione: viene pesantemente alleggerito il portafogli, la sospensione della patente non è un evento raro come una vincita al superenalotto e da quelle parti non è affatto esclusa una visita, certamente non di cortesia, a qualche giudice in tribunale.

Quindi bando alle ciance, bando ai piagnistei, ma si cerchi di adottare nei limiti del possibile questo tipo di deterrente, per porre un freno a questo stillicidio di morti assurde.

Igor Poljsak

IL CASO

Esempi di scarso rispetto per i materiali e le soluzioni che diedero alla città emporiale un volto prestigioso e funzionale

Non sfregiamo l'urbanistica del passato

Giorni addietro mi è capitato di dover assistere allo scempio dell'asfaltatura di una lunga striscia di pietra arenaria che adorna di dignitosa vetustà la passeggiata lungo la marina, a due passi da piazza Unità. Una fascia di nero bitume che deteriora la coerenza paesaggistica di quella parte della marina, senza che ad alcuno possa essere venuto in mente che forse con la stessa spesa si poteva dare avvio a una risistemazione di quell'antico patrimonio di pietra arenaria, retaggio di un passato certamente non da poco della città. Venezia lo ha fatto.

La faccenda mi è sembrata scandalosamente assurda, quanto incongruente. Cui prodest? Quale giovamento — mi sono chiesto — una deturpazione simile può portare e a chi o a cosa? La risposta mi è stata data da uno degli operai sul posto. La fascia asfaltata sulle pietre arenarie servirà allo scarico del pesce da carrellare e avviare ai mercati ittici della città. Un tanto per la Croisette triestina, in prospicienza del maestoso grande albergo, del centro convegni e scalo turismo del mare. L'impatto sardella!

E così le passeggiate dei triestini, dei turisti domenicali e d'oltralpe, con buona pace di tutti, si svolgeranno all'insegna di afrori e tanfi vari piuttosto che di aure marine e fresche brezze carsiche. Ma perché, vien fatto di chiedersi, questa forma di autolesionismo che porta a scaricare pesce e a carrellarlo nella zona più vicina al cuore della città? Non possono esistere in assoluto altre soluzioni più consone di pensiero e operato?

Qualcuno m'illumini, o meglio, ci illumini un po' tutti. Alla fin fine siamo noi, i contribuenti, a pagare. Anche per le Belle arti, per il Comune, per la Regione e per chi ci governa.

Aldo D'Eliso

Il restauro del palazzo comunale è quasi terminato e già possiamo ammirare il suo nuovo splendido look. È stata una buona idea quella di ristrutturare i palazzi di Trieste. Peccato che le relative strade siano invece state completamente dissestate durante la posa in opera dei cavi telefonici e di altre condutture. Ho visto più volte gli operai addetti riempire le fosse con ghiaietta, dove prima c'erano grossi blocchi di pietra. Se gli ingegneri di Maria Teresa & succ. ritennero di pavimentare le strade di Trieste in un certo modo, costoso anche per quei tempi, un motivo ci sarà pure stato.

Infatti oggi, a poca distanza di tempo dalla nuova asfaltatura, nelle strade in più punti si formano vistosi avvallamenti a larghe fessure, che gli addetti si affannano a ricoprire con altro strato di asfalto con grande dispendio di denaro pubblico. E non sono certo l'unica ad aver notato il fenomeno.

C'è da augurarsi, soprattutto per i proprietari di immobili, che il rimedio tampone sia sufficiente e che il dissesto del manto stradale non comprometta la stabilità dei palazzi, che non sono comuni palazzi di cemento armato. Certo, di città asburgiche in Europa ce ne sono altre, ma Trieste è unica nel suo genere.

Maria Novella Loppel Paternolli

Il portiere del Municipio

Abbigliato con l'inconfondibile costume e il vistoso cappello, ecco un portiere impettito davanti al portone del palazzo municipale di piazza Unità, fotografato nei primissimi anni del Novecento.

Pietro Covre

Uniti da quarant'anni

Zio Nino e zia Nivea festeggiano in questi giorni i 40 anni di matrimonio: i nipoti Sara, Marco, Annalisa, il fratello e la cognata augurano loro una lunga felicità.

Sposi nel settembre '58

Renata e Marcello Rebec davanti alla torta nuziale: per i loro 40 anni di matrimonio mille auguri da figli, nipoti, dalla nuora, dal genero e dai parenti.

OFFERTE SPECIALI!
valide fino ad esaurimento scorte
CONAD BOSCO
OGGI APERTO ANCHE AL POMERIGGIO

LATTE "CONEGLIANO" PARZ. SCREMATO — Litri 1 a sole Lire: 790
PROSCIUTTO CRUDO "MEC DOLCE" — All'etto a sole Lire: 2.490
FORMAGGIO "BRIE" FRANCESE — All'etto a sole Lire: 1.100
PIZZA VEGETARIANA SURGELATA — gr. 290 a sole Lire: 1.500
SPINACI "CUBELLO" OROGEL — Kg. 1 a sole Lire: 3.500
BRACIOLE DI MAIALE — Al Kg. a sole Lire: 6.990
ARISTA DI MAIALE — Al Kg. a sole Lire: 7.990
PERE WILLIAM ROSSE — Al Kg. a sole Lire: 990
UVA PANSE', ITALIA e REGINA — Al Kg. a sole Lire: 990

Salvo esaurimento scorte • I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, ritagli o modifiche delle leggi fiscali - Grafica Centro Full Service S.r.l

BOSCO I supermercati con il sorriso Ti aspettano con altre interessanti proposte in:
VIA CORONEO, 38 • VIA PAISIELLO, 5/8 • VIA SETTEFONTANE, 51/1 • VIA R. MANNA, 1 • VIA FRANCA, 4/2 • VIA ORLANDINI, 1 • P.zza GOLDONI, 10 "Fresco Self Service"

Nelle nuove camerette gioco, divertimento e comfort anche in poco spazio

La vostra stanza è piccola? Tutto il necessario su una parete

Le nuove camerette sono concepite per un uso integrale dello spazio, che va amministrato con saggezza, per garantire tutto il comfort possibile.

Un nuovo programma ha fatto recentemente la sua comparsa nel vasto scenario di camerette per ragazzi. Il concetto al quale l'azienda produttrice si è ispirata è quello che caratterizza l'uso di uno spazio all'interno di una barca; uno spazio prezioso che va amministrato con saggezza.

Così le nuove camerette sono concepite per un uso integrale dello spazio disponibile di un ambiente generalmente di dimensioni ridotte sfruttando un'unica parete sulla quale trovano posto tutti gli elementi fondamentali propri della stanza dei ragazzi (letto, armadio, libreria, scrittoio e contenitori vari) ed indispensabili alle varie funzioni.

Elementi che il bimbo poi trasforma in occasione di gioco e divertimento.

Come lo scorrimento della pedana alla base dell'armadio, il letto e lo scrittoio estraibili dalla stessa. Il programma comprende una serie di soluzioni adatte dalla prima infanzia all'adolescenza inoltrata.

Grazie infatti alla possibilità di gestire i vari elementi in rapporto a colori, finiture legnose e componenti varie, gli stessi possono essere idonei a qualsiasi età.

Tramite semplici movimenti di apertura e chiusura, la stanza si trasforma in un ambiente ove, a parte il dormire, si può giocare, studiare, ascoltare musica, ospitare amici, dedicarsi a propri hobby e, fatto non trascurabile, contenere tutto ciò che serve.

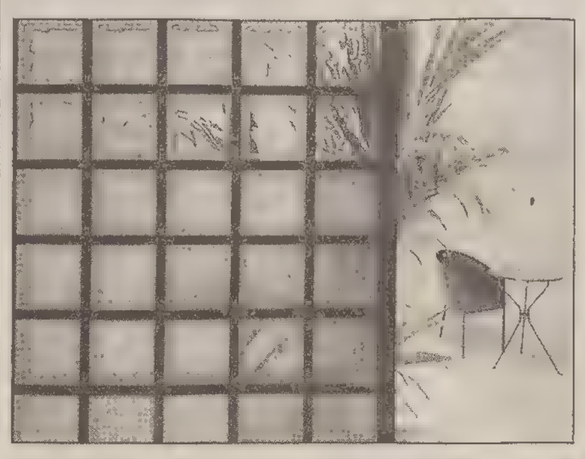
L'insieme dell'arredo è imperniato su un blocco centrale di due metri di larghezza, sviluppato in altezza fino a due metri e sessanta centimetri cui sono alloggiati, divisi da una pedana scorrevole, nella parte sottostante il letto e lo scrittoio (dotati anch'essi di un movimento di estraibilità) e nella parte superiore un armadio che può arrivare fino a un'altezza di un metro e novanta centimetri, dotato di ante scorrevoli a soffietto sì da occupare il minimo spazio.

Ai lati di tale blocco si possono creare soluzioni arredative di qualsivoglia tipo ovvero librerie lineari o ad angolo, ulteriori armadiature da terra o sospese a ponte, sotto le quali possono trovare sistemazione letti e scrittoi.

Sul bordo di quest'ultima è applicata una trave in morbido poliuretano (nei colori della collezione) atta ad attutire eventuali urti.

Mattoni per la decorazione di interni ed esterni. Si creano suggestive scenografie

Anche il vetro arreda

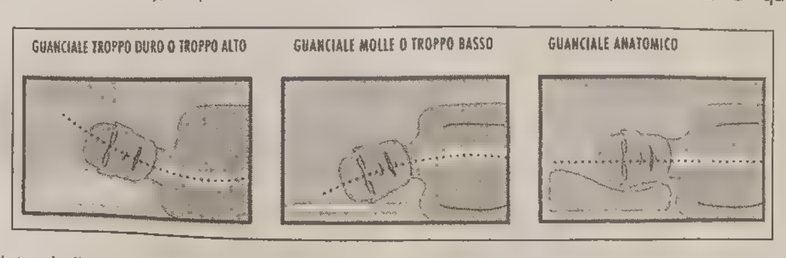


Con una tradizione quasi secolare nel settore vetrario, un'azienda nazionale si pone come l'unica al mondo interamente dedicata alla produzione di mattoni in vetro per la decorazione di interni ed esterni. I moduli di vetro arredo, facilmente installabili in salotto come in cucina, in bagno, nell'ingresso o in ogni altro ambiente domestico, consentono di sfruttare al meglio la luce creando suggestive scenografie. Grazie all'ampia gamma di modelli, diversificati per pesi, formati, colorazioni e finiture, tali manufatti sono in grado di rispondere anche alle necessità progettuali più complesse e alle esigenze stilistiche più innovative. Testimone dell'impegno dell'azienda nella continua ricerca di inedite soluzioni, è la gamma, la più ampia sul mercato, con oltre 150 varianti in produzione cui si aggiunge la possibilità di realizzare modelli su richiesta e personalizzazioni. Affascinante la moltepliticità dei giochi di luce, ombre e riflessi che si colorano di delicate tonalità pastello. Undici diverse gradazioni, proposte nelle versioni trasparente, satinata e satinata su un lato, dal bianco all'acquamarina, dal turchese al lilla, dall'ametista al verde acqua, al Siena, al blu mare, al rosa, al nordica, fino al nuovissimo giallo. Per dare libero sfogo alla creatività, i mattoni in argomento sono disponibili in ben dodici disegni tra cui il liscio, l'ondulato, l'anticato e i nuovi parallelo e incrociato. Numerose le alternative anche per quanto riguarda i formati; oltre ai mattoni quadrati e rettangolari, in diverse dimensioni, sono disponibili gli angolari, gli esagonali e i triangolari, grazie ai quali è possibile realizzare facilmente molteplici originali combinazioni. Il connubio tra antica tradizione dei maestri vetrai fiorentini e tecnologie innovative hanno fatto di questa azienda la prima ad ottenere la più completa delle certificazioni attualmente riconosciute: la certificazione di qualità ISO 9001. I test di controllo cui i mattoni vengono sottoposti durante le fasi produttive e di collaudo finale garantiscono standard qualitativi superiori a quelli prescritti dalle normative vigenti. L'isolamento termico e acustico, la resistenza al fuoco e allo sfondamento, l'inconfondibile purezza e trasparenza del vetro, sono solo alcune delle caratteristiche che fanno degli stessi la soluzione ideale sia per l'architettura di interni sia per la realizzazione del più qualificato arredo urbano.

L'importanza di affidare il riposo notturno a prodotti batteriostatici e anallergici

Materassi e guanciali in lattice garanzia di un sonno salutare

Tra i fattori che contribuiscono a raggiungere l'armonia psicofisica dell'individuo va senz'ombra di dubbio considerato il sonno. Dormire bene significa svegliarsi nelle condizioni ottimali per affrontare con grinta una nuova giornata; significa altresì dotarsi di quegli elementi indispensabili a garantire una buona qualità del sonno, vero antidoto allo stress psicofisico che si accumula nel corso della giornata. Significa, in sintesi, dotarsi di un buon materasso e di una adeguata struttura atta a sostenerlo. Il materasso ideale è quello costituito da materie prime naturali come la schiuma di lattice, materiale sano, ecologico, che offre una serie di garanzie che lo fanno considerare l'optimum nel settore. Igienicamente irreprensibile (per la salvaguardia della salute è essenziale una perfetta condizione igienica durante il riposo), è caratterizzato da una serie di peculiarità, possiede cioè proprietà batteriostatiche e battericide, anallergiche (il puro lattice di gomma non crea polvere e rappresenta pertanto il non plus ultra per chi soffre di allergie alle polvere), è permeabile all'aria, igroscopico, antidecubito, e via di seguito. L'attento controllo esercitato con i sistemi più sofisticati ne garantiscono un elevato standard per quanto riguarda la resistenza, la durezza, la deformazione, la compressione, la durata. Quando alle strutture destinate a sostenerlo, nulla di meglio di un supporto in doghe di faggio multistrato, pressato e curvato, il quale non solo isola il corpo dai campi magnetici fonte di interferenze durante il sonno, ma è soprattutto in grado di sostenere adeguatamente le parti del corpo che durante il sonno tendono ad affossarsi e di ammortizzare il peso di quelle più pesanti come spalle e fianchi. È infatti importantissimo che durante il sonno la colonna vertebrale scarichi le tensioni accumulate durante il giorno e permetta ai dischi intervertebrali di rilassarsi e rigenerarsi. Ciò è possibile rispettando, durante il sonno, la naturale postura che la colonna vertebrale assume quando si è in piedi, ossia la caratteristica forma a «S» quando si dorme in posizione supina, un perfetto allineamento delle vertebre quando si dorme su un fianco. L'elasticità e la durata nel tempo delle doghe summenzionate sono garantite da rigorosi test di laboratorio. Per esaltarne l'ergonomicità, tali doghe sono dotate di regolatori di rigidità che consentono una regolazione personalizzata dei carichi nella zona lombare e di supporti in caucciù altamente elastici che assecondano i movimenti effettuati durante il sonno senza dar luogo a fastidiosi cigolii. A completamento di quanto sopra, sono disponibili guanciali anatomici in puro lattice naturale la cui sagomatura rispetta le curve fisiologiche della cervicale in qualsiasi posizione ci si addormenti, permettendo al capo il giusto assetto in linea con la colonna vertebrale.



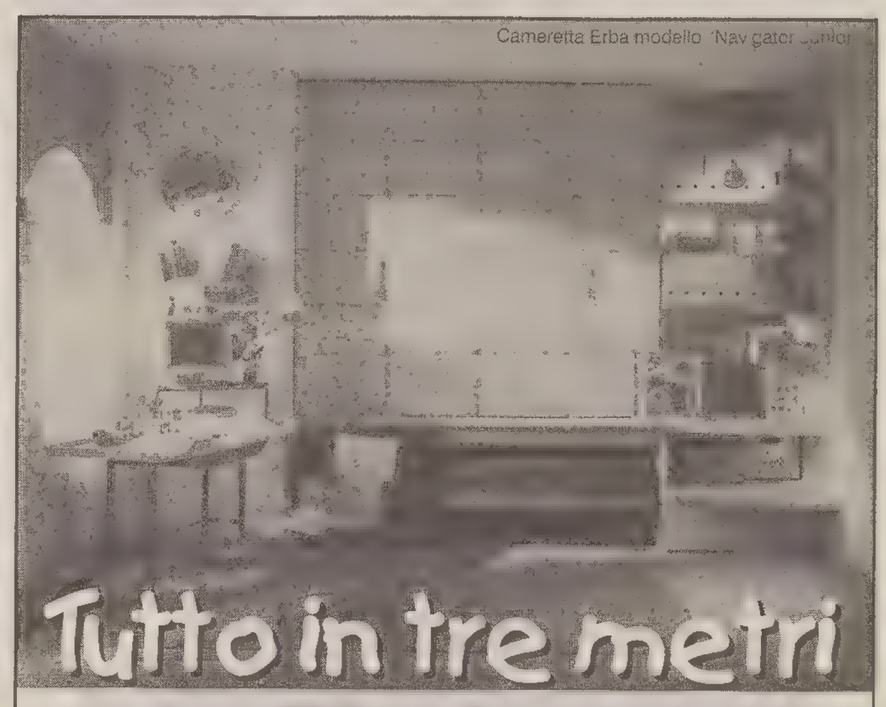
INSERTO CASA

Testi a cura di

FULVIA COSTANTINIDES

Pubblicità a cura della SPE

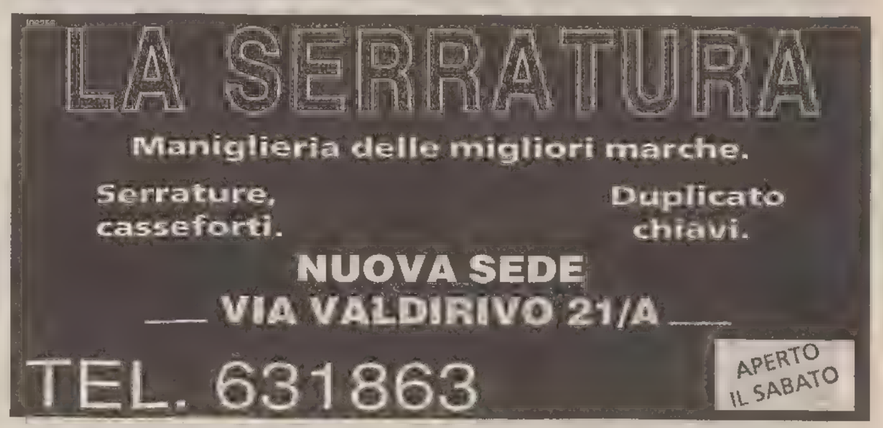
ASPENAVI sas
di L. Gregorio & Co.
PAVIMENTI IN LEGNO
PREFINITI E LAMINATI AD UN PREZZO FAVOLOSO
TRIESTE - VIALE XX SETTEMBRE 47 - 040/567716



In una cameretta di tre metri, tutti gli ambienti e il posto necessari

Le nuove camerette Erba sono concepite ispirandosi alla razionalità con cui viene amministrato l'uso dello spazio all'interno di una barca, dove lo spazio è sempre piuttosto esiguo. Il programma di camerette Erba sfrutta infatti un'unica parete sulla quale trovano posto tutti gli elementi fondamentali ed indispensabili alle varie funzioni (armadio, letto, libreria, scrittoio e contenitori vari). La stanza, oltre a contenere perfettamente tutto ciò che serve, tramite semplici movimenti di apertura e chiusura si trasforma in un ambiente ove, a parte il dormire, si può studiare, giocare, ospitare amici, ascoltare musica o dedicarsi ai propri hobby.

ERBA
ACQUISTARE E VENDERE MOBILI DEVE ESSERE UN PIACERE!
CASA MIA
CENTRO ARREDAMENTI
A TRIESTE IN GALLERIA FENICE



Erresse Notte
ci trovate in Via Milano, 25 - tel. 040/365040
vi invita ad una dimostrazione della funzionalità dei nostri materassi
materassi in lattice
UNA MORBIDA CAREZZA PER IL VOSTRO RIPOSO
SETTEMBRE MESE DEL LATTICE
Venite a trovarci e scoprirete le nostre offerte!!!
by bedding
PROGRAMMI PER IL RIPOSO
NENET by ed. Aurora

Lungo elenco di accessori pensati dal designer Makio Hasuike

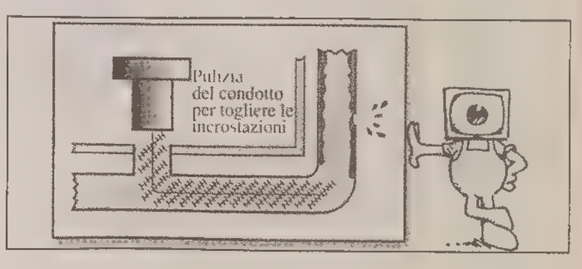
Nuovo stile nel bagno Arrivano i giapponesi

Si è più volte rimarcato in queste pagine che, tra gli ambienti domestici, il vano bagno è quello che più di ogni altro ha risentito delle mutate esigenze abitative in sintonia con l'evoluzione dei tempi. Viene oggi concepito alla luce dei più avanzati criteri estetici e funzionali e ci viene riproposto in una veste altamente gratificante che ce lo restituisce con una propria semantica dignità. Rivestimenti verticali e orizzontali splendidi, non infrequentemente firmati da stilisti e creatori di moda di conclamata fama, sanitari dal contenuto stilistico di notevole valenza, offrono all'utenza l'opportunità di dare vita a un ambiente a propria misura. Non vanno dimenticati tra essi gli accessori che assieme ai succitati si fanno interpreti dell'esigenza di stile, dell'attenzione per i dettagli di chi si appresta a por mano a questo

vano. Dall'estro creativo di designer di respiro internazionale scaturiscono elementi ispirati alle più svariate tendenze formali, dalle classiche a quelle più moderne fino ad altre di sapore avveniristico. Piccoli gioielli di genialità originali ed esclusivi come quelli concepiti dal giapponese Makio Hasuike che ha ideato una serie innovativa di accessori da parete, mensole, portasalviette, ecc., d'appoggio, colonne attrezzate a muro, piantane, e così via. Ha voluto interpretare l'ottone alleggerendone gli spessori e il volume per giungere all'essenzialità del segno. Design di sintesi, sinonimo di contenuti semplici ma capaci di evocare emozioni. Ogni accessorio è un pezzo unico e gli sbalzi assimmetrici nei supporti di ciascuno di essi creano leggerezza e fluidità.

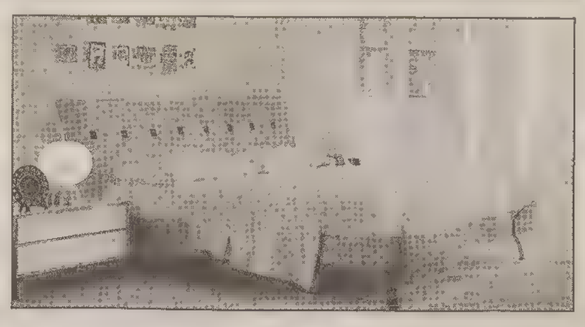
Una mini-telecamera nelle tubature

Videoispezione contro perdite e spandimenti



Sostituire parti di tubature, giuntare elementi sconnessi, ripristinare superfici «crepate», individuare perdite, spandimenti, ispezionare canne fumarie o qualsivoglia altro tipo di tubazioni non è più al giorno d'oggi un problema. Non s'impone più cioè l'ispezione dall'esterno con tutti i disagi che ne derivano: calcinacci, rotture, rumore e così via; si può invece dar corso agli interventi del caso procedendo dall'interno, esplorando centimetro per centimetro le condutture, anche le più inaccessibili, in modo rapido ed efficiente. Un'impresa locale che si avvale di una nuova tecnologia e impiega materiali sofisticati e attrezzature assolutamente all'avanguardia, è in grado, avvalendosi di sonde ottiche (microtelecamere illuminate tanto compatte da poter essere impiegare in tubazioni di diametro ridotto) di ispezionare dall'interno le varie tubature indovinando le zone da riparare con precisione e senza interventi distruttivi. Grazie alla video-ispezione è quindi possibile attuare un'analisi diagnostica preventiva delle parti lese. Premesso che nelle condotte si formano depositi di materiale che aderiscono alla superficie interna delle stesse e il cui asporto con normali attrezzature è particolarmente difficoltoso e antigienico, la nuova tecnologia consente di rivestire totalmente la superficie interna delle condotte con uno specifico prodotto a base polimerica che crea una pellicola inglobando tutti i residui ed evitando il proliferare di batteri. In breve, salda definitivamente le parti lesionate colmando fessure e incavi, consolidando l'intera conduttura e riportandola alla sua originale integrità.

E per dormire bene ci vuole il letto giusto



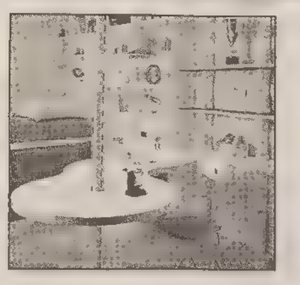
Elemento indefettibile, amico delle ore del sonno, il letto viene proposto al presente in una teoria illimitata di versioni sempre più perfette sotto il profilo estetico e funzionale, nel più rigoroso rispetto di quel binomio estetica e funzionalità, per l'appunto, che costituisce il leit-motiv di tutti gli odierni effetti d'arredo in generale.

È il caso di una nuova collezione proposta da un'azienda di incontrastato successo nel settore i cui manufatti, disponibili nelle più svariate soluzioni formali, sono definiti da finiture esemplari in noce nazionale, ciliegio chiaro e betulla che li rendono unici e irripetibili. Letti che rispondono appieno alla filosofia della casa produttrice secondo la quale un riposo ottimale e nella corretta posizione è indissolubilmente legato al letto appropriato.

I modelli in argomento presentano la capacità di integrarsi armoniosamente con differenti stili, possono altresì ampliarsi o ridursi ovvero adattarsi a spazi dalle dimensioni più varie con soluzioni impreviste come quella della testata posizionabile. Grazie a quest'ultima, porte, finestre, termosifoni e quant'altro non consentono ostacoli: è sufficiente far scorrere la testata con un semplicissimo movimento. Con le diverse tipologie trova ideale affinità la serie di complementi (cassettoni, tavolini, comodini) varianti per dimensioni e destinazioni d'uso, che hanno in comune con i letti colori, essenze legnose, linee, volti a interpretare al meglio la loro definizione, quella di essere veramente complementari e adattabili agli stessi.

La collezione comprende letti estensibili e matrimoniali, eleganti, dalle linee essenziali, con varie testate; impreziosite ora da tarsie in mogano, ora a doppia fascia, a morbida curcattura, di gusto classico o prettamente moderno, e così via.

Camerette per ragazzi Spazio tutto da vivere



Piccoli e grandi sogni, le camerette sono oggi un mondo a misura di ragazzi e possiedono una caratteristica di grande rilevanza: quella di essere sempre meno spazio-notte e sempre più uno spazio dove si incrociano le più svariate attività dei giovani: studiare, leggere, incontrarsi con gli amici, ascoltare musica, e così via. Diventa così fondamentale il poter scegliere la soluzione adatta per ogni problema di spazio, anche il più piccolo. Si pensa quindi alla cameretta come studiolo con mensole, letti/divano imbottiti, armadi, pareti attrezzate, poltrone: ognuna deve avere la combinazione esatta di assemblaggio, senza dimenticare il sistema forme, da dove si ricavano, con una lavorazione esclusiva, tutte le sagome desiderate per appoggiare, appendere, rivestire, dividere. Grazie alla flessibilità e alla polivalenza, i diversi elementi sono integrabili o adattabili anche su misura. Le rifiniture sono accurate e i materiali resistono alle sollecitazioni più severe. Colori che rimarcano le «Silver Bullets», le piccole case argentate di Birsbee in Arizona.

Dal Carso, divani e poltrone garantiti per durare nel tempo

Nella rassegna degli effetti d'arredo una posizione di rilievo è indubbiamente occupata da divani e poltrone, elementi pressoché indispensabili nell'arredamento domestico.

Un'azienda di casa nostra (è situata sul Carso triestino) si è specializzata nella produzione di divani, divani-letto e poltrone. Si tratta di un'azienda che opera a livello artigianale e i cui prodotti sono contraddistinti da materiali di primissima qualità, garantita al 100 per cento; perfezione esecutiva grazie alla mano d'opera altamente specializzata e massima cura nei dettagli.

Estetica e funzionalità sono i punti di forza dei manufatti in argomento, eseguiti inoltre nel più rigoroso rispetto della salute e dell'ambiente. Oltre alla pelle, l'assortimento dei tessuti spazia dai resistentissimi jaquard, ai solidissimi rasi, a materiali innovativi come il texan (materiale ecologico costituito dal 20 per cento di poliuretano e dall'80 per cento di cotone) dalle elevate doti di eleganza, morbidezza, robustezza, ai tessuti in microfibra, ignifughi.

Prodotti questi con tecnologie d'avanguardia, facilmente lavabili con acqua e alcol.

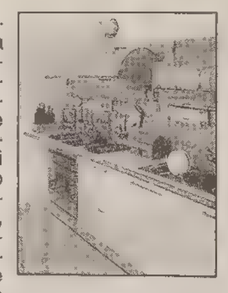
Il bouquet di offerte per il piccolo schermo grazie alle trasmissioni via satellite

La rivoluzione del digitale Programmi mai visti in Tv

Da qualche anno ormai si è diffusa la trasmissione televisiva via satellite. Così sono spuntate sui tetti delle nostre città le antenne paraboliche che consentono di ricevere le trasmissioni diffuse dai diversi satelliti (sono due i principali consorzi satellitari europei, Eutelsat e Astra).
Alle tradizionali trasmissioni analogiche via satellite si sono aggiunte le trasmissioni digitali che consentono un notevole miglioramento della qualità video e audio paragonabile a quello del C.D..
Per vedere le trasmissioni via satellite dei canali digitali occorre dotarsi di due elementi che possono essere collegati direttamente al televisore: un'antenna parabolica completa di convertitore analogico/digitale e un ricevitore digitale. Attualmente si possono ricevere in digitale gratuitamente i canali tematici della Rai Sat e le tre reti Mediaset. Su Raisat 1 Cultura e Spettacolo, ad esempio, viene trasmesso per ventiquattro ore al giorno tutto quello che riguarda il cinema d'autore, il teatro, la letteratura, la musica, la danza. Si possono conoscere ogni giorno i principali eventi culturali (concerti, spettacoli, mostre ecc.) che si svolgono nel nostro Paese; ci si può appassionare a un tema che si articola lungo l'intera giornata attraverso documentari, reportage e film; si può assistere alle trasmissioni dell'emittente europea «Arte» o approfondire i grandi temi della storia attraverso il contributo di «The History Channel»).
Si può invece scegliere Raisat 2 Ragazzi se si vuole che i propri figli assistano, per l'intero arco della giornata, fino alle 22.30 a programmi non solo affidabili, ma anche educativi e divertenti in cui sono proprio i bambini e i ragazzi a essere assoluti protagonisti. La programmazione è incentrata su temi quali l'ambiente, l'avventura, l'informatica, la fantasia e la creatività. Si possono seguire i più bei cartoni animati italiani e europei (come «La Pimpa» o «Lupo Alberto») e la migliore produzione di fiction o documentari per ragazzi (come la serie sulla natura realizzata da National Geographic).

Cucine artigianali dall'alto design

Si chiama «Systema» un interessante programma di cucine messo a punto da un'azienda toscana da oltre quarant'anni affermata produttrice di cucine ad alto contenuto di design, qualità e tecnologia, la cui peculiarità si incontra sulla capacità di unire grande bravura artigianale con la più avanzata tecnologia. Due versioni previste: la prima caratterizzata dalla massima versatilità; più tecnologica la seconda.



La nota dominante della prima proposta è rappresentata dalla possibilità di poter differenziare a piacere il modello base giocando su tutti gli elementi di cui lo stesso dispone: basi, pensili, colonne, piani di lavoro, cappe, elettrodomestici. Abbinamenti e composizioni che consentono di individuare ciò che meglio rispecchia il gusto personale e soddisfa ogni esigenza progettuale e di arredo: essenze legnose (noce, ciliegio, mogano), laminati in vari colori, laccatura delle ante in un'ampia tavolozza di tinte, piani di lavoro in marmi, graniti, agglomerati (presentano le stesse caratteristiche delle pietre naturali) o resine polimeriche (dotate di alta resistenza agli acidi alimentari, a urti, abrasioni, scalfitture e alle alte temperature). Tutti gli elementi del programma sono costruiti con materiali certificati di alta qualità che non emettono gas tossici e hanno caratteristiche idrorepellenti, fondamentali per l'uso in cucina. La seconda versione costituisce un'evoluzione del programma. È definita da flessibilità nel design, componibilità, cromatismi, al fine di ottenere un ottimo risultato funzionale e ambienti fortemente personalizzati. Una cucina dunque da comporre per funzioni che garantisce elevata qualità e tecnologia per un'utenza sempre più orientata all'esclusività. La flessibilità progettuale ne è uno dei punti di forza a consentire soluzioni accattivanti per l'accostamento di materiali caldi e tradizionali come il legno o high-tech e moderni come alluminio e vetro (gli elementi in vetro si fondono con il legno di faggio e l'alluminio in un godibilissimo gioco di luci e ombre).
«Multiball» e «Multidrop» costituiscono il leitmotiv decorativo in alluminio degli schienali, fulcro estetico del progetto sui quali è possibile posizionare a piacere la vasta gamma di accessori come il pensile a forma di cubo, il portacoltelli girevole, il paraspruzzo in cristallo, trasformabile in un comodo poggiapentole. Tra gli elementi più significativi vanno annoverate le cappe «Petalo»in alluminio e cristallo, e «Flexa» in acciaio. Nella prima, la rotazione a 180° del gruppo aspirante garantisce con un semplice gesto un'azione efficace sull'intero piano di cottura, la seconda (anche in versione laccata) è disponibile in diverse dimensioni e con filtro posizionabile a misura; i faretti posti per tutta la sua lunghezza illuminano la zona lavoro. Da ricordare anche l'ampia gamma di piani disponibili in acciaio, Wilsonart, marmo, granito, laminato bordo faggio; pensili, colonne vetrina dotate di vetri stampati e telai in alluminio autobloccanti a scorrimento orizzontale per risolvere il problema degli ingombri in fase di apertura delle ante, colonne a giorno, cassettiere, bancone scorrevole su ruote in faggio, alluminio, acciaio e laminato disponibile anche in versione tavolo (senza ruote).

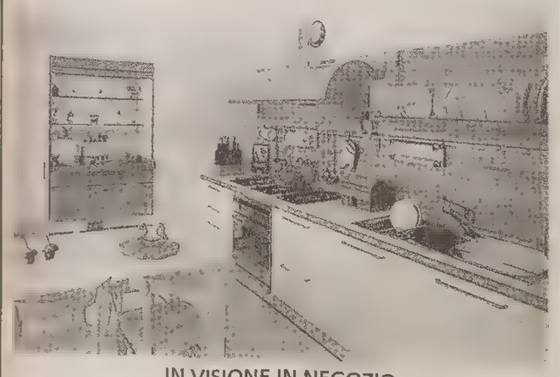
Alla ricerca del gusto, da due secoli e mezzo

Tradizione, innovazione, qualità, buon gusto, sono le prerogative delle porcellane Villeroy & Boch. Servizi di piatti, the, caffè, dotati di un'eleganza senza tempo che non soggiace a mode e stili contingenti. Forme e cromie interagiscono armoniosamente per dar vita a manufatti animati di una propria vitalità che accendono la tavola di un quid tutto particolare. Un nome che perpetua la filosofia e lungimiranza del suo fondatore Francesco Boch, fonditore di ferro che apre come attività secondaria in Lorena una piccola fabbrica di ceramica alla quale finisce col dedicarvisi esclusivamente. Col passaggio della Lorena alla Francia nel 1760 e la perdita della sua indipendenza e la diretta concorrenza della ceramica francese, Boch e figli lasciano la fabbrica in mano a gestori e ne aprono un'altra nel Lussemburgo appartenente agli Asburgo. S'inizia così la parabola ascendente dell'azienda. L'assenza nel territorio di fabbriche del genere spiega il grande interesse dell'imperatrice Maria Teresa e i privilegi che vi accorda. La rivoluzione francese distrugge la manifattura, ma i Boch la ricostruiscono. Nel 1836 i Boch fondono le loro aziende con quelle non molto distante dei Villeroy (con i quali si imparentano) altrettanto ricche di tradizioni e successo. La costante ricerca di tecniche nuove, talora rivoluzionarie, hanno permesso la grande varietà di prodotti che oggi la Villeroy & Boch propone, dalla ceramica di gusto rustico, dipinta a mano, all'elegante quanto solida vetroporcellana dai decori esclusivi in oro finissimo, al fresco e allegro vasellame per uso quotidiano. All'avanguardia non soltanto sul piano tecnico bensì anche su quello delle forme e dei motivi decorativi, il segreto del successo dell'azienda va ascritto alla capacità di saper intuire le nuove tendenze del gusto. Per celebrare il glorioso traguardo dei suoi 250 anni di vita la Villeroy & Boch ha creato due particolari confezioni: la prima contenente un servizio di piatti per quattro persone (complessivamente 10 pezzi); un servizio da caffè e piatti da dolce (complessivamente 11 pezzi) anch'esso per quattro persone, la seconda. Il delicato decoro floreale color blu che campeggia nella porcellana candida ripropone esattamente la decorazione primigenia dei manufatti della casa. Per l'occasione è stata pure prodotta una raffinata serie di vasi, brocche e altri oggetti in porcellana color avorio.

Piastrelle per far rivivere la tradizione del bagno

Nella gestione degli spazi abitativi particolare attenzione viene dedicata al bagno, concepito al giorno d'oggi alla luce di un'ottica decisamente mutata rispetto al passato. Luogo di benessere, relax, destinato alle cure del corpo, al recupero delle energie vitali, si guarda ad esso con occhi nuovi, per farne l'espressione dello stile di vita, del gusto, sensibilità estetica, creatività di chi lo vive; il tutto non disgiunto dall'esigenza di funzionalità ed eleganza, binomio che al presente viene richiesto in ogni settore dell'arredamento. Lo si arreda in sintesi a misura della propria immagine e personalità. All'evoluzione del concetto abitativo in generale e in particolare quello dell'ambiente in questione, corrisponde per quanto riguarda quest'ultimo una decisa evoluzione nelle sue componenti, dai rivestimenti orizzontali e verticali ai sanitari, dalla rubinetteria, agli arredi, agli accessori e quant'altro, che, grazie alla costante innovazione tecnologica nel campo dei materiali, al design sempre più perfezionato e dalle molteplici formulazioni funzionali ed estetiche, è in grado di garantire un'adeguata risposta alle esigenze più diversificate dell'utenza. Molte le novità nel settore dei rivestimenti ceramici per pavimenti e pareti studiate per creare nel vano in oggetto ambientazioni innovative, esclusive permeate di originalità e al massimo personalizzate. Vogliamo proporre qualche esempio: come la serie di piastrelle che negli effetti estetici (i colori sono il bianco-beige, cotto, grigio, nero antracite) rivisitano le prestigiose pavimentazioni in pietra naturale tipiche della più apprezzata tradizione: la raffinata collezione di gusto classico proposta in tre abbinamenti cromatici (bianco e grigio, rosa e rosso, beige e verde) ispirata ai marmi più rari. Un'altra selezione con le sue tonalità pastello, beige, verde, rosa e perla, e i suoi decori si richiama ai fregi architettonici e ai festoni di fiori e foglie che accompagnano gli affreschi quattrocenteschi. È dedicata alla Magna Grecia la linea caratterizzata dalla delicatezza dei fondi chiari interrotta da motivi ornamentali dalle tinte vivaci, all'Ars romanica quella che si richiama al clima delle pievi romaniche riproducendo l'aspetto delle pietre erose dal tempo. Per finire, si segnalano ancora la linea versatile e preziosa le cui sinfonie stemperate nelle tinte rosa, verde, blu, beige e bianco e i decori a bassorilievo, suggeriscono l'atmosfera antica delle case lagunari e quella di gusto rustico il cui caldo colore ambrato riprende la luminosità dei cotti messicani da cui trae ispirazione. Tutte le linee citate sono completate da pezzi speciali quali battiscopa, listelli, listoni, e quant'altro.

SYSTEMA



IN VISIONE IN NEGOZIO

TONCELLI CUCINE

Toncelli da oltre 40 anni produce cucine ad alto contenuto di design, qualità e tecnologia. La caratteristica principale di Toncelli è quella di unire una grande bravura artigianale con le più avanzate tecnologie, che consentono di progettare ambienti cucina su misura per il cliente, rispettando le diverse esigenze e i diversi gusti. Con l'amore per le belle cose, il design, i dettagli.

Da: PROPOSTA
VIA ROSSETTI 8 TRIESTE - TEL. 635874

nuova METROMARKET negozio expert
TRIESTE - VIA FILZI 7 ang. TORREBIANCA ☎ 632552/632362
SPECIALISTI IN TV SATELLITE E VIDEOREGISTRAZIONE

OPERAZIONE ROTTAMAZIONE

SE VI SERVE UN NUOVO TELEVISORE NON BUTTATE VIA IL VECCHIO
noi ve lo valutiamo fino a 300.000 lire
acquistando uno dei TV dell'operazione rottamazione dell'usato

Alcuni esempi:
PANASONIC 16:9, 32", Stereo HiFi, 100 Hz meno 300.000 lire
SONY KV25E1 25", Stereo HiFi, 100 Hertz, PiP meno 200.000 lire
PHILIPS 25PT7303 25", 100 Hertz, Stereo, Televideo meno 100.000 lire
PHILIPS 14PT1363 14", Presa Scart, Telecomando meno 50.000 lire
JVC AV29BD3 29", Stereo, Televideo, garanzia 3 anni meno 100.000 lire

ANTENNE PARABOLICHE, RICEVITORI ANALOGICI E DIGITALI CON INSTALLAZIONE. PREVENTIVI GRATUITI

CENTRO AUTORIZZATO ABBONAMENTI D+ TELE+ +CALCIO

NOVITÀ DISNEY CHANNEL

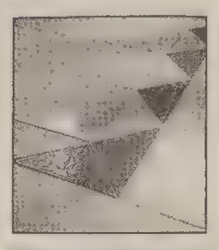
UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE!
BATTERIE PER CELLULARI
CON SCONTI FINO AL 50%
Alcuni esempi:
Batteria per MOTOROLA Slim da 600 mA senza effetto memoria L. ~~99.000~~ 49.500
Batteria per MOTOROLA Alta Energia 1000 mA senza effetto memoria L. ~~137.000~~ 68.500
Batteria per MOTOROLA 550 mA senza effetto memoria, leggera L. ~~75.000~~ 37.500
Batterie per MOTOROLA, ERICSSON, NOKIA, ecc.
Extra Slim senza effetto memoria 550 mA L. ~~99.000~~ 49.500
Cavo caricabatterie da auto L. ~~50.000~~ 29.000
Kit viva voce a sole L. 99.000
Custodie per cellulari nere o colorate sole L 19.900

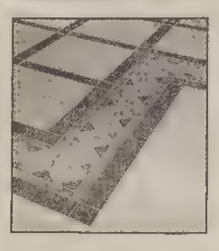
OMNITEL
Nuovo abbonamento PERSONAL 195. Parli a 195 lire al minuto quando vuoi tu!
NOKIA 5110 Omnitel con scheda ricaricabile L. 490.000
MOTOROLA D-520 con scheda ricaricabile L. 490.000
TELITAL TEO L. 295.000
ALCATEL EASY colorati con scheda ricaricabile L. 390.000
PANASONIC G-450 con scheda ricaricabile L. 430.000
RIVENDITORE omnitel telecomunicazioni cellulari
BATTERIE, CUSTODIE, CAVI AUTO, VIVA VOCE PER TUTTI I TELEFONI
TUTTO A 6-10-12 MESI SENZA INTERESSI

TRE-P
LA PORTA È IL PRIMO MOBILE DELLA CASA
TRE-PIÙ
QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ COME SERVIZIO AL CLIENTE
PORTE E SISTEMI DI SICUREZZA DIERRE
SCRIGNO® IL "VERO" CONTROTELAIO PER PORTE A SCOMPARSA
pvf di G. Corti
TRIESTE - V. Pascoli 32 Tel. 040/365022

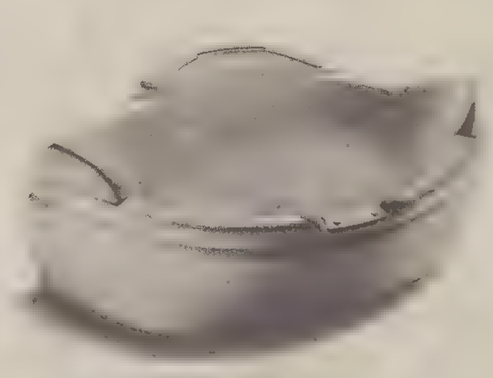
Villeroy & Boch
regalatevi la magica atmosfera di una tavola
Villeroy & Boch
qualità - arte - prestigio - moda
Esclusivista per Trieste
GIOVANNI CESCA
V. Mazzini 17 - TRIESTE - Tel. 631838

CERAMICHE E ARREDOBAGNO
1000 m² DI ESPOSIZIONE





ADRIAKER



Consulenza per professionisti - Materiali per l'industria e arredamento della casa - piscine...

rex CERAMICHE ARTISTICHE ✤ CERIM CERAMICHE ✤ dal 1874 COOPERATIVA CERAMICA D'IMOLA ✤ Albatros
TRIESTE STRADA DELLA ROSANDRA 40 - TEL. 040/813716-813719

ORE DELLA CITTÀ

Rotary Club Muggia

Oggi conviviale mattutina del Rotary Club Muggia alle 13.30 nella sede sociale. Comunicazioni del presidente e organizzazione lavori dopo la pausa estiva.

Lions club San Giusto

Oggi alle 19, nella sede in via Roma 15, si terrà l'assemblea ordinaria del Lions Trieste San Giusto. La riunione è riservata ai soli soci.

Società funeraria di Guardiella

Oggi alle 20, nella sede sociale di via dello Scoglio 197, si terrà la riunione mensile del direttivo. Anche i soci possono intervenire.

«Perle sotto la neve»

Oggi alle 18, nella sala conferenze della libreria Borsatti (via Ponchielli 3), verrà presentato il libro: «Perle sotto la neve» di Dusan Jelincic. Relatore: Luciano Comida. Saranno proiettate diapositive.

Umberto Lupi canta in piazza

Ultime date per il ciclo di appuntamenti musicali settembrini con Umberto Lupi intitolato «Canta Trieste in dialetto, nelle piazze dei rioni cittadini» e promosso dal Comune. Lupi si esibirà oggi alle 20, nel campo giochi di Altura, assieme ai cantanti ospiti Giorgio Manzin e Valentina Segato. Domani alle 18 sarà a Campanelle, nel piazzale della chiesa vecchia, con la cantante ospite Mara Sardi.

Discipline olistiche

Oggi riprendono da Conviva gli incontri con gli esperti di discipline olistiche. Dalle 16 alle 19 Cristina Adriani sarà a disposizione degli interessati su «Il corpo e la voce». Informazioni: Conviva, via S. Martiri 8/a, tel. 314670.

Circolo fotografico Fincantieri

Oggi alle 18.30, al Circolo fotografico Fincantieri (Galleria Fenice 2) si terrà un incontro sul tema «Come scegliere e utilizzare lo scanner nella fotografia amatoriale».

Pro Senectute

Il 17 settembre gita nella laguna veneta. La prenotazione nella sede di via Valdirivo 11, entro domani. Ultimi posti disponibili. Oggi alle 16 al Club Primo Rovis in via Ginnastica 47 «La giornata dei giochi». Al termine «La nostra musica», incontro con i soci e con le loro canzoni preferite. Il Gruppo di auto-aiuto per persone vedove si riunirà alle 17, nella sede di via Valdirivo 11. La Pro Senectute è a disposizione ogni giorno dalle 8 alle 19 (esclusi i giorni festivi) 365110-636985.

Gruppo escursionistico «Michele D'Orta»

Il Gruppo escursionistico «Michele D'Orta» dell'Unione sportiva Acli di Cologna, andrà in uscita domani sul sentiero n. 49. L'escursione sarà guidata da Maizan e Cernaz. Ritrovo alle 9 alla Foiba di Basovizza.

Wigwam Club per l'Alzheimer

Il Comitato promotore del Wigwam Club per l'Alzheimer Trieste invita tutti i familiari dei malati di Alzheimer che hanno già telefonato, e tutti quelli che non hanno telefonato ma vogliono meglio capire i motivi di questa iniziativa, alla riunione informativa che avrà luogo sabato alle 9 nella Sala Bellomi della Parrocchia di Gesù Divino Operaio in via Benussi 13.

Scuola media Dante Alighieri

Il primo giorno di scuola, lunedì 14 settembre, gli alunni saranno accolti con questo orario: classi seconde e terze alle 9; prime alle 9.30. Per tutte le classi le lezioni termineranno alle 11. Gli alunni e le famiglie che lo desiderano possono partecipare alla messa di inizio anno nella chiesa di via del Ronco alle 11.25.

Istituto Carducci

Calendario del 14 settembre: sede centrale di via Madonna del Mare 11, classi 2.e, 3.e, 4.e Istituto magistrale e classe 3.a scuola magistrale: ingresso alle 8.05 e inizio lezioni alle 8.15 nelle rispettive aule. Classi 1.a A e 1.a B liceo scienze sociali: ingresso alle 9.15 in palestra e inizio lezioni dopo il saluto del preside.
Succursale di via Corsi 4: 2.e, 3.e, 4.e, 5.e liceo socio-psico-pedagogico: ingresso alle 8.05 e inizio lezioni alle 8.15 nelle rispettive aule. Classi 1.a Alfa e 1.a Beta liceo socio-psico-pedagogico: ingresso alle 8.15 in palestra e inizio delle lezioni dopo il saluto del preside. I corsi di recupero inizieranno dopo il 14 settembre.

Bulli e Pupe

Caccia al tesoro in bicicletta domenica con ricchi premi per tutti. Iscrizioni al 275164 e 0335/5293552.

Lega Nazionale

Al Centro studi Artedanza della Lega Nazionale sono aperte le iscrizioni per i corsi di danza classica e moderna. La riunione informativa è fissata per martedì 15 settembre alle 17, nella sede di Corso Italia 12. Per informazioni tel. 365343 con orario 10-12 e 17-19, sabato escluso.

Scuola del vedere

L'attività artistico-didattica della libera accademia di belle arti «Scuola del Vedere», in via Mazzini 30, riprenderà il 12 ottobre, secondo un programma che verrà diffuso per tempo. Per informazioni tel. 0347/8554008.

Associazione «Tra terra e cielo»

Le attività dell'associazione riprendono dopo la pausa estiva: sono aperte le iscrizioni ai vari corsi. L'orario di segreteria è: da lunedì a giovedì dalle 17 alle 18 nella sede di via della Geppa 2, tel. & fax 660898.

Associazione Arma aeronautica

Si informano soci e simpatizzanti che domenica 11 ottobre avrà luogo a Treviso Istrana il XIV Raduno nazionale dell'Associazione. Gli interessati sono pregati di rivolgersi, quanto prima, alla sede di via XXIV Maggio 4, tel. 370305, (Casa del combattente) ogni giovedì dalle 17 alle 19.

Centro culturale Yoga Jnanakanda

Il Centro culturale Yoga Jnanakanda ha riaperto le iscrizioni ai corsi di yoga, ginnastica psicofisica, cosmobiologia, erboristeria. Segreteria lunedì e mercoledì, 17 - 19.30, tel. 631225 - 660197.

I fiumani a Peschiera

Nei giorni 2-3-4 ottobre si terrà a Peschiera l'annuale raduno dei fiumani. La sezione di Fiume della Lega Nazionale organizzerà una gita sociale con partenza da Trieste sabato 3 ottobre, con sosta per la visita alla Torre di San Martino della Battaglia. Per informazioni e iscrizioni telefonare alla segreteria (orario 9-12, tutti i giorni escluso il sabato) della sezione di Fiume, in corso Italia 12.

Comunità croata

La Comunità croata organizza, domenica 20 settembre, una festa campestre in Carso: invitati i croati e gli amici italiani. Pranzo con ricco menu, canti, giochi e balli. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi a: Mirko Paris (tel. 371283); Vesna Bratovic (tel. 417644) Michele Treves (tel. 761777).

«Trieste Mitteleuropea»

L'associazione culturale «Trieste Mitteleuropea» organizza domenica organizza una gita a Villaco, dove si svolgerà una manifestazione di gruppi in costume locale con sfilata. Seguirà un concerto della banda comunale di Villaco. Per informazioni sede di via Mazzini, 30 oggi a venerdì dalle 18 alle 20 oppure tel. 369977.

Artista premiata

Adriana Di Martino, poetessa e pittrice, ha vinto il premio internazionale del decennale «La Venere di Botticelli», bandito dall'Accademia internazionale «Dafni» - Bolognetta (Palermo).

ORE SPE

Bottoni al 50% da Penelope

Ultimi giorni. Via Carducci 43, tel. 636122 (com. eff.)

Centro Olimpia Campi Elisi

Il Centro Olimpia A. Coselli riprenderà l'attività motorio-sportiva per ragazzi/e dai 4 ai 14 anni a ottobre '98. La segreteria sarà a vostra disposizione da lunedì 14 settembre, dalle ore 16 alle ore 19, tel. 301946.

200 divani da vedere e provare

in un ambiente completamente rinnovato da O. Krainer Arredamenti in via Flavia 53, tel. 826644.

Stadion Casa d'aste

Per tutto il mese di settembre esposizione e vendita diretta di mobili, argenti, quadri, oggettistica e una collezione di kilim antichi. Riva N. Sauro 6/a, tel. 311319.

Calcio misto per beneficenza

Il gruppo Nonsiamosoli, presso il campo dell'associazione Trifoglio, via Campanelle 266 (scuola Galvani), organizza il torneo di calcio a sette misto «Lei e Lui» nei giorni 9-10-11 settembre dalle 20 alle 23. Grande spettacolo, chiosco enogastronomico, birra doc, elezione della miglior giocatrice, giochi vari; tutto il ricavato in beneficenza per due comunità di bambini in Congo. Per informazioni 0347/9010300 oppure 0335/420634.

Nuova apertura «Cpu» Muggia

Si inaugura oggi il nuovo negozio di computer - accessori - telefonia «Cpu» corso Puccini 21/B Muggia. Tel. 040/9278027. Buona Fortuna da tutti gli amici.

Scuola di ballo Arianna al Dancing Paradiso

Inizio corsi 21/9 inf. e iscrizioni ogni giorno sede 20 - 22 o tel. 578453. 0360/216933 - 0330/405806.

Scuola musica Cinquantacinque

Giovedì 10 settembre dalle ore 16.30 presentazione dei corsi di avvicinamento alla musica per bambini e del corso di violino per bambini di Eleonora Bettinelli. Alle ore 17.30 presentazione del corso di pianoforte di Elisabetta Buffulini.

Corsi intensivi gratuiti di lingue

L'ass. cult. di Studi ibero-latino-americani «Miguel de Cervantes» comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi gratuiti per adulti e bambini di spagnolo, portoghese, inglese, francese e italiano per stranieri, per nuovi soci. Per ulteriori informazioni tel. 300588 ore 16-20 lunedì - venerdì, sabato 10-13. Via Felice Venezian 1, II p.

Orizzonti dell'Est Corsi di lingue

L'ass. cult. Orizzonti dell'Est, istituto di studi orientali, comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi gratuiti per nuovi soci di tedesco, sloveno, croato, russo, cinese e arabo. Per informazioni: via Felice Venezian 1, 2.o piano, tel. 300588, lun, - ven. 16-20, sab. 10-13.

PICCOLO ALBO

Cerchiamo testimonianze del sinistro avvenuto il 28 agosto alle 11.30 circa in via Giulia-via Bonomo. Tel. 391290.

Chi avesse ritrovato in zona Guardiella - Strada per Longera due pappagallini giallo-verde con il becco rosso, è pregato di chiamare allo 0330/239733. Lauta ricompensa.

STATO CIVILE

MORTI: Cossovel Dino, di anni 59; Rigo Miranda, 71; Cannone Antonia, 85; Colonna Vincenzo, 93; Sirca Vladimiro, 79; Toncich Maria, 88; Loggia Angelina, 73; Mondo Olga, 93; Benci Giuseppe, 78; Andreuzzi Amedea, 88; Petelin Paolo, 60; Brumat Aldo, 89.

COMPERO ORO
a prezzi superiori
Central Gold
CORSO ITALIA 28

GIULIO BERTHARDI
NUMISMATICO
TRIESTE
COMPRA E VENDE
ORO E MONETE
Via Roma 3, I piano 040/639086

Mercatino del libro

Compilare, ritagliare e inviare a «IL PICCOLO» via Guido Reni 1

compro...

Nome della scuola .....
Classe ..... Sezione .....
Titolo del libro .....
Edizione .....

Nome Cognome Telefono

SI ACCETTANO UN MASSIMO DI 5 LIBRI PER SCHEDA

vendo...

Nome della scuola .....
Classe ..... Sezione .....
Titolo del libro .....
Edizione .....

Nome Cognome Telefono

COMPRO

● Petrarca, cl. IV (sez. A), tutti. Gabriella Padoan, tel. 220418.
● Liceo F. Petrarca, cl. II (sez. C): «Corso di fisica», ed. Zanichelli, «Storia della matematica», ed. Sei, «Format, Clp - vol. 2» ed. Paravia. Raffaella Favento, tel. 381477.
● Liceo Oberdan, cl. IV (sez. A): «Arte correnti e artisti dal Rinascimento ai nostri giorni» vol. 2, Adorno/Mastrangelo, ed. D'Anna; «Società moderna e contemporanea», Detti/Gallerano, ed. Mondadori. Stefano Marinaz, tel. 330208.

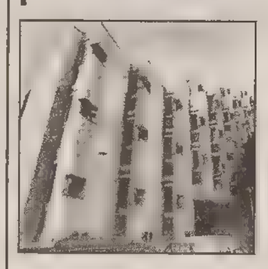
VENDO

● Liceo Petrarca, cl. III (sez. B): «Storia della letteratura italiana, Vavino Olivieri, ed. Laterza; «Storia della filosofia '800-900, ed. Laterza. Nicole Pertot, tel. 306539.
● Deledda, cl. I-II (sez. C): «La società giusta» (ed. civica), ed. Mondadori; «Profilo di storia antica e medeivale», ed. Einaudi scuola; «Elementi di matematica» (vol. 1 e 2), ed Ghisetti e Corvi, tel. 942772. Chiara Paris, tel. 942772.
● Liceo Oberdan, «Testi nella storia 2-3-4-; «Nuova Physica 2». Alessia Paris, tel. 912865.
● Liceo Petrarca, cl. I liceo: «Il testo filosofico», ed. Mondadori; «Biologia», ed. Lattes; «Guida alla storia», ed. Laterza; «Latinitas memoria», ed. Le Monnier; «Views of Literature 1-2», ed. Loescher. Antonella Santini, tel. 828959.
● «L. Galvani», I (sez. elettrico ed eletronico: «Percorsi di matematica 1», Tonolini-Certo, ed. Minerva Italica; «Ambienti e popoli della storia 1», ed. Bugarini Firnze-Elio Bonifazi. Daniele Pozzetto, tel. 274497.
● Liceo Galiliei, cl. IV e V: «Nuovo matematica» 3, ed. Etas librj; «Il globo terrestre e la sua evoluzione», ed. Zanichelli; «The literary Labyrinth» 2 new edition, ed. Sei; «Storia e storiografia» 2, ed. D'Anna; «Storia e storiofgrafia 2», ed. D'Anna. Serena Schiavon, tel. 944619.
● Dante, cl.I, II, III: «Il sistema letterario - 400/500/600/700/800, ed Principato; «Antologia letteratura greca» 2-3, Del Corno, ed. Principato; «L'età medievale», ed. Palumbo; «Vertenda», ed. Le Monier; «Omero, Illiade XII», ed. Signorelli; «urbis et Orbis, pratica, voci I-II, ed. Posidonia; «Chimica», ed. Minerva italica; «Gratwanderung durch die Deutsche Literatur», ed. Principato. Ist. Carli, «Storia, forma e testi» 400/500/600/700, ed. Laterza. Roberta Sincovich, tel. 350802.

FARMACIE

Dal 7 al 12 settembre
Normale orario di apertura delle farmacie 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: corso Italia 14, tel. 631661; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19), tel. 766643; via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: corso Italia 14; largo S. Vardabasso 1 (ex via Zorutti 19); via Flavia di Aquilinia 89, Aquilinia; Sgonico, tel. 229373 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Giulia 1, tel. 635368.
Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al 350505, Televita.

Assistenza Erdisu Disponibili i moduli per l'anno '98/99

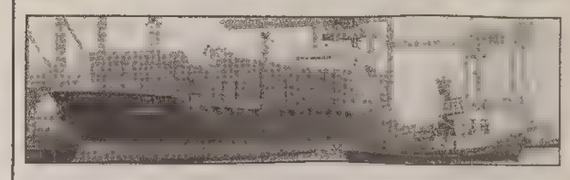


L'Erdisu ricorda che per l'anno '98/99 sono in distribuzione all'ufficio assistenza (dal lunedì al venerdì 9–12.30, martedì e mercoledì 15–16.30) i moduli per le domande per assegni di studio in denaro, posti alloggio a pagamento, assegni didattici per studenti disabili e tessere mensa a scadenza 25 settembre, contestuali alle domande di esonero tasse per reddito e attività part-time con scadenza 5 novembre: la domanda unica scade il 25 settembre.

Fipsas, sono aperte le iscrizioni al concorso fotosub

La sezione triestina della Fipsas (Federazione italiana pesca sportiva e attività subacquee) organizza il primo concorso fotosub Fipsas Trieste, aperto a tutti i fotografi non professionisti, a tecnica libera e suddiviso nelle categorie Mediterranea e Tropicale. Sono ammesse solo diapositive 24 per 36 mm (al massimo cinque per ogni concorrente) non presentate ad altri concorsi. Le opere andranno consegnate alla Fipsas, Molo Bersaglieri Mag. 42, entro il 30 settembre, corredate dai dati personali: al momento della consegna bisognerà specificare la categoria in cui si vuole concorrere. La partecipazione è gratuita. La premiazione è fissata per il 27 ottobre alle 20.30 nella sala conferenze della Fipsas: sono previsti premi per i primi sei classificati di ciascuna categoria.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora		Nave	Prov.	Orm.
9/9	6.00	Tu	YILDIZ	Porto Levante	44
9/9	8.00	Gr	EL VENIZELOS	Igoumenitsa	29
9/9	8.00	Tu	KAPTAN B. ISIM	Cesme	31
9/9	8.00	Tu	UND DENIZCILIK	Istanbul	31 B.
9/9	13.00	Ba	NEW ORIZON	Venezia	M. Pesc.
9/9	14.00	Ma	ENALIOS THETIS	Sidi Kerir	Rada
9/9	18.50	It	MARCONI	Brioni	St. Mar.
9/9	20.00	Ma	ENALIOS ETHRA	Tartous	Rada
9/9	21.00	Pa	SEXTUM	Venezia	49/7-13
9/9	23.00	Tu	GUNEY YILDIZI	Constanta	Rada

TRIESTE - PARTENZE

9/9	3.00	Sp	FERNAN. M. PEREDA	Capodistria	49
9/9	5.00	Pa	ZIM OSAKA	Capodistria	50
9/9	9.00	It	MARCONI	Brioni	St. Mar.
9/9	12.30	Gr	EL. VENIZELOS	Igoumenitsa	29
9/9	14.00	Li	PAOLA I	Ordini	Siot 1
9/9	17.00	Li	ZRINSKI	Ordini	Siot 4
9/9	18.00	It	MARIO	Tekirdag	39
9/9	18.00	Po	LAMEGO	Ordini	21
9/9	18.00	Tu	KAPTAN B. ISIM	Cesme	31
9/9	19.00	Gr	APOLLONIA LION	Ordini	52
9/9	19.00	Tu	UND DENIZCILIK	Istanbul	31 B.
9/9	20.00	Ma	SEAOATH	Ordini	Siot 2
9/9	21.00	Az	MAHMUD RAGIMOV	Ordini	S.L.B.

ELARGIZIONI

— In memoria del dott. Riccardo Polo per il compleanno (27/8) dalla figlia 100.000 pro Astas.
— In memoria di Maria Gulli nel XXI anniv. (3/9) dal figlio con la famiglia 50.000 pro istituto Rittmeyer.
— In memoria di Irma Gorza nel XXV anniversario (7/9) da Virgilio e Loredana 20.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria della cara mamma Linda Felizian ved. Marta nel XIV anniv. (9/9) da Lucia con Raimondo 25.000 pro sottoscrizione Leonardo Riccioli, 25.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
In memoria di Mario Marocco per il compleanno (9/9) dalla mamma 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Ada Varini nel VI anniv. dal fratello Carlo e cognata Mariuccia 50.000 pro Astad.
— In memoria di Antonio Vecchi nel XVII anniv. dalla moglie Renata 50.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giovanni Prodan da Rosetta ed Eliana Caffou 20.000 pro Ass. amici del cuore, 10.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Antonietta Sampietro da Anita Bussani, Gilda, Flavia, Emilio e Sabrina 200.000 pro Chiesa San Gerolamo.
— In memoria del comandante Rodolfo Sangulin da Thea, Tina e Sylva 30.000 pro Airc; da Gianna Canarutto 50.000 pro Inner Wheel Clubs.
— In memoria di Luciano Scherlich da Licia e Giuliana 100.000 pro Anffas.
— In memoria di Silvia e Aurelio Scrobogna da Pina ved. Montefrisi 20.000 pro Astad.
— In memoria di Nives Sersa da Bertino Buchich 50.000 pro Astad.
— In memoria di suor Maria Rosa dalla famiglia Grassi 25.000 pro Istituto Teresiano.
— In memoria dei propri defunti da Caterina Tagliapietra 20.000 pro Uic.
— Da Annalisa e Stefano 50.000 pro Sottoscrizione Leonardo Riccioli.
— In memoria di Giovanni Agnolon da Mariuccia Bettarello 20.000 pro Enpa.
— In memoria del dott. Oscar Armani da Paola Tonelli 50.000 pro Comunità evangelica Valdese.
— In memoria di Fiorenza Bandelli Mandò da Maria Paulin Zocconi 50.000 pro Ist. Rittmeyer.
— In memoria di Luigia Battigelli da Rosetta Paoletti e figlie 50.000 pro Astad.
— In memoria di Anita Bello dai cugini Tramarin 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (cardiopatici).
— In memoria dell'avv. Piero Borgna da Luciano e Luca Savino 200.000 pro Rotary Club Trieste Nord (Fondo beneficenze); da Pia e Michelina Citino 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri); da Lilia Ferluga 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Mafalda e Orio Di Brazzano 100.000 pro suore di San Cipriano; da Silvio e Wanda Movia 100.000 pro Comunità San Martino al Campo.
— In memoria di Silvio Boscolo da Adriana e Mirella Tortul 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Franco Buttazzoni da Bruna Capeller Guerri 50.000 pro Aism.
— In memoria di Valerio, Giovanna Capeller dalle figlie Bruna Wally e famiglia e Guerri 50.000 pro Aism.
— In memoria di Carlo Chersulich da Livia Bauzer 50.000 pro chiesa S. Vincenzo de' Paoli.
— In memoria di Nevio Corbatti dalla fam. Stabile Raffaelli 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Gisella Coretti ved. Braini da Ancona, Audoli, Nanut, Rovis e Timeus 50.000 pro Amici del Cuore.
— In memoria di Ida Crechici dalla cugina Nuccia Crechici Abbiati 100.000 pro periodico «Il Dalmata».
— In memoria di Roberto Dealti da Laura Cravos 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria del dott. Piero De Manzini da Nicoletta Cosulich 50.000 pro Fameia Capodistriana; dalle famiglie Vidulli 100.000 pro Uic.
— In memoria del dott. Enzo De Rosa da Cescutti, Capeller, Buttazzoni 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Augusto Doz dalla moglie e dalle figlie 100.000 pro Agmen, 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 100.000 pro Pro Senectute; da Letizia e Anna Maria Bernich 60.000 pro Missione triestina nel Kenya.
— In memoria di Guido Fonda dagli amici Franca, Stelio, Riccardo (Ricky) 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Lucia Lampreht Slama dalla fam. Roma 50.000 pro Centro tumori Lovenati; dal Gruppo Fantasia 90.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Nerina Lantieri da Lida e Pietro Baxa 50.000 pro Missione triestina nel Kenya.
— In memoria di Elide Lorenzi dalla sorella Lidia Valerio 50.000 pro frati di Montuzza.
— In memoria di Aldo Loverre da Le Rose - Moroni 70.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Annamaria Maltiuti da cognati, cognate De Vivi e familiari 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Erminio Martini da Nerina, Claudia, Sergio e zia Stefania 120.000 pro Centro giovanile studenti.
— In memoria di Maria Orelli dai condomini di via Bellosguardo 26 140.000 pro Pro Senectute.
— In memoria di Libera Pavini in Matejka dal cap. Mario Lescovelli 50.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Matilde Pegani da zia Carmen e dai cugini Russignan e Nicola 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Giorgia Reddi dalle amiche d'infanzia Pina, Alice, Giuliana e Luciano 100.000 pro Ass. Amici del Cuore.
— In memoria di Nelda Rondini Tedeschi da Antonietta Beltrame 50.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Jole Sandri da Renata Orvisi 100.000 pro Pia Casa Gentilomo.
— In memoria di Rodolfo Sangulin da Egone Magris e famiglia 100.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Maria Maggi Sterpeta dall'Ass. Rena Cittavecchia 20.000 pro Tribunale per i diritti del malato.
— In memoria di Bice Turchetti dalla cugina Bruna 50.000 pro Ist. Rittmeyer.

Grazie alla convenzione tra Bonawentura e Comune i ragazzi potranno utilizzare gratuitamente la struttura

«Miela»: adesso il teatro lo fanno i giovani

Esibizioni e iniziative culturali autogestite per chi ha un'età tra i 14 e i 30 anni

I progetti dovranno essere presentati entro il 30 settembre

Buone notizie per tutti i giovani creativi alla ricerca di uno spazio in città: ha appena preso il via infatti una nuova iniziativa che fornisce davvero grandi opportunità. Si tratta del «Progetto palcoscenico giovani» che – promosso dall'assessorato comunale all'educazione, condizione giovanile e pari opportunità – offrirà appunto ai giovani la possibilità di usufruire gratuitamente delle strutture del teatro Miela, per esibirsi oppure per organizzare manifestazioni diverse di carattere culturale, grazie a un'apposita convenzione stipulata tra Comune e cooperativa Bonawentura con l'obiettivo di favorire la socializzazione, la comunicazione e la creatività giovanile.

Come ha spiegato l'assessore Maria Teresa Bassa Poropat ieri, durante la conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa, «Palcoscenico giovani» si inserisce nell'ambito delle politiche promosse dall'assessorato a sostegno della condizione giovanile, e vuole rispondere all'esigenza – sempre più avvertita – di trovare degli spazi di aggregazione in cui esprimere la creatività attraverso forme musicali, teatrali e cinematografiche: un dato quest'ultimo, che – come ha sottolineato la Poropat – è emerso tra l'altro dai risultati di un questionario formulato dallo stesso assessorato e distribuito nelle scuole superiori e all'università.

Il regolamento di partecipazione al progetto, che prevede l'autogestione dello spazio per i partecipanti (con l'uso di numerose attrezzature tecniche), è stato poi illustrato dal dirigente comunale dell'area educazione Pierpaolo Olla. Possono dunque prendervi parte tutti i giovani di età compresa tra i quattordici e i trent'anni, di qualsiasi nazionalità e residenti nella nostra provincia, sia individualmente che in gruppi o associazioni giovanili già strutturati o che saranno costituiti per l'occasione.

Il Miela (nella foto Sterle) sarà la sede dell'iniziativa che punta a favorire la socializzazione, la comunicazione e la creatività giovanili.

Le domande di partecipazione, che accanto alle generalità dei richiedenti dovranno contenere la descrizione del progetto artistico per il quale si richiede l'uso del teatro, dovranno pervenire entro le 11 del 30 settembre, indirizzate alla segreteria organizzativa (via del Teatro 5, quarto piano, stanza 16, tel. 6754346) oppure al teatro Miela (piazza Duca degli Abruzzi 3, tel. 365119).

Un'apposita commissione, nominata dal Comune e da Bonawentura, esaminerà i progetti che saranno valutati in base alla rappresentatività e al contenuto artistico-culturale (sarà data priorità alle iniziative benefiche mentre verranno escluse quelle con fini di lucro). Dopo il vaglio delle proposte sarà redatto un calendario delle manifestazioni, il cui svolgimento è stabilito tra ottobre e dicembre.

en. cap.

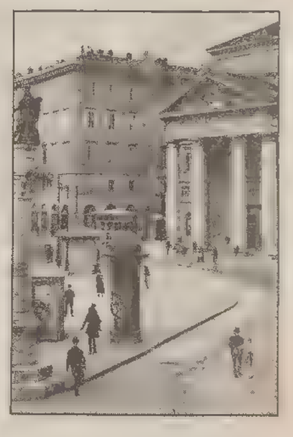
Costruzione cilindrica perfettamente restaurata

L'edicola di inizio secolo Arriva in piazza della Borsa un altro gioiello targato Fai

Dopo la consegna al Museo sveviano della statua lignea di Svevo, opera di Bruno Chersicla, la locale delegazione Fai (Fondo per l'ambiente italiano) ha dato vita a un'altra iniziativa: l'edicola situata in precedenza ai margini dello spazio verde di piazza Libertà sarà collocata ora in piazza della Borsa. È una costruzione cilindrica in metallo, datata ai primi del secolo e decorata alla sommità da una cupoletta che racchiudeva al suo interno un meccanismo per l'illuminazione pubblica.

La costruzione, secondo le ricerche pubblicate in «Case, ville e giardini inglesi a Trieste nell'Ottocento» di Kenneth Baker, sarebbe opera delle Officine meccaniche Holt situate all'epoca in via Ferriera 7 e specializzate nella produzione di caldaie navali, pompe, generatori elettrici, fusioni speciali e macchinari vari, parecchi dei quali progettati e brevettati dallo stesso Holt. Ingegnere inglese, Holt – lasciata nel 1830 la natia Manchester – si trasferì a Trieste in cerca di fortuna. Raggiunta una solida posizione acquistò una casa padronale sul colle di San Vito, conosciuta per lungo tempo come Villa Holt.

Su sollecitazione del Fai triestino e grazie alla sponsorizzazione dell'Acegas, d'intesa con l'amministrazione comunale e la Soprintendenza ai Beni culturali, l'edicola – riconosciuta come testimonianza storico-artistica di edilizia pubblica tra le due guerre, frammento della Trieste passata e ora tutelata dalla legge – rivivrà nel cuore della città, perfettamente riportata alla sua antica bellezza dopo un'operazione di radicale restauro. La sua destinazione d'uso è attualmente allo studio.

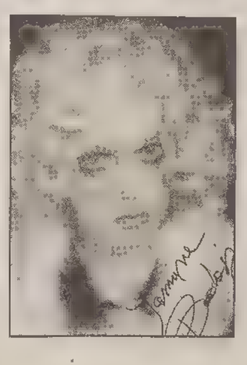


Un manufatto quasi identico a questo era già presente in piazza della Borsa, adiacente alla statua di Leopoldo I (anch'essa restaurata per interessamento del Fai locale): lo si evince dall'immagine d'epoca qui pubblicata, per cortesia delle edizioni Alinari, dal volume «Italia, cento anni di fotografia». La cerimonia della collocazione si terrà domani alle 12 in piazza della Borsa alla presenza delle autorità.

Fulvia Costantinides

MOSTRE

Lorena Matic al Revoltella Un'artista, il suo alter ego



Si apre domani alle 19 la prima personale del breve ciclo di mostre intitolato «Strada facendo...» che il museo Revoltella dedica ai giovani artisti della nostra città. Sarà Lorena Matic, artista poco più che trentenne, ad aprire la serie con una rassegna incentrata sulla figura di una leggendaria attrice degli anni Venti, Jasmine Bodois (*qui nella foto riprodotta sul dépliant della manifestazione*), che «rappresenta in qualche modo l'alter ego dell'artista».

La mostra è stata allestita nella galleria della terrazza, al quinto piano del museo di via Diaz, dove già negli anni scorsi hanno trovato spazio opere di giovani artisti esposte nell'ambito delle manifestazioni collegate alle consuete iniziative di «Revoltella Estate».

L'opera della Matic sarà presentata domani al pubblico, nell'auditorium del Revoltella, da Angela Madesani, giovane critica d'arte che opera a Milano e segue con particolare interesse gli autori italiani più nuovi.

La personale di Lorena Matic si potrà visitare fino al 24 settembre: nei giorni feriali dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, nei festivi dalle 10 alle 18.

«Fatal Novara»: tutto il fascino del veliero di Massimiliano

Sarà inaugurata domani alle 18 a Palazzo Costanzi (piazza Piccola 2) la mostra «Fatal Novara. La nave di Massimiliano attorno al mondo», organizzata dall'assessorato comunale alla cultura in collaborazione con Civici musei di storia e arte, Civico museo di storia naturale e Museo del mare, oltre che con il concorso di enti culturali e collezionisti privati della città.

La mostra, che si inserisce nelle manifestazioni della Barcolana, è curata dal critico Claudio H. Martelli con la collaborazione dell'esperto nautico Mario Marzari. L'allestimento, realizzato dall'architetto Luciano Celli, allude ai ponti della «Novara»: oltre ai pannelli che riproducono i particolari della celebre fregata sono indicate le rotte da essa seguite nell'impresa di circumnavigazione del globo – probabilmente l'ultima compiuta da un grande veliero – tra il 1857 e il 1859.

La figura di Massimiliano d'Asburgo, il suo amore per il mare, la sua sensibilità per la cultura e l'arte emergono quali ispiratrici della grande avventura che la mostra vuole rievocare. Massimiliano volle che un artista seguisse la spedizione: scelse Josef Selleny, che realizzò oltre 450 tra disegni e incisioni, e 50 quadri. Oltre a questa serie di immagini, la nave riportò a Trieste, al suo ritorno, molti reperti scientifici che furono esposti accanto alle opere d'arte nel palazzo della Borsa, prima di prendere la via di Vienna: una parte – specialmente della collezione botanica – rimase però al Museo di storia naturale e verrà ora riproposta, dopo oltre 130 anni, al pubblico triestino.

La mostra sarà aperta fino al 18 ottobre tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20; dal 6 all'11 ottobre l'orario serale sarà prolungato fino alle 22.

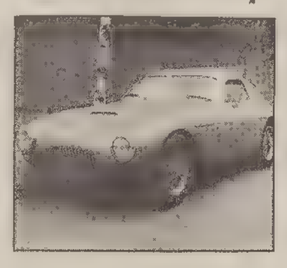
In vetrina nel weekend venti vetture tutte carrozzate dal mitico Ugo Zagato

Glorie del passato a quattro ruote

Dall'Alfa di Nuvolari alla Lancia creata per Mastroianni

Automobili per tutti i gusti, soprattutto per i più raffinati, nel fine settimana a Miramare con «I venti capolavori della Zagato», manifestazione organizzata dal Club dei 20 all'Ora con il patrocinio dell'Associazione italiana per la storia dell'automobile e dell'Associazione amatori veicoli storici e in collaborazione con Apt, Sasa e CrT.

Venti gli sportivissimi gioiellini che saranno esposti, tutti carrozzati dal mitico Ugo Zagato, emigrato da Rovigo in cerca di fortuna e poi grande carrozziere e collaudatore. Ci saranno per esempio due Alfa Romeo 6c 1750 Gs, con cui negli anni Trenta l'Alfa Romeo dominava la Mille Miglia. L'Alfa Romeo 6C era l'auto preferita da Benito Mussolini (che trattava la sua con mille cure) ma anche da Tazio Nuvolari, il primo grande pilota della storia dell'automobilismo italiano: una delle due 6c 1750 esposte a Miramare sarà proprio quella appartenuta a Nuvolari. Poi ci sarà la Lancia Flaminia Ssz creata nel '59 espressamente per Marcello Mastroianni. Il protagonista de «La dolce vita», per essere alla moda, richiese la carrozzeria dipinta di marrone: uno strappo alla regola per la Zagato, che proponeva quella vettura solo in blu mendoza. Come omaggio personale a Mastroianni, poi, la carrozzeria accessoriò l'auto con pannelli in legno pregiato.



Un altro pezzo da collezione sarà la Rover Tcz del '66, prototipo costruito in esemplare unico e creato da Zagato per ottenere una commessa dalla Rover: un affare mai andato in porto. «Tutte le automobili in concorso sono dei pezzi pregevoli creati in numero limitato, vetture che hanno fatto la storia sportiva dell'automobilismo», ha spiegato ieri presentando la manifestazione Vittorio Klun, presidente del Club dei 20 all'Ora.

Ma ecco il programma: sabato ci sarà l'esposizione, dalle 10 alle 17, delle venti auto in concorso sul piazzale antistante il castello di Miramare. Domenica le «concorrenti» saranno davanti alla Stazione Marittima dalle 9.30 alle 13. Alle 10.30, all'Hotel Savoia, prenderà il via la tavola rotonda sul tema «La Carrozzeria Zagato vista da...», cui parteciperanno storici dell'automobile, ingegneri e designer. (*Nella foto, una delle auto che si potranno ammirare: una Fiat 8V2 del '52*)

Anna Pugliese

Anche in città si insegna a usare un metodo di meditazione nato in Usa

Imparare a pensare positivo? Ecco la tecnica di «Vivation»

«L'abilità e la gioia di essere nel corpo». Con questa massima è stata presentata la *Vivation*, l'ennesima proposta attinta dal gran calderone delle tecniche meditative votata al recupero delle «vibrazioni interiori sempre più sottili».

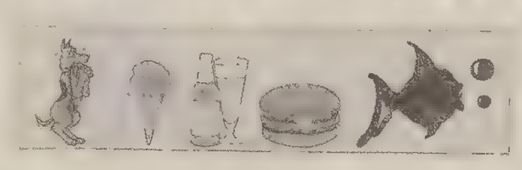
Il metodo della *Vivation* nasce originariamente da un'idea del ricercatore americano Jim Leonard, a Trieste diffuso dall'opera del Centro reiki «La via del cuore» curato dall'insegnante Ileana Dudine: «Si tratta di una tecnica per l'integrazione emozionale – ha spiegato la Dudine – e si avvale di cinque abilità interne insite nel genere umano che vengono allenate durante il corso. La *Vivation* serve a ricucire tutte le dualità e le separazioni: non più il bello e il brutto, il buono e il cattivo... Si parte dal presupposto – ha continuato l'insegnante – che tutto è perfetto in ogni momento. È soltanto la mente a creare schemi spesso negativi...».

Dellà *Vivation* lascia un po' perplessi, di primo acchito, proprio il sedimento filosofico che induce, almeno apparentemente, a evitare valutazioni critiche e analisi personali – anche di semplice gusto estetico – per favorire l'afflusso di una maggior consapevolezza e armonia. Si potrebbe pensare a una sorta di appiattimento e catalogicazione psichica, ma pare invece che il risultato sia solamente un «filtro» emotivo migliore in grado di regalare un incentivo di energia vitale: «Con la *Vivation* si impara soprattutto a non fare attrito nei confronti di ciò che si vive – ha aggiunto Ileana Dudine –, si riesce ad ascoltare l'energia del corpo e quindi si arriva a sentire le emozioni, non a soffocarle».

Il prossimo corso di *Vivation* partirà ai primi di ottobre nella sede di via Marconi 14. Quindici le lezioni di base in programma, guidate da Ileana Dudine. L'insegnante, fondatrice del Centro reiki, vanta esperienze anche nel campo del massaggio ayurvedico: tra le sue tappe essenziali un periodo, nel 1993, alla corte di Sri Sathya Sai Baba.

Francesco Cardella

APERTI PER LE TUE FERIE



Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla SPE di Trieste Via Silvio Pellico, 4 - Tel. 6728311

R.M.A. sas di FURLANI
RICAMBI E ASSISTENZA da martedì a sabato 8-13 • 15-18
TRATTORINI RASAERBA mod. HF 2113 13HP
leggeri, compatti, facilmente trasportabili, robusti e silenziosi
GENERATORI HONDA da 0,350 a 12 KVA
I rivoluzionari DECESPUGLIATOR HONDA a 4 tempi inclinabili a 360° - in ogni situazione di lavoro
IN PRONTA CONSEGNA
Finanziamenti a tasso zero su tutti i prodotti HONDA (minimo acquisto 500.000 lire max 15.000.000 lire) Acconto 10% alla consegna, il resto in 9 rate uguali T.A.N. e T.A.E.G. pari a 0 (zero) (Es.: rasaerba serie HRG 413 K1 L. 624.000 - IVA compresa - in 9 rate da L. 62.400 l'una)
VIA VALDIRIVO 30 - TRIESTE - TEL. 639244/632200 / Email: Furlani@comm2000.it - Fax (040) 362646

ACCONCIATURE
• CLAUDIO HAIR STYLE. Via Muratti 4/E, Tel. 772400. Orario 10-19, sab. 8-14. Viale Ippodromo 2/2 C, tel. 946820. Orario 8.30-12.30, 16-20, sab. 8.30-17.

AGENZIE MATRIMONIALI
• A. M. GIULIETTA e ROMEO nuova per Trieste. Amicizia, convivenza scopo matrimonio, Consulenza, Ricerca e Selezione. Incontri mirati. Garantisce serietà professionalità e riservatezza. Speciali agevolazioni. Tel. 040/3728533.
• AGENZIA MATRIMONIALE A.M.A. 1. Via Mazzini 30, tel. 040/661553. Amicizia, convivenza scopo matrimonio, cene, decennale esperienza, risultati positivi.

ALIMENTARI
• EL BOTTEGON. Via Ginnastica 20, tel. 370567. Continuano le offerte: prosciutto crudo, 4 etti L. 10.000, assortimento formaggi friulani. Sabato non-stop, consegne gratuite a domicilio.
• ROSTICCERIA S. GIACOMO. Polli spiedo, cucina triestina, aperto tutti i giorni via dell'Istria 17/A, telefono 638337.

ARREDAMENTI
ZERIAL MOBILI DI QUALITÀ TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. (040) 944505 SULL'ESPOSIZIONE SCONTI FINO AL 60%

AUTO - MOTO
• AUTORICAMBI FAVENTO. Via Flavia 60/1. Tel. 829211 - Via Gravisi 1, tel. 816201.
• FAVENTO CENTRO. Ricambi auto. Via San Lazzaro 18, tel. 774970.
• LA FLAVIA. Autoaccessori, via Flavia 60, tel. 831088.
• S.A.C.A.T. Via S. Francesco 38 tel. 635388-635644. Ricambi auto tutte le marche. 8.30-12.30/14-18.30.

affidateci la vostra automobile. Vi eviteremo le noie della revisione! Da noi sostituire l'olio costa la metà! il vostro servizio da 25 anni autofficina SAN GIUSTO APERTO SABATO 8-12 Via Montfort 8 Tel./Fax 301500

CLIMATIZZATORI
Ricarica e riparazione CLIMATIZZATORI il vostro servizio da 25 anni autofficina SAN GIUSTO APERTO SABATO 8-12 Via Montfort 8 Tel./Fax 301500

COLLEZIONISMO
• NONSOLOLIBRI ma: fumetti, cartoline, foto, dischi, giocattoli, stampe, collezionismo. Piazza Barbacan 1/A, tel. e fax 631562.

IDRAULICA
ARREDO BAGNO MAREGA Via Concordia 1 (campo S. Giacomo) - Tel. 638477 Riparazioni e impianti completi di bagni e riscaldamento

LIBRERIE
Per le tue letture estive LIBRERIA NERO su BIANCO LIBRI PER TUTTI - PRENOTAZIONI TESTI SCOLASTICI Via Vidali 5a (laterale UPIM Barriera) - Tel. 638620

MUTE SUBACQUEE
• FOKA. Produzione mute con vendita diretta a prezzi modici. Servizio riparazioni e modifiche. Via Ponziana 30/a, tel. 635746.

PALESTRE
• BODY LINE. A Opicina tutta l'estate aperta per i vostri allenamenti personalizzati. Contattateci. Tel. 214195. Iscrizioni gratuite.

PANIFICI - PASTICCERIE
• L'ANGOLO DEL PANE. Via Settefontane 28, tel. 632117. Pane tipico. Domenica 9-13.
• PANIFICIO PASTICCERIA SANNA. Via Galatti 13, tel. 364280 (8-20) - Via Cerreto 17, tel. 410397.
• PASTICCERIA PATTI. V. Battisti 3. V.le R. Sanzio 5/5 aperto tutte le domeniche. Tel. 54305. FAVE TRIESTINE.
• PANIFICIO CADENARO via Rittmeyer 14, tel. 363092. Le nostre specialità i vostri desideri.
• LA COCCINELLA. Viale D'Annunzio, 27. Tel. 636355. Orario: martedì/sabato 8-13/16-20 domenica 8.30-13.30/16-20.

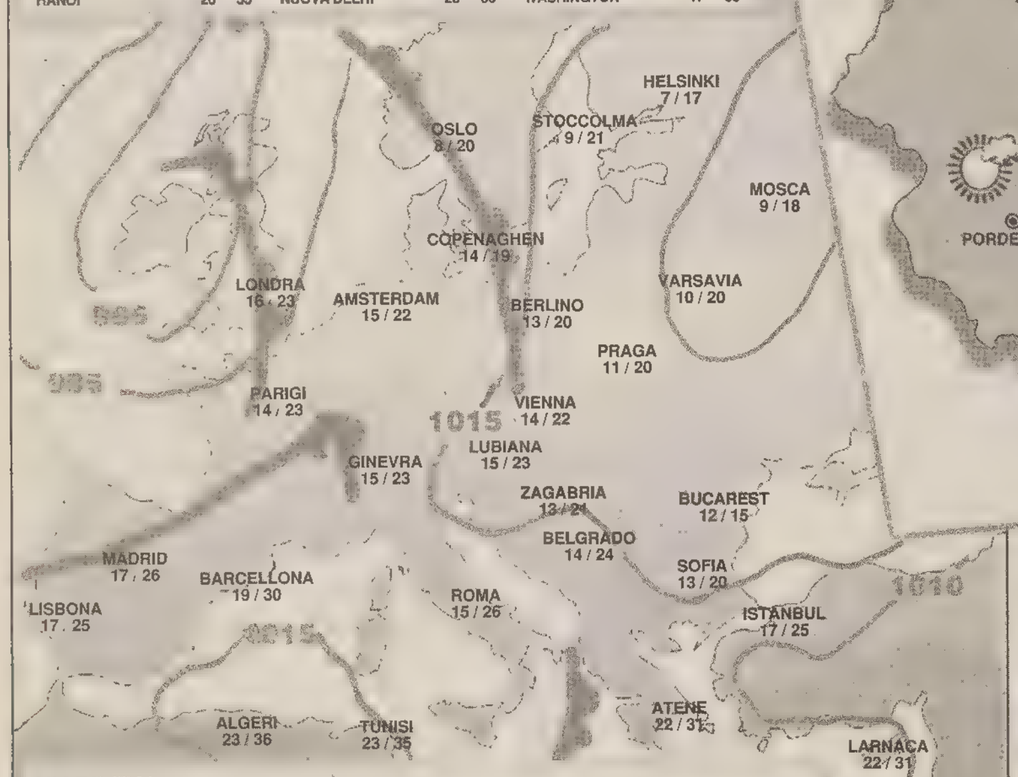
PORTE BLINDATE
FERRAMENTA DAMIANI PORTE BLINDATE CASSEFORTI SERRATURE Via S. Maurizio 14/b - Tel. 771942

UTENSILI
MAIZEN INTERRUTTORI VIMAR - GEWISS - TICINO - AVE AI MIGLIORI PREZZI preventivi e consulenze gratuite Via Giulia 5 - Tel. 635328 Aperto il uned.

PIZZERIA MEDITERRANEA
Cucina mediterranea - Paella su prenotazione
Ancora questa settimana siamo aperti tutti i giorni
STRADA PER LONGERA 177 - TRIESTE - TEL. E FAX 040/572.111
Una pizza al giorno... e la gioia ti ritorna!

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	34	HONG KONG	27	30	PECHINO	20	29
BOGOTÀ	12	21	JOHANNESBURG	n.p.	n.p.	RIO DE JANEIRO	23	30
BRUXELLES	14	21	KIEV	7	20	SAN FRANCISCO	14	28
BUDAPEST	10	19	L'AVANA	24	31	SANTIAGO	7	18
BUENOS AIRES	10	22	LIMA	15	18	SEOUL	19	29
CARACAS	19	31	LOS ANGELES	20	27	SINGAPORE	24	29
C. DEL MESSICO	15	17	MANILA	25	34	SYDNEY	11	20
DUBAI	28	39	MONTEVIDEO	5	16	TAIPEI	25	30
DUBLINO	13	19	NAIROBI	13	23	TEL AVIV	25	31
FRANCOFORTE	14	20	NEW YORK	17	32	TOKYO	20	27
GIAKARTA	26	31	NIZZA	19	23	TORONTO	10	24
HANOI	26	35	NUOVA DELHI	28	36	WASHINGTON	17	35



VIABILITA' **Collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Fernetti:** in località Opicina restringimento delle carreggiate con chiusura della corsia di emergenza e di marcia fra i km 14,2 e 16,1. **Tangenziale Sud di Udine** - Deviazione traffico autostradale in uscita ed in ingresso del casello di Udine Sud sull' itinerario provvisorio realizzato in loco. **SS 13** Senso unico alternato dal km 99,6 al km 100,8. **SS 52 Bis «Carnica» - Tronco:** Tolmezzo-Passo Monte Croce Carnico **In Comune di Arta Terme** senso unico alternato e sospensione parziale della stessa tra i km 6,8 e km 7,05 e tra i km 7,2 e km 7,5. **SS 355 «della Val Degano» - Tronco:** Villa Santina-Confine Bellunese **In Comune di Ovaro,** senso unico alternato e sospensione della stessa al km 6,7, 7,1 e dal km 8 al km 8,2. **In Comune Forni Avoltri:** senso unico alternato e sospensione parziale della stessa dal km 23,2 al km 23.5.

IL TEMPO OGGI

IERI	min	max
TRIESTE	20,3	22,6
GORIZIA	16,2	21,9
MONFALCONE	16,8	23,3
UDINE	16,5	22,6
PORDENONE	16,1	22,9

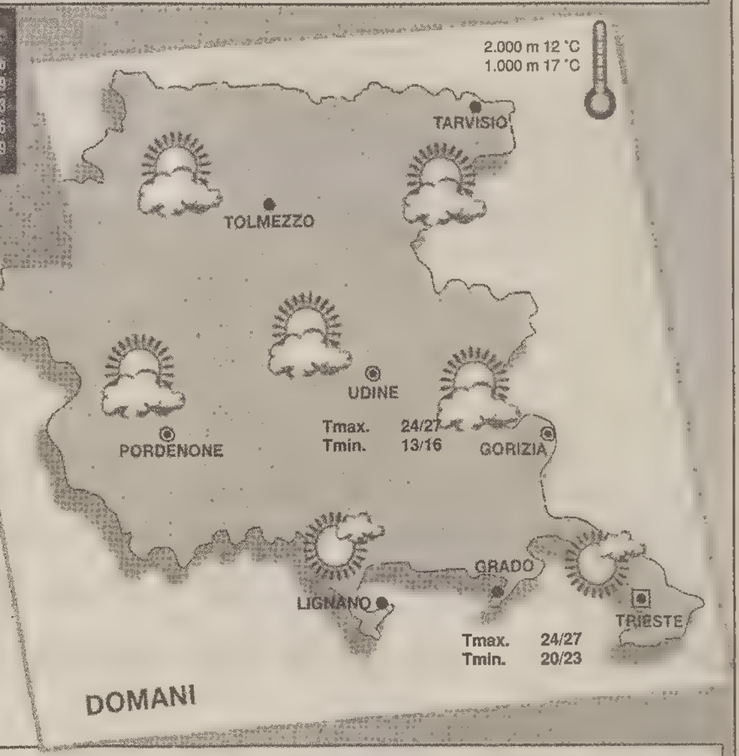
ERSA CENTRO METEOROLOGICO REGIONALE

Previsione emessa l'8 settembre 1998

OGGI **attendibilità 80%**
Su pianura e costa in prevalenza sereno o poco nuvoloso, sui monti cielo da poco nuvoloso a variabile salvo maggiore nuvolosità al mattino, sul Tarvisiano. Sulla costa, al mattino, soffierà bora moderata.

DOMANI **attendibilità 70%**
Sulla costa cielo in prevalenza poco nuvoloso, sul resto della regione nuvolosità variabile; sul Tarvisiano probabilmente sereno. Dal pomeriggio sulla costa, soffierà scirocco moderato.

TENDENZA PER VENERDÌ
Peggioramento; piogge e temporali, più probabili, verso sera.



	MIN.	MAX.
VERONA	18	22
VENEZIA	16	22
MILANO	18	23
TORINO	16	22
GENOVA	19	25
BOLOGNA	18	21
FIRENZE	19	27
PISA	18	24
ANCONA	21	23
PERUGIA	18	21
PESCARA	21	23
L'AQUILA	15	24
CIAMPINO	20	27
FIUMICINO	21	28
CAMPOBASSO	15	22
BARI PALESE	22	28
NAPOLI	19	27
POTENZA	17	23

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	24	27
R. CALABRIA	24	26
PALERMO	22	30
MESSINA	25	28
CATANIA	19	26
CAGLIARI	18	27
ALGHERO	18	25

PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

inf. -20°C | -20/-10°C | -10/0°C | 0/10°C | 10/20°C | 20/30°C | sup. 30°C

PRESSIONE: A alta / B bassa

FRONTE: caldo, freddo, occluso

TEMPERATURA

VENTI

MARI

Al Nord: in prevalenza poco nuvoloso con residui addensamenti sul settore orientale specie sui rilievi, dove ancora in mattinata potrà aversi qualche breve piovasco. Al Centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso sull'isola. Inizialmente nuvolosità variabile sulle regioni peninsulari con addensamenti lungo la dorsale appenninica e sul versante adriatico. Al Sud e sulla Sicilia: irregolarmente nuvoloso con annuvolamenti più consistenti sulle zone appenniniche, sulla Puglia e regioni ioniche dove saranno ancora presenti locali precipitazioni.

in aumento sulle regioni centro-settentrionali; stazionaria al Sud.

moderati settentrionali con rinforzi da maestrale sulle due isole maggiori e sul basso Adriatico.

tutti mossi; localmente molto mosso lo stretto di Sicilia e il canale d'Otranto.

SERENO (12 o più ore di sole) | POCO NUV. (9 - 12 ore di sole) | VARIABILE (6 - 9 ore di sole) | NUVOLOSO (3 - 6 ore di sole) | COPERTO (3 o meno ore di sole) | SOLE | NUBI BASSE

MEDIA DEI VENT. | TEMPORALE

MARI: CALMO | MOSSO | AGITATO

PIOGGIA: 0 - 5 mm debole | 5 - 10 mm moderata | 10 - 30 mm abbondante | sup. 30 mm intensa

NEVE | NEBBIA | FOSCHIA

CONSUMATORI

Biotecnologie sempre più avanzate per aumentare quantità e qualità

Se la genetica entra nell'orto tutti devono sapere «come»

Sul pianeta Terra si comincia a stare stretti: fra poco saremo in sei miliardi di abitanti a contenderci il cibo. Le scorte di grano nei magazzini sono al livello più basso degli ultimi 30 anni e abbondantemente sotto quel livello di sicurezza necessario per il fabbisogno mondiale. Negli ultimi decenni si sono sempre più intensificate le ricerche tese a modificare geneticamente le piante destinate all'alimentazione; modificarle, cioè, per migliorarle e renderle resistenti alle malattie provocate da batteri e virus e difenderle dagli attacchi degli insetti che, tanto per dare un esempio, nel caso del mais possono portare perdite alla produzione fino al 40 per cento.

Finora nel nostro paese sono stati immessi sul mercato, così trattati, solo la soia e il mais. Ma importanti studi in fase ormai avanzata all'Istituto di patologia vegetale del ministero per le Risorse agricole e messi pure a disposizione di altri paesi europei, stanno preparando per le nostre tavole pomodori e melanzane modificati per renderli resistenti a virus e per la crescita a temperature basse. Avanza dunque il trasferimento dei risultati dalla ricerca (i premi Nobel assegnati per scoperte nel campo della biotecnologia sono ormai più di venti) all'industria e all'agricoltura per sfamare l'umanità nel 2000.

La scienza rassicura circa questi nuovi prodotti, elencandone i benefici: maggiori quantità di vitamine, minerali e proteine e minore quantità di grassi; frutta e verdura meno deperibili; colture che resistono agli attacchi di malattie e insetti nocivi; migliore qualità e minor costo degli alimenti, accessibili in quantità maggiori. E dal momento che si potranno ridurre considerevolmente l'uso di pesticidi ed erbicidi chimici, gli effetti della biotecnologia sull'ambiente saranno considerevolmente positivi. L'ha affermato il dottor Klaus Amman dell'Università di Berna, un'autorità a livello internazionale nel campo dell'ecologia vegetale, in una intervista rilasciata all'Eufic (European Food Information Council).

Il consumatore ha però diritto all'informazione e – anche se, come viene affermato da altro insigne studioso, il biologo Willy De Greef, la possibilità che alcune piante modificate possano costituire veicolo per batteri dannosi per gli esseri umani è inferiore alla probabilità di vincere per tre settimane di seguito il primo premio a una lotteria nazionale – deve trovare sull'etichetta che accompagna l'alimento geneticamente trattato e derivati, notizie relative alla composizione, al valore nutritivo, all'impiego al quale il prodotto è destinato, all'eventuale reazione allergica se trattasi di piante che causano notoriamente tali reazioni. E ciò nel rispetto della sua libertà di scelta.

Luisa Nemez
Organizzazione tutela consumatori-Adoc

Vieni dove ruggisce il LEONE:

Per mantenere FORMA e SALUTE sempre al TOP!

A.S. ARENA S. MARCO
Trieste via I. Svevo 1 - Tel. 040/766321
Corsi gratuiti per i «super-anta»
SIAMO GIÀ FUNZIONALI. CONTATTATECI!

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Le buone opportunità oggi non vi mancheranno: resta da vedere quanto sarete disposti ad impegnarvi per metterle a frutto. La vostra vita privata è proprio effervescente.

Toro 20/4 20/5
In questi giorni vi sentirete sotto pressione e un po' stressati: fate ancora in piccolo sforzo e poi sarete finalmente soddisfatti. Negli affari di cuore cercate di non smuovere le acque.

Gemelli 21/5 20/6
Nell'ambito del vostro lavoro otterrete degli ottimi risultati se solo riuscirete ad aprirvi alle novità. Insostenibile la vostra situazione sentimentale. Attenti alla salute.

Cancro 21/6 22/7
Nel lavoro con i fatti dimostrerete la validità di tutti i vostri progetti e delle vostre ottime idee. Per quanto riguarda l'amore, per una volta, fatevi guidare senza paura dal vostro partner.

Leone 23/7 22/8
Nel lavoro non siete proprio in un momento felice e vi conviene muovervi con cautela. Solo nella sfera sentimentale potrete osare correre qualche rischio, ma ne vale la pena: ne rimarrete soddisfatti.

Vergine 23/8 22/9
In questa giornata avrete a portata di mano amore, soldi e gloria. Sta a voi riuscire a non perdere niente di tutto questo. Con un po' di buona volontà riuscirete ad ottenere tutto.

Bilancia 23/9 22/10
Nel lavoro dovete attenervi rigidamente ai programmi fatti fino ad ora. Siate comunque pronti ad affrontare imprevisti di ogni tipo. In amore farete finalmente l'incontro che aspettate.

Scorpione 23/10 21/11
Dovrete essere pronti in questo periodo ad afferrare il momento fortunato facendo in modo di cogliere tutte le occasioni. In amore cercate di frenare il vostro perfezionismo.

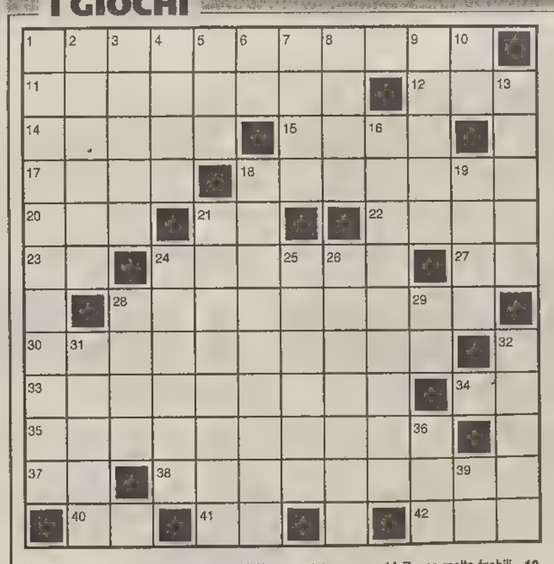
Sagittario 22/11 21/12
Cercate di non allarmarvi se la situazione attuale sembra sfuggirvi di mano: avete l'esperienza necessaria per superare tutto. In amore cercate di non rovinare tutto con qualche frase acida.

Capricorno 22/12 19/1
Dovrete vedere in questo periodo di non cedere cedete su questioni di principio: il tempo nel lavoro vi darà ragione. Sul fronte affettivo riporterete una grossa vittoria.

Aquario 20/1 18/2
In questo periodo siete alla ricerca di una nuova collocazione professionale più adatta a voi: attendete che la situazione si evolva. Potreste avere incontri stimolanti e imprevisti.

Pesci 19/2 20/3
Per quanto riguarda i vostri piani di lavoro, ogni tassello sta andando finalmente al posto giusto. Sarà molto intensa vostra vita mondana, ma avrete poche soddisfazioni in amore.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 Il suo valore risulta dall'esame del sangue - 11 Rocce molto friabili - 12 Tra le opere di Orazio c'è quella *poetica* - 14 Ampi, spaziosi - 15 Lo sono i veri amici - 17 Consumati dal fuoco - 18 Grazia, l'autrice di *Canne al vento* - 20 Il nome della Zoppelli - 21 Sigla di Pescara - 22 Lo stato africano con capitale N'Djamena - 23 Articolo per scultore - 24 Unite con ago e filo - 27 Milleuno in cifre romane - 28 Lascia scoperte le ginocchia - 30 I frati lo portano attaccato al cordiglio - 33 I corregionali di Telesio - 34 Chi lo dice è perplesso - 35 Il nostro sentimento nazionale - 37 All'inizio di ottobre - 38 Arroganza, boria - 40 «Va bene!» per John - 41 Noi meno voi - 42 Un dono dei Re Magi a Gesù.

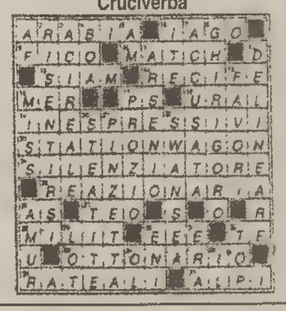
VERTICALI: 1 Quello marino è l'ippocampo - 2 Si rispetta osservandolo - 3 Cotta in acqua 4 Hanno un proprio statuto 5 Umilissimi abiti - 6 Due di troppo - 7 L'Irlanda senza l'Ulster - 8 Antica moneta spagnola - 9 Sconci, sporchi - 10 In pieno giorno - 13 Si riempiono di spettatori urlanti - 16 Giudicati dai critici - 18 Capito, interpretato - 19 Gioco da tavolino nel quale si può mangiare - 21 Che possono essere castigati - 24 Duetta con la formica in una nota favola - 25 Chi non la osserva è più esposto alle malattie - 26 Verbo che scuote il petto - 28 Si usa per affilare - 29 Lo teme l'innamorato - 31 È famoso quello delle sabine - 32 La base della cioccolata - 36 Oscilla nella bussola - 39 Tra che non ha fine.

CERNIERA (5/5=4)
Il sindacalista disonesto
Si dedica alla «Lega», ha il capo fino ma
ha denti per mangiare anche... le tavole,
e se discorre sempre e spesso mormora
lo fa per tirar l'acqua al suo mulino!
Buffalmacco

SCARTO (6/5)
Arrestato anche lui
Al fratello ch'è in cella
adesso manca proprio
il braccio destro.
Il Nano Ligure

SOLUZIONI DI IERI
Anagramma:
L'alba = Balla
Sciarada:
Mala, ria = malaria

Cruciverba



ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.

IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

CULTURA & SPETTACOLI

L'imperatrice Sissi in un ritratto fotografico realizzato nello studio Albert a Monaco. A destra, l'arma che Luigi Lucheni, sedicente anarchico, adoperò per ucciderla.

ANNIVERSARIO *Il 10 settembre 1898 moriva Elisabetta d'Austria*

Sissi, una fiaba infinita

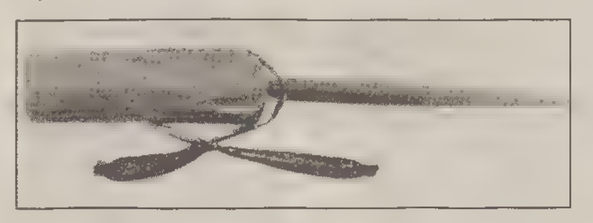
L'assassinio, il dolore e la nascita di un mito

Nell'agosto del 1898, Luigi Lucheni, sedicente anarchico, acquista in un mercato all'aperto, per una cifra irrisoria, una lima sottile e aguzza. L'oggetto assomiglia molto poco allo stiletto che il giovane, nella sua esaltazione, sogna quale arma ideale per uccidere «un gran personaggio» affinché tutto il mondo ne possa parlare. Ma la sua mano, stimolata dall'ambizione e da un male oscuro, perfeziona quel rudimentale oggetto arrugginito e senza manico, rendendolo tragicamente adatto allo scopo insensato che il Lucheni si prefigge.

Malgrado molte fonti affermino che per il Lucheni qualsiasi vittima, purché ricca e potente, avrebbe coronato il suo criminoso progetto, sembra che già verso i primi di settembre l'anarchico fosse sulle tracce dell'Imperatrice Elisabetta d'Austria, la quale sotto il nome fittizio di Contessa di Hohenembs, instancabilmente continuava le sue peregrinazioni in giro per il mondo in un'indefinita e vana ricerca.

Il mattino del 10 settembre 1898, in una Ginevra dal cielo nuvoloso, ma rallegrata dagli ippocastani in fiore, Luigi Lucheni, già alle nove del mattino, attende la sua vittima. L'ora fatale scocca, però, soltanto nel primo pomeriggio, quando l'imperatrice e la sua dama di compagnia, contessa Irma Szataray, si affrettano attraversando il Quai du Mont-Blanc per raggiungere il piroscafo per Caux. Il balzo del Lucheni sull'Imperatrice è fulmineo, come è preciso e istantaneo il violento colpo con cui le infila nel petto lo stiletto.

Come i flutti di un fiume in piena, la notizia dilaga nei territori del vasto Impero e già la sera del 10 settembre giunge a Trieste l'eco dell'attentato, portando con sé costernazione e incredulità. La circostanza che l'assassino



fosse un uomo di origine italiana suscitò emotivamente una certa confusione e fu causa, sia in città che nei dintorni, di deprecabili manifestazioni di intolleranza verso gli immigrati.

La stampa, senza alcuna eccezione di fede politica, espresse unanime la propria esecrazione per l'assurdo delitto e, nel contempo, si adoperò affinché falsi razzismi non rendessero il fatto ancora più tragico di quanto già non fosse.

Autorevoli documenti testimoniano che Trieste, sino dalla mattina di domenica 11 settembre, era in lutto. Lo slancio del popolo fu unanime nell'esprimere il proprio affetto per quell'Imperatrice così diversa dalle altre sovrane da assomigliare più alla gente comune che alla nobiltà su cui si elevava. La popolazione, quindi, esternò questa sua esigenza di partecipazione, tingendo la città di nero a cominciare dalle belle e allegre fontane sino alle finestre delle case più umili. Metri e metri di stoffa nera drappeggiarono Trieste in quella triste occasione e fu uno spettacolo unico che mai più si replicò.

Nella Cattedrale di San Giusto venne celebrata dal vescovo una messa di suffragio il giorno 17, in concomitanza con i funerali a Vienna, ai quali partecipò, in rappresentanza della città, anche il podestà di Trieste.

Il sotterraneo spirito irredentista, ogni contraddizione sociale e politica si annullavano nel rendere omaggio all'Imperatrice, o meglio a Elisabetta, come semplicemente apparirà scritto sul monumento che la città, con una sottoscrizione popolare, le offrirà anni dopo.

A Trieste il mito dell'Imperatrice inizia forse proprio in quei giorni.

Con il tempo il fatto di cronaca darà origine a una fiaba che renderà familiari alle generazioni a venire nomi e luoghi di un passato verso i quali la città, razionalmente e irrazionalmente, proverà sempre un'attrazione. Nelle case di tutti i ceti sociali per anni si narrerà, semplicemente e affettuosamente, dell'infelice Elisabetta, della sua bellezza, della sua fine crudele e della disperazione del suo sposo. Per molti anni l'Imperatrice rimarrà uno dei ricordi d'infanzia, un nome, un'emozione, uno dei tanti specchi su cui si riflettono le infinite facce dell'umanità, al di là delle mode e del consumismo. Solo così l'immagine della donna che viveva in Elisabetta conserverà il rispetto che non cessò mai di meritare.

Elena Bizjak Vinci

Mgs Press manderà in libreria, a fine ottobre, le confessioni in versi della Kaiserin

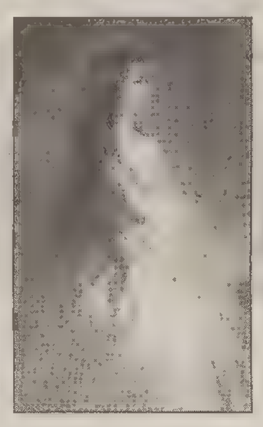
Caro Diario, questo mio mondo mi va stretto

L'amore «morto» per Francesco Giuseppe e l'insofferenza per l'etichetta

Superati i cinquant'anni venne travolta da un'ossessiva speranza: parlare alle «anime del futuro» per dire di sé, del suo Impero, del suo destino. Di donna, non di sovrana. E per sfidare il tempo scelse di comporre una raccolta di versi che sono arrivati a noi dopo molte peripezie.

S'intitola «Diario poetico» (edizioni Mgs Press, traduzione di Hans Kitzmueller) la lunga confessione di Elisabetta d'Austria che a cent'anni dalla morte viene per la prima volta data alle stampe in lingua italiana in un volume organico di poesie scelte che sarà in libreria a fine ottobre (con un altro volume, «L'attentato», sempre dell Mgs Press, che analizza i retroscena dell'omicidio di Sissi). Il «Diario» è stato scritto in quattro anni dal gennaio 1885 alla fine del 1888 (è probabile che la brusca interruzione sia dovuta al sucidio del principe ereditario Rudolf a Mayerling).

Come i tre volumi rilegati in pelle nera, con taglio dorato e chiusura a fermaglio, nei quali l'Imperatrice scrisse di proprio pugno le poesie, abbiano superato, passando di mano in mano, i rivolgimenti storici del nostro secolo è difficile riassumere. Il percorso si concluse in Svizzera ed è certo che Sissi fece di tutto per assicurarsi che almeno una copia delle sue poesie finisse in mani rispettose della sua volontà. Con molta accuratezza sistemò il manoscritto e alcune copie a stampa (pubblicate segretamente nella tipografia imperiale) in una cassettina. Sigillò il tutto e impose che la pubblicazione dei testi avvenisse non prima di sessant'anni dopo il 1890.



Al di là delle peripezie, il «Diario» è un documento prezioso per mettere a fuoco la personalità di una donna inquieta e complessa che ebbe la sorte di sposare, poco più che bambina, uno degli uomini più potenti d'Europa, il Kaiser Francesco Giuseppe. Un po' come accadde a Lady Diana con Carlo d'Inghilterra. E proprio il consorte, l'amore «morto» per lui, è al centro di buona parte delle liriche. Spietati alcuni epiteti che Sissi gli riserva. Da «gran furbone» a «carpa», da «piccolo sparviero» a «bue», da «Oberon» (re delle fate) a «somarello». «Con la tua testa grigia/ sembravi in tutto e per tutto/ aver l'aspetto di un somaro». Versi al vetriolo dietro i quali però si avverte quanto resta alla fine di un amore («noi che siamo amati troppo» - scrive nei versi). Che cosa? Affetto. Tanto profondo da farle spingere il marito verso un'altra, l'affascinante attrice Katharina Schratt, una donna in grado di occupare il suo posto, di offrirgli ancora bellezza, di riempire un vuoto. «In fondo era un tesoro,/ a parte tante arrabbiature:/ è per questo che occupa il posto d'onore/ nella mia personale collezione/».

Se il rapporto con l'Imperatore è centrale in questo diario, non secondario è il rapporto di Sissi con il mondo che la circonda e la imprigiona. Suo malgrado. Gli Asburgo e la monarchia logora che rappresentano, i cortigiani, la burocrazia e il rispetto di un'etichetta rigida e vuota, sono bersagli costanti nei pensieri della Kaiserin.

Quanto basta a conquistarsi ben presto la fama di repubblicana, anticlericale, pacifista. In una parola anticonformista. Basta leggere l'impietosa cronaca della Festa del 13 maggio 1888, giorno della solenne inaugurazione del monumento a Maria Teresa, a Vienna, sulla piazza tra i due musei di corte. Sissi non risparmia nessuno. «La corte e la nobiltà sono in gran pompa» mentre «alle finestre dei musei stanno/ gli ibridi boriosi/ figli né del popolo né della nobiltà (...)». Non solo. In questa cerimonia dove tutto è «alto» gli apparati di pubblica sicurezza hanno ordine di «mantener lontana la plebaglia».

Le sono amici in pochi, ma eletti. Sua guida artistica è il «maestro» Heinrich Heine; interlocutore privilegiato (sosteneva persino di essere in contatto spiritico con lui) è Achille; e suo familiare amato è il «regale cugino» Ludwig II di Baviera. Ma la consola anche la natura, il mondo di boschi e di monti scenario della sua infanzia e meta di fughe continue dal palazzo di Vienna. Va sottolineato però che disperata, ribelle, anoressica, Titania (la protagonista del «Sogno di una notte di mezza estate» alla quale s'ispira il suo pseudonimo), prima degli altri critica se stessa. «Lei, che caratterizza l'ambiente della corte in modo implacabile, caratterizza altrettanto implacabilmente se stessa - scrive nella puntuale prefazione Brigitte Hamann, autrice della più accreditata biografia di Sissi e scopritrice del "Diario" -: un'Imperatrice che si avvaleva appieno dei privilegi della sua elevata condizione, senza tuttavia mostrarsi mai impressionata dello sfarzo imperiale e soprattutto senza alcuna disponibilità a mettere in secondo piano la propria personalità a favore del suo rango, così come faceva naturalmente e fino all'abnegazione l'Imperatore Franz Joseph».

E Trieste? La città che Sissi non ha mai amato e che a dire il vero l'ha ricambiata con gli stessi sentimenti? La città di Miramar dove lei è approdata una quindicina di volte? Nel diario ha un piccolo posto. Nella «Notte dei defunti», trascorsa a Miramar appunto, all'inizio del novembre 1885, il maestoso castello, tra la «tempesta nel cielo nero» e il mare che «rumoreggia selvaggio», le appare «come un bel cadavere di marmo». Quasi un incubo per una regina che spesso trasfigurava se stessa nella realtà, che proiettava nelle cose tristezza e dolore.

Elena Marco

Gruppo di famiglia con Elisabetta d'Austria, seduta sulla sinistra, e Francesco Giuseppe, il primo in piedi a sinistra. A fianco un ritratto della principessa firmato da Franz Xaver Winterhalter e Romy Schneider-Sissi nel film di Ernst Marischka.

Va in scena domani sera, al Teatro Verdi di Trieste, il balletto «Per Elisabeth»

Carla Fracci: un sogno per la principessa

FIRENZE Vacanze sì ma... lavorando. Carla Fracci (*qui accanto con Alessandro Molin, nella foto di Silvia Lelli; a destra, in un'immagine di Franco Tiralongo*) è nella sua casa di campagna sui colli toscani e gli orari della giornata sono quelli di sempre: alzarsi presto, sbarra, prove in teatro interrotte da una leggera colazione, un breve riposo in giardino prima della cena e presto a letto.

Ma che vacanze sono?

«A volte mi sento proprio stanca, devo fermarmi. Ma mi bastano due giorni di riposo assoluto per rimettermi in forma. E già sento i muscoli in movimento e macchinalmente mi ritrovo sul lavoro. D'altra pare, se dovessi stare una settimana senza sbarra, senza esercizi, poi farei una fatica enorme a reingranare»

Adesso a portarla al lavoro c'è un impellente motivo: la messa in scena, domani sera, alle 20.30, al teatro Verdi di Trieste (con repliche l'11 e il 12 settembre alle 20.30, il 13 alle 18), del balletto «Per Elisabeth. Sogno di una notte di tarda estate».

«Riguarda un vecchio "progetto - Sissi" che Beppe Menegatti aveva in mente da anni. Quest'anno, in occasione del centenario dell'assassinio dell'imperatrice, Trieste reinaugura il suo monumento. Mi era stato chiesto di essere madrina della manifestazione. Allora ci siamo detti, perché non con un balletto? Ragion di più che esisteva già la traccia...».

Beppe Menegatti, il marito regista, s'è messo subito all'opera e ha avuto la ventura di imbattersi in uno scritto inedito di Gabriele D'Annunzio che ha riferimento precisi con la vicenda e la personalità di Elisabetta d'Austria. Insieme con testi della stessa Sissi, di Heine, Carmen Sylva (pseudonimo di Elisabetta di Romania) e Luigi II di Baviera, la poetica dannunziana farà, quindi, da canovaccio ai due tempi di Menegatti. Protagonista Carla Fracci affiancata da Paul Chalmer (anche coreografo), Marco Pierin, Alessandro Molin, il formidabile vecchio Ludwig Durst, mimo e caratterista.

Una formula fortunata. Gli spettacoli della vostra compagnia girano bene...

«Non ci possiamo lamentare, ma quanta fatica. Proviamo al teatro Niccolini di San Casciano, che ci dà la sala, oppure nella sala-ballo che abbiamo costruito sotto casa. Quando prepariamo uno spettacolo lo curiamo nei minimi particolari. I costumi sono sempre bellissimi (per il balletto su Sissi li firma Maria Filippi). E i ragazzi provano molto. Li ospitiamo noi perché se devono incominciare a pagarsi l'albergo, come si fa? Per fortuna la casa è grande...».

Una casa antica. È un casolare ristrutturato. Nel Cinquecento era un convento di suore: un piccolo putto in pietra sopra l'entrata principale fa pensare che fosse soprattutto un ricettacolo per gli «innocenti», i bambini illegittimi abbandonati in fasce. Carla e Beppe l'hanno trovata venticinque anni fa e l'hanno ristrutturata nel tempo con enorme rispetto.

Come trova, signora Fracci, sempre nuovo entusiasmo?

«Interesse, curiosità, passione. Quando Beppe mi propone un personaggio nuovo ci giro intorno per un po'. Poi trovo lo spiraglio per entrarci dentro e allora incomincia la vera scoperta, messa a confronto con me stessa».

E il fisico?

«Finché regge... Reggere, intendiamoci, non vuol dire stare in piedi. Ballare si può ballare, ma occorre saper stare bene diritti senza appoggio. Non rotolare sul partner o farsi portare nel senso letterale della parola. Io, per mia fortuna, ho intatto il porto-schiena che mi permette una "tenuta" sempre professionalmente corretta».

Questo «Per Elisabeth» è solo l'inizio di una nuova fervida stagione. C'è un altro debutto che l'aspetta in ottobre...

«Sì, inauguro l'undicesimo Festival Torino Danza con un balletto che Béjart ha creato per me. Titolo "L'heure exquise" che parafrasa il celebre "Giorni felici" di Beckett. In scena siamo solo due: io e Micha van Heocke che torna a ballare con Béjart dopo diciotto anni».

Carla Fracci non fa parola dell'altra notizia, la più importante: l'assunzione della carica cui aspira da anni, la direzione del corpo di ballo della Scala. La nomina sembra prossima, ma non sarà mai lei ad anticiparla.

Carlamaria Casanova

Le foto di Tiralongo

«Clic» omaggio sulle punte

TRIESTE Un omaggio fotografico a una delle più grandi danzatrici italiane. Ma anche un modo per celebrare l'imperatrice Elisabetta d'Austria. Su questo doppio binario si muove la mostra di Franco Tiralongo, triestino, che per anni ha calcato lui stesso il palcoscenico come ballerino.

Intitolata «Omaggio a Carla Fracci», la mostra verrà inaugurata domani, alle 11.30, nella Galleria del Tergesteo a Trieste. Rimarrà, poi, a disposizione del pubblico fino al 15 settembre.

La mostra, che viene inaugurata nella stessa giornata in cui, al «Verdi», andrà in scena la prima di «Per Elizabeth», comprende immagini che Tiralongo ha realizzato negli anni in cui affiancava Carla Fracci sul palcoscenico. E, quindi, ritornano immagini della grande ballerina in «Cenerentola», «Giselle», «Romeo e Giulietta», e altri spettacoli.

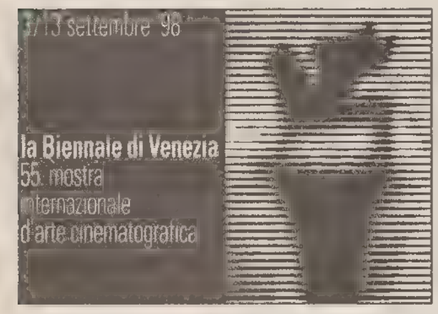
Numerosi i film

Che attrazione per il cinema

VIENNA Il cinema ha amato Elisabetta d'Austria in maniera particolare. Basterebbe citare le due diverse versioni del «Paese del sorriso»: quella del 1930, firmata da Max Reichmann, con la partecipazione di Franz Lehàr, e quella del 1952, con la rinomata coppia canora formata da Martha Eggerth e Jan Kiepura.

Ma l'attrice che, forse, ha legato di più il suo nome a quello di Sissi è Romy Schneider, interprete addirittura di una trilogia: «Sissi la giovane impetratrice», del 1957, firmato da Ernst Marischka; «Sissi, la favorita dello zar», del 1959,, diretto da Axel von Ambesser; «Sissi e il granduca», del 1962, che vide il ritorno alla regia di Marischka.

Ma va citato anche un film tedesco, girato a cavallo tra gli anni del muto e quelli del sonoro, che s'intitola «L'imperatrice d'Austria» ed è diretto da Erich Waschneck e Max Reichmann.



CINEMA I film di Fernando Solanas e di João Botelho proiettati ieri in gara alla Mostra di Venezia

Traffico e nuvole in una realtà ammalata

Il regista argentino ritorna al Lido con una pellicola «di resistenza culturale»

VENEZIA Dopo la Resistenza (quella con la «R» maiuscola) di Daniele Luchetti in «I piccoli maestri», che molti, purtroppo, hanno giudicato con i libri di storia (agiografica) in mano, dimenticando di essere al cinema, ieri l'Argentina ha presentato in concorso al Lido, battuto dalla pioggia, «**Le nuage**» *(La nuvola) di* **Fernando Solanas** che l'autore ha definito «un film di resistenza culturale». Siamo a Buenos Aires e piove da 1600 giorni, le nuvole sono nere, basse e minacciose (forse c'entra anche El Niño o l'effetto serra) come il momento che sta attraversando il Paese, dove (come spesso avviene anche da noi) pochi si arricchiscono e molti impoveriscono, dove grigi e loschi figuri si aggirano in attesa di un cambiamento che non arriva e intanto il traffico della città circola all'incontrario (Méliès docet).

Dieci personaggi si muovono attorno a un teatro situato nel vecchio porto di Buenos Aires e combattono contro la sua demolizione. Un microcosmo di persone che si contrappone tenacemente alla situazione politica attuale dell'imbarbarimento con la cultura trattata come un affare qualsiasi, dove i costi devono essere coperti da profitti e sponsor.

Un tema ormai planetario e non solo italiano quindi, che Solanas carica di ulteriore significato lavorando sulla fotografia (di At Hoang, lo stesso di «Sette anni in Tibet») con immagini decolorate fino a raggiungere quasi il bianco e nero e desaturate per avere un maggior tragico contrasto e aggiungendo l'onnipresente, metaforico e minaccioso cielo plumbeo. Solanas continua, in questo suo film, la «ricerca di idea di cinema come spazio di elaborazione e riflessione profonda sulle immagini»; anche nei momenti comici il suo cinema è pervaso da un retrogusto amaro per la vita, quasi di «giocosa tristezza» come nella letteratura di quel Paese (mirabili a tal proposito i libri di Osvaldo Soriano, altro grande argentino).

Inattivo da alcuni anni, Fernando Solanas non è mai tornato in Argentina a mani vuote, nel 1992 con «El Viaje» (Il viaggio) ha vinto a Cannes il Premio della Giuria, nel 1988 con «Sur» ha vinto, sempre a Cannes, il Premio per la Miglior Regia, e a Venezia nel 1985 ha vinto il Gran Premio Speciale della Giuria con «Tangos, El Exilio de Garde», aspettiamo ora la decisione di Scola & Co.

Paulo Branco, produttore portoghese di spicco (ha prodotto praticamente tutta l'ultima filmografia del grande vecchio del cinema europeo Manoel de Oliveira) accompagna in concorso «**Trafico**» di **João Botelho** (*nella foto in basso una scena*), regista a sua volta già venuto a Venezia, in concorso, nel 1993 con «Aqui Na Terra».

Il «traffico» di questo suo ultimo film non è quello delle strade (magari con le automobili che corrono all'indietro) ma quello delle persone, di mendicanti, affaristi, preti e generali, tutti impegnati in «traffici» di situazioni e persone. Situazioni a scatole cinesi dove il regista cerca la verità delle cose attraverso la finzione della messa in scena perché il suo fine è, come lui stesso afferma, «riuscire a conquistare il regno della pura astrazione». Siamo dalle parti del surreale, di Buñuel, del «Fascino discreto della borghesia», aggiornato però con quel tanto di cattiveria, che non guasta, del tipo «Si dice che la cosa più importante di tutte sia l'amore. Invece i poveri sanno perfettamente che è il denaro».

E proprio il denaro è il motore principale di questo «traffico» che attraversa il Portogallo, dalla spiaggia del Sud al deposito di rifiuti del Nord. Un turbinio di situazioni al limite della farsa, con colori accesi e saturi, con associazioni che lo stesso spettatore può liberamente fare a proprio piacimento trovandosi nel terreno surreale e onirico di Botelho dove niente viene risparmiato: dal fado alla Chiesa tutto cade sotto gli inesorabili colpi della sua carica eversiva.

«Il cinema è molte cose. È stato già detto tutto, ma siccome nessuno ha sentito, dobbiamo sempre ricominciare da capo» queste sono le conclusioni di João Botelho.

Ieri, il curatore della Mostra, Felice Laudadio, si è detto «sconvolto», Alessandro D' Alatri ha parlato di «atteggiamento criminale», Michele Placido s'è dimostrato più rassegnato. L'andamento delle critiche ai film italiani visti finora a Venezia, e, in genere, l'atteggiamento della stampa, che sottolinea anche il minimo segno di disapprovazione alle proiezioni riservate agli addetti ai lavori, ha provocato le reazioni di alcuni protagonisti della Mostra.

«È un assalto al cinema italiano – ha detto Laudadio – sono sconvolto dall'abitudine della stampa di dare conto delle reazioni alle proiezioni riservate ai giornalisti ingnorando quelle del pubblico, cui il film è in definitiva destinato».

Secondo Laudadio, «se un film, come è accaduto finora a tutti gli italiani, ha molti applausi dal pubblico e in qualche caso, come per D'Alatri, addirittura delle standing ovation, credo che la nettissima ripresa del nostro cinema non sia più solo una speranza».

Andrea Crozzoli

Proiettato fuori concorso «Elisabeth» di Shekhar Kapur

Regina Vergine e fascinosa

VENEZIA *Arriva dall'India (la cinematografia che produce più film dopo gli Stati Uniti) il regista Shekhar Kapur per dirigere il sontuosissimo* «***Elisabeth***» *due ore di lezione di storia inglese raccontati con il cuore (indiano) anziché con il cervello (anglosassone).*

Elisabetta I (1533-1603), passata alla storia come la «regina vergine», è stata visitata dal cinema almeno venti volte e attrici come Sarah Bernhardt, Bette Davis (due volte), Glenda Jackson hanno già indossato i suoi panni. In quest'ultima trasposizione cinematografica, presenta ieri fuori concorso alla Mostra di Venezia, Elisabetta I ha il volto dolce, forte e intenso dell'australiana Cate Blanchett e succede (nella foto una scena del film)*, nel trono d'Inghilterra, a Maria la cattolica, ereditando un Paese stremato dalle guerre, dallo scisma della Chiesa di Roma, voluto dal padre di Elisabetta, Enrico VIII (la madre era Anna Bolena, moglie ripudiata dal re dopo la nascita della bambina), e dagli intrighi di corte. Elisabetta riuscirà astutamente a governare, rimanendo viva nonostante i complotti e le scomuniche, per quarantacinque anni, passando alla storia come Gloriana (il periodo del suo regno è definito «Golden Age», non sposandosi mai nonostante duchi e re europei chiedessero la sua mano, eliminando sistematicamente tutti i suoi oppositori e venendo ricordata come la «regina vergine» a dispetto dagli amanti che frequentavano regolarmente il suo talamo.*

Contemporanea di Shakespeare, riuscirà da sola in un'operazione di immagine senza pari per l'epoca. Tutto questo si racconta nel film «Elisabeth» che, se proiettato nelle scuole, farebbe imparare la storia ai giovani come tanto piace al nostro ministro Veltroni. E lo si racconta con precisione, senza noia e con grande gusto visivo nella ricostruzione della vita di corte dell'epoca, negli intrighi e nelle battaglie.

Un cast di tutto rispetto rinforza il film: oltre alla già citata e brava Cate Blanchett un sorprendente Geoffrey Rush (il pianista australiano di Shine) nei panni del fedele Sir Francis Walsingham, Richard Attenborough nel ruolo del discreto consigliere personale William Cecil, Joseph Fiennes (fratello del protagonista de «Il paziente inglese» nei panni – qualche volta anche senza – dell'amante più duraturo di Elisabetta I, il divertente Vincent Cassel (protagonista de «L'odio» di Matthieu Kassovitz), gaio travestito nei panni maschili e femminili del Duca d'Anjou, Fanny Ardant invece è la sfortunata Maria di Guisa fatta uccidere da Elisabetta.

Un cammeo anche per John Gielgud, Papa Pio V, che comunica l'anglicana regina di Inghilterra e assicura il regno dei cieli a chi riuscirà nell'impresa di ucciderla. Consigliato a chi ama la storia.

an.c.

«Il tallone di ferro dell'oligarchia» di Bashirov e «Beat» di Miyamoto

Ritmi punk e tam-tam di rivolta dalla Settimana della critica

VENEZIA E un po' refrain delle giornate al Lido: vuoi vedere del cinema originale e respirare aria fresca, allora non mancare l'appuntamento serale con la «Settimana della critica». Opere prime, seconde, storie giovanili di disperata vitalità e tanta musica, house, techno, industrial, tra ribellione e sottile perversione.

Sarà che i film della sezione sono solo sette, tra queste pellicole ci sono le vere sorprese di un festival altrimenti omologato. Una piacevole scoperta è il film russo indipendente diretto da Aleksandr Bashirov, attore acclamato in patria, regista esordiente. Si definisce affascinante. È direttore artistico e insegnante di regia al Deboshir film studio da lui fondato nel 1996 con cui produce il suo primo lungometraggio «**Il tallone di ferro dell'oligarchia**». Il ragazzo ha un indubbio talento. Il suo è uno strano film dalla trama sfilacciata, difficile da ricostruire, ma che trasuda energia e contiene tanta cultura cinematografica «ogni riferimento a Pudovkin, Ejzenestejn, Vigo, Godard è voluto e ricercato» e letteraria, ben metabolizzate da Bashirov. Non a caso si parte da Jack London e il suo «Tallone di ferro», romanzo fantapolitico che forse trova ancora una corrispondenza e attualità nel delirio politico della Russia di oggi.

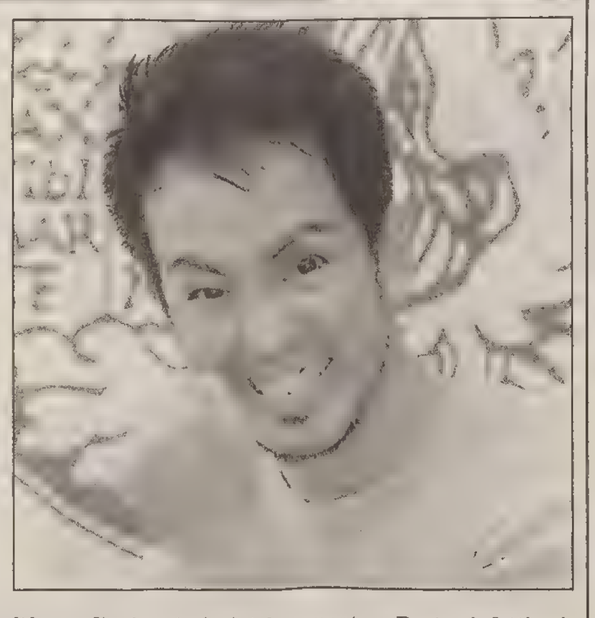
Ambientato in una San Pietroburgo desertica e glaciale tra architetture postindustriali, il film racconta la storia di Petrovic Nikolay (Bashirov) che sapeva volare, ma qualcuno ha deciso di tagliargli le ali. Petrovic gira per le fabbriche e le strade predicando un'improbabile rivoluzione, vive in una stanzetta minuscola spesso frequentata da puttane o amiche alle quali declama pezzi tratti dal «Tallone di Ferro». Poi frequenta un pub ravvivato dal punk-rock della band locale (Tequilajazz e i Kolibri). Ma le spie sono in agguato e gli agenti della nuova oligarchia non esitano a ucciderlo a sangue freddo.

«Il mio film è una commedia musicale. È una protesta contro l'eccesso di sfruttamento e contro il super profitto», ha dichiarato il regista. Più ancora è un film che affonda nella cultura e nei topoi russi, citando o beffeggiando senza mancare di dare addosso alle nuove oligarchie che all'indottrinamento ideologico hanno sostituito la legge del denaro. Il film stupisce per la ricchezza di riferimenti che forse sfuggono ai più, ma rivelano un autore di grande energia e capacità inventiva: un sorprendente segno di vitalità dalla disperata Russia «terra di matti» come canta il rap finale.

Prospettive diverse, sonorità meno aggressive invece si colgono in «**Beat**» il film giapponese della settimana ambientato a Okinawa (arcipelago del Pacifico che appartiene al Giappone dal '72) negli anni Sessanta durante l'occupazione militare americana. Il barista Takeshi, assieme ad alcuni amici, conduce la sua piccola guerra contro gli invasori. È tutto un proliferare di microstorie, intrighi d'amore, scontri politici. Nel frattempo cresce la tensione per la guerra in Vietnam: amici che partono, molti che muoiono, chi sogna di scappare, chi ha deciso di restare. Takeshi continua nella sua lotta personale che non porterà a nulla.

«Beat» è uno spaccato di storia di una parte del mondo centrale nelle strategie politiche nipponico-americane, raccontato con stravagante stile pop: omaggio e irriverenza alla cultura del nemico. Il titolo stesso esprime questo atteggiamento, «Beat», infatti, rimanda al romanzo di Kerouac che dà l'incipit al film. Il problema dello scontro tra cultura americana e la cultura nazionale (tuttora la presenza americana sull'isola è altissima, inoltre qui sono concentrate le basi militari) è trattato dal regista Amon Miyamoto (*nella foto sopra*) nei modi di una commedia musicale disseminata di trovate eccentriche che colgono il dramma della storia ma soprattutto la vitalità delle persone, il colore e l'anima dei luoghi.

Cristina D'Osualdo



Chiacchiere sull'attrice

Valeria Marini presto sposa? È uno scherzo Però, forse...

VENEZIA «Uno scherzo con un fondo di verità». Il giorno dopo aver pronunciato la frase («Mi sposo») che ha gettato nello sconforto i fan, Valeria Marini continua a scherzare, ma si lascia aperta una possibilità.

«Quella frase era uno scherzo con un fondo di verità - dice e accompagna ogni battuta con un sorrisetto - sono una donna, l' intezione c'è. Mica mi vorrete zitella?». Ma quando le domande si fanno più incalzanti, la Marini si ritrae («Non parlo volentieri della mia vita privata») oppure passa decisamente al registro dello scherzo.

Due anni dopo l'infortunio di «Bambola», proprio a Venezia Valeria Marini dimostra di essere cresciuta anche sotto il profilo del rapporto con i media. Ha scoperto che la sua «rivelazione» ha scatenato un piccolo caso e ci gioca su: «Visto che credete a tutto quello che vi dico allora sappiate che ho trascorso le vacanze col mio futuro marito». Lo scherzo continua.

Niente alcolici per Carrey e Douglas

Solo patate all'olio per la Cucinotta

VENEZIA Buoni, docili, diligenti, casti e morigerati, divi senza divismi: sono così gli attori passati fino ad oggi al festival di Venezia.

Maria Grazia Cucinotta (*nella foto di Francesco Bruni*), arrivata al Lido come giurata della Settimana della critica e come protagonista della «Seconda moglie» di Ugo Chiti, è stata avvistata in un ristorante del Lido. Vestita di nero, con poco trucco, si è fatta portare per cena solo una patata bollita tagliata in quattro parti e condita con un filo d'olio. La dieta delle patate potrebbe diventare, visti i risultati sulla Cucinotta, il nuovo trend dell'autunno.

Anche Jim Carrey ha una sua ricetta per essere in forma: a Venezia la sua unica bevanda, di cui ha fatto pare grandissimo uso, è stata la Diet Coke. Niente alcolici anche per Michael Douglas, che dopo gli abusi del passato, beve ora solo acqua minerale ed è in perfetta forma. Di Douglas all'unanimità si dice un gran bene: gentilissimo con tutti, disponibile con i fotografi, non ha fatto richieste particolari e partendo ha lasciato lettere di ringraziamento ai collaboratori.

Chi (fra le donne) sperava in serate movimentate dal divo più sexy del momento, George Clooney, è rimasto deluso: il medico di «E.R.» è arrivato a Venezia in tenera compagnia, la francese Cèline, insegnante di scuola materna e non concederà nulla alla mondanità.

Ci sono anche i film di Soderbergh e Placido in programma oggi

Di scena Ferrara e Pintilie

VENEZIA Settima giornata di proiezioni, come al soito molto intensa, al Lido. Ecco l'elenco completo dei film che sono in programma oggi alla 55.ma Mostra di Venezia.

Ore 12, Sala Grande: Prospettive, «**Vite in sospeso**» di Marco Turco.

Ore 14.45, Sala Grande: Settimana Internazionale della Critica, «**L'odore della notte**» di Claudio Caligari.

Ore 15, Palagalileo: Prospettive, «**Crush Proof**» di Paul Tickell.

Ore 15.30, Sala Volpi: Prospetto Video, «**Alfabeto italiano la seconda infanzia**» di Silvano Agosti; «**La religione della storia**» di Marco Bellocchio e Francesca Calvelli; «**Fortuna e sfortuna degli italiani dal bianco e nero ad oggi**» di Alessandro Benvenuti; «**L' ultima volta**» di Cristina Comencini e Eleonora Comencini.

Ore 17, Sala Grande: Venezia 55, In concorso, «**Terminus Paradis**» di Lucian Pintilie.

Ore 17.30, Palagalileo; Prospettive, «**Acao entre amigos**» (Amici per la pelle) di Beto Brant.

Ore 19.15, Sala Grande; Venezia 55, fuori concorso, «**Del perduto amore**» di Michele Placido.

Ore 20.30, Sala Volpi; Il cinema ritrovato, «**Stranger on the Prowl**» di Joseph Losey e Andrea Forzano (1952).

Ore 21.45, Sala Grande; Venezia 55, in concorso: «**New Rose Hotel**» di Abel Ferrara.

Ore 00.15, Sala Grande; Notti e stelle, «**Out of Sight**» di Steven Soderbergh.

Il piacere di stare insieme

OSTERIA DE SCARPON
SIAMO DI NUOVO APERTI ANCHE DOMENICA
PRANZI e CENE CARNE e PESCE
VIA CRISPI 45 (ang. Rossetti) Tel. 040-367674

Paninoteca Mea culpa
12-15 - 19-02 LUNEDÌ CHIUSO
NON SOLO PANINI
ANCHE INSALATONE, FILETTI AL MARMO E...
TRIESTE Via Giulia n. 57 Tel. 040/577641

IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

SAGRE dai PIKUS DAL 28 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE
PAVIA DI UDINE
ANTICIPIAMO IL CONCERTO DEI DIK DIK PER PERMETTERE IL RECUPERO DEL CONCERTO DELLA PFM
DIK DIK — GIO 10 SETT — DIK DIK IN CONCERTO ORE 21.00
INGRESSI GRATUITI
PFM Premiata Forneria Marconi — VEN 11 SETT — PFM IN CONCERTO ORE 21.00

Il cantante e autore è ormai da due settimane ricoverato all'Ospedale San Paolo di Milano

Battisti ancora in terapia intensiva

Altre due patologie si sarebbero aggiunte ad aggravare il quadro clinico

MILANO Camminano quasi in punta di piedi per non disturbare i pazienti, gli infermieri che fanno la spola da un letto all'altro del reparto di terapia intensiva dell'ospedale San Paolo.

Proprio qui, dietro a una porta a vetri che solamente i medici possono oltrepassare, è ricoverato da due giorni Lucio Battisti. Stando ad alcune indiscrezioni che trapelano, nonostante il più stretto riserbo dei medici chiesto dallo stesso cantante e dalla sua famiglia, oltre al male che era stato evidenziato dalla biopsia eseguita una decina di giorni fa, si sono aggiunte altre due patologie ad aggravare lo stato di salute generale del cantante e che spesso si manifestano in maniera correlata alla prima. In ogni caso le condizioni di Battisti sono serie ma stazionarie, cioè la situazione non sta precipitando.

Quando, tredici giorni fa, Lucio Battisti era stato ricoverato all'ospedale San Paolo, si era subito pensato che fosse vittima di un riacutizzarsi dei suoi problemi renali. Da qualche anno, infatti, il cantante era sottoposto a dialisi. Ma i sanitari hanno capito tramite le analisi che si trattava forse di qualcosa di più serio.

Da allora in poi, il cantante è rimasto ricoverato nella sua stanza numero 9 del reparto di medicina dove, a tutela della privacy, vegliava su tutti coloro che entravano e uscivano una guardia privata. Solo la moglie Grazia Letizia Veronesi aveva potuto, fino a questo momento, rimanergli accanto.

Ma dall'altro ieri nemmeno lei può più entrare, se non rispettando severissimi orari di visita, nel box dove è ricoverato il cantante, attaccato a macchinari che lo tengono sotto controllo 24 ore su 24.

Dopo che i medici avevano deciso di sottoporlo a chemioterapia, qualche giorno fa, il cantante sembrava reagire alle cure, ma l'altro giorno un improvviso aggravamento aveva fatto ritenere più opportuno il ricovero in terapia intensiva, dove si trova tuttora sotto l'occhio vigile di un infermiere che non lo perde di vista un momento.

C'è anche chi dice che le voci di miglioramento nelle condizioni del cantante annunciate dai telegiornali fossero solamente uno stratagemma per allentare la pressione dei giornalisti intorno al reparto, per tutelare la tranquillità di Battisti. Gli stessi pazienti che erano ricoverati accanto a lui nel reparto di medicina si sono resi ben conto delle condizioni del cantante: «Era gonfio, parlava a fatica...», racconta uno di questi vicini di stanza e conclude: «Qui preghiamo tutti per lui».

Del resto, se in un primo tempo l'obiettivo dei medici era quello di mettere Lucio Battisti in condizioni tali da poter essere dimesso e proseguire le terapie a casa, per ora questa possibilità sembra tramontata.

Lucio Battisti in un'immagine («rubata», come tutte quelle recenti...) di qualche anno fa.

IN BREVE

Sandra Milo sbanca il Casinò giocando a «chemin de fer»

VENEZIA Vincita milionaria per Sandra Milo al Casinò di Venezia. L'attrice ha trascorso tutta la notte al tavolo da gioco con il suo accompagnatore giocando con accanimento a chemin de fer. C'è chi parla di una vincita di 200-250 milioni ma l'attrice non conferma.

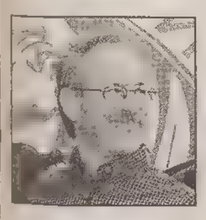
«E' vero - dice soltanto la Milo - ho vinto molto, ma non vi dico quanto. So solo che il croupier ha detto che, da quando c'è lui, è la vincita più alta al tavolo delle chemin de fer».

L'attrice *(nella foto)* ha presenziato lunedì alla serata di gala per «Adua e le sue compagne», il film di Antonio Pietrangeli restaurato da Mediaset.

Poi, a conclusione della serata, la fortunatissima puntata al Casinò del Lido, spesso meta delle star che arrivano a Venezia per la Mostra del Cinema.

Seinfeld è il nuovo «Re Mida» dello spettacolo: quest'anno ha spodestato anche Spielberg

WASHINGTON Il comico televisivo Jerry Seinfeld ha spodestato il regista Steven Spielberg *(nella foto)* dal primo posto della classifica dei «Re Mida» dello spettacolo. La classifica annuale della rivista Forbes, riservata al mondo dello spettacolo, pone al primo posto il protagonista della serie tv «Seinfeld», con 225 milioni di dollari lordi guadagnati nel 1998. Al secondo posto figura Larry David, co-autore di «Seinfeld», con 200 milioni di dollari. La coppia televisiva ha spodestato dal vertice della graduatoria due mosti sacri come Spielberg (che è caduto dal primo al terzo posto, con 175 milioni di dollari) e la regina dei talk show Oprah Winfrey (al quarto con 125 milioni). Al quinto posto è il regista di «Titanic» James Cameron con 115 milioni, seguito dal comico televisivo Tim Allen (77 milioni) e dall'autore di bestseller Michael Crichton (65 milioni). Ottavo Harrison Ford (58 milioni), noni i Rolling Stones (57 milioni).



TEATRO Il viaggio affabulatore di Marco Paolini stavolta è andato in scena sulle acque dell'Arsenale

«Il Milione»: un caravanserraglio nella laguna

VENEZIA E' stato varato nella darsena dello storico arsenale veneziano, davanti a un pubblico di circa 500 persone a bordo di barche, «Il Milione» di Marco Paolini *(nella foto)*, un monologo di oltre due ore sulla storia, passata e presente, di Venezia.

Lo spettacolo ha confermato il successo che registra nei teatri da un anno, guadagnando però il fascino di uno scenario d'acqua che si fonde perfettamente con il racconto, ambientato nel paesaggio lagunare di «ghebi» e barene, isole e canali, sempre animati dalla presenza di barche. Unico «neo» di questo inedito esperimento di teatro galleggiante è stato il «buco d'acqua» nella platea, per il limitato numero di imbarcazioni messe a disposizione.

Il viaggio affabulatore di Paolini-Marco Polo nel «caravanserraglio lagunare» comincia dalla «gran muraglia della tangenziale», che separa l'«ombelico turistico del mondo» da un opulento Nordest tutto «capannoni e villette».

Nei panni di un uomo di terraferma che si fa chiamare «campagne», naufrago volontario in laguna, Paolini sale sulla barca del pescatore Sambo per riscoprire gli orizzonti della città di Marco Polo e la sua voglia di altrove.

Così rievoca la nascita della città su palafitte, le sue case sbilenche, le Crociate e i commerci della Serenissima fino all'«infarto» dell'alluvione del '66 (anche con immagini di repertorio in bianco e nero proiettate su uno schermo d'acqua), all'esodo della popolazione, «il più grande in Italia dal dopoguerra». Le pagine più divertenti, ma anche più amare, del suo quaderno veneziano sono quelle dedicate alla Venezia di oggi, dove l'acqua è «un brevetto Montedison» e la vera «industria pesante» è quelle di un turismo becero «battuto» da abusivi di terra e di mare, «spennato» dai bancarellari e fagogitato in quel «triangolo delle Bermuda della ristorazione mondiale che è San Marco» («l'acqua costa come un Brunello di Montalcino»). E ancora gli elettrodomestici gettati nei canali, i vongolari abusivi che con le turbosoffianti «arano» la laguna inseguiti invano dalla guardia di finanza, una classe operaia decimata dai tumori.

Diretta da Langhoff

Scuola di teatro a Fagagna

UDINE Una ventina di giovani attori da tutta Europa, un grande regista come Matthias Langhoff, un piccolo paese ospitale che per due mesi consente, nella quiete e nella tranquillità di un antico palazzo, di mettersi a confronto, sperimentando e perfezionando le tecniche di palcoscenico. E' quel che avviene da un mese a Fagagna, da sette anni sede dell'Ecole des Maitres, esperienza di formazione di dimensione europea unica nel suo genere. Gran finale il 26 e 27 settembre.

CONCERTI Veronica Vascotto e Mauro Macrì a San Giusto per il «Settembre»

Riflettere su Israele, in musica

Accoppiata riuscita di testi biblici e composizioni di Bach

TRIESTE La presenza sull'altare del vescovo di Trieste ha conferito la solennità di una vera e propria meditazione spirituale al primo dei tradizionali appuntamenti del «Settembre musicale» che anche quest'anno ha luogo, come di consueto, nella cattedrale di San Giusto.

Traendo spunto da un versetto che racchiude l'intima essenza della fede ebraica, il concerto di lunedì ha costituito il pretesto per una suggestiva riflessione sulla storia d'Israele, attraverso il duplice ascolto di testi biblici scelti e letti da don Giorgio Carnelos e di musiche di Johann Sebastian Bach selezionate da Marco Sofianopulo.

Di gran spessore il livello dei due interpreti, il soprano Veronica Vascotto e l'organista Mauro Macrì, ben affiatati nel comune intento espressivo scevro da virtuosismi di facile presa, ma attento, piuttosto, alle sfumature recondite dell'accattivante percorso tra la magnificenza contrappuntistica dei corali e l'intimità raccolta delle arie, dove le sacre scritture trovano riscontro nella purezza dell'invenzione melodica bachiana.

Alle dolenti ombreggiature vocali del soprano nell'intensa preghiera «Erbarme dich» ecco rispondere lo strumento con gli accordi accorati del corale medesimo, così come le agilità espressive dell'aria «Iche säe meine Zähren», morbidamente affrontate dalla Vascotto, svettano parallele alla gioiosa fioritura di spunti melodici del corale «Ein Feste Burg», narrato da Macrì con sobria magniloquenza e con un tocco davvero austero.

La nostalgia rievocativa della terra perduta, suggerita poi dal salmo 137, diviene poesia nel preludio dal corale «An Wasserflüssen Babylon», nel quale la vasta e folta tessitura polifonica, mediata dalla sensibilità dell'organista, si effonde in soliloquio lirico di delicata bellezza, quasi a fare da contraltare ai vocalizzi cristallini di Veronica Vascotto nell'aria che segue.

Stupenda, infine, la citazione dal «Cantico dei Cantici», pochi versi di radiosa poesia che approdano nel famoso corale «Wachtet auf...» prima di fondersi nella conclusiva «Fuga in sol minore».

E bisogna dire che questa fuga è stata resa da Macrì con disinvolto nitore anche nei passaggi più impegnativi.

Patrizia Ferialdi

Concorso di violino «Lipizer»: anche un dodicenne in finale

GORIZIA Tra i violinisti che la giuria del concorso internazionale di violino «Premio Rodolfo Lipizer», che si sta svolgendo a Gorizia, ha ammesso alla fase finale del concorso, c'è anche lo jugoslavo Nemanja Radulovic, che, con i suoi 12 anni, è il più giovane tra i concorrenti. Dei quaranta partecipanti al concorso, dopo la «scrematura» di ieri, solo quattordici (provenienti da Russia, Francia, Israele, Finlandia, Corea del Sud...) si contenderanno il titolo finale, che sarà assegnato domenica.

Le semifinali si concludono oggi. Da domani a domenica i sei finalisti si cimenteranno accompagnati dall'Orchestra sinfonica rumena Paul Costantinescu, diretta da Ovidiu Balan. Informazioni al numero 0481-530266.

Pianista triestina ospite del Festival delle Nazioni

L'estate romana di Reana De Luca

ROMA «Le stelle della musica» è stato il leitmotiv del Festival Musicale delle Nazioni 1998 che anche quest'anno ha riempito le serate musicali romane.

In quest'ambito la pianista triestina Reana De Luca, ospite fissa del festival ormai da una decina d'anni, è stata invitata a tenere un recital eseguendo le Trentadue variazioni in do minore di Beethoven e le Scene infantili di Schumann nella prima parte per poi continuare il concerto con due preludi e le variazioni su un tema di Corelli di Rachmaninov.

Il numerosissimo pubblico, che ha riempito in ogni ordine di posti l'area archeologica del Teatro di Marcello, ha dimostrato di apprezzare notevolmente l'esecuzione della prima parte classico-romantica, rimanendo poi estasiato dall'avvincente interpretazione delle composizioni di Rachmaninov e ha più volte acclamato l'artista triestina, che ha eseguito come fuori programma uno studio di Chopin.

La manifestazione - sponsorizzata dalle Assicurazioni Generali - si è quindi conclusa tributando un altro successo alla De Luca che non ha deluso le aspettative.

Reana De Luca *(nella foto)*, diplomata nell'85 al Conservatorio Tartini, si è poi perfezionata a Salisburgo, Parigi e Roma. Si è esibita da solista in Italia (alla Fenice di Venezia, a Roma, Palermo, Bologna, Vicenza...) e all'estero (Slovenia, Francia, Kenya...).

APPUNTAMENTI

Spettacolo di burattini e cantastorie

Teatranti di strada oggi a San Dorligo

TRIESTE Oggi alle 20.30, a San Dorligo della Valle, per «Provinciassieme», spettacolo di burattini e cantastorie «Teatranti di strada».

Domani alle 20.30, al Teatro Verdi, debutterà in prima mondiale il balletto «Per Elisabeth», realizzato da Beppe Menegatti per la Compagnia Italiana di Balletto e per Carla Fracci.

Domani alle 21.30, al Caffè San Marco, per la rassegna Promomusic, serata con cantanti e cantautori regionali.

Venerdì alle 20.30, alla Casa del Popolo di Borgo San Sergio concerto di due gruppi triestini: i Gpv e i Fibra-Funk.

Venerdì alle 21, al Caffè San Marco, serata musicale con il fisarmonicista Vladimir Zubitsky.

GORIZIA Fino a domenica, all'Auditorium, prosegue il XVII Concorso internazionale di violino «Premio Rodolfo Lipizer». Il Concerto dei Laureati si terrà domenica 13 alle 20.

Martedì all'Auditorium, nell'ambito di «Gorizia Armonica Music Masterclasses '98», concerto dei chitarristi partecipanti ai corsi diretti da Roland Dyens.

UDINE Domani alle 21, nel parco di Pavia di Udine, concerto dei Dik Dik (venerdì la Pfm, annullata per maltempo l'altra settimana; sabato Raoul Casadei con la sua orchestra). Ingresso libero.

PORDENONE Domani alle 20.30, nel cortile della Biblioteca Civica di Maniago l'associazione Amici del teatro di Artegna presenta la commedia di Luciano Rocco «Quatri rais di briscule». Regia di Dino Persello.

Domenica alle 22, al Velvet Rock Club di Giais, serata musicale con Jesus Lizard e Pulkas (22 ottobre Delgados, 15 novembre Grandaddy).

VENETO Venerdì alle 21, a Treviso, in piazza dei Signori, concerto di Patty Pravo.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Celebrazioni del centenario di Sissi, imperatrice d'Austria. «Per Elisabeth», balletto con Carla Fracci. Domani, giovedì 10 settembre ore **20.30** prima assoluta. Repliche: 11, 12 settembre ore **20.30**. Domenica 13 settembre, ore **18**. Informazioni, prenotazione e vendita presso la biglietteria del Teatro Verdi: orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica d'autunno 1998. Conferma degli abbonamenti alla Stagione sinfonica d'autunno 1998 fino al 20 settembre. Vendita dei biglietti per tutti i concerti della Stagione sinfonica d'autunno 1998. Venerdì 18 settembre ore **20.30** (Turno A) e domenica 20 settembre ore **18** (Turno B). Direttore Georg Schmöhe, cornista Radovan Vlatkovic. Musiche di W.A. Mozart e F. Schubert. Informazioni, prenotazione e vendita presso la Biglietteria del Teatro Verdi. Orario 9-12, 16-19. A Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432/470918.

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Venerdì 11 settembre ore **11.30**, conferenza stampa di presentazione della Stagione di prosa 1998/'99. Sottoscrizioni abbonamenti da lunedì 14/9. Conferme turni fissi entro il 25/9.

TEATRO MIELA. Le associazioni Operetta e Yashar presentano lunedì 14 e martedì 15 settembre ore **20.30** l'operetta yiddish **«La maga»** di Goldfaden in prima nazionale. Prenotazioni e vendita al teatro, in p.zza Duca degli Abruzzi, dalle 10.30 alle 12.30 nei giorni feriali.

TEATRO CRISTALLO-LA CONTRADA. Abbonamenti 1998/99: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Utat e Teatro Cristallo. Informazioni 040/390613.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. 15, 17.30, 20, 22.30: «Armageddon» con Bruce Willis.

ARISTON. Ore **16.30** e **18.25:** «Amare per sempre» di Richard Attenborough, con Chris O'Donnell e Sandra Bullock. Un'appassionante love story. Ultimi giorni. **Prossimamente:** «I piccoli maestri» di Daniele Luchetti.

SALA AZZURRA. Ore **16, 18, 20,22:** «Ricominciare a vivere» di Forest Whitaker, con Sandra Bullock e Geena Rowlands. Nuovi abbonamenti per due sale Lire 75.000, scadenza luglio '99.

EXCELSIOR. Ore **16.15, 17.45, 19.15, 20.45, 22.15:** «Il dottor Dolittle» con Eddie Murphy. Proiezioni su nuovo maxischermo.

MIGNON. Solo per adulti. **16,** ult. **22:** «Notti magiche» con Angelica Bella e Super Ramba. Ultimo giorno.

NAZIONALE 1. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «Sex crimes» (giochi pericolosi) con Kevin Bacon, Matt Dillon e Neve Campbell. V. 14. Da venerdì: «Scream 2».

NAZIONALE 2. 17.45, 19.55, 22.15: «Arma letale 4» con Mel Gibson. Da venerdì: «Sliding doors».

NAZIONALE 3. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «The patriot» con Steven Seagal. Da venerdì: «Viol@».

NAZIONALE 4. 16.45, 18.30, 20.15, 22.15: «L'albero delle pere» di Francesca Archibugi, con Valeria Golino, Sergio Rubini e Stefano Dionisi. Un trionfo venerdì scorso a Venezia: sette minuti di applausi!

NAZIONALE BAMBINI. Solo alle **16.30:** «L'incantesimo del lago 3, lo scrigno magico». **A sole L. 8000.**

2.a VISIONE

ALCIONE. Ore **18.30, 20.15, 22.** Solo oggi e domani: «La parola amore esiste» di Mimmo Calopresti, con Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Bentivoglio, Anna Confalone, Gerard Depardieu. Primo spett. L. 6000. Abbonamenti per 10 spettacoli L. 50.000.

CAPITOL. Ore **17, 18.40, 20.20, 22.10:** «Tre uomini e una gamba» solo per pochi giorni.

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ingresso 7000. Ore **21** (in caso di maltempo proiezione in sala) «La vita è bella» di e con Roberto Benigni. Ultimo giorno. **Domani:** «Il grande Lebowsky» per l'ultima volta a Trieste.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.45:** «La maschera di ferro»

GORIZIA

ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL '98. GIARDINI PUBBLICI. Ore **18:** «Briciole» (Teatro dei Burattini di Varese, Cazzago Brabbia - Varese). Ingresso gratuito.

KULTURNI DOM. Ore **21:** «Orfeo ed Euridice» (Teatro Gioco Vita - Piacenza). La messa in scena del mito di Orfeo in uno dei più sofisticati esempi di contaminazione tra teatro d'attore, oggetti, ombre e teatro musicale.

CORSO. Sala 1. 19.30, 22.15: «Armageddon - Giudizio finale» con Bruce Willis.

VITTORIA. Sala 1. 17, 18.50, 20.40, 22.30: «Il dottor Dolittle» con Eddie Murphy. **Ingresso unico 8000 lire.**

VITTORIA. Sala 3. 17.30, 20, 22.20: «Arma letale 4» con Mel Gibson. **Ingresso unico 8000 lire.**

Ore 21: è grande cinema all'ARENA ARISTON

In caso di maltempo o freddo proiezione in sala
— INGRESSO L. 7000 —

I PRIMI GRANDI FILMS DELLA NUOVA STAGIONE CINEMATOGRAFICA
AMBASCIATORI NAZIONALE

A TUTTI IN OMAGGIO OGNI 6 INGRESSI UNA T-SHIRT
PROSSIMI FILMS (da venerdì)
SCREAM 2 SLIDING DOORS

Prima puntata, in Francia, lo sceneggiato «Il Conte di Montecristo»

Ma quel Dumas è falsato

Nel cast anche Gerard Depardieu e Ornella Muti

Tutte «Storie maledette» dal Dams fino al Circeo

ROMA Dal delitto del Dams allo stupro del Circeo, sette colpevoli raccontano la loro verità. E' la terza serie di «Storie maledette», il programma di Franca Leosini che torna su Raitre da domani, il venerdì in seconda serata.

La formula è la stessa dei due cicli precedenti: il microfono va, in varie carceri italiane, a uomini e donne ormai condannati per vicende di cronaca nera che ebbero grande spazio sui giornali. «Alcuni raccontano la loro innocenza - spiega l'autrice - altri la loro colpevolezza, il percorso di vita fatto nel frattempo, i rimorsi, i rimpianti».

Nella prima puntata, Francesco Ciancabilla negherà di aver ucciso Francesca Alinovi, la studentessa del Dams di cui fu amante e amico. Lo stesso faranno Claudia Maggiulli, catturata dopo 20 anni e condannata a scontarne 24 per l'omicidio di un ex innamorato; Michele Perruzza, conosciuto come il «mostro di Balsorano»; Gigliola Guerinoni, la «mantide di Cairo Montenotte».

Chi si dice colpevole, spiega la Leosini, «racconta il suo dramma come per chiedere alla società una nuova possibilità». Lo fanno Nadia Frigerio, omicida della madre, e Giuliano Fechino, industriale torinese che uccise la figlia. Lo fa anche Angelo Izzo, uno dei tre «mostri» del Circeo.

PARIGI «E' permesso violentare la storia, a condizione di darle dei figli»: Christiane Neave, vice-presidente dell'associazione «Amici di Dumas» ha scelto questa citazione di Alexandre Dumas, per commentare la prima puntata del Conte di Montecristo, lo sceneggiato televisivo mandato in onda l'altra sera da TF1.

Coprodotto da TF1, Mediaset e Taurus Film, costato 100 milioni di franchi (30 miliardi di lire), lo sceneggiato tratto dal celebre romanzo di Dumas, è il primo impegno televisivo di Gerard Depardieu, che interpreta il personaggio del titolo circondato da stelle di grandezza internazionale a cominciare da Ornella Muti. La prima puntata è stata vista da quasi 12 milioni di persone, cioè più del 50% dello share, e lo sceneggiato promette già di battere tutti i record.

Ma se su Depardieu «sublime» pubblico e critica sono praticamente unanimi in un coro di elogi, sulla traduzione del romanzo in immagini i pareri già si annunciano discordi.

Christiane Neave è disposta ad ammettere che l'importante, in fondo «è che si parli di Montecristo e di Dumas», ma giudica l'adattamento «inetto». Soprattutto contesta le scene erotiche e di violenza inserite nella sceneggiatura. «Non erano indispensabili, e Dumas non le ha mai scritte».

L'adattamento d'altra parte è firmato da Didier Decoin, che dell'associazione degli «amici di Dumas» è il presidente, e che difende le sue scelte: «La vendetta non basta a tenere il pubblico per quattro puntate. E' un sentimento sterile che rischiava di rendere l'eroe antipatico». Ed ecco che Edmond Dantes, che nelle pagine di Dumas vive nel ricordo della bella Mercedes (Ornella Muti), diventa sul piccolo schermo un gaudente ben deciso a sfruttare i piaceri della vita e della ricchezza «come un qualunque parvenu della moda o dell'informatica», commenta France Soir.

OGGI IN TV

«Stand by me» su Italia 1

Amaro ricordo di quell'estate

Alcune segnalazioni fra i film della serata:

«Stand by me - Ricordo di un'estate» ('86), di Rob Reiner, con River Phoenix e Corey Feldman (*nella foto* - Italia 1, 22.40). Colpito dalla morte di un amico, uno scrittore ripensa a quando, adolescente, era andato nel bosco con dei coetanei alla ricerca di un misterioso cadavere. E il tema del film è proprio «Stand by me», il celebre brano di Ben E. King ripreso anche da John Lennon.

«Corvo rosso non avrai il mio scalpo» ('72), di Sidney Pollack, con Robert Redford e Will Geer (Raitre, 20.35). Un marinaio abbandona la civiltà per vivere solitario sulle montagne del Colorado. Lassù troverà anche una moglie, che però verrà uccisa dagli indiani.

«Nikita - Spie senza volto» ('88), di Richard Benjamin, con Sidney Poitier e River Phoenix (Retequattro, 20.35). Un agente dell'Fbi si affeziona a un ragazzo, figlio di due ex spie sovietiche, e lo avverte che un killer del Kgb sta per ucciderli i genitori.

«La pantera rosa colpisce ancora» ('74), di Blake Edwards, con Peter Sellers e Christopher Plummer (Tmc, 20.45).

«Vacanze d'estate» ('87), di Ninì Grassia, con Patrizia Pellegrino ed Enzo Cannavale (Retequattro, 22.30).

Italia 1, ore 20.45

Gli Italiani in vacanza

Quali sono le abitudini, i difetti e le paure degli Italiani in vacanza? Se ne parla nello speciale «Italiani in vacanza», ideato da Alessandro Ippolito e condotto da Anna Falchi. Alessandro Ippolito si è infatti trasferito con la sua troupe in alcune mete di villeggiatura per scoprire - con l'utilizzo di candid camera - cosa fanno e come si comportano i nostri connazionali quando sono all'estero. Saranno in studio, per commentare i filmati, alcuni dei protagonisti delle candid-camera.

Raitre, ore 22.55

«Misteri» su Padre Pio

Sarà dedicata a Padre Pio la seconda puntata della nuova edizione di «Misteri», il programma di Lorenza Foschini, Roberto Giacobbo e Stefano Madia. Durante il programma verrà trasmesso un filmato, curato da Caterina Barenghi, che ripercorrerà la vita di Padre Pio. In studio con Lorenza Foschini ci saranno il nunzio apostolico Luigi Accogli, mons. Claudio Sorgi e una donna che dice di essere stata miracolata da Padre Pio.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.16: Italia istruzioni per l'uso, 7.00: GR1; 7.20 GR Regione, 7.33 Radiouno Musica; 7.45 L'oroscopo di Elios, 8.00: GR1; 12.05: Come vanno gli affari; 13.00: GR1; 13.30: Savonarola; 14.08. Bolmare; 14.13: Radiouno Musica; 16.00: I mercati; 16.30: Ottoemezzo; 16.44: Uomini e Camion; 17.30: New York News; 17.38: Come vanno gli affari; 19.00: GR1; 19.28: Ascolta, si fa sera; 19.35: Hollywood Party; 20.45: Calcio Coppa Italia II turno - andata; 20.50: J.A.G. Avvocati in divisa; 22.45 Estrazioni del Lotto, 22.50: Bolmare, 23.05: Per noi; 23.40: Sognando il giorno; 24.00 Il giornale della mezzanotte, 0.33: La notte dei misteri, 3.30 Solo Musica; 5.30. Il giornale del mattino; 5.45: Bolmare.

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il buongiorno di Radiodue; 6.16: Riflessione del mattino; 6.30: GR2; 7.02: Incontro con Lella Costa; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.50: Il mercante dei fiori; 9.08: Mattina d'estate; 10.30: GR2 Notizie; 11.54: Mezzogiorno con Luca Carboni; 12.10: GR2 Regione; 12.30: GR2; 12.56: Quizas; 13.30: GR2; 14.02: Hit parade; 15.02: Fusi orari; 18.02: Liberi tutti; 19.30: GR2; 20.00: Soci da spiaggia; 22.30: GR2; 23.00: Suoni e Ultrasuoni: Audiozone; 1.00: Stereonotte; 3.00: Solomusica; 5.00: Prima del giorno.

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre; 6.45: GR3 Anteprima; 7.30: Prima pagina; 8.45: GR3; 9.02: Mattinotre; 10.15: Terza pagina; 10.30: Mattinotre; 11.00: Nel mare del fantastico; 11.15: Mattinotre; 12.30: Opera senza confini; 13.30: Cuore di tenebra; 13.45: GR3; 13.54: Lampi d'estate; 18.45: GR3; 19.01: Hollywood party; 20.00: Radiotre Suite Festival; 24.00: Musica classica.

Notturno Italiano

24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino.

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz/819 AM

7.20: Onda verde - Giornale radio; 11.30: Omnibus (diretta); 12.30: Giornale radio; 14.30: Omnibus (diretta); 15: Giornale radio; 15.15: Omnibus (diretta); 18.30: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15.30: Notiziario; 15.45: Omnibus; Giorgio Mainerio indi: Musica regionale.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 AM).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno; 7.25: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Giostra musicale; 8.30: L'angolino dei ragazzi, di Lidija Jarc; 8.50: Pagine scelte. Avventure di caccia, IV puntata; 9.05: Revival; 10: Notiziario; indi: Concerto; 11.45: Libro aperto. Branko Hofman: «Aspettando il giorno». Romanzo. Adattamento radiofonico in 18 puntate e regia Marjana Prepeluh 9 a puntata; 12: Appuntamento a e 12; Il topo in casa ovvero le trappole est've per i surfisti all'ombra; 12.20: Musica leggera slovena; 12.40: Musica corale; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Tropicana; 13.30: Buonumore alla ribalta (replica); 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Dagli incontri del giovedì; Rafko Premrl; 15.15: Inutile piangere sul latte versato; 15.45: La città di Lubiana si presenta; 16.15: Made in England; 16.45: La canzone del giorno; 17: Notiziario e cronaca culturale; indi: Album classico; 18: Tempi brevi (replica); 18.20: Blues; 18.45: La Chiesa e il nostro tempo (replica); 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani.

Radio Punto Zero Trieste: 101,1 [illegible]

Da lunedì a venerdì:
Dalle 7 alle 20, ogni ora: notiziario con viabilità in collaborazione con le Autovie Venete; Centoventi secondi in due minuti tutto il Triveneto, a cura della redazione locale, Notiziario nazionale. Dalle 7 alle 13 Good morning 101, con Leda e Andro Merkù; 7.05: Gazzettino triveneto; 7.30, 9.05, 19.25: Oroscopo; 7.45 Dove come quando locandina, 8.45. Rassegna stampa triveneta; 8.50, 10.50 Meteomar - Meteomont, 7.10, 12.48, 19.48. Punto meteo; 9.30, 19.30. Tutto tv; 13.05: Tempo di musica, con Giuliano Rebonati; 14.05: Calor latino, con Edgar Rosario; 15.05: Hit 101, la classifica ufficiale con Mad Max; 16.05. «B.-PM il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 18.45: Notiziario sportivo; 19.05: Arrivano i mostri; 20.05: Dance all day megamix, con Paolo Barbato; 21.05: Calor latino, replica; 22.05: Hit 101, replica; 23.05: Blu-Nite the best of r&b, con Giuliano Rebonati; 24: repliche notturne.
Ogni lunedì: 11.05: «Altrimenti ci arrabbiamo», con Leda.
Ogni mercoledì: 11.05. «Liberi di... liberi da...», con Massimiliano Finazzer Flory.
Ogni venerdì: 11.05: «L'impiccione viaggiatore», con Andro Merkù.
Ogni sabato: 13: Hit 101 Italia, con Giuliano Rebonati; 15: Hit 101 Dance, con Mr. Jake.
Ogni domenica: 10: «SundayMorningShow», con Giuliano Rebonati; 15. «Quelli della radio», con Andro Merkù e Max Rovati, rotocalco sportivo con aggiornamenti e collegamenti in diretta dai principali stadi triveneti.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz; Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 14.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 14.15, 17.15, 19.15. Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli, 7.07: Il primo disco; 7.10. Il diario di Radioattività, 7.15: Discopiù, 7.30 Meteo – i dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico, 7.40: Crazy Line - 31 08 99 con Lillo Costa; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Discopiù; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 9.45: Crazy Line - 31089;10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 10.05: Disco Italia; 11.05: Discopiù; 11.15: I titoli del Gr Oggi; 12.24: Radio Trafic - viabilità; 12.40: Crazy Line - 31 08 99, 13 Anteprima play con Cristiano Danese; 13.05. Discopiù; 14 Play and go Il pomeriggio di Radioattività, 14.03 Classifichiamo Magnum versione compilation; 14.30: Classifichiamo Speciale Dance chart, 15 Vetrina play con Paolo Agostinelli; 15.05. Crazy Line 31 08 99, 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 17.05: Crazy Line, 18. Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 19.40: Crazy Line; 22.30: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: «Freestyle»: hip hop, rap con la Gallery Squad. Omar «El nero» & Nico «Krypto» e Paolo «Ago» Agostinelli (replica ore 20.30)
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Cristiano Danese; 14.30: Dj hit international, i trenta successi internazionali del momento con Sergio Ferrari; 16: Dj hit dance parade, le 50 canzoni più ballate e più nuove con Lillo Costa; 18: Euro chart.

Radio Amore 99.9 MHz

7.05, 10.05, 13.05, 17.05, 21.05, 23.05: Disco Cuore; 7.10, 9.05, 13.05, 17.05, 21.05: Le News di Radio Cuore; 8.05: Hit anni '60 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 8.40: Cinema a Trieste (r. ogni 2 ore); 9.05, 11.05, 13.05, 17.05, 19.05. Trailers in F.M.; 11.40, 17.40, 21.40 Scoop, 12.05 Hit anni '80 scelta dagli ascoltatori al num. verde 1678/61250; 14.05, 18.05, 22.05, 24: Hit Parade. 15.05. L'intervista del cuore; 16.05, 20.05: Spazio novità.

Radio Amica [illegible]

6 (poi ogni 2 ore): Disco Fantastico; 7.58 (poi ogni 2 ore): Turn Over - le nuove entrate di Fantastica; 8.05 (poi ogni 2 ore) Cinema a Trieste; 8.58 (poi ogni 2 ore): Hit Parade; 9.05, 10.05, 11.05, 13.05, 17.05 e 21.05: Le news di Fantastica; 9.31, 11.31, 13.31, 16.31, 20.31, 23.31: Ultim'ora, le novità di Fantastica.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 CHE TEMPO FA
6.45 UNOMATTINA ESTATE.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
8.30 TG1 FLASH L.I.S. (9.30)
9.50 FINCHE' DURA LA TEMPESTA. Film (guerra '63).
11.30 DA NAPOLI TG1
11.35 VERDEMATTINA ESTATE.
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 MATLOCK. Telefilm. "L'arbitro"
13.30 TELEGIORNALE
13.55 TG1 ECONOMIA. Con Maurizio Beretta.
14.05 TOTO' CENTO
14.10 TOTO' SEXY. Film (commedia '63). Di Mario Amendola. Con Toto', Erminio Macario.
15.45 SOLLETICO. Con Elisabetta Ferracini e Mauro Serio.
18.00 TG1
18.10 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "L'ultima scena"
19.00 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "L'ultima apparizione"
19.30 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 LA ZINGARA. Con Giorgio Comaschi.
20.50 UNA ROSA PER IL DUEMILA. Con Anna Galiena.
22.45 TG1
22.50 OVERLAND2. Documenti.
23.35 VENEZIA CINEMA 1998.
24.00 TG1 NOTTE
0.25 AGENDA - ZODIACO - CHE TEMPO FA
0.30 RAI EDUCATIONAL IL GRILLO
1.00 RAI EDUCATIONAL AFORISMI
1.05 SOTTOVOCE: FLAVIO BUCCI.
1.30 DALLE PAROLE AI FATTI
2.00 DIAMOCI DEL TU - 6A ED ULTIMA PUNTATA.
3.00 INDAGINE A BERLINO. Tf.
3.45 TG1 NOTTE (R)
4.15 AL BANO
4.40 GABRIELLA FERRI
5.10 IL CAVALIERE DELLA MAISON ROUGE. Telefilm.

RAIDUE

7.00 VIDEOCOMIC
7.45 GO CART MATTINA
7.50 L'ALBERO AZZURRO
8.15 PIXIE AND DIXIE
8.20 BABAR
8.45 ANNA DAI CAPELLI ROSSI
9.10 PINGU
9.20 VOLPE TASSO E COMPAGNIA
9.45 POPEYE
9.55 UN ORSO PER AMICO. Film (western '95).
11.30 TG2 MEDICINA 33.
11.40 METEO 2
11.45 TG2 MATTINA
12.00 CI VEDIAMO IN TV
13.00 TG2 GIORNO
13.30 GO CART POMERIGGIO
13.35 ANIMANIACS
13.55 TOM & JERRY
14.05 HUNTER. Telefilm.
14.55 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm.
15.45 L'ISPETTORE TIBBS. Tf.
16.15 TG2 FLASH
16.40 IL VIRGINIANO. Tf.
17.15 TG2 FLASH
18.10 METEO 2
18.15 TG2 FLASH L.I.S.
18.20 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 IN VIAGGIO CON SERENO VARIABILE
19.05 MARSHALL. Tf.
20.00 LUPO ALBERTO
20.20 LE ESTRAZIONI DEL LOTTO. Con Stefania Orlando.
20.30 TG2 20.30
20.50 IL PADRE DI MIA FIGLIA. Film tv. Di Livia Giampalmo. Con Sabrina Ferilli, Claudio Bigaglio.
22.40 ESTRAZIONI DEL LOTTO
22.45 TG2 NOTTE
23.15 NEON LIBRI
23.20 PALCOSCENICO: MATCH D'IMPROVVISAZIONE TEATRALE
1.00 METEO 2
1.05 RAIDUE PER VOI: L'ODORE DELLA NOTTE
1.15 APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.20 NON LAVORARE STANCA?
1.30 DESTINAZIONE UOMO.
2.20 MI RITORNI IN MENTE REPLAY
2.50 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA

RAITRE

12.00 TG3 OREDODICI
12.10 RAI SPORT NOTIZIE
12.15 IL MEDICO DI CAMPAGNA. Telefilm.
13.00 RAI EDUCATIONAL INFINITO FUTURO
13.30 RAI EDUCATIONAL MEDIA/MENTE.
14.00 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
14.20 TG3 POMERIGGIO
14.45 TG3 VENEZIA
15.00 METEO 3
15.05 MA CHE TI PASSA PER LA TESTA? Telefilm.
15.30 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
15.40 PATTINAGGIO A ROTELLE: CORSA SU PISTA
16.10 MOTONAUTICA: CAMPIONATO MONDIALE OFF SHORE
16.20 CICLISMO: KM. DA FERMO - VELOCITA'
16.40 CICLISMO: G.P. INDUSTRIA E COMMERCIO
17.00 GEO MAGAZINE.
18.10 LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm.
19.00 TG3
19.35 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
20.00 LA MOSTRA DELLA LAGUNA. Con Serena Dandini.
20.20 BLO(B) A VENEZIA
20.35 CORVO ROSSO NON AVRAI IL MIO SCALPO. Film (western '72). Di Sidney Pollack. Con Robert Redford, Will Geer.
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALI REGIONALI
22.55 MISTERI: PADRE PIO
24.00 SPECIALE COPPA ITALIA
0.30 TG3 LA NOTTE - IN EDICOLA - NOTTE CULTURA
1.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAI SPORT
2.10 DALLE PAROLE AI FATTI
2.20 MIAMI VICE. Telefilm. "Motociclette dall'inferno"

Trasmissioni in lingua slovena

20.22 In vacanza
20.30 TGR

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
8.00 TG5 MATTINA
8.30 VIVERE BENE ESTATE. Con Maria Teresa Ruta.
10.40 LA PANTERA ROSA
11.00 LA FAMIGLIA HOGAN. Telefilm. "Serata a quattro"
11.30 I MISTERI DI CASCINA VIANELLO. Telefilm. "Un matrimonio e un funerale" - 2a parte
12.30 DUE PER TRE. Telefilm. "Tanto rumore per nulla"
13.00 TG5 GIORNO
13.30 A REGOLA D'ARTE. Con Vittorio Sgarbi.
13.45 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 UNA RAGAZZA CATTIVA. Film tv (drammatico '92). Di Bradford May. Con Ed Marinaro.
16.15 IL COMMISSARIO SCALI. Telefilm. "La legge e il potere" - 1a parte
17.15 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Due omicidi" - 1a parte
18.15 UNA BIONDA PER PAPA'. Telefilm. "La guardia del corpo"
18.45 TIRA E MOLLA ESTATE. Con Giampiero Ingrassia.
20.00 TG5 SERA
20.35 DOPPIO LUSTRO. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi.
21.00 SHEENA REGINA DELLA GIUNGLA. Film (avventura '84). Di John Guillermin. Con Tanya Roberts, Ted Wass.
23.20 GROSSO GUAIO A CHINATOWN. Film (fantastico '86). Di John Carpenter. Con Kurt Russell, Kim Cattrall.
1.15 TG5 NOTTE
1.45 DOPPIO LUSTRO (R). Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi.
2.00 A REGOLA D'ARTE (R). Con Vittorio Sgarbi.
2.15 NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "La vendetta"
3.00 TG5
3.30 HILL STREET GIORNO E NOTTE. Telefilm. "L'orgoglio yankee"
4.15 I CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
5.15 BOLLICINE
5.30 TG5

ITALIA1

6.10 IL MIO AMICO ULTRAMAN. Telefilm.
6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.20 HAZZARD. Telefilm.
10.20 PER FORTUNA C'E' UN BIANCO AL MIO POSTO. Film tv (commedia '94).
12.20 STUDIO SPORT
12.25 STUDIO APERTO
12.50 FATTI E MISFATTI
12.55 CIAO CIAO E C.A.
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm.
13.25 CIAO CIAO PARADE
13.30 THE REAL GHOSTBUSTERS
14.00 I SIMPSON
14.20 MAI DIRE BANZAI
15.00 BAYWATCH. Telefilm.
16.00 BIM BUM BAM
16.05 UN ALVEARE DI AVVENTURE PER L'APE MAGA'
16.20 BIM BUM BAM
16.25 E' UN PO' DI MAGIA PER TERRY E MAGGIE
16.55 BIM BUM BAM
17.00 CURIOSANDO NEI CORTILI DEL CUORE
17.25 BIM BUM BAM
17.30 XENA PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm.
18.30 STUDIO APERTO
18.55 STUDIO SPORT
19.00 OTTO SOTTO UN TETTO. Telefilm.
19.30 LA TATA. Telefilm.
20.00 SARABANDA.
20.45 ITALIANI IN VACANZA. Con Anna Falchi.
22.40 STAND BY ME - RICORDO DI UN'ESTATE. Film (avventura '86). Di Rob Reiner. Con Corey Feldman, River Phoenix.
0.40 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.45 FATTI E MISFATTI
0.50 RACE ACROSS AMERICA
1.15 STUDIO SPORT
1.40 PURO CASHMERE. Film (commedia '68).
4.00 CHIARA E GLI ALTRI. Tf.
5.00 BAYWATCH NIGHTS. Tf.
6.00 SEGNI PARTICOLARI GENIO. Telefilm. "La piccola bottega degli orrori" - 2a parte

RETE4

6.00 PICCOLO AMORE. Telenovela.
6.50 ZINGARA. Telenovela.
8.30 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.50 GUADALUPE. Telenovela.
9.45 ALEN. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 IVA SHOW (R). Con Iva Zanicchi.
12.40 SAVANNAH. Telefilm. "L'arrivo di Benny" - 2a parte
13.30 TG4
14.00 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO. Con Alessandro Cecchi Paone.
14.30 SENTIERI. Telenovela.
15.00 IL BRUTO E LA BELLA. Film (commedia '52). Di Vincente Minnelli. Con Kirk Douglas, Lana Turner.
18.00 CHI C'E' C'E' AL SOLE. Con Silvana Giacobini.
18.55 TG4
19.30 GAME BOAT. Con Pietro Ubaldi e Cristina D'Avena.
19.35 FLINSTONES
20.05 YOGHI
20.35 NIKITA - SPIE SENZA VOLTO. Film (spionaggio '88). Di Richard Benjamin. Con Sidney Poitier, River Phoenix.
22.30 VACANZE D'ESTATE. Film (commedia '87). Di Nini' Grassia. Con Patrizia Pellegrino, Enzo Cannavale.
0.30 TG4 RASSEGNA STAMPA
0.50 LA PILA DELLA PEPPA. Film (commedia '63). Di Claude Autant Lara. Con Anna Magnani, Pierrre Brasseur.
2.20 CHICAGO HOSPITAL. Telefilm.
3.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.30 AMORE ETERNO. Telenovela.
4.20 RUBI. Telenovela.

TMC

7.00 TELEGIORNALE
7.05 CALCIO FRANCIA '98: FRANCIA - PARAGUAY (R)
9.00 TELEGIORNALE
9.05 ZAP ZAP TV ESTATE. Con Monica Maiavacca e Riccardo Santoliquido.
10.45 TOMA. Telefilm.
11.45 IRONSIDE. Telefilm.
12.40 TELEGIORNALE
12.55 TMC SPORT
13.05 QUINCY. Telefilm.
14.05 IL DITO PIU' VELOCE DEL WEST. Film (western '68). Di Burt Kennedy. Con James Garner, Walter Brennan.
15.55 TAPPETO VOLANTE UNFORGETTABLE. Con Luciano Rispoli.
17.00 FREE SPIRITS. Telefilm.
17.25 PRIMO PECCATO. Film (commedia '52). Di Claude Binyon. Con Gingers Rogers, Clifton Webb.
19.00 I RAGAZZI DELLA PRATERIA. Telefilm.
20.00 TMC SPORT
20.20 TELEGIORNALE
20.45 LA PANTERA ROSA COLPISCE ANCORA. Film (commedia '74). Di Blake Edwards. Con Peter Sellers, Christopher Plummer.
22.55 TELEGIORNALE
23.25 FERRARI CHALLENGE
24.00 OMICIDI D'ELITE. Telefilm.
1.00 TELEGIORNALE
1.30 CNN

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■

TELEQUATTRO

7.00 ANIMALI E NATURA
7.25 VERI PROFESSIONISTI
8.00 TG MULTILINGUE
8.30 GIATRUS
8.50 MUSICA NEWS
9.00 RUOTE IN PISTA
10.15 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telefilm.
10.50 IL PIRATA E LA PRINCIPESSA. Film (comm. '44).
12.10 TG NAZIONALE
13.00 PICCOLO DETECTIVE
13.30 FATTI E COMMENTI FLASH
13.40 STUDIA IL TUO FUTURO
14.05 INTRIGO FATALE. Tf.
14.50 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telefilm.
15.30 PROPOSTE DI TELEQUATTRO
16.45 FATTI E COMMENTI FLASH
17.00 SCOOP. Telefilm.
18.00 INNAMORARSI. Tf.
19.00 PICCOLO DETECTIVE
19.30 FATTI E COMMENTI
20.05 CORSA TRIS
20.30 LA CUCINA ITALIANA
21.00 SCOOP. Telefilm.
22.00 INTRIGO FATALE. Tf.
23.00 FATTI E COMMENTI
23.30 VERI PROFESSIONISTI
0.15 CORSA TRIS
0.30 SCOOP. Telefilm.
1.30 FATTI E COMMENTI
2.00 FINE DI UN SOGNO. Film (drammatico '72).

TELEFRIULI

6.00 VIDEOBIT
7.00 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE (R)
7.20 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE (R)
7.31 TELEFRIULI SPORT (R)
7.50 VIDEOBIT
8.45 VIDEOSHOPPING
11.30 RIBELLE. Telenovela.
12.15 VIDEOSHOPPING
12.30 TG CONTATTO
13.15 TG CONTATTO
13.30 MATCH MUSIC
14.00 STUDIA IL TUO FUTURO
14.30 VIDEOSHOPPING
18.00 RIBELLE. Telenovela.
18.45 VIDEOSHOPPING
19.10 3 MINUTI CON L'IMPRESA
19.15 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
19.35 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
19.46 TELEFRIULI SPORT
20.30 LA TALPA. Film (spionaggio '84). Di Tom Clegg. Con Dennis Hopper, Hardy Kruger.
22.30 TELEFRIULI SERA EDIZIONE REGIONALE
22.50 TELEFRIULI SERA EDIZIONE PORDENONE
23.01 TELEFRIULI SPORT
23.25 3 MINUTI CON L'IMPRESA
23.35 IL MIO PRIMO UOMO. Film (drammatico '76).
1.25 VIDEOSHOPPING

CAPODISTRIA

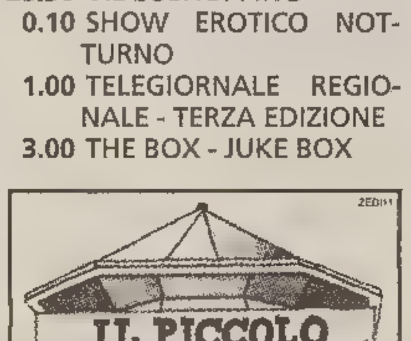
16.00 EURONEWS
17.00 ALMA KARLIN - UNA DONNA TRA I CANNIBALI
17.30 CARTONI ANIMATI
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 BECCHI, BATTIBECCHI E...REBECCHINI
20.00 SOTTO UN CIELO DI FUOCO. Telefilm.
21.00 I GRANDI MISTERI DEL XX SECOLO. Documenti.
21.30 MEDITERRANEO. Doc.
22.00 TUTTOGGI II EDIZIONE
22.15 TENNIS: FLUSHING MEADOW OPEN DEGLI STATI UNITI

RETE A

10.00 SUMMER HITS
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 EUROPEAN TOP 20
15.00 CERCASI VJ
15.30 SUMMER HITS
17.00 THE GRIND
17.30 SELECT MTV
19.00 NEWS & NEWS
19.30 SUMMER HITS
20.00 EUROPEAN TOP 20
21.00 ALL TIME TOP 10 MOST EXPENSIVE
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 ODDVILLE MTV
24.00 HOT CLASSIC
1.00 NIGHT MIX

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 DOCUMENTARIO
12.45 TELEGIORNALE FLASH
13.00 VIDEOSHOPPING
13.30 DOCUMENTARIO
14.00 JUNIOR TV
18.00 TELEFILM
18.30 VIDEOSHOPPING
19.00 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
19.15 TG REGIONALE - PRIMA EDIZIONE
20.10 VIDEOSHOPPING
20.30 DOCUMENTARIO
21.00 VERDE A NORDEST
22.10 BEST TARGET
22.30 TELEGIORNALE REGIONALE - SECONDA EDIZIONE
23.30 VIDEOSHOPPING
0.10 SHOW EROTICO NOTTURNO
1.00 TELEGIORNALE REGIONALE - TERZA EDIZIONE
3.00 THE BOX - JUKE BOX



TMC2

13.00 ARRIVANO I NOSTRI
13.30 1+1+1 - I VIDEO DEI...
14.00 FLASH - TG
14.05 A ME MI PIACE
14.30 COLORADIO ROSSO
18.30 A ME MI PIACE (R)
19.00 CLUB HAWAII. Telefilm.
19.30 FLASH - TG
19.35 COLORADIO ROSSO
20.30 TAXI DRIVER. Film (drammatico '76).
22.30 COLORADIO VIOLA
23.00 TMC2 SPORT
23.10 SCI NAUTICO
23.30 CRONO - TEMPO DI MOTORI (R).

DIFFUSIONE EUR.

12.30 TNE NEWS
12.50 RUBRICHE
13.00 SCOOP. Telefilm.
14.00 LINEA APERTA PER FERIE
14.30 CRAZY DANCE
15.00 TNE SHOPPING
18.30 SPLASH
19.00 TNE NEWS
19.20 IL TUO NORDEST
19.30 MUSICA E SPETTACOLO
20.00 NO COMMENT
20.30 TNE NEWS
20.45 TOTO' TURCO NAPOLETANO. Film (comm. '53).
22.30 TNE NEWS
23.00 TNE SHOPPING
0.30 ALIBI
1.00 NOTTURNO NORD EST

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 KEN IL GUERRIERO
8.00 CITY HUNTER
8.30 ANDIAMO AL CINEMA
8.45 MATTINATA CON ...
11.15 NEWS LINE 16/9
11.30 L'AMORE VERO NON SI COMPRA. Telenovela.
12.30 MUSICA E SPETTACOLO
13.00 VULTUS V
13.30 KEN IL GUERRIERO
14.00 CITY HUNTER
14.30 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.
15.30 NEWS LINE 16/9
16.00 ANDIAMO AL CINEMA
16.30 POMERIGGIO CON ...
17.30 SOLDATO BENJAMIN. Telefilm.
18.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.35 SAMPEI
20.05 ARRIVANO I VOSTRI
20.20 CITY HUNTER
20.50 SOLDATO GIULIA AGLI ORDINI. Film (commedia '80). Di Howard Zieff. Con Goldie Hawn, Armand Assante.
23.00 SEVEN SHOW
24.00 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
0.30 NEWS LINE 16/9
0.45 ANDIAMO AL CINEMA
1.00 SEVEN SHOW
2.00 SPECIALE SPETTACOLO
2.10 NEWS LINE 16/9
2.25 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

14.00 IL LOTTO E' SERVITO
15.00 CARTOMANZIA ELISA
16.00 CARTONI ANIMATI
18.30 TG GENERATION
18.45 VITU' SOTTOSOPRA LA TV
19.00 DOPOSOLE
19.30 SEVEN CARS
20.00 TERRITORIO ITALIANO
20.30 TG GENERATION
20.45 MERCANTI DI GUERRA. Film tv (azione '89).
22.15 METEO
22.20 TG GENERATION
22.50 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 PANICO. Telefilm.
24.00 T-TIME
0.30 DOPOSOLE

TELECHIARA

11.55 BUON POMERIGGIO
12.00 120 MINUTI
14.00 IL GRANDE TEATRO DEL WEST. Telefilm.
14.30 GENTE DI MARE. Doc.
15.00 PUNTO DI VISTA
15.30 ROSARIO
16.00 AVVENTURE IN ODISSEA
16.30 GENTE DI MARE. Doc.
17.00 LA CORDA AL COLLO. Telefilm.
18.00 NORDESTATE
19.30 NOTIZIE DA NORDEST
19.45 TG 2000
20.00 AVVENTURE IN ODISSEA
20.30 INCONTRI
21.00 LA MINA. Film.
22.30 NORDESTATE
24.00 NOTIZIE DA NORDEST

UDINESE SPONSORIZZATA

La «Pronto Service Casa», che opera nel settore dei servizi in franchising con punti servizi in varie zone d' Italia, è il nuovo sponsor ufficiale dell' Udinese. Lo ha reso noto, ieri sera, la stessa società friulana precisando che il contratto di sponsorizzazione ha un valore di due miliardi all' anno, per tre anni. La sponsorizzazione vale sia per le gare di campionato.

OGGI IN TV

12.10 Raitre: Rai Sport Notizie
12.20 Italia 1: Studio sport
12.55 Telemontecarlo: TMC Sport
15.30 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo
15.40 Raitre: Pattinaggio a rotelle: Corsa su pista
16.10 Raitre: Campionato Mondiale Off Shore
16.20 Raitre: Ciclismo: Km. da fermo - velocita'
18.20 Raidue: Rai Sport Sportsera
18.55 Italia 1: Studio Sport
20.00 Telemontecarlo: TMC Sport
20.05 Telequattro: Corsa tris
20.35 Raiuno: Sport Notizie
20.45 Radiouno: Calcio Coppa Italia II turno - andata
22.15 Capodistria: Tennis: Flushing Meadow Open
23.01 Telefriuli: Telefriuli sport
23.25 Telemontecarlo: Ferrari Challenge

GESTO DA LIBRO CUORE

«Il pensiero della malattia della mamma è stato più forte di tutto». Così Walter Tedesco, 13 anni, di Pavia, ha spiegato la sua decisione di lasciare il Milan per tornare a giocare in una squadra parrocchiale. La madre del ragazzino da circa un anno sta vivendo un momento difficile e Walter, nonostante abbia sempre sognato di fare il calciatore e nonostante le sue capacità, ha deciso di lasciar perdere.

SPETM1
SPE
Società Pubblicità Editoriale
TRIESTE - Via Silvio Pellico 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

SPEGU
SPE
Società Pubblicità Editoriale
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

CALCIO Per l'infortunio al legamento crociato del ginocchio occorso a Nesta durante i mondiali

La Lazio chiede i danni alla Figc

Infuriato il presidente federale Nizzola: «Così si fa morire la Nazionale»

ROMA Alla Federcalcio le grane non finiscono mai. Come se non bastassero tutti i problemi relativi ai mancati esami antidoping, la Lazio si è fatta avanti per chiedere 13 miliardi di risarcimento danni per l'infortunio patito da Alessandro Nesta in occasione di Italia-Austria ai mondiali di Francia. La richiesta è in linea con la politica delle grandi società che vogliono sentirsi sempre più garantite quando i loro giocatori vanno in nazionale, ma è molto difficile se non impossibile che la società romana abbia soddisfazione. Gli azzurri, infatti, sono coperti da due assicurazioni e la Federazione, che paga premi altissimi, ritiene che la Lazio non abbia nessun diritto ulteriore da accampare: «Se passasse mai una richiesta del genere - ha detto infuriato il presidente Nizzola- si affosserebbe la federazione».

Il grave infortunio occorso a Nesta contro l'Austria.

Alessandro Nesta, il diretto interessato, si chiama fuori dalla polemica. «Io sono fuori da questa iniziativa: a me non entra in tasca niente - ha spiegato - io spero solo di poter tornare a giocare prima possibile».

Le due assicurazioni che garantiranno comunque alla Lazio una copertura decisamente rilevante, sono strutturate così: la prima copre i danni fisici subiti dai giocatori durante le partite e gli allenamenti della nazionale e normalmente viene liquidata una cifra proporzionale ai punti di invalidità stabiliti da un medico fiscale: la rottura dei legamenti del ginocchio destro subita dal giocatore avrà evidentemente una valutazione altissima; la seconda, sottoscritta nel 1997 prima della partita con l'Inghilterra, prevede un risarcimento massimo di due miliardi a copertura degli stipendi che la società deve comunque riconoscere al suo tesserato che debba stare fermo almeno 30 giorni. In totale, dunque, la Lazio potrebbe incassare una cifra non lontana dai tre miliardi; qualcosa di meno, invece, spetterà alla Juventus per l'infortunio patito in allenamento da Peruzzi che non potè, di conseguenza, partecipare ai mondiali.

Non è la prima volta, del resto, che un giocatore si infortuna seriamente in nazionale e diventa indisponibile per un lungo periodo per la sua società. Nel 1996, per esempio Antonio Conte si infortunò contro la Georgia a Perugia e fu costretto a sei mesi di inattività. I casi più clamorosi,tuttavia, riguardano quello che viene considerato uno dei più grandi giocatori che hanno militato in azzurro e precisamente quel Gigi Riva che per ben due volte si ruppe le gambe per la nazionale. La prima fu il 27 marzo 1967 a Roma contro il Portogallo in uno scontro col portiere Americo; la seconda il 31 ottobre 1970 a Vienna quando il postino austriaco Hoff gli zompò da dietro e lo fratturò. Ma la richiesta di risarcimento avanzata dalla Lazio nei confronti della Federcalcio è collegata alla recente quotazione in borsa della società. A prescindere dalla volontà dell'azionista di maggioranza (Sergio Cragnotti), la richiesta di risarcimento di un presunto danno patrimoniale subito dalla società può considerarsi un atto se non dovuto opportuno per tutelare i piccoli azionisti.

Mercato: Pirri in Inghilterra

NAPOLI Alessio Pirri, 22 anni, ex nazionale giovanile e fantasista della Salernitana potrebbe trasferirsi già nei prossimi giorni al Middlesbrough e raggiungere così gli italiani Festa e Branca, ma non lascerà il calcio. «Un caso Pirri esiste - ha detto Pasquale Gallo, insieme con Alessandro Moggi procuratore del giocatore da tempo messo fuori rosa dal tecnico Delio Rossi - è ingiusto infatti che un talento come lui debba ancora trovare una sistemazione».

COPPA ITALIA

Nel secondo turno con l'anticipo di ieri sono entrate in scena le big

Due «cornate» del Toro al Milan L'Inter espone i suoi due gioielli

TORINO Il Milan di Zaccheroni non va ancora. Ieri sera nell'anticipo di Coppa Italia le ha buscate sonoramente (2-0) dal Torino che nonostante il blasone attualmente è una squadra di B. I granata, reduci dal tonfo di Cremona, si sono subito riscattati con una prestazione gagliarda coronata dai gol del suo centravanti Ferrante. L'attaccante ha colpito nel primo tempo prima con una bellissima battuta al volo e poi su rigore per un fallo commesso da Helveg su l'ex Lentini. Risultato giusto che avrebbe potuto essere ancora più robusto senza le parate di Rossi. Il Milan, lento e macchinoso, ha tentato di risalire la corrente prendendo in mano l'incontro solo nella ripresa senza tuttavia portare grandi minacce alla porta di Bucci salvo una conclusione di Boban nel finale. I rossoneri ora rischiano l'eliminazione.

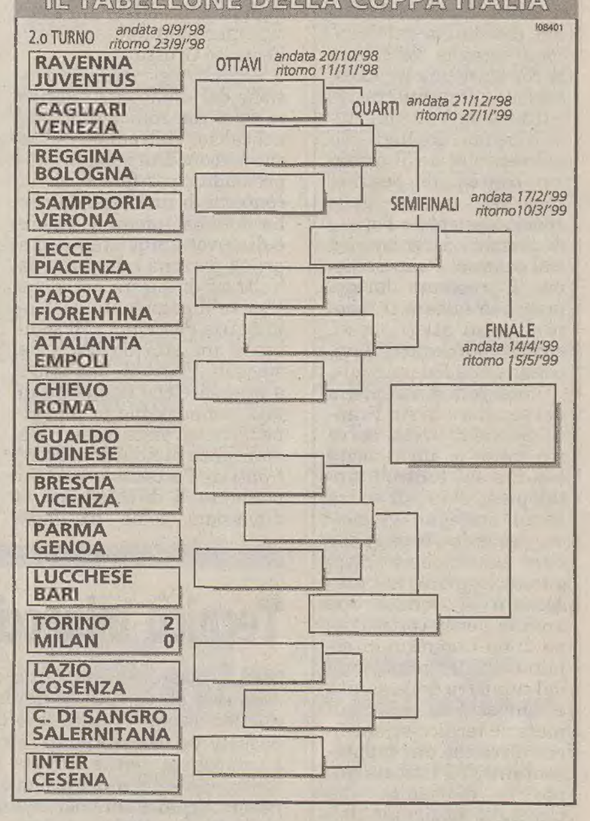
Oggi la Coppa Italia ha in programma 14 partite, ma una su tutte intriga l'interesse degli appassionati di calcio in generale. Trattasi di Inter- Cesena. L'incontro di per sè non sollecita storicamente momenti importanti, ma il fatto che Roberto Baggio e Ronaldo si preparino a scendere in campo per la prima volta insieme lascia spazio a tutte le fantasie. Il giocatore più amato d'Italia e quello forse più amato al mondo messi in ditta da Massimo Moratti, formano infatti un tandem da sogno. E già si sogna in casa nerazzurra, a partire dal presidente che dice: «Da anni volevo Baggio all'Inter e finalmente ce l'ho fatta.

Ora tutta la squadra deve tenere fede al carattere distintivo dell'Inter. La mia non è mai stata una società di potere e lo ha sempre combattuto con la simpatia anche del gioco. Se le cose non andranno bene, sarà tutta colpa mia, ma sono certo che non avremo delusioni. Già l'anno scorso potevamo essere primi ed è inutile che ritorni a parlare delle ragioni che non ce lo hanno permesso, ma questa volta partiamo con l'intenzione di vincere tutto. Con la trasparenza e la fantasia».

Oggi, intanto, si giocano altre tredici partite. Questo il programma: ore 16: Reggina-Bologna (arb. Boggi di Salerno); Ore 16,30: Brescia-Vicenza (arb.Treossi di Forlì) C.Sangro-Salernitana (arb.Tombolini di Ancona) Ore 20,30: Cagliari-Venezia (arb.Ceccarini di Livorno) Sampdoria-Verona (arb.Rosetti di Torino) Parma-Genoa (arb. Racalbuto di Gallarate) Lucchese-Bari (arb.Branzoni di Pavia) Padova-Fiorentina (arb.Bolognino di Milano) Atalanta-Empoli (arb.Cesari di Genova) Chievo-Roma (arb. Farina di Novi Ligure) Gualdo-Udinese (arb. Papa-resta di Bari) Ore 20,45: Lazio-Cosenza (arb.Sirotti di Forlì) Lecce-Piacenza (arb. De Sanctis di Tivoli)

Stasera tocca anche all'Udinese. Spesso i grandi eserciti della storia sono caduti in piccole trappole. Gualdo Tadino, paesotto della bella Umbria, potrebbe richiamare questo vecchio assioma storico se si scruta bene il momento dell'armata Udinese e le caratteristiche del suo piccolo avversario (un'onesta compagine di serie C1). In questa serata di Coppa Italia, Gualdo-Udinese in programma, con una bella vista sul futuro immediato della compagine di Guidolin che, ieri pomeriggio, è volata fino a Perugia portandosi dietro, si spera, la sua faccia migliore. Serata di Coppa che, stante il periodo di strana tensione che attanaglia i bianconeri, potrebbe già essere crocevia di destini opposti. I bianconeri, che hanno raggiunto l'Umbria in 20 lasciandosi a casa gli squalificati Molinari e Walem, potrebbero pure farsi irretire da un manipolo di ragazzotti di serie C catapultati tra le braccia della terza forza del campionato di A senza nulla da perdere.

IL TABELLONE DELLA COPPA ITALIA



Un'«azienda» che fattura 8 mila miliardi

TORINO Un giro d' affari di 8000 miliardi di lire, tra fatturato delle società di serie A (717 mld), B (350 mld) e indotto (7000 mld): sono le cifre dell'«azienda calcio», la quindicesima in Italia, mentre tutto lo sport movimenta 40 mila miliardi di lire e rappresenta il 2,5% del pil.

I conti in tasca allo sport italiano, e al mondo del pallone in particolare, sono stati fatti ieri, a Torino, alla presentazione di «Supporter» ed «Expogoal»; mostre mercato «gemelle» del merchandising sportivo e calcistico, «le prime del genere al mondo» - hanno sottolineato gli organizzatori - che si terranno a Torino dal 10 al 14 settembre.

I bilanci del calcio non di rado sono in rosso, come dimostrano gli 86,8 miliardi delle perdite complessive dei 18 club di serie A nel '97, ma sono migliorabili, guardando all' esempio inglese, e soprattutto ai profitti del merchandising, che nel solo '96 hanno fatto entrare, ad esempio, 54 miliardi di lire nelle casse del Manchester United.

La premier league inglese è ancora lontanissima, nel suo complesso: il fatturato dei 20 club nel '97 è stato di 10.930 miliardi di lire. Il Manchester United ha avuto incassi pari a 263,7 miliardi di lire, contro i 155,7 della Juventus e i 114,3 dell' Inter.

Lontano anni luce, poi, il mondo professionistico americano: il giro d' affari complessivo della Nfl (lega football) è di 3,3 miliardi di dollari all' anno, quello dell' Nba (basket) 3,1 e quello della Nhl (hockey ghiaccio) un miliardo.

CALCIO ESTERO

Il caso del citì spagnolo

Le dimissioni di Clemente sono un affare di Stato Fermento anche a Manchester

MADRID Il ministro della cultura spagnolo, responsabile anche dello sport, signora Esperanza Aguirre, ha chiesto la testa dell'allenatore della nazionale di calcio, Javier Clemente, reo di aver ferito a morte l'orgoglio nazionale sabato scorso con la vergognosa sconfitta contro Cipro 3-2 dopo che ai Mondiali francesi la Spagna non era neppure riuscita a passare il primo turno.

Le dimissioni del tecnico, di nazionalità basca, sono diventate un vero problema nazionale. Sono state chieste anche dal segretario di stato per lo sport, Santiago Fisas, e dai due principali partiti politici, il Partito popolare al governo e il Partito socilista operaio di Spagna, all'opposizione. Clemente ha ribadito ieri in alcune dichiarazioni alla Rdaio nazionale quanto già detto ieri: «Non trovo nessuna ragione per lasciare la carica».

Lunedì di fronte alla richiesta della signora Aguirre alla Federazione nazionale spagnola di calcio (Fef) di «riconsiderare la fiducia a Clemente e prendere delle misure», il ct spagnolo aveva risposto in tono di sfida: «In Spagna ci sono misure più importanti da prendere che non quelle calcistiche. E uno di questi giorni farò io un elenco di 15 o 20 misure urgenti da presentare al ministro o al capo del governo».

Grane anche in Inghilterra. Rabbia, risentimento, preoccupazione: Alex Ferguson non nasconde i sentimenti che l' ipotesi di una acquisizione del Manchester United da parte del magnate australiano Rupert Murdoch ha suscitato in lui. «Non ne sapevo nulla - rivela - Ho scoperto tutto attraverso i giornali. Il club deve esistere per il calcio e per i propri tifosi».

Acque agitate anche in Germania. Jupp Heynckes ha fatto sapere ieri di non essere disponibile ad assumere eventualmente l'incarico di commissario tecnico della nazionale di calcio tedesca, in sostituzione di Berti Vogts dimessosi lunedì.

SERIE C2

L'allenatore Ferrario per il momento resta al suo posto, ma in casa alabardata continua a soffiare un vento di crisi

Triestina, l'ira funesta degli azionisti sulla squadra

Strigliati i giocatori, la società è anche pronta ad adottare drastici provvedimenti

«Abbonamento da restituire»

Riceviamo e pubblichiamo lo sfogo di un tifoso della Triestina.

Grazie per l'articolo «Signori, almeno un po' d'umiltà». A parte il bidone dell'abbonamento sarebbe cosa seria e sensata restituirlo, facendosi rimborsare il costo, come ho avuto modo di sentire da tanti della tribuna Grezar. Voglio parlare delle poltroncine: e mi scuso fin d'ora di quanto buttato giù d'istinto, senza rileggere la presente. Sulle poltroncine sulle quali mi sono seduto ho raccolto una «scovazzera» di terra sporca. I più previdenti si erano portati stracci inzuppati d'acqua e, malgrado ciò, non erano puliti né si presentavano... presentabili.

Non si dica che il costo della pulizia è elevato, ma almeno fateci sedere nella tribuna «vip» dove già avevamo pulito i sedili nel campionato testè trascorso. Gentili Signore tifose, che si rendevano maleducate con frasi non ripetibili e oltraggiose nei confronti dei responsabili.

Per quanto esposto, prima ancora di assistere alla prestazione del gioco, mi hanno indotto a scriverle, affinché si faccia coraggioso interprete a nome dei «paganti» di un po' di rispetto dei «padroni» della Triestina calcio. Torneremo volentieri nella tribuna centrale. Non parliamo del gioco — già è stato assegnato a voti troppo alti —. Non dico «forza Triestina». Sarei un bugiardo.

Bruno Fragiacomo

TRIESTE Una pattuglia della polizia ha vigilato sull'allenamento della Triestina ieri pomeriggio al «Grezar». Una misura di sicurezza che la dice lunga sul clima che si è creato attorno alla squadra dopo la disastrosa «prima» con la Torres. Per fortuna non è accaduto nulla o quasi. Solo un gruppetto di ragazzi è venuto allo stadio a gridare i soliti insulti ai giocatori, ma se ne sono subito andati. Tuttavia la tensione resta alta. I tifosi si sentono nuovamente traditi. «Potremmo piantare delle croci in mezzo al campo»: ha minacciato al telefono un anonimo sostenitore. Domenica, dopo il quarto gol, un tifoso che aveva appena sottoscritto l'abbonamento per la tribuna Grezar lo ha rivenduto per 130 mila rimettendoci 160 mila.

L'allenatore e tutti i giocatori in croce (in senso metaforico) ci sono già finiti ieri prima della ripresa dei lavori. Gli azionisti Angelo Zanoli e Vittorio Fioretti, accompagnati da Landri jr, hanno chiuso per quasi un'ora e mezza tutti gli alabardati in uno spogliatoio del «Rocco» per un confronto a muso duro in cui è stato estratto più di un cartellino giallo. L'amministratore delegato ha detto che non tollererà più simili figuracce. La società è disposta a tornare sui suoi passi e anche a prendere drastici provvedimenti pur di rimuovere i problemi attuali. Il messaggio è chiaro: chi sgarra d'ora in poi pagherà a caro prezzo. L'allenatore Paolo Ferrario per ora rimane al suo posto, ma pare si sia incrinata la fiducia che la dirigenza aveva riposto in lui. Resta sotto strettissima sorveglianza. Dal canto suo il tecnico continua a ribadire che con questa squadra, minata da infortuni e da lacune tecniche, non poteva fare molto di più. «Comunque non posso negare che domenica siamo andati male in ogni reparto», ha ammesso. Quale sarà il destino di Ferrario? Ieri ha diretto regolarmente l'allenamento: con ogni probabilità a Fano dovrebbe essere ancora in sella. In serata ha avuto un lungo colloquio chiarificatore con gli azionisti nella sede di via Roma. «Crediamo di aver individuato i mali della Triestina dopo aver analizzato attentamente la situazione. Siamo pronti ad assumerci le nostre responsabilità», spiega Zanoli. «Capisco l'amarezza dei tifosi ai quali chiediamo solo una decina di giorni di pazienza. Siamo già sul mercato per reperire un regista e una punta. Faremo il possibile per raddrizzare questa squadra». Naturalmente si sentono in colpa, visto che le scelte importanti le hanno fatte tutte gli azionisti. Non c'è alcun diesse da processare.

I giocatori sono usciti a testa bassa dal burrascoso incontro con la proprietà e si sono ritirati in uno stanzone del «Grezar per un'altra assemblea. Stavolta da soli. Hanno lavorato un'oretta sul campo (corsa, cross e partitella) sotto lo sguardo di una ventina di «aficionados» non belligeranti. A dare man forte a Zanoli, Trevisan e Fioretti in futuro potrebbe essere anche l'imprenditore veneto Luciano Vendramin che per il momento sarà solo lo sponsor della Triestina con le sue due aziende elettroniche.

Maurizio Cattaruzza

Centro di coordinamento sul piede di guerra: convocata per domani una conferenza stampa

TRIESTE Anche il tifo organizzato è sul piede di guerra. Il Centro di coordinamento dei Triestina club ha programmato per domani alle 17 una conferenza stampa che avrà come tema la crisi dell'Alabarda.

Vista l'aria che tira, difficilmente sarà un dibattito dai toni morbidi. I tifosi ce l'hanno con la squadra ma anche con la società.

DOPING Il ministro dello Sport ha istituito una commissione esterna alle federazioni sportive per l'effettuazione dei test sulla salute degli atleti

Veltroni tiene il Coni alla larga dai controlli

L'organismo sarà presieduto dal penalista torinese Grosso - Parere favorevole di Nizzola

REAZIONI

Pareri contrastanti Chiamata in causa il ministro Bindi

ROMA L'associazione utenti servizi turistici e sportivi, coordinata dal Codacons, accoglie con favore la commissione di accertamento amministrativo istituita da Veltroni sulla vicenda doping: «Finalmente si ha il coraggio politico di pensare che nel mondo dello sport si potrebbe far uso di farmaci incentivanti. Dal calcio al Palio di Siena, il problema del doping può falsare il lavoro di tanti atleti onesti, snaturando anche l'impegno delle federazioni».

Voce contraria quella del senatore di An Franco Servello: «Non serve ricorrere a un'autorità esterna sui controlli antidoping, e quindi senza alcun sostegno giuridico, quando basterebbe dare attuazione al disegno di legge da me presentato al Senato due anni fa per la costituzione di un Comitato interministeriale, presieduto dal ministro della sanità e composto da esperti di materie tecnico-scientifiche oltre che dai rappresentanti dell'Istituto Superiore di sanità, del Consiglio nazionale delle ricerche, degli Ordini dei medici, dei farmacisti e della federazione medico sportiva italiana».

ROMA «E' impensabile che si continui ad affidare ad una federazione sportiva del Coni la gestione dei controlli antidoping. Serve un'autorità esterna». Il ministro Veltroni ha rotto gli indugi e ha deciso di creare una commissione di accertamento sull'intera vicenda doping, chiamando a presiedere questo organismo il professor Carlo Federico Grosso.

A quattro giorni dall'esplosione del «bubbone» relativo ai falsi controlli antidoping nel calcio, Veltroni ha deciso che occoore una indagine approfondita per fare luce sui contorni di una vicenda che ha definito «piena di ombre e di risvolti inquietanti». La prima persona informata da Veltroni di questa decisione è stato il presidente del Coni Mario Pescante. «Mi sembrava un atto dovuto - ha spiegato Veltroni - ma tengo a precisare che la nascita di una commissione di indagine non va vista come una mancanza di fiducia nei confronti di Pescante e mai mi permetterei di chiederne le dimissioni come ha fatto qualcuno. Ma come ministro con la delega per lo sport non potevo esimermi dal prendere una decione forte su un caso che è balzato agli onori della cronaca». Pescante ha commentato con molto fair-play la decisione di Veltroni. «Mi fa molto piacere che si voglia fare di tutto per tentare di chiarire i controlli antidoping nel calcio. Ben venga la commissione d'inchiesta».

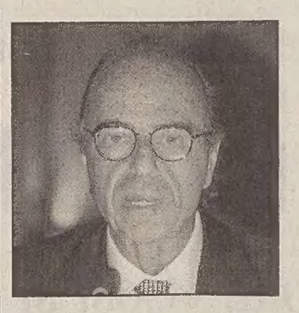
Una commissione che sarà presieduta dal professor Grosso: 60 anni, torinese, ex vicepresidente del Csm fino a pochi mesi fa, Grosso è docente universitario di diritto penale, stimato tra i più illustri esperti riguardo ai reati commessi contro la pubblica amministrazione. Tifoso del Torino («Ho smesso da molti anni, si soffriva troppo»). «Grosso è un'assoluta garanzia - ha commentato il presidente della Federcalcio Nizzola - sono certo che svolgerà le sue funzioni nel modo migliore».

In attesa di sapere come agirà questa neonata commissione, sono numerosi i pareri e le prese di posizione sulla vicenda dei controlli antidoping. Dopo le «bordate» sparate da Rc e dal Ppi nei confronti di Mario Pescante, ieri al presidente del Coni sono giunti in soccorso i rappresentanti del comitato interparlamentare per lo sport, che hanno definito «strumentali le richieste di coloro che volevano la «testa» del Presidente del Coni». Il leader del Ppi Franco Marini ha precisato che il suo partito non ha mai chiesto le dimissioni di Pescante.

Walter Veltroni

L'Assocorridori ha messo a punto un progetto per combattere l'uso di sostanze vietate

Multe ai ciclisti «dopati»



Mario Pescante

MILANO Un monitoraggio a tappeto tra i 260 corridori professionisti per conoscere il loro pensiero sul doping, e un progetto-salute redatto sulla base delle loro proposte. Con questa iniziativa l'Associazione corridori ciclisti professionisti italiani, presieduta da Enrico Ingrillì, è scesa in campo sulla vicenda doping. L' Accpi ha presentato ieri a Milano un documento che sarà portato venerdì mattina al presidente del Coni, Mario Pescante.

Prevenzione ed informazione tra i punti fondamentali inseriti nel progetto salute dell' Accpi: «Proponiamo di rendere effettiva la tenuta da parte dei medici sociali della scheda sanitaria degli atleti - ha spiegato Ingrillì -. Questo consentirebbe un più efficace controllo degli effetti anche indiretti e di lungo periodo del doping. Per questo invochiamo regole che sanciscano l'obbligatorietà delle cartelle mediche sin dal dilettantismo. Tra l'altro da un sondaggio tra i ciclisti è emersa una scarsa conoscenza degli effetti collaterali e di lungo periodo delle sostanze in discussione. Per questo occorre una corretta informazione sulle sostanze e sui metodi vietati. Indispensabile è l'individuazione di un medico responsabile delle prescrizioni».

Tra le necessità sottolineate dall'Accpi, anche quella di abbassare il limite ammesso del tasso di ematocrito da 50 a 48, con prolungamento eventuale della sosta agonistica da 15 a 45 giorni in caso di superamento del limite.

In questo senso Michele Bartoli, uno dei ciclisti interpellati, ha proposto di applicare sanzioni economiche a squadre e corridori che venisseroro pescati in fallo.

IN BREVE

Ciclismo

Sorpresa alla Vuelta A Guidi la tappa e la leadership strappata a Jalabert

GRANADA Fabrizio Guidi è il nuovo leader della classifica generale della Vuelta. Ieri infatti il corridore della Polti si è aggiudicato la quarta tappa, la Malaga-Granada di 173 chilometri, in 4h27'22", e ha strappato la maglia di leader a Laurent Jalabert. Per Guidi è stato un giorno da eroe. L'auspicio è che non diventi, come l'anno scorso, l'eroe di un giorno.

Ciclismo: a Prato altro collaudo mondiale

PRATO Ancora un test serio per saggiare la condizione dei probabili leader azzurri al mondiale olandese dell'11 ottobre. Il 53.o Gp industria e commercio di Prato, cambiata collocazione e indurito nel percorso, si presenta oggi come scenario ideale per continuare il lavoro di setaccio del ct dell'Italia, Fusi, per sciogliere i dubbi in vista della corsa iridata.

Volley: stop della Lega Troppi impegni azzurri

BOLOGNA Impegni aggiuntivi per gli atleti impegnati con la nazionale avrebbero «ovvie conseguenze sul piano dei rapporti politici tra Lega pallavolo serie A e la Federazione italiana». È la dichiarazione firmata dalle società di A1, a Bologna, con la quale è stato fatto il punto sulle attività delle nazionali e del campionato nei prossimi mesi.

Tecnico minaccia la Di Terlizzi

ROMA L'ostacolista Anna Maria Di Terlizzi è stata offesa lunedì sera da un tecnico del laboratorio antidoping. Al nome dell'atleta è legato uno degli scandali che negli anni passati ha coinvolto il laboratorio antidoping romano. L'ostacolista venne trovata positiva alla caffeina, ma le controanalisi dimostrarono che il primo campione di urina era stato manipolato. Lunedì, la ragazza, in compagnia di un atleta poliziotto, stava rientrando all'Acqua Acetosa a bordo di un'auto, quando è stata avvicinata da un tecnico del laboratorio antidoping che le ha mostrato, con fare minaccioso, il dito medio di una mano. L'atleta ha sporto querela nei confronti del tecnico che sarebbe uno di quelli che analizzarono le urine dell'ostacolista.

In Francia riunioni operative

PARIGI Misure per fermare il doping nello sport ma anche una riflessione più vasta sul rapporto della società francese e l'uso dei farmaci. Questi saranno i compiti del gruppo di lavoro «Medici dello sport e lotta contro il doping» che si è riunito ieri per la prima volta in Francia e che dovrà presentare un primo rapporto verso la metà di ottobre.

È stato il sottosegretario alla sanità, Bernard Kouchner, uno dei due promotori dell'iniziativa, a precisare gli obiettivi prioritari di questo gruppo di lavoro (comprende medici, farmacisti, sociologhi, e giuristi) che dovrà fornire un suo determinante contributo alla legge contro il doping che sarà discussa all'assemblea nazionale il 18 novembre.

Indagini nelle mani di un «ex»

ROMA La pretura di Roma ha aperto un'inchiesta sullo scandalo antidoping nel calcio e a condurla è il procuratore della Repubblica presso la pretura Consolato Labate, che è stato per anni capo dell'ufficio indagini della Figc. Lo afferma il leader del Movimento diritti civili Franco Corbelli che asserisce di avere provocato con l'esposto presentato lunedì l'intervento della pretura. «L'inchiesta - sostiene Corbelli - è scattata dopo la presentazione del mio esposto, con il quale chiedevo alla pretura di Roma (competente territorialmente su Coni e Figc) di aprire un'indagine sui test-farsa nel calcio, acquisire gli atti delle altre inchieste (delle Procure di Torino, Bologna e Venezia) e indagare, a tutti i livelli, per accertare ogni eventuale responsabilità».

CANOTTAGGIO

Ai Mondiali di Colonia il triestino (nel doppio senior) tenta l'accesso alla finale

Il grande giorno di Vascotto

COLONIA La terza giornata dei Campionati del Mondo assoluti e pesi leggeri di canottaggio che si disputano a Colonia promuove altri tre equipaggi azzurri alle semifinali di domani. Ed uno, l'otto pl, in finale direttamente, portando così a dodici gli armi ancora in corsa per le medaglie. Degli italiani in gara non passa il turno soltanto Sara Baran. Prosegue invece il percorso verso la finale l'otto pl, secondo di pochissimo dalla Gran Bretagna, a completare una squadra pesi leggeri che tra maschi e femmine sta andando fortissimo, e dalla quale sembra legittimo aspettarsi almeno quattro medaglie iridate. Giovanni Calabrese, preceduto dall'egiziano Ibrahim, si qualifica per la «semi», nella quale dovrà tentare il tutto per tutto in una finale dai posti già prenotati dagli specialisti della barca singola. In semifinale anche Erika Spinello. L'atleta spezzina, giovanissima (22 anni), vincitrice a luglio della Coppa delle Nazioni, dovrà vedersela con atlete di provata esperienza.

In semifinale anche il doppio senior di Luca Vascotto e Nicola Sartori dopo la battuta d'arresto di lunedì a opera dei polacchi. Nel primo recupero il double-scoull azzurro ha confermato le sue enormi potenzialità in questo mondiale precedendo il Belgio di quasi tre secondi. Il passo falso della prima giornata di gare, da attribuirsi ad eccessiva sicurezza, o forse a un errore tattico.

Nervi saldi oggi, alle 12.30, quando per il doppio assoluto più giovane del mondiale (44 anni in due) si tratterà di qualificarsi tra i primi equipaggi al mondo, 15' dopo sarà la volta di Riccardo Dei Rossi e del suo quattro senza, un appuntamento con la storia per un equipaggio sempre in finale, due volte mondiale in questi ultimi quattro anni.

Maurizio Ustolin

FORMULA UNO

Il pilota ferrarista chiede scusa - Il Tribunale della libertà revoca alcuni sequestri a Monza

Schumi: «A Spa ho esagerato»

BERLINO A più di una settimana dal «fattaccio» di Spa, Schumacher ammette di aver esagerato nella sua reazione nei confronti di Coulthard. «Sul primo momento la reazione è stata esagerata» - ha detto ai giornalisti il ferrarista rientrato in Germania dopo le ultime prove a Monza. «Anch'io sono un uomo - ha aggiunto - e quando si perdono dieci punti per un ritiro provocato da un doppiato è forse umano che si reagisca in modo esagerato».

Schumacher, costretto all'abbandono nell'ultimo Gp di F. 1 in Belgio a causa di una collisione con l'auto di Coulthard, si era diretto minaccioso verso i box McLaren come se volesse aggredire fisicamente il pilota inglese, da lui accusato di aver frenato all'ultimo momento. Il tedesco ha smentito di aver avuto l'intenzione di mettere le mani addosso a Coulthard.

«Anche se si è avuta questa impressione, assicuro che non volevo aggredire Coulthard, io ho molto autocontrollo» - ha detto Schumi, che ha al tempo stesso ribadito la sua posizione, addossando ancora all'inglese la colpa dell'incidente. Secondo il portavoce del ferrarista, un «colloquio riconciliatorio» fra i due dovrebbe avvenire domani a Monza, prima del Gp d'Italia.

Litigi a parte, nel frattempo il Tribunale della libertà di Milano ha revocato il sequestro di alcune strutture dell'autodromo di Monza disposto dal pm presso la Pretura del capoluogo brianzolo, Padula, per irregolarità nel collaudo. Nel dispositivo del Tribunale si accolgono diverse argomentazioni del ricorso presentato dagli avvocati. Restano in stato di sequestro probatorio sette tribune per le quali era stato concesso l'uso e in stato di sequestro preventivo rimangono le barriere antirumore.

Questa decisione non dovrebbe più mettere in pericolo lo svolgimento del Gp anche perchè tra le parti oggetto della liberalizzazione vi è anche l'area che dà accesso alla tribuna Goodyear, per la quale sono stati venduti 10 mila biglietti. Domani la commissione di vigilanza incaricata di dare il nulla osta per la gara, potrà avvalersi anche di questa decisione.

Quasi un «mea culpa» di Schumi per il «fattaccio» di Spa.

TENNIS

Open, Sampras va Convocazioni azzurri per la Coppa Davis

NEW YORK Il rinvio per la pioggia non è servito al russo Marat Safin per cercare di sorprendere il più accreditato rivale Pete Sampras. L'americano, n. 1 nella classifica mondiale, ha impiegato appena 77 minuti per batterlo in tre set: 6-4, 6-3, 6-2 nel match ripreso dopo l'interruzione per pioggia durata oltre due ore. Sampras accede così ai quarti di finale dove incontrerà Kucera che ha eliminato Agassi con il punteggio di 6-3, 6-3, 6-7 (5/7), 1-6, 6-3. Tra gli altri risultati Johansson ha superato Kafelnikov 3-6, 6-3, 6-3, 7-6 (8/6) e Rafter ha eliminato Ivanisevic 6-3, 6-4, 4-6, 6-1.

Sul fronte della Coppa Davis l'appuntamento è fissato per oggi, giorno in cui si conosceranno i nomi dei quattro azzurri che dal 25 al 27 settembre affronteranno a Milwaukee gli Stati Uniti nella semifinale di Coppa Davis. «Il capitano di Coppa Davis Paolo Bertolucci - si legge nel comunicato della Federtennis - comunicherà domani (oggi, ndr), dopo aver parlato con il presidente della Fit Francesco Ricci Bitti, i nomi dei quattro giocatori».

Esce di scena la promessa giuliana ai campionati italiani Under 14 in svolgimento al Tc Triestino

Stop al secondo turno di Manuel Gustini

TRIESTE Si è conclusa al secondo turno l'avventura di Manuel Gustini ai campionati italiani Under 14 che si stanno disputando sui campi del Tc Triestino.

La 13.enne promessa triestina ha però lasciato delle tracce confortanti per il suo futuro agonistico nel passaggio alla manifestazione che riunisce il meglio del tennis italiano della categoria. Giovani che stanno offrendo un buon livello tecnico di gioco.

Gustini dopo aver sconfitto Brescia in due partite, ieri si è arreso al piacentino Stefano Bracchi, n. 13 del saeding, giocando alla pari dell'avversario in entrambi i set persi.

Tocca perciò ora a Massimo Bosa caricarsi sulle spalle le speranze del tennis regionale. Il giocatore dell'Euro Cordenons ha concesso solo due game a Di Sarra, qualificandosi per gli ottavi dove è atteso al primo serio impegno della settimana. Di fronte a lui il romano Venanzio Morasca protagonista del match più equilibrato del secondo turno, in cui ha eliminato Formisano in tre set.

Il cammino dei favoriti non ha subito intoppi con Pietro Ansaldo, Tc Genova e Daniele Giorgini, Junior tennis Milano, che hanno dominato i confronti con Cavagna e De Angelis. Uno dei match più interessanti degli ottavi sarà quello che mette di fronte la testa di serie n. 12 Gabrielli, che ha visto la luce della qualificazione solo al dodicesimo game del terzo set con Spampani, Andrea Seppi, accreditato della quinta testa di serie. La speranza del trentino e della nazionale è arrivata a questo appuntamento affamata di vittorie, dopo essere stata costretta a interrompere la sua stagione per un'operazione di appendicite che gli ha permesso di riprendere l'attività solo ad agosto.

Gli incontri degli ottavi si giocano oggi a partire dalle ore 12 sui campi del Tc Triestino.

Risultati secondo turno

Ansaldo b. Cavagna 6/1 7/6; Colombino b. Centa 6/2 6/2; Brizzi b. Pozzebon 6/4 7/5; Fanti b. Bernardi 6/7 6/1 6/3; Carrese b. Marradi 6/1 6/1; Vidiri b. Sarno 6/4 6/3; Gabrielli b. Spampani 6/3 3/6 7/5; Seppi b. Tiraboschi 6/3 6/1; Balestro b. Naldi 6/1 6/0; Busconi b. Bertolini 6/7 7/5 6/4; Bracchi b. Gustini 6/3 6/4; Volante b. Briguglio 6/3 6/1; Bosa b. Di Sarra 6/1 6/1; Morasco b. Formisano 4/6 6/4 6/3; Cici b. Maruffa 4/6 6/0 6/4; Giorgini b. De Angelis 6/3 6/1.

Sebastiano Franco

Serie A: ottimo Cordenons

UDINE Esordio in serie A con una vittoria per l'Euro Cordenons. Un esordio così brillante che non fa rimpiangere al presidente del circolo pordenonese, Edi Raffin, gli sforzi sostenuti per partecipare al torneo. In casa l'Et Cordenons, denominato Kos, ha sconfitto il Tc Falcone Napoli che ha pagato cara l'assenza del suo miglior giocatore: Davide Scala. La solidità del francese Kischkewitz non ha permesso a Paolo Canè di conquistare più di tre game per set, così toccava a Stefano Tarallo (A2) tenere con il fiato sospeso i tifosi pordenonesi. Tarallo grazie al servizio e un gioco molto aggressivo faceva suo il primo set contro Albertini, ma nella seconda partita il suo tennis diveniva altalenante permettendo così all'avversario di raggiungere il terzo set. Una maggiore continuità di Tarallo dava al decimo gioco il secondo punto alla sua squadra che completava poi con il doppio il netto successo sul club napoletano.

IPPICA

Sparito dalle scuderie di Ozzano Emilia il «famoso» cavallo Unicorno Trio

Rubato prezioso trottatore

BOLOGNA Un cavallo del valore di circa mezzo miliardo (coperto da assicurazione) è stato rubato nella notte tra lunedì e ieri dalle scuderie «Trio» di Ozzano Emilia. Unicorno Trio, è un trottatore indigeno di 4 anni, già vincitore di varie gare ma soprattutto considerato una brillante promessa. Secondo la moglie del titolare della scuderia (Lores Bolognesi, da lunedì in Svezia per lavoro) i ladri sapevano bene come muoversi all'interno degli oltre 60 ettari di estensione dell'allevamento (uno dei più importanti del Nord Italia), che conta ben 220 cavalli. Hanno prelevato Unicorno dal suo box, lo hanno trascinato per un lungo tratto per allontanarsi dall'abitazione del custode; poi, dopo aver praticato un varco nella recinzione, hanno attraversato un campo fino a raggiungere la strada dove, con ogni probabilità, è stato caricato su un mezzo e portato via.

Fra le ipotesi, prevale quella di un furto su commissione commesso per far partecipare l'animale a corse clandestine. Unicorno, come gli altri esemplari di quel pregio, è infatti dotato di un microchip che permetterebbe di riconoscerlo subito qualora venisse iscritto a una gara ufficiale. Non si esclude neppure che i ladri pensino di chiedere un riscatto per restituire il cavallo.

Negli ultimi mesi il trottatore, condotto dal driver Battista Congiu, aveva vinto premi per 400 milioni, collezionando fra gli altri piazzamenti una vittoria al Gran premio di Torino e un secondo posto a Bologna dove, fra poche settimane, avrebbe disputato il Gran premio internazionale. Sebbene esperti, i ladri non sapevano però che, in un box poco lontano da quello di Unicorno, c'era un trotter ancor più pregiato, vincitore di premi per 1.300 milioni.

Nella tris a Montecatini battaglia tra gentlemen

MONTECATINI Seconda Tris settimanale in Val di Nevole, con protagonisti i gentlemen: 18 in pista per una competizione alla pari sulla distanza del doppio chilometro. In azione anche Uglanagal, vecchia conoscenza triestina, che l'avrà dura al cospetto di ottimi rivali tra i quali Ugrumov Om, diretto da Giusti.

Premio Città di Monsummano terme, lire 44.000.000, metri 2040, corsa Tris.

1) Ugosville (L. Manetti); 2) Ufo Kollbar Om (S. Querci); 3) Ultra Ws (R. Frassinelli); 4) Usel Crismas (S. Paladini); 5) Urgenza (S. Gori); 6) Ufficiale Om (G. Lenzi); 7) Universal Bi (L. Vezzani); 8) Uxury Dechiari (M. Bandettini); 9) Unguento (M. Biagini); 10) Ugo Pagliai (J. Haver); 11) Utter Max (L. Cecchi); 12) Uglanal (A. Leva); 13) Uliet d'Arno (N. Del Rosso); 14) Ugrumov (P. Giusti); 15) Urto Sal (C. Arrigoni); 16) United Sco (F. Fumagalli); 17) Unerico Egral (M. Gaviraghi); 18) Ugo di Jesolo (P. Zorzetto), tutti a metri 2040.

I nostri favoriti. Pronostico base: **14) Ugrumov Om, 11) Utter max, 16) United Sco.** Aggiunte sistemistiche: **18) Ugo di Jesolo, 6) Ufficiale Om, 10) Ugo Pagliai.**

mg.

BASKET SERIE A2 Esposito firmerà oggi per la Select Avellino, Guerra è a Pozzuoli e Thomas potrebbe approdare in Irpinia

La Campania chiama gli ex triestini

Per la guardia iesolana è già amarcord: «Da voi ho lasciato un pezzo di cuore»

L'aria della Campania attira gli ex della Pallacanestro Trieste. Riccardo Esposito, infatti, oggi firmerà per la Select Avellino (A2) un contratto della durata di un anno, avvicinandosi così a un altro reduce della stagione scorsa in maglia Genertel, Massimo Guerra, trasferitosi a Pozzuoli. E voci di mercato dicono che anche Irving Thomas potrebbe prendere la strada per l'Irpinia. Esposito ha sostenuto le visite mediche ieri pomeriggio, mentre in mattinata dovrebbe mettere nero su bianco. L'avevano cercato anche Jesi e Fabriano nelle ultime ore. Soprattutto la società marchigiana l'ha pressato da vicino: si è interessato all'affare anche coach Bernardi, chiamandolo personalmente. Ma l'ala napoletana aveva già dato la parola ai dirigenti avellinesi. Guerra, invece, si trova in terra campana da più di un mese.

Le premesse non sono buone: Pozzuoli è stata eliminata senza tanti complimenti dalla Ducato Siena nel primo turno della Coppa Italia. Come mai?

«Ci mancano dei lunghi di ruolo – dice la guardia jesolana – perché i due comunitari, Ritchmond e Navarrete sono dei "quattro". In più il nostro americano Smith, sui 40 giorni di preparazione si è allenato sì e no tre volte, tanto che gli abbiamo dedicato la canzone di Irene Grandi "Sono in vacanza da una vita". Comunque qui mi trovo a mio agio – prosegue Guerra – e la gente è disponibile. Dovremo soffrire parecchio, questo sì, ma il nostro obiettivo è la salvezza».

Mi sembra di capire che Trieste le manca parecchio.

«Io e mia moglie – spiega l'ex biancorosso – abbiamo lasciato un pezzo di cuore. Questa, però, è stata una scelta di vita e non mi pento di averla fatta. Certo mi sarebbe piaciuto riprovare la scalata, ma sono un professionista, e mi adeguo alle decisioni che la società ha preso in merito. Faccio quello che mi si chiede, e non spetta a me criticare nessuno».

Crede di aver dato tutto quello che poteva in queste tre stagioni passate in maglia biancorossa?

«Il mio bilancio – risponde Guerra – è senz'altro positivo. Penso di aver dato tanto e ricevuto in cambio molto. L'ultimo anno è stato splendido, ma essendo un eterno scontento forse avrei potuto fare qualcosa in più. Tuttavia, statistiche alla mano, sono sempre stato il miglior realizzatore italiano della squadra... ».

Anche se il suo modo di giocare è cambiato.

«Sono migliorato in difesa, ed era quello che Pancotto mi aveva chiesto l'anno scorso».

I «suoi» gradi di capitano li ha ereditati Luca Ansaloni.

Thomas verso l'Irpinia, sotto Esposito: firma per la Select.

«Sono contento – continua – perché è una persona corretta e intelligente, ed è forse il migliore per gestire il rapporto tra società e squadra. Avrei visto bene anche Vianini in questo ruolo».

Come le sembra la nuova Pall. Trieste?

«Sono completi in tutti i reparti, e partono favoriti assieme a Pesaro, Reggio Calabria, e Montecatini».

Inutile dire che quando li incontrerà (il 4 ottobre a Pozzuoli, seconda giornata del girone di andata, ndr) sarà...

«Emozionato, sicuramente – dice senza nascondere niente –. Sento Trieste un po' come la mia città, e per questo motivo auguro ai tifosi e alla squadra di ripetere la stagione brillante dell'anno scorso, magari concludendola nel modo migliore.

Marzio Krizman

PALLAVOLO Torneo Uisp in Croazia

Il team misto triestino con Lara Damiano e soci «stende» tutti a Bohinj

Nel recente torneo di pallavolo organizzato dall'Unione italiana sport per tutti, che si è disputato a Bohinj in Croazia, ha vinto il sestetto misto triestino composto per l'occasione da Enrico Bianchi, Andrea Grandolfo, Marco Finatti, Lara Damiano, Elisabetta Cattaneo e Barbara Dudine.

Il gruppo ha primeggiato, a dire il vero piuttosto a sorpresa, tra le diciotto compagini iscritte (delle quali ben quattro provenienti dal capoluogo giuliano) che hanno animato un torneo di buon livello agonistico. In finale il team ha superato la squadra portacolori di Pola per 21-9.

Al quarto posto si è piazzato infine l'Arac composto da Giorgio Manzin, Fabrizio Hlavaty, Michele Vatta, Natasa Grbec, Astrid Vida e Valentina Fatutta, battuto da Bianchi e compagni con il risultato di 21-10.

IN BREVE

Corsa podistica: a Rozzolando '98 Mandich ha le ali

È Moreno Mandich del gruppo Amici del tram di Opicina il vincitore di Rozzolando '98 (con il tempo di 7'40), corsa podistica non competitiva di 2 km, svoltasi sul tradizionale percorso che comprende anche scala Bonghi e parte di via dell'Eremo. Prima tra le atlete si è classificata Selenia Bortelli (12.a assoluta con il tempo di 10'06). Da sottolineare poi l'impresa di Stefano Iavarone di 8 anni, 11.o assoluto (10'06).

La società Gentlemen si ritrova a Veglia

La Società ciclistica Gentlemen, con l'Udace Csain, organizzano per sabato e domenica una gita sociale all'isola di Veglia. Il ritrovo è fissato a Basovizza sabato alle 8.15; il rientro domenica alle 18. Per informazioni telefonare al 313009.

Interclub Muggia: riparte il minibasket

L'Interclub Muggia comunica che è ripresa l'attività del minibasket con le bambine nate nel periodo compreso tra l'88 e il '93. L'appuntamento è fissato nella palestra Pacco a Muggia. Per informazioni telefonare al 274646 o al 330430.

Vela: Bernetti in vetrina e premio a Pressich

Presentazione ufficiale della 27.a edizione del Trofeo Bernetti oggi, alle 17.30, alla Ras, in piazza della Repubblica. Verrà premiato inoltre il neocampione del mondo classe Optmist Mattia Pressich. Si presenterà inoltre il Trofeo challenger perpetuo e verranno proiettate le diapositive della Pietas Julia firmate da Stefano Grasso.

VELA

Nelle sedi Generali

Tra Graz e Lubiana presentazione senza più frontiere della Barcolana

Alla vigilia della conferenza stampa di presentazione ufficiale della Barcolana, in programma domani nella sede delle Assicurazioni Generali, a Venezia (alle 11, Palazzo delle Procuratie Vecchie in piazza San Marco), la 30.a edizione della grande regata di ottobre è stata illustrata in anteprima nelle sedi estere della compagnia triestina, principale sponsor della manifestazione, a Klagenfurt, Graz e Lubiana.

Da anni alla Barcolana si registra una consistente presenza di velisti stranieri, specie sloveni, austriaci, croati e tedeschi, e i mass media delle tre città hanno riflesso l'interesse degli appassionati sportivi per questa regata. Alle conferenze stampa hanno presenziato i consoli italiani a Klagenfurt e Graz, il presidente della Federazione della vela austriaca e a Lubiana il giudice internazionale.

È stato posto l'accento anche sulla collaborazione italo-austriaca. Alla vigilia della regata sarà celebrato il venticinquesimo anniversario del gemellaggio fra Trieste e Graz con una cerimonia che si terrà nella sede del consiglio comunale. Una curiosità: alla prossima Barcolana parteciperà un equipaggio della polizia municipale della capitale stiriana.

Gaja Legend, vincitrice dell'edizione '97 della Barcolana

All'incontro di Lubiana al centro dell'attenzione è stata Gaja Legend, la barca che ha vinto le ultime tre edizioni della Barcolana con al timone Mitja Kosmina. Molte le domande dei giornalisti sugli avversari e sulle possibili prestazioni dopo l'allungamento dell'albero e il taglio di nuove vele. In gara ci sarà uno scafo gemello di Gaja Legend, timonato da Vasco Vascotto con Tommaso Chieffi nel ruolo di tattico, e si preannuncia l'arrivo di almeno due imbarcazioni che hanno fatto il giro del mondo.

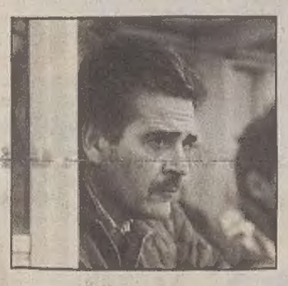
CALCIO DILETTANTI

PRESENTIAMO LE SQUADRE TRIESTINE Eccellenza

San Luigi, ripetersi sarà difficile

Confermato Milocco - Obiettivo salvezza - Attacco più forte

Dopo aver vinto il campionato di Promozione con all'attivo 64 punti in classifica e il capocannoniere Cermelj (28 gol), il San Luigi dovrà mettere subito da parte le glorie passate per tuffarsi nel difficile campionato di Eccellenza. Il presidente Ezio Peruzzo, dopo aver rinnovato la sua fiducia all'allenatore Carlo Milocco, chiede una tranquilla salvezza. Il gruppo biancoverde è rimasto invariato, con le defezioni di Parisi (per motivi di studio) in difesa, sostituito da Scher (ex San Sergio), di Antonio Giorgi (Zarja/Gaja) e Cok (Vesna). L'assenza che si farà sentire maggiormente è però quella del centrocampista Dello Russo che, concluso il servizio militare, è ritornato a Napoli. Al suo posto due arrivi di qualità: Stefani (ex Muggia e Sevegliano) e Fadi (ex Triestina).



L'allenatore Carlo Milocco

«Ho fatto questi nomi alla società – dice l'allenatore Milocco – che mi ha accontentato. Scher lo conoscevo già, Stefani si sposa bene, per corsa e quantità, al nostro gioco e di Fadi tutti mi hanno detto un gran bene. L'unico dispiacere è arrivato da Silvestri che si è dimostrato inaffidabile».

Centrocampo a parte, tutto ancora da verificare, il vero problema che affronterà il San Luigi è il cambio di mentalità e l'obiettivo. «Sono curioso di vedere la nostra forza – dice Milocco – contro squadre di qualità e di notevole organizzazione. Bisognerà prendere il campionato con molta attenzione e soprattutto con la mentalità e la modestia giusta. È logico, ad esempio, che Cermelj non possa sperare di segnare come l'anno scorso».

Per Milocco, quindi, in vista un lavoro psicologico, soprattutto in mancanza di risultati.

Pietro Comelli

LA ROSA

Portieri: Daniele Daris ('76); Fabrizio Ferluga ('77).
Difensori: Ruggero Calò ('65); Stefano Scher ('75); Giulio Paoli ('75); Andrea Trevisan ('69); Luca Rorato ('70).
Centrocampisti: Massimo Amarante ('73); Luca Bossi ('78); Massimo Drago ('72); Andrea Michelazzi ('68); Lorenzo Stefani ('77); Massimo Fadi ('79); Fabrizio Erbi ('80); Allen Glavina ('80); Marco Zolia ('80).
Attaccanti: Giuliano Cermelj ('72); Alessandro Giorgi ('75); Daniele Bosco ('79).
Allenatore: Carlo Milocco.

300 articoli a 1.500 lire

ESPRESSIONE

Offerte valide dall'8 al 12 settembre

Ali di pollo
Al kg

Tortellini
ricotta/spinaci, prosciutto crudo - 250 g
£. 6.000 al kg

Yogurt
alla frutta "TORVIS" - 500 g
£. 3.000 al kg

Patate fritte
surgelate - 1 kg
£. 1.500 al kg

Olio di semi vari
"SPUNTO" - 1 litro
£. 1.500 al litro

Caffe'
"MIRAFIORE" - 250 g
£. 6.000 al kg

Pelati
"LA DORIA" - 400 g x 4
£. 938 al kg

Biscotti
1 kg
£. 1.500 al kg

Pasta
"DIVELLA" - 500 g x 3
£. 1.000 al kg

Carta igienica
"VELUETTE" - 10 rotoli

Asciugatutto
"PERLA" - 2 rotoli

Videocassette
vergini, E120 - E180 - E240
"MIXER" "POINT"

2 lampade
ad incandescenza "OSRAM"
25W - 40W - 60W

Maxi quaderno
28 fogli + 1 - varie fantasie e rigature

E C'È DI PIÙ...

Speck a metà Gasser - al kg
Mozzarella Santa Lucia Galbani - 125 g
Coppa al caffè - 200 g
Pane per tramezzini Voltan - 250 g
Tagliatelle Voltan - 250 g
Gnocchi di patate BMC - 500 g
Formaggini Entremont - 140 g
Ossocollo Conti - al kg
Emmental svizzero - al kg
Wurstel Bonchiken Bonazza - 250 g
Yogurt DAF assortito alla frutta - 125 g x 2
Yogurt alla frutta Parmalat - 250 g
Pancetta stufata Bonazza - al kg
Ricotta affumicata - al kg
Formaggio Piave mezzano - al kg
Orate fresche - al kg
Sarde fresche - al kg
Uva bianca - 2 kg
Patate - rete da 4 kg
Saponette Natura - 125 g x 3
10 Fazzoletti Regina
Shampoo Balay - 250 ml
Ava lavatrice - 540 gr
Lanza bucato a mano - 600 g
Daisy piatti - 1,5 litri
Vino Poggese - 1 litro
Succhi 100% frutta La Doria - 1 litro
Birra Sans Souci - 66 cl
Fanta - 1,5 litri
Oasis Vitalise - 1 litro
Acqua Guizza naturale/frizzante - 1,5 litri
Zucchero - 1 kg
Polpa di pomodoro Mutti - 400 g x 3
Patatine Pai - 280 g
Sgombro in olio d'oliva Nostromo - 125 g
Cipolline all'aceto antico Ponti - 370 g
Croccantini per gatti Purina - 400 g
Wafer Balocco - 250 g
Risotti in busta Knorr - 175 g
Preparato per panna cotta Cameo - 97 g
Corn flakes Molino Nicoli - 375 g
Calcolatrice Casio LC 150/160
Pellicola trasparente Cuki - 25 m
Tazza porcellana per colazione
Confezione tovaglioli Regina - 180 pezzi
Slip bimbo/bimba, fantasia - 100% cotone
Collant donna
... E TANTISSIMI ALTRI

Scarpa tennis in pelle uomo/donna/bambino "PUMA"	£. 59.000
Scarpa basket uomo "ASICS GT Intensity"	£. 69.000
Scarpa basket uomo in pelle "REEBOK Jackal Mid, Uprising Mid"	£. 69.000
Scarpa training uomo in pelle "REEBOK Jet Stream, Hoop Axiom, Cool Daddy Mid	£. 109.000
Scarpa training in pelle "NIKE Air Aggress"	£. 129.000
Tuta uomo in triacetato "NIKE"	£. 119.000
Tuta uomo in triacetato "PUMA"	£. 79.000
Tuta uomo in triacetato "FILA"	£. 99.000
Tuta uomo in triacetato "KRONOS"	£. 79.000
Tuta donna "ASICS Bebla"	£. 99.000

RIVESTI DI VERDE LA TUA CASA

VASTO ASSORTIMENTO PROMOZIONALE alcuni esempi:

Dieffenbachia Camilla, Ficus Starlight e Singonium	a £. 5.900
Camadorea, Photos in ciotola e Yucca	a £. 7.900
Croton, Ficus Benjamino, Spatiphillum e Bonsai vari	a £. 9.900
Scindapsus Aurea, Peperomia e Felci	a £. 11.900
Ficus Melany, Dracena, Dieffenbachia e Bonsai vari	a £. 13.900
Ficus Audrey Natasja e Robusta	a £. 16.900

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Euromercato

GS GRUPPO

AL CENTRO COMMERCIALE FRIULI - S.S. PONTEBBANA, 127 - TAVAGNACCO - UDINE

ORARI:
MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ
9.15/13.15
14.00/20.00
VENERDÌ
9.15 - 12.45
14.30 - 21.00
SABATO
9.15 - 19.15
ORARIO CONTINUATO
LUNEDÌ CHIUSO